

La po  
www.spe  
negozi, se

12 00020.00055 0111097  
BIBLIOTECA CIVICA  
PIAZZA HORTIS, 4  
34123 TRIESTE  
1

# PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

E. AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733.111, corso Italia 74, tel. (040) 530035, fax (040) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40905 - Capodistria, Ufficio di corriere, corso Italia 74, tel. (0431) 530035, fax (0431) 537907 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366555, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537281, fax (0481) 537281, via Fratelli Roselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Corto Maltese» € 8,10

Conosci la costa slovena  
e scopri i vantaggi che ti offre  
www.spendiamomeno.com  
Informazioni, consigli utili,  
offerte speciali

ANNO 125 - NUMERO 162

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2006

€ 0,90

LA MANOVRA

## AL GOVERNO SERVE PIÙ CORAGGIO

di Tito Boeri, Pietro Garibaldi

Il governo ha presentato un Documento di programmazione economica e finanziaria bello e impossibile. Bello perché chiaro e misurato nei toni, ben argomentato e documentato, con molte tesi largamente condivisibili, formulate nelle sue 180 pagine di grafici e tabelle, che toccano anche temi inusuali per un Dpef come la distribuzione del reddito e la povertà. Impossibile perché molto ambizioso nei saldi, ma troppo parco di particolari per impegnare la coalizione di governo su interventi che consentano il raggiungimento di questi obiettivi. Prevede nel 2007 ben 35 miliardi di aggiustamento: 20 per riportare i conti sotto i parametri europei e 15 miliardi per lo sviluppo. Vero che, secondo la legge, i saldi iscritti nel Dpef vincolano la Finanziaria. Ma basta comparare obiettivi di indebitamento del Dpef e risultati negli ultimi anni per accorgersi che si tratta di un vincolo virtuale.

A legislazione vigente il disavanzo del 2006 è pari al 4%, al di sotto della forchetta 4,1-4,6 stimata dalla due diligence e conclusa da poche settimane. Il miglioramento non può essere attribuito solo alla manovra del 30 giugno scorso che ha portato quest'anno solo lo 0,1%. Il fatto è che le entrate sono andate meglio del previsto anche per effetto di una tantum (rivalutazione degli immobili) i cui effetti erano stati sottovalutati dalla due diligence. In ogni caso, bisogna riconoscere che il buco di bilancio nel passaggio di legislatura questa volta è stato contenuto: circa 5 miliardi in più rispetto alla Trimestrale di cassa presentata dal governo precedente. Nel 2001 erano stati 15. È una buona notizia per il contesto istituzionale del Paese e per il ruolo giocato questa volta dall'informazione economica nel segnalare il difficile stato dei nostri conti pubblici.

Ciò non toglie che la situazione dei nostri conti pubblici sia grave. La misura più accurata per giudicare il loro stato è data dal livello dell'avanzo primario al netto del ciclo e delle misure una tantum. È la misura che viene utilizzata in sede europea per negoziare le manovre di rientro. Il Dpef ha il pregio di concentrarsi su questo dato lasciando poco spazio, non solo a parole, per interventi one-off.

Segue a pagina 3

Dopo il trionfo il ct Lippi rinvia l'addio: «Ma ormai ho deciso». Calciopoli, si attende la sentenza

## Zidane-Materazzi, la Fifa indaga

Aperta un'inchiesta sulla testata all'azzurro. I francesi accusano Cannavaro porta la Coppa del Mondo in ospedale a Pessotto

### Mastella: pronto un decreto contro le intercettazioni

ROMA Il Consiglio dei ministri valuterà al più presto un disegno di legge sulle intercettazioni telefoniche. L'annuncio del ministro della Giustizia Mastella subito dopo le forti critiche del ministro dell'Interno Giuliano Amato: «Sono esterrefatto dalla pubblicazione delle intercettazioni sui giornali. Un fatto intollerabile perché «ciò che è segreto deve rimanere segreto».

A pagina 2

ROMA Mentre la Fifa apre un'indagine sulla testata a Materazzi che è costata l'espulsione a Zidane (e i francesi accusano il giocatore azzurro di aver provocato il loro capitano), non si scioglie l'enigma Lippi. Il ct aveva dichiarato che ieri avrebbe annunciato la sua decisione di abbandonare l'incarico ma ha poi rinviato il tutto. Tra i possibili successori spunta anche il nome di Donadoni.

Intanto gli azzurri si godono il loro trionfo, di cui ieri hanno voluto rendere partecipe anche lo sventurato Pessotto, cui Cannavaro ha portato a far vedere in ospedale la Coppa del Mondo. Ma, archiviato già il mondiale, oggi l'attenzione si sposta sull'attesa sentenza per Calciopoli.

Alle pagine 27, 28, 29 e 30

### GLI AVVOCATI ALLO SCIOPERO

di Maurizio Consoli

Il presidente dell'Ordine degli avvocati di Trieste ci ha inviato questo intervento che pubblichiamo.

La forte e compatta protesta degli avvocati italiani - che hanno deliberato l'astensione da tutte le udienze (tranne quelle per gli affari urgenti) dal 10 al 21 luglio - impone di chiarire le ragioni della fermata opposizione alle norme introdotte dal governo con il così detto «decreto Bersani».

Segue a pagina 2



Il ministro Padoa-Schioppa

### Padoa-Schioppa: il Pil? Benefici dal Mondiale

BRUXELLES Le gesta degli azzurri hanno assicurato all'Italia non solo la Coppa del Mondo ma anche una piccola accelerazione per l'economia. Lo sostiene il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa al termine della due giorni di Bruxelles, dove ha ottenuto un primo via libera dalla Ue al Dpef e alla manovra di fine giugno. Però, non si tratta di un sì incondizionato: gli esperti della Commissione si riservano di esprimere un giudizio più complessivo sulla politica economica del governo quando verrà presentata la Finanziaria 2007. E si vedrà se alle buone intenzioni enunciate nel Dpef sono seguite misure concrete.

A pagina 3

Sorpresi davanti al ricreatorio  
e poi aggrediscono gli agenti

## Fanno l'amore in auto: coppia arrestata

TRIESTE Bonnie e Clyde a luci rosse. Sono il 38enne triestino R.Z. e la 36enne E.C. (risulta residente in Friuli Venezia Giulia ma non nella nostra provincia); i due sono stati arrestati per atti osceni in luogo pubblico e per resistenza a pubblico ufficiale. Sono stati colti a fare all'amore in pieno giorno, all'interno di una macchina parcheggiata lungo la salita di via Vespucci, a fianco dell'ingresso del ricreatorio «Pitteri» di San Giacomo. È successo ieri mattina fra le nove e le dieci. Giunti in questura a bordo di una Volante per l'identificazione e gli accertamenti si sono lasciati andare a una serie di intemperanze di cui hanno fatto le spese due agenti, rimasti lievemente feriti, e persino un computer.



L'auto in via Vespucci

Piero Rauber a pagina 18

## INDIA, BOMBE SUI TRENI: 170 MORTI

A pagina 4



Il Governatore: un suicidio tornare indietro. Bertossi: il Tar non ci ha bocciato

## Commercio, Illy risponde ai sindacati: «La legge sulle aperture resta com'è»

TRIESTE Il presidente del Friuli Venezia Giulia è categorico: la Regione non intende rivedere la legge sul commercio che, fra le altre cose liberalizza le aperture domenicali, così come continuano a chiedere commercianti e sindacati. Sarebbe «suicida, anche nei confronti delle aree vicine come Veneto, Slovenia e Croazia, dove i negozi sono aperti alla domenica», cambiare marcia proprio adesso afferma Illy.

Il quale non considera affatto una bocciatura della legge regionale (come affermano invece sindacati e commercianti) la sentenza del Tar sul ricorso del supermercato Panorama di Udine, in merito all'apertura domenicale del reparto alimentari. «Anzi - afferma il Governatore - si è fatta chiarezza. La sentenza riguarda l'unico punto della legge sul quale i sindacati hanno avuto difficoltà di interpretazione. Il Tar fa giurisprudenza, noi condividiamo in pieno i contenuti della sentenza, perché fa chiarezza».

A pagina 9

### Insiel, 30 milioni di aumento capitale



TRIESTE Insiel (nella foto il presidente Dino Cozzi) delibererà un aumento di capitale di 30 milioni e successivamente la società affiderà a Mercurio la realizzazione delle infrastrutture necessarie per la diffusione della banda larga in regione.

A pagina 8

### IL DIBATTITO LA GIUSTA PAGA DEI POLITICI

di Bruno Malattia

L'incerta e difficile situazione economica con la quale gli italiani devono quotidianamente confrontarsi ha alimentato in questi anni un atteggiamento critico ed una diffusa insofferenza per i costi della politica. Più che sull'analisi delle disconomie strutturali, l'attenzione e le emozioni convergono, come è costume nel nostro Paese, su elementi simbolici. Così, il dato attorno al quale volentieri e con maggior facilità si discute, anche sui mezzi di informazione, finisce per essere l'indennità di cui godono i parlamentari o i consiglieri regionali. Del resto il compenso mensile da sempre costituisce uno dei più evidenti parametri con il quale una persona paragona il suo stato a quello degli altri.

Segue a pagina 8

Domani il primo evento, poi la mostra di Warhol. Ma per la ristrutturazione del Salone degli incanti sono stati spesi 10 milioni

## Riapre la Pescheria, costo lavori raddoppiato

**AURORA VIAGGI**  
Affidati all'esperienza!

**LE NOSTRE OFFERTE DA NON PERDERE**

BAMBINO GRATIS alle terme di RADENCI  
Aria fresca a KRANJSKA GORA 7=6 e BAMBINO GRATIS  
In Austria a WARMBAD 7=6  
Dalmazia mare a PETRČANE 7=6

Soggiorni brevi in Slovenia con quote da 142,00 eur  
MEDITERRANEO pacchetti settimanali  
con volo da Ljubljana, quote da 450,00 eur  
incluso trasferimento e tasse

Offerte con disponibilità limitata  
AURORA VIAGGI srl Via Milano, 20 Trieste  
Tel. 040 631300

Il cantiere chiuso dopo quattro anni di interventi: dovevano essere solo due

TRIESTE La Pescheria grande è pronta a rinascere. Domani sarà il contenitore culturale uscito da 13 anni di pensieri, dibattiti e cantieri ospiterà Its Five, vetrina internazionale di giovani stilisti. E fra una manciata di giorni arriveranno le «Time-boxes», le scatole del tempo targate Andy Warhol. Due eventi che segneranno la rinascita dell'edificio progettato da Giorgio Polli e costruito nel 1913. Aperto ufficialmente l'8 luglio del 2002, il cantiere - dopo quattro anni di lavoro, esattamente il doppio di quanto originariamente previsto - è costato 10 milioni, anche qui il doppio del previsto.

A pagina 17

TUTTO CORTO MALTESE.  
DA COLLEZIONE.



IN EDICOLA  
IL PRIMO VOLUME  
DI 192 PAGINE

A RICHIESTA CON  
IL PICCOLO  
A SOLI € 8,10 IN PIÙ

IL PICCOLO + LIBRO € 9,00

**IL TELEFONO by SPRINT AUTO**

**LE NOSTRE OFFERTE DI LUGLIO**

CELLULARI CON FOTOCAMERA PHILIPS DA € 69,00

- MOTOROLA DA € 49,00
- NOKIA SIEMENS DA € 55,00
- NOKIA 2652 ITALIA € 69,00
- NOKIA 6030 ITALIA € 109,00
- VIDEOFONINO SAGEM € 59,00
- SAMSUNG Z140 VIDEOFONINO € 149,00
- MOTOROLA V3 NERO € 169,00
- NOKIA 6101 FOTOCAMERA € 149,00
- AUTOACCESSORI - PORTABICI € 12,00
- BATTERIE AUTO 44 AH € 35,00
- AUTORADIO KENWOOD CD DA € 79,00

**RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE • TEL. 040.305236**

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

Canzone italiana:  
domani  
3° doppio cd

## Indagine Censis: Trieste al 4° posto tra i migliori atenei

TRIESTE L'ateneo giuliano, considerato di «grandi dimensioni» poiché raccoglie un numero di studenti compreso tra le 20 e le 30 mila utenze, conquista, all'interno di tale raggruppamento, un ottimo quarto posto a livello nazionale in un'indagine del Censis. Secondo la ricerca, sono migliori di Trieste solo Siena, l'Università della Calabria e Pavia. L'ateneo di Udine rientra invece nei parametri della realtà di medie dimensioni: in quella classifica occupa l'ottavo posto. Il risultato di Trieste è ottimo perché l'anno prima era decima e nel 2004 addirittura 17esima: insomma, uno sprint da record. Il che si traduce, come sottolineato ieri dal rettore Domenico Romeo, in carica fino al 31 ottobre, un «costante e positivo livello di formazione». Trieste risulta prima per strutture, quarta per web, sesta per i servizi messi a disposizione e decima per il conferimento di borse di studio.

Tiziana Carpinelli a pagina 16



# Media e intercettazioni, Amato esterrefatto Mastella annuncia un disegno di legge

Il governo: il Sismi è estraneo al rapimento di Abu Omar. Arresti domiciliari a Mancini

ROMA Il caso Abu Omar e la riforma dei segreti: sul tavolo del Copaco, che ieri ha eletto presidente Claudio Scajola e vice Massimo Brutti dei Ds, piombano subito dossier «bollenti». E la prima audizione richiesta è quella del sottosegretario al delegato ai Servizi, Enrico Micheli. Scajola ha detto che «di fronte a minacce molto gravi la vera sfida delle democrazie occidentali è salvaguardare la sicurezza nazionale mantenendo intatto il profilo delle libertà individuali indispensabili in uno Stato di diritto». «Senza sicurezza - ha aggiunto - non c'è libertà».

Intanto il governo dichiara totale fiducia nei servizi segreti militari e nei magistrati e non farà ricorso al segreto di Stato. «Non si ha alcuna conferma né vi sono indicatori che avvalorino l'ipotesi di intercettazioni illegali e di pedinamenti verso giornalisti da parte dei servizi segreti militari» ha detto in aula alla Camera il sottosegretario alla Difesa, Giovanni Lorenzo Forcieri replicando all'interpellanza presentata da 55 deputati dell'Ulivo sulle fatto che il giornalista Giuseppe D'Avanzo, mentre stava lavorando sul caso di Abu Omar, sarebbe stato illegalmente pedinato e intercettato dal Sismi.

«Il governo afferma l'esterrefazione del Sismi rispetto alla vicenda di Abu Omar. Il governo non ha mai ceduto alla tentazione di procedere con metodi non convenzionali. Il Sismi ha fatto conoscere di non aver eseguito alcuna attività di intercettazione né di pedinamenti ai danni di giornalisti», ha sottolineato

**SCAJOLA**  
La sfida delle democrazie è di tutelare la sicurezza nazionale mantenendo intatto il profilo delle libertà individuali

Forcieri, il quale ha ribadito che il Sismi ha collaborato tempestivamente con la magistratura. Il sottosegretario alla Difesa ha inoltre fatto riferimento alle audizioni svolte dal Copaco sia con l'allora sottosegretario del presidente del Consiglio Berlusconi, Gianni Letta, sia con il segretario generale del Cesis e con i direttori del Sismi e Sisd. Un'attività dalla quale è emersa «l'esclusione di ogni coinvolgimento, diretto o indiretto, con apparati di intelligence stranieri».

Ma le reazioni sul caso Abu Omar non sono mancate. «Sono esterrefatto da ciò che accade in Italia e mi dicono che accade da molto tempo», ha esordito il ministro dell'Interno Giuliano Amato, riferendosi alle intercettazioni che appaiono sui giornali. «È una prassi talmente consolidata che alcuni giornalisti mi dicono - ha spiegato Amato - che esistono contratti di fatto tra giornalisti e chi fornisce le notizie e collegamenti tra procure e giornali per cui viene data al giornalista una password per entrare nel momento in cui un atto viene dato ai difensori. Tutto ciò è sconcertante».

I nostri servizi segreti «troppo spesso» fanno «emergere il bisogno di maggiore trasparenza anziché contribuire a giustificare il bisogno dell'esistenza di serie garanzie funzionali» ha detto Amato rispondendo ai senatori della commissione Affari costituzionali, sottolineando che questa situazione «è per me fonte di permanente rammarico» e ribadendo che sono «maturi» i tempi per una riforma dei servizi segreti.

Se da un lato le intercettazioni finite sulla stampa sono un tema scottante dall'altro l'inchiesta avviata dalla Procura milanese continua. Mastella annuncia che il Consiglio dei ministri valuterà «al più presto» un disegno di legge sulle intercettazioni.

Concessi i arresti domiciliari al numero due del Sismi Marco Mancini, c'è un altro agente dei Servizi indagato per concorso in sequestro dell'imam Abu Omar. Secondo l'accusa il sequestro è un'operazione congiunta tra servizio segreto militare italiano e Cia. L'agente del Sismi indagato è Raffaele Di Troja che è stato interrogato ieri pomeriggio.

Il capo del Sismi, generale Nicolò Pollari, sarà invece ascoltato mercoledì 19 luglio dalla commissione Difesa di Palazzo Madama, presieduta da Sergio De Gregorio: «Il generale Pollari sarà ascoltato per la necessità di tutelare l'immagine dell'istituzione cui è stata ribadita fiducia e anche per rispetto di chi opera all'estero, in uno scacchiere dove Al Qaeda non fa sconti a nessuno».

## POLITICA ESTERA

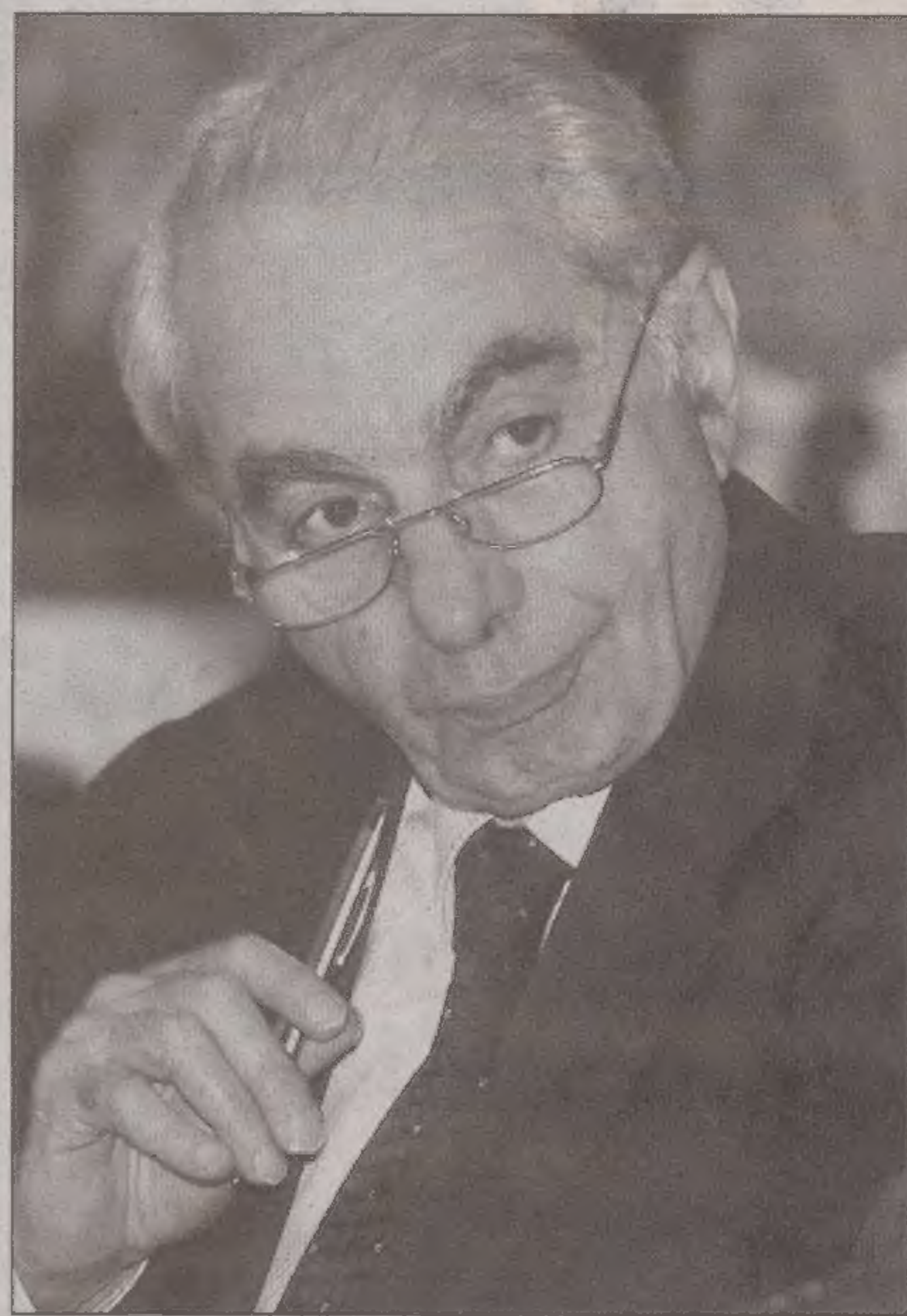
### Unione in difficoltà sull'Afghanistan D'Alema minaccia le dimissioni

ROMA Una situazione di impasse, stallo e confusione. È questo, secondo diversi capigruppo dell'Unione, lo stato dell'arte delle trattative sul rifinanziamento della missione in Afghanistan. I partiti della sinistra radicale, al di là delle difficoltà sui cosiddetti «dissidenti», hanno due linee diverse e lo stallo è evidente. A sottolineare la gravità della situazione, il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, parlando della politica estera del governo, si dice pronto a dimettersi se la linea «non va bene». E il titolare della Difesa Arturo Parisi avrebbe suggerito l'opportunità di un vertice del centrosinistra con Romano Prodi.

Il provvedimento che rifinanzia le missioni militari italiane all'estero dovrebbe approdare lunedì prossimo in aula a Montecitorio, e passare il 25 al Senato. Oggi arriverà a Roma il segretario generale dell'Onu Kofi Annan (incontri con Prodi e diversi ministri), e le Nazioni Unite, come del resto la Nato, chiedono più uomini e più mezzi a Kabul. Sempre oggi scade, in commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera, il termine per la presentazione degli emendamenti al Ddl. L'Unione non ha ancora trovato la «quadra» e c'è il pericolo che i partiti della sinistra radicale presentino proposte di modifica importanti. Un atteggiamento che a quel punto potrebbe infastidire gli altri alleati. In particolare l'Udeur non resterebbe a guardare.

Il vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema minaccia le dimissioni vista la posizione negativa della sinistra radicale sull'Afghanistan

I capigruppo del centrosinistra alla Camera si vedranno in tarda mattinata per tentare una mediazione, ma il clima non è dei migliori. «Non esiste neppure una bozza di mozione - racconta uno di loro - perché non sappiamo se la presenteremo oppure no». In ogni caso il



Il ministro dell'Interno Giuliano Amato denuncia la fuga sistematica di notizie sulle intercettazioni telefoniche

segretario del Prc Franco Giordano e il presidente dei deputati Verdi Angelo Bonelli spingono perché la mozione contenga l'indicazione di una «exit strategy» dall'Afghanistan. Il capogruppo del Pdc Pino Sgobio però insiste: «Abbiamo grossa difficoltà, quasi imbarazzo, sulla mozione, preferiremmo un pronunciamento ufficiale del governo. Questa sarà la nostra posizione alla riunione di domani». D'Alema invece osserva che una «exit strategy» significherebbe uscire dalla politica internazionale.

Le posizioni sono dunque distanti e la strada verso l'intesa

è certamente in salita. Da qui l'avvertimento ancora di D'Alema: «La politica estera italiana è chiaramente caratterizzata sulla base del programma elettorale dell'Unione, e agli occhi della comunità internazionale presenta anche chiari segni di novità. Non mi si chiedano stravaganze, perché non sono nel mio Dna».

Che la situazione si stia complicando lo dimostra anche l'atteggiamento di Parisi, sebbene, per ora, l'ipotesi di un vertice dei segretari con il premier non sia in campo. Si attende l'esito della riunione dei capigruppo.

È napoletano, ha 77 anni

### Corte costituzionale Bile eletto presidente con 11 sì e 4 astenuti

ROMA È Franco Bile il nuovo presidente della Corte costituzionale. Succede ad Annibale Marini, il cui mandato è scaduto lo scorso 9 luglio. Bile è stato eletto a scrutinio segreto dai quindici giudici della Consulta con 11 voti e quattro schede bianche. Settantasette anni, di Napoli, Bile è il trentunesimo presidente della Corte costituzionale e resterà in carica fino all'8 novembre del 2008.

Ha percorso la sua carriera in magistratura fino a diventare il neopresidente Bile, primo presidente aggiunto della Corte di cassazione. Ad eleggerlo giudice costituzionale è stata la Suprema Corte nell'ottobre del 1999. Dal 10 novembre del 2005 ricopre l'incarico di vicepresidente della Consulta.

Come primo suo atto, il neopresidente della Corte costituzionale ha nominato vicepresidente Giovanni Maria Flick. Si tratta, di fatto, di una conferma dal momento che Flick ricopre l'incarico di vice presidente della Consulta dal 10 novembre del 2005.



Il neopresidente Bile

La sentenza slitta probabilmente a domani pomeriggio mentre alcuni parlamentari insistono sugli sconti

## Calciopoli, si riparla di clemenza

Pecorella: «I giocatori non paghino per colpe non loro»

### IL CASO

### Fi e Udc frenano su D'Elia, ex terrorista parlamentare dell'Unione

ROMA Forza Italia e l'Udc volevano provocare un dibattito; volevano, come ha detto il capogruppo di An Ignazio La Russa (che pure non ha volutamente sottoscritto la mozione) «sollevare una questione, gettare un sasso nello stagno». E soprattutto sul caso di Sergio D'Elia, ex terrorista di Prima Linea nominato segretario d'Aula, il dibattito c'è, con interventi duri e sentiti sugli anni di piombo. Alla fine, la Cdl (con posizioni differenziate, sebbene anche l'Unione manifesta differenze di opinioni sulla mozione contro D'Elia e l'ex portavoce del Leoncavallo Daniele Farina) sceglie di ritirare il testo in extremis. Ciò avviene poco dopo che la Lega annuncia che si asterrà. «Siamo soddisfatti del dibattito che c'è stato - proclama Elio Vitoli Fi - era questo il senso della nostra mozione. A questo punto la ritiriamo e lasciamo Farina e D'Elia alle loro coscienze».

Il sottosegretario Li Gotti sottolinea che nessuno ha intenzione o voglia di dimenticare gli anni di piombo, ma «contrasta con le norme costituzionali» ogni limite posto alle possibilità di un parlamentare di partecipare come voglia a ogni attività della Camera. Per la Cdl intervengono Bondi, La Russa e Giovanardi. Il coordinatore azzurro parla dell'ennesima occasione nella quale l'Unione si è dimostrata «dominata da una sinistra radicale che non ha mai fatto i conti con quegli anni». La Lega annuncia la sua astensione perché teme che un pronunciamento contro i due parlamentari dell'Unione possa tradursi in un indebolimento del mandato popolare. E nel centrodestra fanno lo stesso anche Bruno Tabacchi, Teodoro Buontempo e il radicale Benedetto Della Vedova. Alla fine Forza Italia e l'Udc decidono per il ritiro.



Ignazio La Russa di An

L'Italia non paghino per colpe non loro». No all'amnistia, dunque, ma si ad una «soluzione equilibrata», che non «perdonerebbe i peccati, ma abbonerebbe solo un po' la pena». La tesi dell'avvocato forzista è semplice: farebbe veramente la felicità di milioni di tifosi vedere campioni come Buffon, Can-

navaro, Gattuso, Del Piero e tanti altri sfangare tra i campi di serie B o peggio ancora di C? Nient'affatto. Come, dalle pagine di Repubblica, è tornato a ribadire anche il Guardasigilli Mastella. Invece il ministro Melandri spiega che non bisogna legare la vittoria ai Mondiali con la giustizia

onda nel pomeriggio di domenica. Piersilvio Berlusconi crede che, una serie A senza le grandi squadre valga molto meno di quanto stabilito nei vecchi contratti firmati con la Lega. Cellino replica: «Per la Lega valgono i contratti firmati. Non è giusto legarli all'esito del processo sportivo».

g.f.p.c.

Il commissario della Fige  
Guido Rossi oggi a Montecitorio  
aggiognerà i deputati sui procedimenti sportivi



Guido Rossi

MILANO La sentenza della Caf al processo su Calciopoli slitta, probabilmente, a domani pomeriggio. Al contrario, l'Uefa ha comunicato ieri che l'elenco delle squadre italiane da ammettere alle Coppe europee dovrà essere presentato entro martedì 25 luglio (anziché giovedì 27). E in vista del verdetto si apre una crisi tra Mediaset e Lega calcio sui diritti tv. Sembra ormai certo che il collegio guidato dall'ex presidente della Consulta, Ruperto, non riuscirà a esaudire il desiderio del commissario Rossi di concludere il primo atto del processo entro stasera. I sette giudici della Caf stanno lavorando 12 ore al giorno per esaminare dossier e intercettazioni telefoniche. Si sono divisi in gruppi di lavoro per accelerare i ritmi, ma bisognerà per forza attendere fino a domani. Dopo, i difensori avranno tre giorni di tempo per presentare i ricorsi e la Corte federale (per il giudizio di secondo grado) potrebbe riunirsi martedì per arrivare a sentenza entro lunedì 24. Poi ci potranno essere ricorsi al Tar, ma l'Uefa ha fatto sapere che non terrà conto dei ricorsi alla magistratura ordinaria e amministrativa.

Guido Rossi, intanto, oggi pomeriggio sarà ascoltato alla Camera. Il «professore» dovrà aggiornare i deputati sullo stato dei procedimenti sportivi e sui progetti di riforme di regole e controlli che intende avviare come commissario della Federcalcio. Pietro Folena, presidente della commissione Cultura, ringrazia in anticipo Rossi «per il suo lavoro di rifondazione del mondo del calcio» e definisce «indebite le pressioni politiche fatte da parlamentari e ministri prima della sentenza sportiva». Infatti non cessano le dichiarazioni di chi vorrebbe, se non un'amnistia almeno un indulto, cioè una «mezza grazia» sportiva per le squadre coinvolte nel processo. Pecorella (Forza Italia) chiede di evitare che la Juventus finisca in serie C, una riduzione di pene per tutti gli altri e che «giocatori che hanno dato lustro al-

### DALLA PRIMA PAGINA

L'avvocatura certamente manifesta per la tutela del proprio irrinunciabile ruolo (di valore costituzionale) di difensore dei diritti dei cittadini. Ma - proprio per questo - vuole evidenziare che le nuove disposizioni di legge non giovano affatto al cittadino «consumatore» e anzi certamente lo danneggiano.

Innanzitutto occorre confutare l'infondata e dogmatica affermazione che questo intervento normativo sarebbe imposto dall'Unione europea. Per convincersi del contrario, basterebbe aver cura di consultare la giurisprudenza della Corte di giustizia secondo la quale la professione forense ha una sua specificità che assume valore sociale, tutelando un interesse pubblico (il diritto di difesa), e come tale può e deve comportare limitazioni alla disciplina della concorrenza. A tacer d'altro, è qui sufficiente aggiungere che il Parlamento europeo, nella recentissima risoluzione del 23 marzo 2006, ha ritenuto testualmente

che «la concorrenza tra i prezzi non regolamentata tra i professionisti legali, che conduce a una riduzione della qualità del servizio prestato, va a detrimento dei consumatori»; e che «gli obblighi dei professionisti legali di mantenere l'indipendenza, evitare conflitti di interesse e rispettare la riservatezza del cliente sono messi particolarmente in pericolo qualora siano autorizzati a esercitare la professione in organizzazioni che consentono a persone che non sono professionisti legali di esercitare o condividere il controllo dell'andamento dell'organizzazione mediante investimenti di capitale o altro, oppure nel caso di partenariati multidisciplinari con professionisti che non sono vincolati da obblighi professionali equivalenti».

In evidenti controtendenza con la risoluzione del Parlamento europeo e con un blitz non preceduto da alcuna consultazione che avrebbe almeno consentito al legislatore governativo di intu-

## Gli avvocati allo sciopero

re quali delicati equilibri andava a sconvolgere, il decreto Bersani con violenza inaudita ha abolito ogni limite alla pubblicità professionale (da «sempre estranea al sentire e alla deontologia dell'avvocato italiano»), ha consentito «di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti» e ha rimosso i divieti di costituzione di società (di persone) per fornire servizi professionali di tipo interdisciplinare.

Ebbene, con riferimento alla pubblicità è da dire che il Codice deontologico vigente già consentiva agli art. 17 e 17 bis una penetrante ma razionale e corretta informazione sull'attività professionale, mentre la pubblicità senza limiti voluta dal decreto Bersani consentirà spregiudicate forme di accaparramento della clientela

mediante forme di propaganda deregolamentata, alla stregua di un qualsiasi prodotto commerciale, che ingenererà negli utenti false aspettative o improprie rappresentazioni della realtà. Tutto ciò a danno dei consumatori.

L'introduzione della possibilità di pattuire senza alcun limite compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti comporterà anche l'abrogazione del divieto, posto agli avvocati dall'art. 2233 del Codice civile, del cosiddetto patto di quota lite, cioè di stipulare con i clienti accordi relativi ai beni che formano oggetto delle controversie affidate al loro patrocinio.

Come insegna la Corte di cassazione (v. per esempio la sentenza 19 novembre 1997 n° 11485), il divieto del patto di quota lite «trova il suo fondamento nell'esigenza di tutelare l'interesse del cliente a che non vi sia un parallelo interesse personale dell'avvocato - che deve difenderlo in piena autonomia e con la necessaria distanza - al medesimo bene della vita

oggetto della controversia. Quindi, ancora una volta, la malintesa liberalizzazione va a detrimento dei reali interessi dei consumatori».

Né, infine, si dica che con questo decreto è stata introdotta la possibilità per il cliente di contrattare la parcella con l'avvocato. Infatti - entro i limiti minimi e massimi della tariffa, posti entrambi a presidio della dignità e della correttezza del corrispettivo, nell'interesse a un tempo del cliente e dell'avvocato - il Codice civile già stabiliva, sempre all'art. 2233, che la fonte primordiale della determinazione del compenso è l'accordo delle parti. Anche in questo caso, dunque, nessuna reale e positiva innovazione è stata introdotta.

Dulcis in fundo, i liberalizzatori per decreto hanno ridotto di 350 milioni di euro gli stanziamenti per le spese di giustizia nei prossimi due anni e mezzo: se ne sentiva proprio la necessità.

Maurizio Consoli  
presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trieste

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Rani 1  
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Mivie Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Ravan, Andrea Rizzo, Andrea Pirelli, Luigi Riccardona, Giovanni Rionani, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale e ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

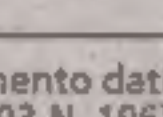
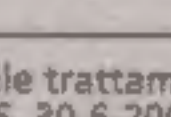
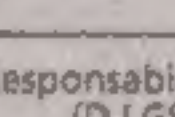
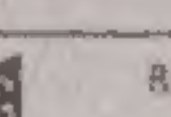
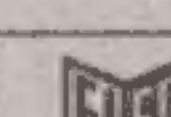
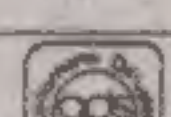
Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 820, Croazia KN 13, greggio in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 42, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) e 255,10 - Finanziaria € 405,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella (a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 luglio 2006 è stata di 54.130 copie.  
Certificato n. 3514 del 16/12/2005



Responsabile trattamento dati  
(D.Lgs. 30-6-2003 n. 196)  
SERGIO BARALDI





Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, accolto dal presidente della Bce Jean Claude Trichet a Bruxelles

Il ministro dell'Economia a Bruxelles illustra la manovra italiana all'Eurogruppo e all'Ecofin incassando un primo «atto di fiducia» sul Dpef per il risanamento

## Padoa-Schioppa: «Dai Mondiali benefici per il Pil»

«Nel 2007 un'importante correzione per i conti. Il vero esame Ue rinviato alla Finanziaria di ottobre»

**BRUXELLES** La vittoria ai mondiali di calcio può davvero dare una spinta all'economia italiana. Parola del ministro Tommaso Padoa-Schioppa, per il quale il trionfo degli azzurri può non solo migliorare l'immagine dell'Italia nel mondo, ridando fiato alle esportazioni, ma anche creare un maggiore clima di fiducia tra i consumatori e gli investitori.

La vittoria mondiale, insomma, potrebbe generare una ripresa più consistente del previsto. Tanto che lo stesso ministro, pur non potendo quantificare l'effetto mondiale, auspica una revisione al rialzo delle «sobbie previsioni» di crescita contenute nel Dpef (1,2% nel 2007). Non è l'unica buona notizia che arriva dalla due giorni a Bruxelles di Padoa-Schioppa. Nella capitale belga il ministro dell'Economia ha illustrato manovra bis e Dpef all'Eurogruppo e all'Ecofin, incassando dai colleghi europei quello che lui stesso definisce un «atto di fiducia» nei confronti del Governo italiano. Fiducia riposta nel carattere strutturale delle misure adottate con la manovra bis e di quelle annunciate nel

Dpef. Quest'ultimo, ha ribadito Padoa-Schioppa, prefigura una «correzione importante nel 2007», permettendo al nostro Paese di riportare il deficit sotto il 3% entro il prossimo anno. Cosa «accolta favorevolmente» dai ministri finanziari dell'Ue, che di fatto chiudono un occhio sulla mancata correzione dei conti dello 0,8% nel 2006 (come pattuito in precedenza con Bruxelles) e rimandano l'Italia a settembre.

Sarà quello un mese cruciale, in cui il governo Prodi dovrà varare la Finanziaria 2007 da 35 miliardi, per presentarla all'Eurogruppo e all'Ecofin di ottobre. «E questo - ha spiegato il ministro - è il vero appuntamento, quello più difficile». Del resto - ha ammesso Padoa-

Schioppa nel corso di una conferenza stampa - «avrebbero potuto mettere l'accento sul fatto che l'Italia non ha adempiuto ai propri impegni per il 2006, visto che l'aggiustamento strutturale dello 0,8% sul quale il nostro Paese si era impegnato quest'anno non c'è stato. Ma non si è insistito su questa inadempienza, mentre si è apprezzato il fatto che per il 2007 si propone una legge finanziaria molto ambiziosa in termini di aggiustamento e di crescita».

Padoa-Schioppa appare dunque soddisfatto. Tiene fermo l'obiettivo del ritorno sotto il 3% entro il 2007. Ma al di là dell'impegno (confermato nel Dpef e ribadito a Bruxelles) l'ipotesi di un rinvio al 2008 non sembra del tutto tramontata.

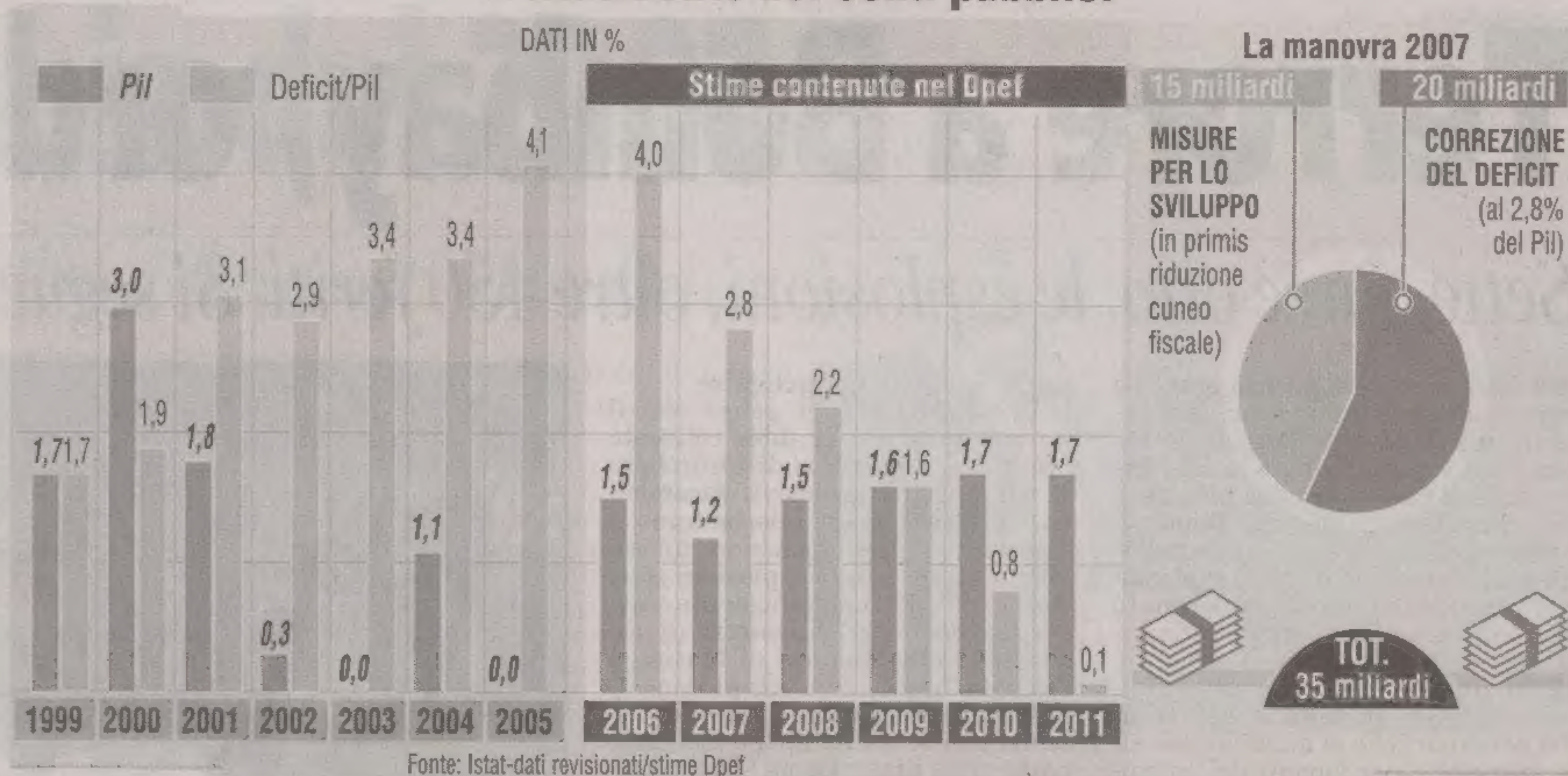
«Se ne è parlato», ha ammesso il ministro, che ha però spiegato di non credere, almeno per ora, alla possibilità di uno slittamento: «È chiaro - ha detto - che la loro posizione è quella del mantenimento della nostra

azione di bilancio dentro il calendario della raccomandazione del consiglio europeo a cui l'Italia è attualmente vincolata». Posizione ricordata sia dal commissario Ue agli Affari economici, Joaquín Almunia, sia dal presidente dell'Eurogruppo, Jean Claude Juncker: l'obiettivo di scendere sotto il 3% va centrato entro il 2007.

Non si esclude però che in autunno l'argomento rinvio possa tornare al centro della discussione. Molto dipenderà da come verrà accolta la Finanziaria e dalle previsioni sul deficit-Pil che il commissario Almunia stilerà in ottobre: quelle che ci diranno se l'Italia nel 2007 starà sopra o sotto il 3%. Col rischio di un avanzamento della procedura per deficit eccessivo nei nostri confronti, ultimo passo prima delle sanzioni.

Ma Padoa-Schioppa è fiducioso. Ha ribadito «la strada a tre corsie» intrapresa dal Governo Prodi: riequilibrio dei conti, sviluppo, equità sociale.

### L'andamento dei conti pubblici



### LA PROTESTA

Il ministro Bersani definisce «non sufficienti» le controproposte della categoria. Oggi nuovo incontro

## Tassisti pronti a riprendere gli scioperi

ROMA I tassisti potrebbero riprendere gli scioperi.

Le federazioni di rappresentanza sono sotto pressione perché il ministro dello Sviluppo Pierluigi Bersani ha censurato le proposte presentate due giorni fa definendole «non sufficienti». Nel confronto tecnico di lunedì non si sono fatti passi avanti. «Noi siamo ancora ad ascoltarli - ha detto il ministro - Le cose che ci hanno detto sin qui le abbiamo ritenute insufficienti spero che facciano un ulteriore sforzo e che abbiano ulteriori cose da dirci».

Oggi, al ministero delle Attività produttive si terrà un nuovo incontro che si preannuncia incandescente «perché nessuno è entrato nel merito delle nostre richieste», spiega il segretario della Fita - Cna Maurizio Longo. Che si dice certo di aver avanzato una proposta che farebbe raddoppiare il servizio a parità di autovetture in circolazione.



Il ministro Pierluigi Bersani

In fin dei conti, commentano i tassisti, oggi una macchina gira con un conducente con una licenza. Viceversa, questa è una delle proposte, si potrebbero raddoppiare i turni e far circolare i taxi per quindici ore al giorno. «Bisogna ricordare», aggiunge Longo, «che oggi un taxi a Roma può girare da un minimo di 6 ore ad un massimo di 7,30. A Madrid i taxi

girano con tre conducenti per 24 ore».

Insomma, la categoria è esasperata dal fatto che il decreto azzeri il valore delle licenze un giorno per l'altro, mentre propongono che se a questo bisogna arrivare, ci si arrivi gradualmente. Anche i Comuni sono in ritardo sulla concessione di licenze che sono state già assegnate. Il Comune di Roma, accusano i tassisti, deve dare ancora 450 licenze da almeno dodici mesi. «C'è gente che sta ancora pagando le rate - aggiunge Longo - per aver comprato una licenza da qualcun altro. Improvvisamente non gli si può dire che la licenza costata carissima non vale niente». Ovvero è diventata carta straccia.

I rappresentanti dei tassisti oggi proveranno anche la via di una «flessibilità» dei turni, ma sembra una strada più impervia di quella del conducente affiancato.

ca.f.

Dall'inizio di quest'anno l'Authority ha dovuto infliggere 668 milioni di euro di multe per correggere «alcune storture di mercato». L'ultima sul pagobancomat



Giorgio Napolitano, Romano Prodi e Antonio Caticala

ROMA I segnali di ripresa «ci sono» e possono essere rafforzati con una «terapia intensiva mirata alla liberalizzazione dei settori protetti». Avanti tutta dunque con il decreto Bersani senza cedere al potere delle lobbies, scongiurando «il diffondersi della sensazione dell'inefficienza di ogni sforzo». Ma anche su altri fronti: a cominciare dai servizi pubblici locali, trasporti in prima linea, dove bisogna abbattere i monopoli. Anche arrivando alla «soluzione radicale» di sciogliere i «legami proprietari tra enti locali e società di gestione».

Il Garante per la Concorrenza Antonio Caticala spinge sull'acceleratore e all'indomani del decreto competitività del Governo e

dei nuovi poteri che attribuisce all'Authority, spiega che «occorre convincere gli interessati che la concorrenza fa bene, aumenta «la torta» i profitti, i posti di lavoro e le opportunità». Con tutti i mezzi nell'interesse del consumatore. Chiede così di poter promettere l'immutabilità - e non solo sconti di pena come previsto dal decreto Bersani - per i pentiti, le imprese che autode-

nunciano cartelli nel proprio settore. Annuncia poi che dall'inizio dell'anno ha dovuto infliggere 668 milioni di multe - l'ultima ieri, da 100 mila euro, per Cogeban sul pagobancomat - e si rammarica: «La sanzione rappresenterebbe la fase patologica del rapporto con le imprese, il risultato cui mirare è un altro: effettiva correzione delle storture del mercato», spiega di fronte alla

Giudizio positivo del garante Caticala sul decreto del ministro Bersani: «Non si ceda alle pressioni delle lobby»

## «Liberalizzazioni, serve una terapia intensiva»

L'Antitrust bocchia la legge sulla «compravendita dei diritti tv del calcio»

platea con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Dall'Antitrust arriva anche l'altolà ad una legge che imponga la vendita collettiva dei diritti televisivi del calcio. Caticala ricorda che la precedente legge varata dal governo D'Alema «non vieta la vendita dei diritti in forma centralizzata» e quindi «un'imposizione solo legislativa potrebbe apparire come una svolta dirigistica».

Secondo Caticala, quello che serve è una riorganizzazione dell'intero sistema e «molti modelli convenzionali potrebbero dimostrarsi idonei a garantire una più equa distribuzione delle risorse - conclude - e quindi una maggiore contenzibilità nei campionati».

Nel suo scenario a 360 gradi sul sistema-Italia non trasalca anche i risultati ottenuti. Come nel caso del latte artificiale per i bambini: nell'ultimo anno, in seguito alle azioni Antitrust, i prezzi sono scesi fino al 35%. Con un risparmio - fa notare - per le giovani famiglie stimabile in 40 milioni.

Ecco, in sintesi, lo scenario per settore tracciato da Caticala nella sua relazione che ha raccolto il plauso degli imprenditori - da Luca Montezemolo a Marco Tronchetti Provera, da Piero Gnudi a Roberto Poli, da Giovanni Bazzoli - dello stesso ministro Bersani che ha parlato di «incoraggiamento forte» all'azione intrapresa, e dei consumatori che si

dicono comunque preoccupati «del quadro».

**SERVIZI PUBBLICI** Lotta ai monopoli privati: la tendenza a proteggere oltre misura è spesso prevalente e la soluzione radicale è lo scioglimento dei legami proprietari tra enti territoriali e società di gestione, da realizzare con pene garanzie di liberalizzazione, di alta qualità per i servizi, di tutela per i consumatori.

**BANCHE** «Spero che le concentrazioni portino maggiore efficienza e competitività», sottolinea il garante ricordando che «ci sono segnali di buona volontà ma il sistema è talmente complesso che per i consumatori è difficile capire quale sia l'istituto con le condizioni migliori. Ci vogliono

modifiche», aggiunge annunciando anche la multa da 100mila euro per Cogeban.

**ENERGIA** Bene il previsto aumento dell'import da parte dell'Eni ma non basta. Servono i rigassificatori per svincolarsi dai monopoli esteri. E sulle bollette il sistema degli oneri va ridotto. A cominciare dal Cip6 che pesa per 5 miliardi l'anno, 3 miliardi dei quali sui portafogli degli utenti, aggiunge annunciando una segnalazione a Governo e Parlamento.

**CALCIO** Il garante annuncia di aver completato e consegnato al commissario Guido Rossi il nuovo regolamento per gli agenti procuratori. E, sul tema, parla anche dei diritti Tv

dicendosi contrario alla vendita per legge, a norme dirigtiche.

**POSTE ITALIANE** Dopo la sanzione, stanno iniziando ad onorare gli impegni assunti in materia di posta ibrida e si augura che i difetti concorrenziali non «si manifestino con l'applicazione delle nuove tariffe sulla posta massiva».

**FARMACI** Bene il decreto competitività sulla vendita dei prodotti da banco nei supermercati. Ora bisogna però spingere sulla promozione dei generici o equivalenti e sulle confezioni monodose.

**PROFESSIONI** In attesa di una generale legge di riforma l'Authority intende studiare, in accordo con gli ordini, forme alternative al praticantato.

### DALLA PRIMA PAGINA

Il livello più elevato di risanamento finanziario si è raggiunto nel 1997, quando l'avanzo primario corretto superò il 6%. Da allora abbiamo iniziato un'involuzione pericolosa, e abbiamo toccato il fondo nel 2003, quando l'avanzo primario si è pressoché azzerato, riportandoci alla situazione drammatica del 1992. Oggi siamo allo 0,8%, non molto lontani da allora. Il deterioramento strutturale dei nostri conti pubblici dal 1997 in poi è in effetti impressionante. Mentre l'obiettivo del governo di portare questo avanzo corretto al 2,6 nel 2007 e al 5,2 a fine legislatura implica una inversione a U. Saremo capaci di farla?

Il governo intende onorare gli impegni europei presi dal governo Berlusconi nel

giugno 2005. Bene non rinegoziare il percorso di rientro perché a inizio legislatura si hanno più armi per vincolare la coalizione a tagliare le spese sotto lo spauracchio del ritorno al voto. La correzione prevista per il 2007, rispetto al disavanzo tendenziale, è pari a 1,3% del Pil, vale a dire circa 20 miliardi. Vi è però un forte rischio che la correzione necessaria sia ancora maggiore. Per rendersene conto basta leggere la stima della spesa tendenziale a legislazione vigente: il governo prevede una riduzione delle retribuzioni in valore assoluto e una crescita dei consumi intermedi di poco più dell'1%. Sono ipotesi troppo ottimistiche. Anche se la stima della crescita delle retribuzioni è concettualmente corretta, in

quanto applica il blocco del turnover delle passate Finanziarie e l'indennità per vacato contrattuale, è evidente che i dipendenti pubblici richiederanno ed esigeranno un rinnovo contrattuale adeguato. Si noti che i sindacati hanno imposto di alzare il tasso di inflazione programmata al 2%, dall'1,8-1,9 originariamente previsto. In Finanziaria sarà quindi necessario trovare altre risorse, che si aggusteranno ai 20 miliardi da individuare. E poi la crescita dei beni intermedi è stata sempre e costantemente sottovalutata negli ultimi anni. Ciò significa che la spesa tendenziale e le risorse necessarie sono sottovalutate.

Pochi i dettagli su come si raggiungeranno questi obiettivi molto ambiziosi.

Nulla o quasi sulle entrate. Qualcosa sulla spesa. Nel Patto di stabilità interno si tornerà a dare importanza ai saldi, rispetto alla spesa storica in quanto tale, ma anche questa politica non ha dato grande prova di sé nel contenere gli sfioramenti di Regioni e comuni. Sulla sanità si accenna a un ritorno ai ticket. Sulle pensioni, al perseguimento di equità attuariale. Questo significa, letteralmente, abbandonare la strada dei regimi *ad hoc* introdotti dalla riforma Maroni-Tremonti e introdurre riduzioni attuariali degli importi delle pensioni per chi dovesse andare in pensione prima dei 65 anni. Porterebbe a risparmi

### Al governo serve più coraggio

superiori allo «scalone». Avrà il governo il coraggio di imboccare questa strada?

Oltre ai 20 miliardi e più per correggere la finanza pubblica, il governo intende reperire altri 15 miliardi per le politiche di sviluppo. Si tratta principalmente delle misure necessarie a finanziare il taglio del cuneo fiscale e contributivo. In questa direzione, il governo si impegna a ridurre il cuneo fiscale limitatamente ai contratti a tempo indeterminato e non intendendo toccare i contributi previdenziali. Se, come è auspicabile, non si pensa di fiscalizzare i contributi e risanamento e crescita. Lo ave-

va fatto, a parole, anche il governo Berlusconi. Tecnicamente, si tratta di un tentativo di utilizzare simultaneamente il freno e l'acceleratore. Non è un compito facile. Il rischio è che le due misure, dal punto di vista della finanza pubblica, si annullino, e che si rimanga fermi e coi conti pubblici dissestati, come puntualmente avvenuto negli ultimi due anni della scorsa legislatura.

Nell'unica esperienza di successo che possiamo vantare nell'uso di freno e acceleratore, quella di metà anni Novanta, le politiche di sviluppo erano attuate attraverso la svalutazione del tasso di cambio e la politica dei redditi. Oggi, la svalutazione è tecnicamente impossibile e non c'è anco-

ra un accordo tra le parti su come riformare i regimi di contrattazione dopo l'ingresso nell'euro. Il taglio del cuneo fiscale può essere il sostituto di una svalutazione, ma, a differenza di questa, peggiora i conti pubblici. Come una svalutazione competitiva, rinvia soltanto i problemi di fondo. Per farcela non bisogna cedere sulle liberalizzazioni, ma ampliarne il raggio intaccando le rendite dei monopolisti dell'energia, vera palla al piede della nostra economia. Utile anche riformare la contrattazione per quanto spetta al governo: nel pubblico impiego, con salari differenziati per aree e legati alla produttività.

Tito Boeri, Pietro Garibaldi  
www.lavoce.info



L'attentato nella metropolitana e sui convogli Western Railway. Il ministro dell'Interno: «Attacco terroristico pianificato». A Wall Street crollano i titoli indiani

# Terrore a Bombay, ordigni sui treni: 170 morti

Sette, forse otto, le esplosioni, oltre 450 feriti. Si segue la pista dei separatisti del Kashmir legati a Bin Laden

**NEW DELHI** Una strage. Almeno 170 persone hanno trovato ieri la morte in una catena di sanguinosi attentati che hanno colpito la rete ferroviaria di una delle città più grandi e popolate dell'India, Bombay. Sette (anche se la televisione indiana parla in realtà di otto) esplosioni in sequenza hanno insanguinato l'attuale Mumbai, (capitale finanziaria dell'India) tra le 18 e le 18.30, quando maggiore era l'affollamento alle stazioni e sui treni dei pendolari che si accalcavano alle stazioni e nei vagoni dei convogli. Oltre 450 i feriti, alcuni dei quali in gravi condizioni, che hanno ingolfato gli ospedali della città mentre il monson non lasciava tregua a vittime e soccorritori.

Tutte le cariche esplosive sono state piazzate sui treni della linea ferroviaria occidentale della città,

**Tutte le cariche esplosive collocate fra pacchi nei vagoni di prima classe**

che funge anche da metropolitana, nei reparti bagagli dei vagoni di prima classe, in questo ennesimo 11 del mese che nel mondo ormai evoca lo spettro del terrorismo.

**LA SCENA** Erano le 18.09 ora locale quando il primo ordigno è esploso nella stazione di Khar. A seguire, nel

giro di una ventina di minuti bombe (tutte ad alto potenziale, secondo quanto dichiarato dalla polizia) sono esplose nelle stazioni di Bandra, Matunga, Borivali (dove gli scoppi pare siano stati due), Matunga, Jogeshwari, Bhayandar e Santa Cruz. La linea ferroviaria occidentale funge da metropolitana ed è la più frequentata ogni giorno da migliaia di passeggeri che la utilizzano per recarsi al lavoro. Il ministro degli Interni indiano ha parlato di un attentato premeditato. Non a caso per le esplosioni è stato scelto l'orario di massima affluenza, quello cioè in cui la maggior parte della gente torna a casa dal lavoro. Ancora oscure le modalità delle esplosioni ma dai primi accertamenti risulta che tutti i treni colpiti fossero partiti dalla stessa sta-

zione, quella di Churchgate.

**I TERRORISTI** Si pensa che il gruppo di terroristi abbia collocato proprio alla stazione di Churchgate gli ordigni esplosivi, facendoli poi saltare con un telecomando a distanza o predisponendo un timer. Tutte e otto le esplosioni sono state particolarmente violente e avvertite anche a chilometri di distanza. Nella stazione di Matunga l'ordigno ha non solo completamente sventrato il vagone di prima classe del treno, ma ha anche distrutto parte della piattaforma. Tutti i treni della linea occidentale della ferrovia sono stati sospesi e la zona degli attentati è stata totalmente isolata. Dopo gli attentati la città è rimasta completamente paralizzata. I telefoni sia fissi che cellulari hanno smesso di funzionare.

**CONDANNA** Parole di dura condanna da parte del Presidente della Repubblica, Abdul Kalam, che ha definito le esplosioni «atti disumani». Il Presidente del Partito del Congresso, Sonia Gandhi, che si recerà a Bombay nelle prossime ore, si è detta scioccata per l'accaduto. La Gandhi ha anche chie-

sto al Governo del Maharashtra (quello di cui è capitale l'attuale Mumbai) di compiere ogni passo necessario per assicurare la pace e l'armonia nel Paese. Il Primo Ministro dello Stato del Maharashtra, Vilasrao Deshmukh, ha nel frattempo fatto sapere che alle famiglie delle vittime verrà corrisposto un risarcimento di 1 lakh (circa 2.000 euro) ciascuna mentre ai feriti verranno date 50.000 rupie (circa 1.000 euro).

A New York, dove i titoli azionari indiani sono crollati, sono state rafforzate le misure di sicurezza nei mezzi pubblici di trasporto. La rete della metropolitana che trasporta 7,7 milioni di persone ogni giorno viene considerata particolarmente vulnerabile.

Nello del Gatto



Da sinistra, uno dei convogli sventrati dalle cariche esplosive e i primi soccorsi alle centinaia di feriti



Cordoglio del nostro Presidente. Attivata l'Unità di crisi della Farnesina, ma non risultano vittime fra i connazionali

## Quasi 600 gli italiani presenti nella zona

**NEW DELHI** Finora non c'è stata alcuna rivendicazione ufficiale ma, secondo fonti dell'intelligence indiana, riportate dalle televisioni locali, potrebbe esserci la mano del gruppo terroristista Lashkar-i-Taiba dietro le esplosioni. Un arresto è stato già effettuato a Delhi e sei a Srinagar, in Kashmir, tra presunti terroristi legati al gruppo separatista vicino ad Al Qaeda. Il Lashkar-i-Taiba si batte per l'autonomia del Kashmir da India e Pakistan e si è reso responsabile di numerosi attentati in passato, tra i quali quello al parlamento di Delhi nel 2001 e le bombe nei mercati della capitale indiana lo scorso ottobre. Le esplosioni di ieri a Bombay potrebbero essere collegate alle elezioni che si tengono in queste ore nel POK, la zona controllata dal Pakistan nel Kashmir conteso. L'intelligence sta anche investigando su possibili

collegamenti tra le esplosioni di Bombay e quelle di ieri mattina a Srinagar, che hanno causato otto morti anche se questa ipotesi viene poco considerata.

**LE REAZIONI** mentre in tutta l'India è stato decretato lo stato di massima allerta, il primo ministro indiano, Manmohan Singh e il Ministro delle Ferrovie, Lalu Prasad, sono già partiti alla volta della città.

Parole dure, ma questa volta nei confronti del Governo indiano, provengono invece dai partiti di opposizione e in particolare dal Bjp e dal suo leader L.K. Advani, secondo il quale «il governo avrebbe un atteggiamento troppo debole nella lotta contro i terroristi».

«In questo doloroso momento, l'Italia è particolarmente vicina al vostro Paese, cui è legata da vincoli di solidarietà e amicizia e con il quale condivi-

de il più fermo rifiuto del terrorismo». E il messaggio che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato al presidente della Repubblica dell'India Avul Pakir Jainulabdeen Abdul Kalam, dopo aver appreso «con profondo dolore» la notizia dell'attentato di Mumbai che è costato, scrive il capo dello Stato, «un numero così elevato di vite umane».

Il sottosegretario agli Esteri italiano Gianni Vernetti ha avuto un lungo colloquio telefonico con l'ambasciatore indiano a Roma Rajiv Dogra e ha subito attivato l'unità di crisi della Farnesina. A Bombay ci sono attualmente 570 italiani; 370 residenti e 200 tra turisti e uomini d'affari. Al momento, ha detto Vernetti, «non risulta alcun coinvolgimento di italiani ma l'unità di crisi sta monitorando costantemente la situazione».

**SVOLTA**

## Ok Usa: a Guantanamo Convenzione di Ginevra

**WASHINGTON** Il Congresso americano apre il dibattito su come uscire da Guantanamo e trova una sorpresa preparata da Casa Bianca e Pentagono. Dopo aver detto per anni l'esatto contrario, l'amministrazione Bush riconosce ora che anche ai presunti seguaci di Al Qaeda e dei talebani detenuti a Guantanamo spettano i diritti previsti dalla Convenzione di Ginevra: condizioni umane di prigionia e protezioni legali.

La sconfitta subita lo scorso 29 giugno di fronte alla Corte Suprema e l'imminente del viaggio in Europa per il 38, hanno spinto il presidente George W. Bush a dare il via alla lenta retromarcia che dovrà portare a una soluzione del caso Guantanamo. La Casa Bianca, consapevole che gli alleati europei si apprestano nei prossimi giorni a ribadire a Bush la loro richiesta di chiudere la prigione militare, ha spronato il Pentagono a compiere passi concreti per rispondere alle indicazioni del massimo organo giudiziario americano. Il riconoscimento che tutti i detenuti custoditi dai militari Usa, in ogni parte del mondo, sono protetti dalla Convenzione, è contenuto in un memorandum firmato il 7 luglio scorso dal sottosegretario alla Difesa Gordon England. Ma le nuove disposizioni sono diventate pubbliche solo nel primo di vari giorni di dibattito in Congresso sulle iniziative di legge necessarie per far fronte alle indicazioni dei giudici di Washington.

Il passo dell'amministrazione Bush non significa però, per ora, la rinuncia a dar vita ai processi militari speciali, né tantomeno la chiusura di Guantanamo. Per il portavoce della Casa Bianca, Tony Snow, la nuova direttiva data ai comandanti militari «non rappresenta un'inversione della nostra linea politica». Una più chiara definizione dei diritti dei detenuti, secondo Snow, non incide sulla decisione del presidente di lavorare con il Congresso per portare i detenuti di fronte ai tribunali militari.

**IL CASO**

Il ministro Amato: «Mi vergogno»

## Il ghetto di Roma sfregiato dalle svastiche naziste. Napolitano: serve vigilanza

**ROMA** Decine di svastiche e croci celtiche sono comparse ieri sui muri del ghetto ebraico, nel cuore di Roma. Gli imbrattatori sono entrati in azione in via del Portico d'Ottavia, a pochi metri dalle lapidi collocate là dove i nazisti disposero i loro camion per il rastrellamento del 16 ottobre del '43. Hanno preso di mira alcuni citofoni e portoni, una taverna kosher, furgoni e automobili. Per i graffiti è stata usata una bomboletta spray di colore azzurro, lo stesso colore della notte di festa per la Nazionale: i campioni del mondo erano stati salutati da quasi un milione di persone al Circo Massimo, a poche centinaia di metri dal ghetto.

«Basta una notte di festeggiamenti perché qualche imbecille si presenti qui per fare cose inammissibili», ha detto il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, ieri in visita alla Sinagoga. «Come italiani mi vergogno».

Sono molti i casi di tifo calcistico inquinati da razzismo e antisemitismo. E le sere di festa per i Mondiali sono state più volte rovinate da incidenti e scontri con le forze dell'ordine. «Per fortuna non siamo arrivati alle aggressioni fisiche come in altri paesi», ha detto il presidente della Comunità ebraica romana, Leone Paserman a Giuliano Amato.

«Ma siamo preoccupati per le minacce che arrivano da più parti, anche da episodi come gli striscioni negli stadi». Il portavoce della Comunità, Riccardo Pacifici, ha parlato invece di «quattro teppisti imbecilli: una cosa fisiologica fra un milione di persone». «Lo sport ha però detto - deve estirpare anche questo cancro», e le forze politiche «devono varare una legislazione esemplare contro questo tipo di bravate».

Dalle istituzioni è arrivata una severa condanna per l'episodio. Esprimendo solidarietà al Rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha auspicato «maggiore vigilanza e una mobilitazione culturale e civile contro ogni rigurgito di antisemitismo e razzismo». Messaggi di solidarietà per la comunità romana sono arrivati dai presidenti della Camera e del Senato, Fausto Bertinotti e Franco Marini. Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha scritto al capo dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, Claudio Morpurgo, condannando «un gesto ignobile di odio e intolleranza, che colpisce tutto il popolo italiano». «Una provocazione intollerabile - ha detto il sindaco di Roma, Walter Veltroni - gli ambienti da cui proviene sono facilmente riconoscibili, e devono essere messi in condizione di non nuocere». Sul caso indaga la polizia che ha anche controllato se le telecamere della zona hanno ripreso qualche movimento sospetto.



Svastiche su molti portoni del ghetto

Il nuovo portavoce ha diretto Radio Vaticana. Il Santo Padre agli italiani: «Le ferie sono importanti ma non dimenticate le cose dello spirito»



Papa Benedetto XVI insieme a padre Federico Lombardi

vità Cattolica, rivista dei gesuiti, a cavallo degli anni Settanta e Ottanta. In un'epoca di multimedialità, deve essere sembrato l'uomo più adatto per amministrare l'immagine della Chiesa cattolica nel mondo.

La sua nomina, comun-

que, potrebbe avere anche un altro significato. Quello di ricondurre le figure chiave del Vaticano nell'alveo di strutture tradizionali, restringendo lo spazio ai movimenti ecclesiali e alle prelati personali (qual è l'Opus Dei, una sorta di curia

Benedetto XVI arrivato in Val d'Aosta nello chalet caro a Wojtyla

## Papa, primo giorno di vacanza Padre Lombardi al posto di Valls

planetaria senza territorio). Ma questa è un'altra storia e va letta nella lenta ma inesorabile azione di cambiamento verso schemi meno eclatanti intrapresa da Benedetto XVI.

Il cambio della guardia fra Navarro e padre Lombardi è avvenuto ieri mentre papa Ratzinger si faceva festeggiare dai paesani di Les Combes. Giunto in Val d'Aosta in mattinata, il papa è stato accolto dal consueto coro di bambini dal quale ha ricevuto in dono gli zoccoli di legno e il bastone tipici della Valle. Come lo scorso anno, il papa

abitava nello chalet fatto costruire dai salesiani per il suo predecessore.

«Sono molto contento di essere nuovamente in vacanza in Valle d'Aosta», ha detto papa Ratzinger rispondendo alle prime domande dei giornalisti - perché ricorda la grande accoglienza della gente l'anno passato». Benedetto XVI non ha mancato di rivolgere un pensiero anche alle ferie di tutti gli italiani - «un fatto molto importante» - ha definito, invitando però i vacanzieri a «non dimenticare le cose dello spirito». L'appuntamento pubblico

con i residenti è ora per l'Angelus di domenica prossima, sempre sulla spianata antistante il suo chalet. Si tratta di uno dei suoi impegni pubblici (insieme all'altro Angelus di domenica 23) in questo periodo di cui viene sottolineato il «carattere privato» e le finalità di assoluto riposo.

Si annuncia una vacanza di letture e di meditazioni, una pausa prima di ulteriori annunci di novità in Vaticano. Cambiato il segretario di Stato (di qualche settimana fa la nomina del cardinale Tarcisio Bertone al posto di Angelo Sodano), cambiati i titolari di alcuni dicasteri e l'articolazione stessa del governo della Santa Sede, nominato il nuovo portavoce, il papa dovrà occuparsi delle finanze vaticane.

Dopo 17 anni, infatti, il presidente dello Ior, Angelo Caloia, potrebbe lasciare l'incarico. Fra i nomi in circolazione quelli di Antonio Fazio (ex governatore della Banca d'Italia, travolto dallo scandalo dei furbetti) e Hans Tietmeyer, ex presidente della Bundesbank.

**MALTEMPO**

**UDINE** Una tromba d'aria ha colpito ieri sera, verso le 18.30, il centro dolomita di Forni di Sopra: in località Stinsans, dove si trova il Campeggio Tornerai ed il Villaggio Stinsans, i danni maggiori.

Una casa, di Luigi Sberla, un abitante del posto, è stata scoppiata, altre sono state danneggiate dagli alberi che si sono abbattuti sui tetti delle abitazioni sottostanti. Fortunatamente non si riscontrano feriti, ma i danni alle cose ammonterebbero ad alcune centinaia di

## Tempesta e danni a Forni di Sopra

migliaia di euro.

Il forte vento, accompagnato da una copiosa tempesta ha danneggiato pure alcune automobili, mentre alcuni alberi, divelti dal vento, hanno causato l'interruzione, per circa un'ora dell'erogazione della luce elettrica nel paese.

Nessun danno di rilievo nel campeggio, già frequentato da turisti provenienti anche dalla Venezia Giulia, mentre non tutte le case del villaggio turistico, molte di proprietà di persone residenti a Trieste e zone limitrofe, erano abitate.

È il viceparroco di Falconara Marittima. In manette un suo collaboratore marocchino. Tracce di droga in canonica

## Frate arrestato per spaccio di coca

**FALCONARA MARITTIMA** Il viceparroco della parrocchia del convento di Sant'Antonio a Falconara Marittima, padre Franco Marzoni (63 anni, dell'ordine dei frati minori) è stato arrestato da carabinieri insieme ad un collaboratore di nazionalità marocchina con l'accusa di detenzione di droga in concorso a fini di spaccio.

Nella canonica, in una stanza a disposizione del frate, gli investigatori (che, poco prima, avevano sorpreso il marocchino con sette grammi di coca nell'auto, infestata al frate) hanno trovato tracce di stupefacente in due piattini (circa mezzo

grammo), sostanze da taglio e un bilancino di precisione.

Da quanto è stato possibile apprendere, al momento non ci sarebbero elementi per sospettare che altre persone, magari ragazzi che frequentano la parrocchia, si recassero in quelle stanze per consumare stupefacenti. Né che l'attività di spaccio si svolgesse nel convento. Le indagini coordinate dal pm Valeria Sottosanti, tuttavia, sono ancora in corso e oggi padre Marzoni verrà sottoposto ad interrogatorio di garanzia davanti al gip, al quale potrà spiegare la sua versione dei fatti.

All'arresto del frate e del

suo presunto complice, Imad Lamrani (26 anni, operaio residente a Moie e in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno) si è giunti perché i carabinieri tenevano d'occhio l'extracomunitario (arrestato tempo addietro per rapina) già da qualche settimana. Quindi lo hanno fermato per un controllo a Falconara e, a bordo dell'Audi sulla quale viaggiava (peraltro senza patente), hanno scoperto la cocaina nascosta sotto uno dei tappetini e una dose già confezionata accanto alla leva del cambio. Controllando la targa della vettura, i militari sono risaliti a padre Mar-

zoni e, nella notte, hanno bussato alla porta del convento, accanto alla chiesa.

Marzoni si faceva aiutare da Lamrani in alcuni lavori di fatica ma anche al computer. Nessuno, prima di allora, aveva nutrito sospetti sui due. Né c'erano state lamentele dei parrocchiani sul comportamento del vice parroco, originario di Osimo ma da diversi anni a Falconara e molto conosciuto.

Per lui il pm ha disposto gli arresti domiciliari in un altro convento della regione, mentre Lamrani è stato rinchiuso nel carcere anconetano di Montecatone.

## Belluno, lei 30 anni, lui 15: l'amore finisce in tribunale

**BELLUNO** Una storia d'amore sbocciata a scuola fra la bidella, 30 anni, già madre di tre figli, e uno studente di soli 15 anni dalla quale è nata una bambina che oggi ha due anni, è sfociata in una guerra giudiziaria. La causa è stata messa in calendario per il 30 novembre. I genitori del padre-ragazzino, oggi appena maggiorenne, e Anna Michelin, che adesso di anni ne ha 33, si troveranno in Tribunale, tutti sul banco degli imputati. Loro per rispondere di violenza privata per aver cercato di indurlo ad abortire e lei di minacce continuando nei confronti dell'amante-ragazzino. Fra i due l'attrazione era scoppiata nel 2003 nonostante lei avesse esattamente il doppio degli anni di lui e il fatto che fosse già madre di tre figli. Finché un giorno lei scopre di essere incinta e tutto si guasta: il quindicenne tronca la relazione e da quel momento si scatena una guerra fra i genitori del ragazzo, che avrebbero fatto pressioni in tutti i modi sulla donna per convincerla a liberarsi della creatura che portava in grembo, e la bidella che, per indurre il suo giovanissimo amante a proseguire il rapporto, avrebbe iniziato a minacciarlo attraverso una serie di sms.



Vanhanen: «Decisione storica». 75 mila tonnellate di valuta da stampare: 80 milioni di euro in moneta, 850 in banconote

# Ecofin, sì all'euro in Slovenia dal 2007

Ieri a Bruxelles il via libera definitivo. Bajuk: «Orgogliosi dei nostri risultati»

Dopo l'ok dell'Ue a Lubiana solo reazioni positive

LUBIANA Dalla Slovenia sono giunte solo reazioni positive dopo il via libera definitivo dell'Ecofin all'ingresso di Lubiana in Eurolandia.

Il mondo politico, infatti, sottolinea nella sua interezza la storica portata del prossimo ingresso nel sistema monetario comune mentre il tessuto economico del Paese vede nell'euro un'ulteriore garanzia di stabilità e maggiori opportunità di sviluppo. Secondo l'Associazione bancaria nazionale, il mantenimento del rapporto di cambio dimostra l'adeguatezza delle politiche monetarie ed economiche condotte finora da Lubiana. Il presidente dell'Associazione, Dušan Hočevar, è convinto che l'Euro porterà maggiore stabilità a lungo termine.

Ma anche gli imprenditori si dicono molto soddisfatti e ritengono che i rapporti commerciali e finanziari saranno sicuramente più semplici e le transazioni meno costose. La Camera di Economia slovena, inoltre, afferma che le imprese si stanno preparando intensamente alla nuova valuta e con buoni risultati.

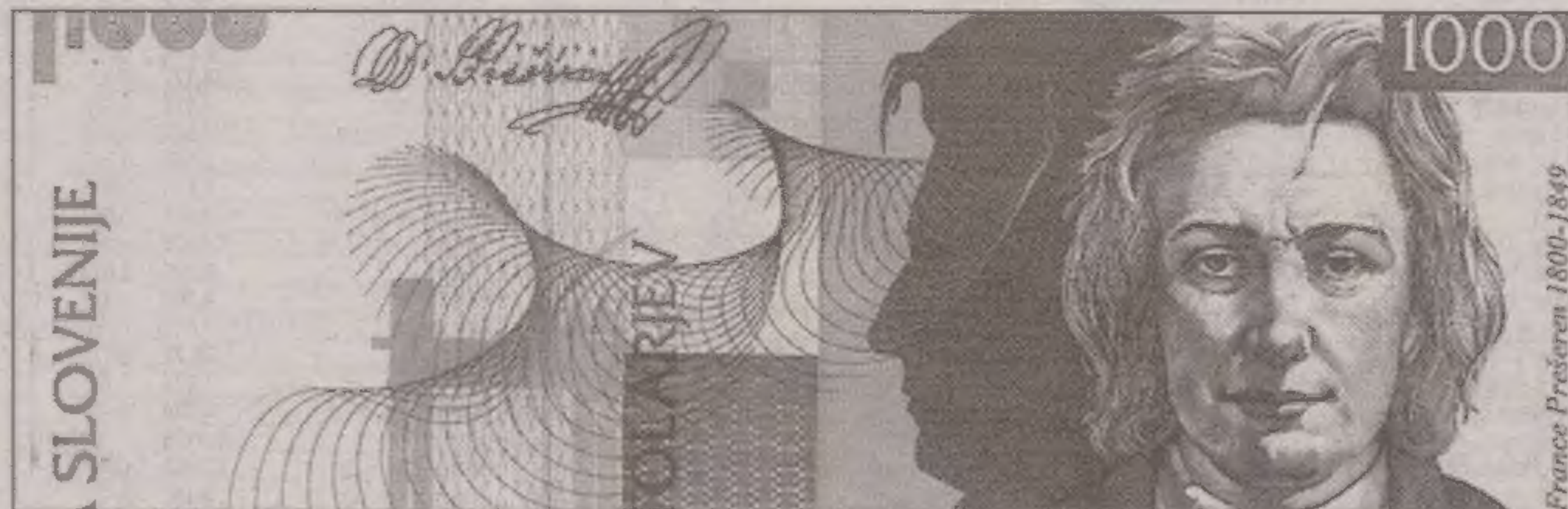
Ma felici si sono detti soprattutto gli esercenti che hanno visto definitivamente allontanarsi la minaccia di nuovi costi dovuti a una modifica del rapporto euro-tallero. I sindacati, pur sottolineando positivamente la decisione dell'Ecofin, mettono infine in guardia da eventuali ritocchi al sistema di garanzie sociali da parte del governo.

BRUXELLES La Slovenia entrerà nella «zona euro» a partire dal 1. gennaio 2007.

Il via libera è stato annunciato ieri a Bruxelles nel corso di una conferenza stampa tenuta al termine della riunione dei ministri dell'Ecofin (a loro è spettata l'ultima decisione) dal presidente di turno della Ue, il primo ministro finlandese Matti Vanhanen.

Quest'ultimo, davanti ai giornalisti, ha parlato di «storica decisione per l'adesione della Slovenia» e si è complimentato per i recenti «progressi economici impressionanti» del Paese.

Congratulazioni sono giunte anche dal commissario europeo per gli Affari



Banconota slovena da 1000 talleri con l'immagine di Preseren pronta per essere pensionata

economici e monetari. Joaquín Almunia, per quello che costituisce «il primo allargamento della zona euro dall'introduzione della moneta unica nei dodici Paesi, avvenuto il 1 gennaio 2002».

Almunia ha anche sostenuto la necessità per la Slovenia di «riforme strutturali», come quella pensionistica, per garantire al Paese una «migliore stabilità». Il commissario ha inoltre assicurato la collaborazione di Commissione e Consiglio europei per «il

successo degli sforzi sloveni verso un passaggio senza intoppi».

«Continueremo nel nostro cammino, iniziato già prima di entrare nella Ue. Abbiamo raggiunto una politica fiscale solida e siamo orgogliosi dei nostri risultati» ha detto Andrej Bajuk, ministro delle finanze sloveno. «Siamo consapevoli delle sfide che ci attendono - ha aggiunto - ma abbiamo il sostegno dell'opinione pubblica».

Saranno 75 mila le tonnellate di banconote che verranno stampate nei prossimi mesi quando saranno conati 80 milioni di euro in moneta e 850 in banconote. «Il tutto con la collaborazione della zecca finlandese» ha fatto sapere il governatore della Banca centrale slovena, Mitja Gaspari. «In Slovenia, inoltre, è in corso una campagna per il passaggio alla nuova moneta: 450 kit da distribuire ai cittadini».

Ma, per Bajuk e Gaspari, non dovrebbero insorgere problemi pratici nel passaggio dal tallero all'euro. «La Slovenia, soltanto 15 anni or sono, ha già sostenuto un simile e radicale cambiamento ai tempi dell'introduzione del tallero» ha ricordato.



Stretta di mano tra il ministro Bajuk e il commissario Almunia

Ora, in Slovenia, il doppio prezzo sarà obbligatorio per sei mesi, fino al 30 giugno 2007. Ma il periodo caratterizzato dalla doppia valuta è fissato per due settimane e per non otto, come era invece accaduto nel 2002.

## IN BREVE

Oltre 600 mila villeggianti dall'inizio di luglio

Umago, semestre d'oro per il turismo croato: presenze aumentate del 5%

UMAGO Positivi i risultati turistici in Croazia nei primi sei mesi dell'anno. Il bilancio è stato fatto dal ministro del Turismo, Mare, Trasporti e Sviluppo, Božidar Kalmeta. Il numero delle presenze, infatti, è aumentato del 5% e quello dei pernottamenti del 6%. Nei primi due fine settimana di luglio, inoltre, sono arrivati oltre 600 mila villeggianti. «Dati - ha dichiarato Kalmeta - che spianano la strada verso un'annata record grazie al miglioramento dell'offerta e al miglior posizionamento della Croazia sul mercato mondiale».

Pola, 100 mila euro da Ue e Regione per il progetto culturale «Heart of Istria»

POLA Presentato ieri nel Palazzo della Regione il progetto «Heart of Istria: patrimonio e cultura» per valorizzare gli itinerari turistici rurali transfrontalieri. L'iniziativa è supportata dall'Ue con 90 mila euro e dalla Regione istriana con 10 mila. Gli obiettivi sono stati illustrati dal responsabile, Vladimir Torbica. «Vogliamo rilanciare gli itinerari poco noti anche alla popolazione locale. Tra i primi passi, la pubblicazione di guide dedicate ad affreschi, castelli, palazzi e parchi archeologici in sloveno, croato, italiano e inglese».

Arrestata anche una donna di Sabbioncello con l'accusa di averlo ospitato per un paio di giorni

## Forze dell'ordine sulle tracce del pusher evaso

Cvitanovic potrebbe nascondersi nella zona di Mostar. In manette due complici

CURZOLA Si starebbe stringendo il cerchio intorno al 31enne Jakša Cvitanovic, detto «Cvik», ritenuto il maggior spacciatore di droga non solo dell'isola di Curzola ma di tutto il sud della Dalmazia.

L'uomo è da giorni latitante e nei suoi confronti è stato spiccato un mandato di cattura internazionale: si ritiene, infatti, che il «superpusher» non sia più in Croazia ma in Bosnia-Erzegovina e, precisamente, nell'area di Mostar.

Alcuni giorni fa sono scattate le manette ai polsi di Franco Stipkovic (19 anni) e di Enes Agovic (27), entrambi residenti a Curzola. L'altro ieri, invece, è stata arrestata una giovane donna, domiciliata a Sabbion-

cello (Peljesac). Quest'ultima è sospettata di aver ospitato Cvik per un paio di giorni, fino alla sua probabile fuga in direzione della città bagnata dal fiume Neretva. Gli altri due sono invece accusati per aver aiutato il narcoboss dalmata a nascondere la pistola con la quale aveva sparato ad un altro pusher curzolano, Rino Cetinic, senza riuscire a colpirlo.

Cetinic, tuttavia, è ancora in ospedale con la macella fratturata dopo essere stato colpito più volte al capo da Cvitanovic con il calcio dell'arma. Oltre alla frattura, inoltre, presenta lesioni in varie parti della testa, «ricordi» del brutale pestaggio al quale era stato sottoposto da Cvik.

Cvitanovic, dopo l'aggressione, era stato comunque arrestato dalle forze dell'ordine con due poliziotti incaricati di scortarlo in questura a Ragusa. Durante il viaggio verso l'antica città, tuttavia, Cvik e i due agenti si erano fermati in una piccola località e lo spacciatore aveva invitato i poliziotti a bere un bicchiere di birra in un bar. L'uomo, incredibilmente non ammanettato, aveva chiesto di poter andare al bagno: era il primo passo della fuga con la coppia di poliziotti a dare troppo tardi l'allarme.

Dopo il clamoroso episodio, si è verificata una vera e propria epurazione ai vertici del commissariato di Curzola mentre i due poliziotti sono stati licenziati e

nei loro confronti è stata aperta un'inchiesta.

In un primo momento, si credeva che Cvitanovic fosse fuggito in Montenegro a bordo di un motoscafo ma poi è prevalsa l'opinione che l'uomo (descritto nel mandato di cattura come armato e pericoloso) sia scappato invece in Erzegovina.

Prima del pestaggio ai danni di Cetinic, sul capo di Cvitanovic pendevano ben 92 denunce per vari reati: dallo spaccio di sostanze stupefacenti al furto aggravato, dalle lesioni alle minacce. Per anni, tuttavia, questi aveva potuto muoversi liberamente a Curzola e nelle altre zone della Dalmazia senza mai finire in carcere.

A.M.

I CAMBI	
Slovenia	
Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	
Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 251,60
	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 240,50
	1,00 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 255,80
	1,05 €/litro**

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria  
(\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle imposte sui servizi di cambio.



www.hyundai-auto.it

KOELLIKER MULTIMEDIA

# HYUNDAI SPECIALE LUGLIO

## Atos Prime. Motore Euro 4, fino a 1.500 euro di sconto\*.



Da 7.090 euro\*

### Parti subito senza anticipo

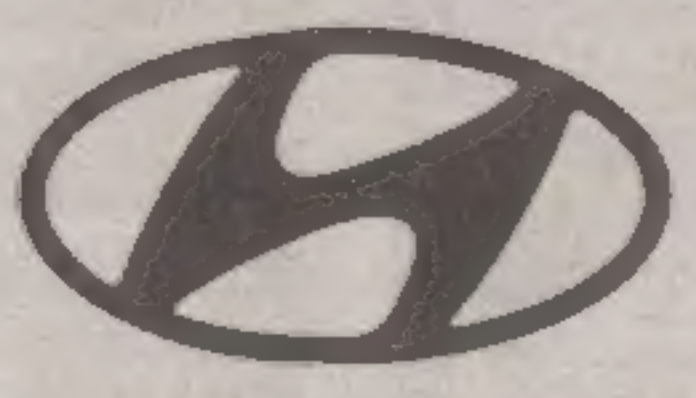
- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Motore benzina: 1.1 12V 4 cilindri da 63 CV.  
Di serie: 5 porte, ABS+EBD, airbag e servosterzo.



Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

\*Prezzo con auto da rottamare su versione Lika comprensivo di sconto rottamazione, chiavi in mano escluse IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Atos Prime 1.1 Lika, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare 7.090,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 7.240,00 euro; prime 24 rate da 72,40 euro pari all'1,00% del finanziamento; assicurazione furto e incendio per due anni a ulteriori 48 rate da 141,85 euro. Tan dell'operazione 4,94% base 5,72%. Prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valde fino al 31/07/06 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Atos Prime Active. Atos Prime consuma da 5,4 a 6,1 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO<sub>2</sub> da 129 a 145 (g/km).



**HYUNDAI**  
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"







Dopo la pubblicazione dell'indagine dell'Istituto di previdenza e del Nidil. Concessione di mutui ai dipendenti atipici

# Cosolini: «Non demonizzare la flessibilità»

L'assessore regionale contesta i dati Inps sull'alto numero dei lavoratori precari



L'assessore regionale al Lavoro Cosolini

**TRIESTE** Lavoratori precari in regione: intervista all'assessore al Lavoro del Friuli Venezia Giulia, Roberto Cosolini. E dice: i dati espressi dall'Inps e dalla Nidil non sono una novità. L'unica cosa nuova è che, almeno, sono più contenuti di quelli comunicati qualche tempo fa. La prima volta in cui si parlò di precari, infatti, la cifra fu di 100 mila persone, poi ridotta a cinquantamila considerato l'effetto di sovrastima dovuto alla presenza di molte tipologie di contributi al Fondo di gestione separato dell'Inps.

I dati Inps rivisti e corretti hanno presentato una cifra attorno alle 40 mila unità per il 2004. «Una maggior aderenza alla realtà è una cosa utile», afferma Cosolini - «soprattutto per capire un fenomeno che non deve essere sottovalutato ma neanche sproporzionato».

In che senso? «La Nidil ha una funzione importante per queste fasce di lavoratori», spiega Cosolini - «per portare alla luce i loro problemi specifici. E in questo l'amministrazione regionale si è dimostrata, mi pare, molto sensibile. A questa azione però non giova sempre la tendenza a comunicare dati che hanno del clamoroso ma che poi, al confronto con la situazione

reale, vengono ridimensionati».

Come ci si deve porre davanti al problema? «Si deve capire che una cosa è contrastare la precarizzazione, azione con cui l'amministrazione regionale è totalmente d'accordo, e una cosa è invece demonizzare la flessibilità, che è un fenomeno che sarà sempre più presente sul mercato del lavoro», spiega Cosolini.

Il fatto che dai dati della Nidil emerga l'ampio passaggio da Cocco a lavoratori a progetto o con partita Iva deve sorprendere? «Anzi, lo trovo un elemento piuttosto scontato, dal momento che abbiamo più volte sottolineato come il problema della flessibilità nel mondo del lavoro non sia all'ingresso dei lavoratori, ma nella loro permanenza. Il problema è che un giovane entra nel mondo del lavoro a 25 anni come precario, e rischia di rimanere tale per altri 10 o 15 anni».

La stabilizzazione quindi è ancora là da venire? «Molti sono diventati, è vero, lavoratori a progetto», spiega Cosolini - «altri però sono riusciti a passare a un lavoro sicuro, co-

me quelli che siamo riusciti a stabilizzare noi con i nostri interventi per le imprese».

La Regione ha infatti stanziato oltre un milione e mezzo di euro in contributi per la stabilizzazione dei contratti atipici nelle imprese, contributi di cui hanno usufruito finora oltre 900 imprese in tutto il Friuli Venezia Giulia. Quali i prossimi passi? «La prossima settimana porterò in giunta la nomina del Comitato di gestione per la gestione del Fondo per la concessione di mutui ai lavoratori atipici». Sarà il primo passo per l'applicazione di un altro settore del Buon Lavoro, già finanziato con oltre 900 mila euro».

Elena Orsi

## IN BREVE

Elezioni unanime a Bruxelles

Marchiori al vertice di Confcommercio International



Alberto Marchiori

**TRIESTE** Alberto Marchiori, presidente di Confcommercio del Friuli Venezia Giulia, è il nuovo presidente di Confcommercio International. È stato eletto all'unanimità a Bruxelles dall'assemblea dell'organismo internazionale. Marchiori succede al leader nazionale di Commercio, Turismo e Servizi, Carlo Sangalli. «La mia presenza - ha detto Marchiori - servirà a incidere sulle scelte comunitarie. Cercherò con grande impegno di tutelare le piccole e medie imprese». Primo responsabile regionale ad aver assunto l'incarico, il suo mandato durerà fino a luglio 2009.

Nuovo contratto di lavoro per agricoltori e florovivaisti

**GORIZIA** Il nuovo contratto nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti «valorizza l'importante ruolo della contrattazione territoriale». Lo ha affermato ieri il segretario regionale della Fai-Cisl, Gioacchino Salvatore, esprimendo soddisfazione per il rinnovo dell'accordo che in Regione interessa 2.500 addetti. Previsto un aumento delle retribuzioni del 5,1%.

Accordo commerciale tra Illycaffè e SkyEurope Airlines

**TRIESTE** Un accordo commerciale è stato siglato tra Illycaffè e SkyEurope Airlines (compagnia aerea low cost dell'Europa centrale) per la fornitura di caffè espresso ai passeggeri. L'intesa prevede anche sui velivoli Boeing 737-700 Ng macchine per espresso e cappuccino Illy da servire preparati dal personale di cabina nelle tazze di porcellana Illy.

Parlano dipendenti a tempo determinato messe alla porta alla fine del periodo a termine

## «Senza sicurezze non posso prendere casa»

L'incertezza del futuro nelle storie di quattro donne ex Cocco

**TRIESTE** Chiamateli precari, lavoratori a progetto, a tempo determinato, interinali, come volete, ma la sostanza non cambia. Perché, a detta di tutti, il nome di un contratto non modifica la sostanza: instabilità, incapacità di garantire sicurezze, e pericolo di trovarsi da un momento all'altro senza alcuna garanzia. E, sarà forse un caso, ma delle quattro storie scelte per rappresentare questo mondo, tutte hanno come protagonista donna. Marta ha 28 anni, lavorava a Gorizia in una piccola azienda locale con un contratto a tem-

po determinato. «Alla prima scadenza mi è stato rinnovato per un altro anno», spiega - «ma, alla seconda scadenza, mi hanno comunicato che non sarei stata confermata. Adducendo varie scuse, ma credo che la questione sia sempre la stessa: il fatto che avrebbero dovuto passarmi a tempo indeterminato. Ed infatti la persona che è stata presa al mio posto ha nuovamente un contratto di sei mesi». Marta ora si trova con un mutuo che non può pagare.

Anche Lucia, 32 anni di Udine, pensava di aver trovato un

lavoro sicuro come insegnante in un istituto privato, a mille euro al mese. Le era stata promessa un'assunzione a tempo determinato. «Ma poi della cosa non si è più parlato. E adesso, con giugno, il mio contratto è scaduto. Mi è già stato detto che mi riprenderanno a settembre, ma intanto per tre mesi sono a casa. Intanto, cercherò di guadagnare qualcosa con le colonne e i centri estetici».

Francesca, 36 anni, è una delle «vittime» del blocco delle assunzioni nei Comuni. Lavora da dieci anni nella pubblica am-

ministrazione. «Prima come Cocco, poi con un contratto a termine in regola, ma legato alle scadenze amministrative. E quest'anno, a giugno, non mi è stato rinnovato. I due mesi seguenti sono stati di assoluta depressione».

Simona, 33 anni, della sua storia racconta solo questo: «Lavoravo in un supermarket, avevo un contratto a tempo determinato. Mi sono accorta di essere incinta, e alla scadenza il contratto non mi è stato rinnovato».

e.o.

## Gli ex Co.Co.Co nel FVG



\* dati INPS 2004

## MADE IN ITALY

A fine mese il nuovo cda della società di Pontedera

**Piaggio in borsa, debutto boom**  
**Scambi per 40 milioni di azioni**  
**e guadagno che sfiora il +9%**

**MILANO** Debutto con il botto per i titoli Piaggio in Piazza Affari. Le azioni della società di Pontedera hanno chiuso a 2,5 euro (prezzo di riferimento) facendo segnare un progresso dell'8,9% rispetto al prezzo di collocamento di 2,3 euro.

Gli scambi sul titolo sono stati molto ingenti. Sono passati di mano 28 milioni di azioni sul mercato telematico e 11 milioni e 300 mila pezzi al mercato dei blocchi.

Da rilevare che, ai «blocchi», una specie di mercato all'ingrosso dove gli operatori si scambiano quantità consistenti di azioni, i prezzi hanno oscillato fra 2,25 e 2,47.

La prevalenza degli scambi, però, è avvenuta a 2,25 euro per azione, quindi 5 centesimi al di sotto del prezzo di collocamento. Invece, al mercato telematico, il titolo (intorno alle 14) è arrivato a guadagnare il 14,13% a 2,82 euro per poi scendere nel finale fino a 2,5 euro. In calo, invece, le quotazioni della controllante Immsi (-2,12% a 2,03 euro).

Positivo il commento del presidente Roberto Colaninno. «Questo è il risultato di un buon lavoro fatto dall'azienda. Abbiamo interpretato il mercato in modo corretto e di questo sono particolarmente soddisfatto».

Nei giorni scorsi Piaggio aveva scelto di essere collocata al prezzo più basso della forchetta: il minimo era, appunto, 2,3 euro mentre il massimo era stato fissato a 3 euro. Pare di

capire che il mercato abbia premiato questa decisione. In effetti, le richieste del titolo (il collocamento è stato curato da Banca Caboto, Citigroup, Deutsche Bank, Lehman Brothers e Mediobanca) sono state pari a 2,4 volte l'offerta. Per questo c'è da ritenere che gli investitori rimasti all'asciutto in fase di collocamento, ieri, siano andati sul mercato a comprare i titoli.

«Numerosi ordini di acquisto - ha commentato il responsabile di una sala operativa - sono arrivati dall'estero. Piaggio è infatti visto come un marchio del made in Italy che può risultare vincente».

Nonostante il buon esito del collocamento, però, pochi in Piazza Affari si aspettavano che le Piaggio potessero prendere il volo nel giorno del loro debutto. E questo alla luce delle performance dei mercati nelle ultime settimane che hanno scoraggiato alcune operazioni di quotazione. Pirelli Tyres, Intertec e Value Partner, ad esempio, proprio all'ultimo giorno hanno deciso di fare marcia indietro sull'operazione di offerta pubblica delle azioni.

Piaggio, proprio ieri, ha fissato per i prossimi 28 e 30 agosto l'assemblea ordinaria che dovrà nominare il nuovo consiglio di amministrazione sulla base delle liste presentate dagli azionisti. Colaninno è ottimista per il prossimo futuro: «Gli obiettivi di crescita sono quelli stabiliti nei nostri programmi e nei nostri progetti. Cercheremo di raggiungerli».



Roberto Colaninno

Nello stesso periodo dell'anno scorso lo sciopero delle bisariche penalizzò il comparto delle quattroruote. Ma l'inversione è certa

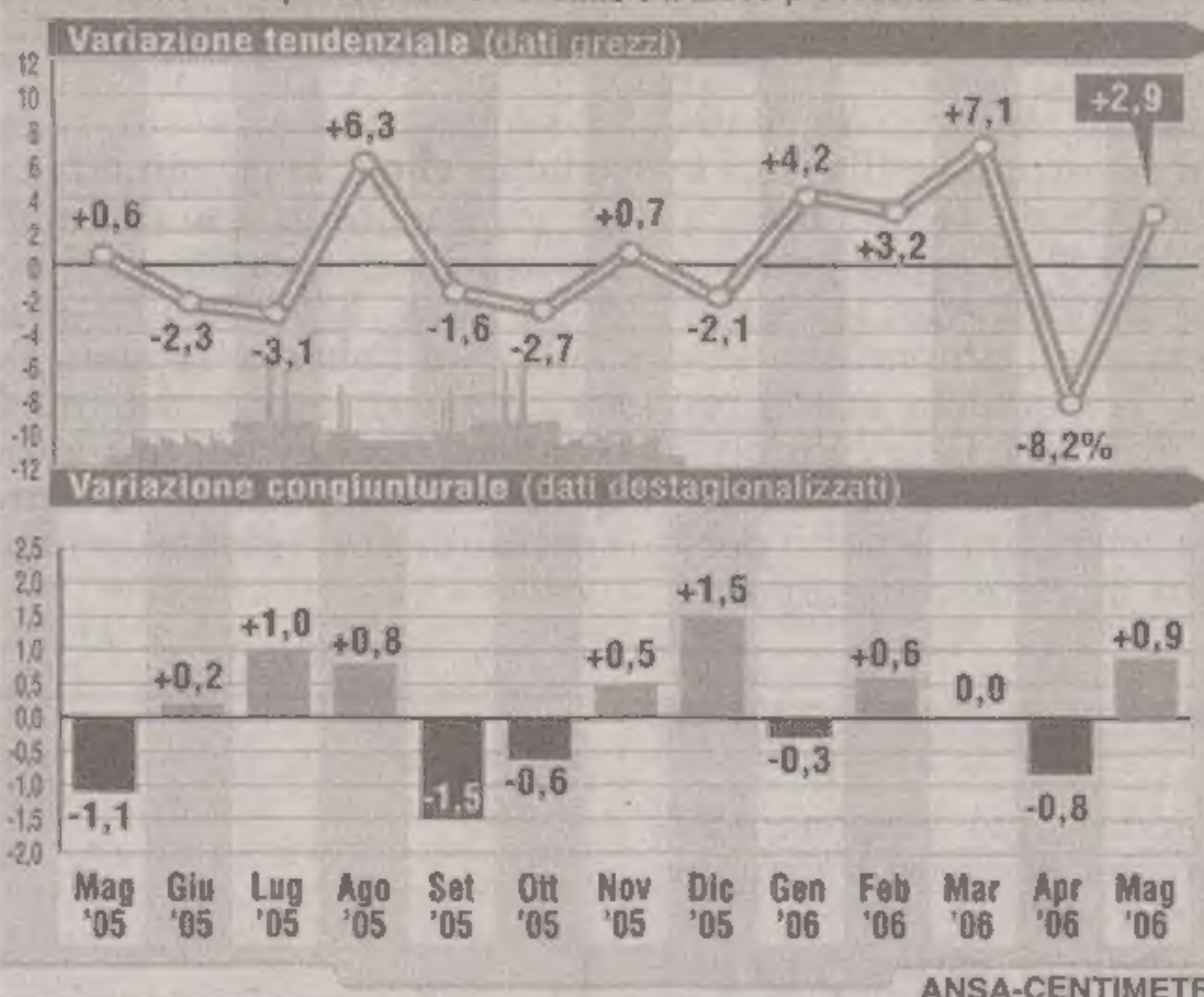
**ROMA** Scatto in avanti dell'auto a maggio, che fa volare al dato complessivo della produzione industriale e galvanizza la Fiat in Borsa. La situazione fotografata dall'Istat descrive, per il settore auto, un aumento del 94,1% rispetto a maggio 2005. Quasi un raddoppio. Un dato che si inserisce nel buon andamento complessivo del comparto trasporti (+12,9% sull'anno, +0,6% su aprile), e che rappresenta il maggior aumento tendenziale dall'agosto del 2003, quando la crescita raggiunse addirittura il 178,6%.

Certo, per leggere correttamente il balzo di maggio, si deve tener conto del fatto che nello stesso mese dell'anno scorso, per effetto dello sciopero delle bisariche che paralizzò l'attività di molti stabilimenti, la produzione di autovetture precipitò del -44,3%.

I dati Istat hanno subito rafforzato le azioni del Lingotto a Piazza Affari, con un rialzo che ha sfiorato il

## L'andamento della produzione industriale

Confronto percentuale con l'anno e il mese precedente. Dati Istat



2% per poi chiudere a +1,73% a 10,85 euro. E con un volume degli scambi attorno a un punto percentuale, per un controva-

lore di 125 milioni di euro. «Dietro a una grande azienda - commenta soddisfatto il presidente Luca Cordero di Montezemolo - c'è una miriade di piccole e medie imprese che fanno sistema e quindi la grande azienda è un forte traino per le piccole».

Ottimisti anche i sindacati. Per il leader della Cgil Guglielmo Epifani, «lo sviluppo della Fiat è un segnale importante per la crescita del Paese», perché «la sua ripresa trascina il risultato». Anche il numero uno della Cisl Raffaele Bonanni coglie nei dati diffusi ieri dall'Istat i primi segnali di ripresa, da accompagnare però con una vera politica indu-

Commenti positivi di industriali e sindacati. Risale il titolo Fiat

## Un balzo dell'auto a maggio: quasi raddoppiate le vendite

lo - c'è una miriade di piccole e medie imprese che fanno sistema e quindi la grande azienda è un forte traino per le piccole».

Ottimisti anche i sindacati. Per il leader della Cgil Guglielmo Epifani, «lo sviluppo della Fiat è un segnale importante per la crescita del Paese», perché «la sua ripresa trascina il risultato». Anche il numero uno della Cisl Raffaele Bonanni coglie nei dati diffusi ieri dall'Istat i primi segnali di ripresa, da accompagnare però con una vera politica indu-

striale, avverte il sindacalista. «La Fiat è tornata a essere un'azienda vitale», aggiunge il segretario generale della Uil Luigi Angeletti.

Il segmento trasporti ha contribuito a risollevarsi il dato generale sulla produzione industriale, che dopo la caduta di aprile (-8,2% tendenziale, anche per effetti di calendario) torna a salire del 2,9% sull'anno e dello 0,9% sul mese. Ma restano aspetti di criticità, come rileva lo stesso ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi

gi Bersani, segnalando l'andamento del tessile abbigliamento e delle calzature che nei primi 5 mesi del 2006 hanno perso rispettivamente il 5,7 e il 2,2%. «I dati - commenta Bersani - riportano la produzione industriale sul sentiero di un moderato sviluppo» e consentono di «guardare al futuro con più fiducia, pur nella consapevolezza che occorre accompagnare la ripresa con una forte attenzione in particolare verso le piccole e medie imprese».

Il vicepresidente di Confindustria, Andrea Pininfarina, parla di «dati incoraggianti», che testimoniano lo sforzo che l'industria sta compiendo per il rilancio, commenta il commento del vicepresidente e chiede misure idonee a consolidare la ripresa. Secondo le previsioni dell'Isae la tendenza alla crescita si confermerà nei prossimi tre mesi: l'istituto stima, su base tendenziale, un +1,2% a giugno, un +3,9% a luglio e un +4,3% ad agosto.

colare, i titoli del comparto computer stanno segnando i maggiori ribassi da inizio anno tra i gruppi industriali presenti all'interno dello S&P 500. Lo speciale sottindice del settore ha perso sinora il 9% contro l'incremento dell'1,5% messo a segno dall'indice generale. Sul mercato pesa inoltre negativamente il carapetrolio: il greggio è tornato a correre sui mercati internazionali, guadagnando a New York oltre l'1% (74,35 dollari) per gli ennesimi sviluppi della crisi con l'Iran sul nucleare. Guardando all'andamento dei singoli titoli, Alcoa perde il 4,2%, a 32,01 dollari. Scivola anche per Lucent, che perde oltre il 3%, a 2,25 dollari.

## Wall Street, giornata altalenante

**ROMA** Ieri Wall Street ha chiuso in rialzo (+0,28%) dopo un'anomala giornata caratterizzata, invece, da un andamento negativo che aveva scontato l'avvio poco felice della tornata di comunicazioni trimestrali da parte dei grandi gruppi industriali Usa. Sono infatti risultati inferiori alle attese degli analisti i risultati giunti a Borse chiuse dalla big dell'alluminio Alcoa (che, tradizionalmente, apre la diffusione dei bilanci da parte delle blue chip del Dow Jones) e del colosso delle componenti per la telefonia Lucent. Il profit warning lanciato da quest'ultimo sugli utili del terzo trimestre getta ulteriori ombre sul già depresso comparto hi-tech. In parti-

## INDICATORI

Secondo i dati della ricerca Excelsior, il sistema informativo realizzato da Unioncamere e ministero

## Ripresa dell'occupazione, tirano commercio e turismo

**ROMA** Oltre 99.000 posti in più di lavoro dipendente nel settore privato: nel 2006 nelle aziende italiane dovrebbero entrare 695.000 persone a fronte di circa 597.000 uscite, con un saldo positivo di personale di quasi 100.000 unità, in linea (+0,9%) con quanto accaduto nel 2005. La previsione arriva dalla ricerca condotta da Excelsior, il sistema informativo realizzato da Unioncamere e ministero del Lavoro, presentata ieri a Roma, secondo la quale segnali positivi arriverebbero dal Mezzogiorno che da solo vedrebbe un incremento di 41.470 posti di lavoro (+1,9%).

Per la prima volta invece - se-

condo l'indagine - le assunzioni a tempo indeterminato nell'anno in corso sarebbero meno della metà del totale, con solo il 46,3% delle intenzioni delle imprese per questi contratti (erano il 50% nel 2005).

Crescerebbero le previsioni per gli impieghi a tempo determinato (il 41,1% contro il 37,8% dell'anno scorso) mentre dovrebbero diminuire, secondo le intenzioni delle imprese, i collaboratori a progetto (scende dal 9,3% al 7,1% la percentuale delle imprese che prevede il ricorso a queste figure, che diminuirebbero dai 256.000 del 2005 ai 189.000 del 2006).

Oltre due terzi dei lavoratori in più (69.650 su 99.200) nel 2006

saranno occupati in un'azienda dei servizi, mentre 29.550 posti in più saranno creati dalle imprese dell'industria. Nel Sud è previsto un saldo positivo tra entrate e uscite di ben 41.470 unità, mentre nel Centro il saldo dovrebbe essere di 18.120 unità e nel Nord complessivamente di 39.610.

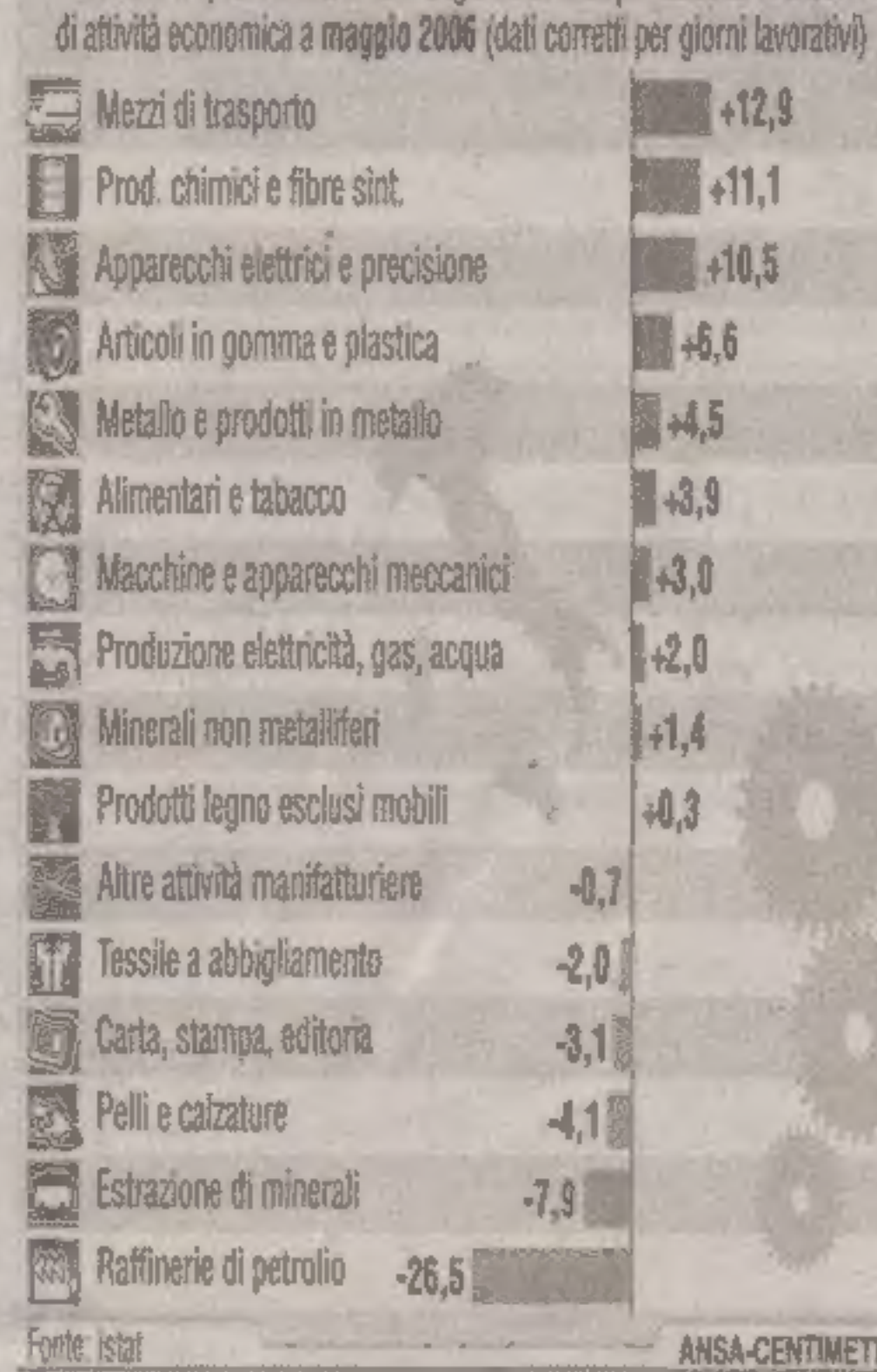
L'intero saldo positivo è trainato dalle piccole imprese: nelle aziende con meno di nove dipendenti si prevede di assumere 92.400 persone in più, mentre in quelle tra i 10 e i 49 dipendenti il saldo tra le entrate e le uscite dovrebbe essere di 19.970 unità. Nelle imprese tra i 50 e i 99 dipendenti si prevede di perdere 2.260 posti, mentre nelle imprese

con oltre 500 dipendenti si ipotizza un calo complessivo di 10.900 posti.

Se si considerano i settori economici, si conferma il buon andamento delle costruzioni con 22.700 occupati in più (+2,2%), seguito a ruota dalle attività commerciali (+29.000 posti) e, a distanza, dal turismo (+13.600 posti). Il saldo positivo delle attività manifatturiere (+7.000 unità) è stato possibile soprattutto grazie all'andamento dell'industria dei metalli (+8.100 posti) mentre continua ad andare male quella tessile: per il 2006, infatti, le aziende del settore prevedono una contrazione di 7.500 posti, un dato analogo agli 8.500 dell'anno scorso.

## La produzione industriale in Italia

Variazione percentuale annua degli indici Istat per ciascun settore di attività economica a maggio 2006 (dati corretti per giorni lavorativi)



Fonte: Istat



A metà mese l'assemblea della società informatica. La realizzazione delle infrastrutture verrà affidata alla «Mercurio Fvg»

# Insiel, aumento di capitale da 30 milioni

La Regione verserà la somma in due tranche. Obiettivo: far partire la banda larga



L'assessore Gianni Pecol Cominotto



Il presidente di Insiel Dino Cozzi

**TRIESTE** Mercurio spa entro l'autunno entra nella sua fase operativa. Dopo una difficile gestazione che tuttavia ha partorito a febbraio di quest'anno la nuova costola di Insiel, destinata a portare la banda larga in tutta la regione ora parte l'operazione. Le risorse le metterà la Regione attraverso una ricapitalizzazione di Insiel che si concretizzerà nell'assemblea che indicativamente (la convocazione non è stata ufficializzata) si dovrebbe svolgere il 17 luglio.

«L'assemblea di Insiel che si svolgerà entro due settimane - dice l'assessore Gianni Pecol Cominotto - delibererà un aumento di capitale di 30 milioni di euro. Successivamente la so-

cietà affiderà in housing a Mercurio la realizzazione delle infrastrutture necessarie per la diffusione della banda larga su tutto il territorio regionale. La prima tranche della ricapitalizzazione sarà di 12 milioni di euro. Da dicembre dunque potrà cominciare la fase operativa (preventivi, affidamenti di incarichi, bandi di gara) del progetto di modernizzazione della rete informatica del Friuli-Venezia Giulia.

Dopo l'assemblea sarà dunque messo in cassa oltre un terzo delle risorse

per il progetto. Ma la Regione si impegna a coprire i restanti 18 milioni sottoscritti nella ricapitalizzazione.

Mercurio attualmente ha un capitale sociale di 100 mila euro ed è controllata interamente da Insiel. La società di informatica della Regione aveva espresso in più circostanze le perplessità sull'operazione Mercurio temendo una sovrapposizione di ruoli che

avrebbe indebolito il business della società di informatica. Ora, come ha già dichiarato il presidente di Insiel Dino Cozzi, il progetto

sembra essere definito: Mercurio si occuperà esclusivamente delle infrastrutture, mentre Insiel fornirà il know-how (software e gestione della rete) per migliorare i servizi delle pubbliche amministrazioni e per allargare il sistema anche a eventuali utenti privati. Indicativamente dunque entro la fine dell'anno si comincerà a lavorare sulla cablatura del territorio che prevede per le aree montane l'impiego di tecnologie wireless via satellite.

Una volta reperite le risorse, assicurate dalla Regione spetterà all'amministratore delegato della società Giovanni Pittino, che ha già elaborato il primo business plan di Mercurio, far partire il progetto.

**La cablatura del territorio dovrebbe iniziare a fine anno**

## IN BREVE

**Baiutti strappa il sì della giunta**  
**Assegni agli alunni delle scuole private: 400 mila euro in più**

**TRIESTE** Nuove risorse in arrivo per gli assegni di studio destinati agli alunni iscritti alle scuole paritarie. Lo annuncia la Margherita che, con Giorgio Baiutti, ha già quantificato il fabbisogno: «Per coprire le esigenze dell'intero Friuli Venezia Giulia servono all'incirca 3-400 mila euro». E soprattutto ha già incassato il sì della giunta: «Si è impegnata a reperire i fondi necessari in sede di finanziaria» ricorda lo stesso Baiutti, primo firmatario di un ordine del giorno ad hoc, presentato in occasione delle variazioni di bilancio. Baiutti, esprimendo soddisfazione, ricorda che le nuove risorse sono necessarie perché, «a seguito della documentazione del "bonus Moratti" disposta dal governo Berlusconi, le famiglie con alunni alle scuole non statali accedono al contributo regionale, ma accusano una diminuzione di quello statale».

**Lotta ai tumori, il Cro inaugura la tomoterapia**

**AVIANO** «La Tomoterapia segna l'eccellenza del Cro di Aviano e il suo primato nella cura dei tumori. Un'apparecchiatura acquistata con l'aiuto della Regione, ma anche con l'autofinanziamento: segno questo di una gestione oculata». Lo ha detto il presidente della Regione, Riccardo Illy, partecipando ieri all'inaugurazione della nuova apparecchiatura. Piero Della Valentina, commissario del Cro, ha invece chiesto che «gli avanzi di bilancio, raggiunti con sacrificio, rimangano al Centro. È un atto dovuto».

**Bertossi: «Grande partenza per la stagione turistica»**

**TRIESTE** «La stagione 2006 è partita alla grande, con notevolissimo riscontro di pubblico e siamo certi che proseguirà con il medesimo trend». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Attività Produttive, Enrico Bertossi, ricordando che il Friuli Venezia Giulia punta su un'offerta ampia di proposte, che si basa su mare, spiagge e montagna, ma anche su grandi eventi musicali. Punta di diamante della stagione sarà il concerto di Bruce Springsteen, in programma il 4 ottobre a Villa Manin di Passariano.

**Approvati i nuovi fondi Ue**  
**Più attenzione al Fvg**

**BRUXELLES** Un'attenzione particolare alle zone transfrontaliere che, come il Friuli Venezia Giulia, erano situate lungo i confini esterni dell'Unione europea sino al 30 aprile 2004: lo ha deciso il Consiglio che, nella seduta di ieri, ha approvato il pacchetto relativo alla politica di coesione 2007-2013.

c.t.p.

Al via da oggi le iniziative di sensibilizzazione. Come logo scelto un cuore spezzato che corre su due ruote

## Tir con maxischermo e simulatori di guida

### Parte la campagna sulla sicurezza stradale

**UDINE** «Andate in pace». È questo lo slogan che Regione, Autovie Venete e Inail hanno scelto per la campagna sulla sicurezza stradale che parte oggi in Friuli Venezia Giulia. Uno slogan volutamente provocatorio che, come ha spiegato il responsabile dell'agenzia di Mantova che ha curato la campagna, insieme al logo (un cuore spezzato che corre su due ruote), vuole cercare di creare un impatto emotivo sui destinatari del messaggio. Il progetto regionale di sicurezza stradale è stato presentato nella sede di Autovie Venete dall'assessore regionale alla viabilità Ludovico Sonego, da Pietro Del Fabbro, vice presidente e ad di Autovie, e dalla responsabile regionale dell'Inail Maria Ines Colombo. Strutturato per raggiungere tutte le fasce di cittadini, il «Progetto sicurezza» prevede numerose attività che, a partire da oggi, si svilupperanno fino a dicembre 2006. Oltre ai classici strumenti di comunicazione come spot, manifesti, sito web e pieghevoli, il progetto metterà in campo atti-

vità diverse a seconda del target di pubblico. Per le scuole primarie saranno organizzate «gite istruttive» nella sede di Autovie, per le secondarie un concorso per la realizzazione di una campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale, mentre agli studenti universi-

tari saranno riservati due premi per le due migliori tesi di laurea (triennale e quinquennale) sul tema della sicurezza stradale. Un pacchetto formativo sarà, poi, proposto alle aziende per prevenire gli incidenti in itinere (quelli che colpiscono le persone mentre si re-

cano o rientrano dalla sede di lavoro) e per «promuovere la guida sicura». In questo caso il materiale informativo sarà plurilingue (croato, albanese, serbo e rumeno).

Per il grande pubblico, infine, è stato predisposto un Tir dotato di maxischermo e simu-



Ludovico Sonego

latore di guida che in un tour di 90 giorni toccherà i quattro capoluoghi di provincia, numerosi dei principali eventi estivi

**Accordo tra Regione, Inail e Autovie venete per ridurre gli incidenti: stanziati 380 mila euro. Previste «gite istruttive» per le scuole primarie**

della regione, nonché le aree di sosta autostradali sulla rete di Autovie. «Questo progetto - ha detto Sonego - nasce dalla consapevolezza della Regione che la sicurezza stradale è un elemento essenziale delle condizioni di vita delle persone. Per questo sono stati investiti circa 380.000 euro (100.000 da Autovie, 132.000 dalla Regione e 150.000 dall'Inail) nel tentativo di rendere la circolazione sulle strade della nostra regione sempre meno pericolosa». «Siamo abituati - ha detto Del Fabbro - ad investire circa 15 milioni di euro all'anno in beni tangibili per la sicurezza dei nostri clienti, quest'anno abbiamo deciso di investire anche nel bene intangibile della comunicazione». «Il Friuli Venezia Giulia - ha concluso Maria Ines Colombo - è una delle regioni a più alta incidenza di incidenti e quindi nell'agosto 2005 abbiamo firmato volentieri il protocollo d'intesa con la Regione per dare vita a questo progetto che speriamo possa aiutare a ridurre gli incidenti stradali che colpiscono i lavoratori».

**Fervono i preparativi in vista dell'incontro di stasera: montata la grande tenda bianca. Lo chef è Gruden**  
**Più di 130 «vip» attesi alla cena di Villa Manin**



Una veduta di Villa Manin

**TRIESTE** L'appuntamento è per le 19.30 di stasera. A quell'ora nel giardino di Villa Manin, vestito a festa con il tappeto rosso della grandi occasioni, inizierà la sfilata dei selezionatissimi invitati alla cena-evento offerta dal governatore Illy. Ieri è stata montata la grande tenda bianca sotto la quale, si spera, gli ospiti potranno trovare un po' di refrigerio. Ma è nel pomeriggio di oggi che i preparativi entreranno nel vivo. Tra qualche ora la residenza dei dogi di Passariano comincerà a brulicare di operai, fioristi e addetti al catering. Superlavoro anche per il personale del Centro di Arte contempora-

nea ospitato nella villa: per l'ora di cena dovranno essere confezionati i cataloghi della mostra «Infinite painting» da offrire come omaggio ai circa 130 ospiti vip. Nessuna conferma sui nomi anche se sembra che l'ospite più atteso sia un pezzo veramente grosso del mondo della finanza. Bocche cucite anche sui dettagli della cena, affidata alla sapiente regia dello chef Roberto Gruden. Dopo le prelibatezze rigorosamente «made in Friuli Venezia Giulia» servite lo scorso anno, questa sera potrebbero trovare spazio specialità provenienti da fuori regione. m.r.

## DALLA PRIMA PAGINA

**E**l'esperienza ci insegna che ciascuno di noi, conoscendo la fatica del proprio lavoro ed i sacrifici che deve compiere, ha difficoltà a convincersi di essere remunerato adeguatamente. Quando poi compara il suo guadagno e la sua situazione a quella di altri è spesso portato a credere che il suo prossimo ingiustamente riceva un trattamento migliore del suo o di quello che meriterebbe.

Avvertendo il malumore che montava nei loro confronti, i politici hanno recentemente deciso di ridurre del 10% le loro indennità. E' la prima volta, nella storia repubblicana, che accade un fatto del genere e vi è motivo di rallegrarsi ma vi è da dubitare che basti e che questa sia l'unica strada da seguire.

Indicativo in tal senso è il fatto che nella recente campagna referendaria, l'argomento che faceva più presa per il «Sì» era quello della diminuzione del numero dei parlamentari e una riduzione ne è certamente auspicabile, anche per la assemblee regionali.

Alcune mie considerazioni sulle indennità dei consiglieri regionali, condensate in una breve intervista giornalistica pubblicata nei giorni scorsi, hanno suscitato un comprensibile e scontato coro di riprovazione da parte di autorevoli colleghi. Non per nulla avevo dichiarato

## Malattia: ecco perché ai politici va data la paga personalizzata

che le mie erano idee «eretiche». Prima di essere messo al rogo intendo chiarire meglio il mio pensiero. Stabilire quale sia il giusto compenso per chi ricopre una carica elettiva è un compito destinato a soluzioni sempre opinabili. Tentare un approccio non convenzionale al problema può forse essere utile.

Non convenzionale, almeno in Italia, è pensare che chi si dedica alla vita pubblica decida di farlo solo per un tempo determinato e, dopo essersi chiesti perché la classe politica del nostro paese sia la più longeva e la più vecchia del mondo varrebbe forse la pena di adottare misure atipiche, per facilitarne il ricambio ed aprire spazi ai giovani. Se fissare un limite massimo al numero consecutivo di mandati nelle assemblee elettive fosse ritenuto un attentato ai canoni classici della democrazia (a me non pare) non dovrebbe essere esorcizzata una riflessione che muove dall'influenza (non certo la sola e la più determinante) che i compensi o, se si preferisce, i privilegi dei quali godono gli eletti hanno sul costume politico italiano e sulla perpetuazione di un quadro di cronica staticità.

Venendo al dunque, è opinione corrente che chi viene eletto al Parlamento o al Consiglio Regionale si sia, per così dire, «sistemato» e cambi in meglio la sua condizione economica. Alcuni pensano anche che i vantaggi ac-

scandalo, già vengono adottati per stabilire indennizzi in altri settori.

Credo si tratti di una provocazione, se si vuole, scervra da demagogia o da tentazioni elitarie, sciocche quanto dannose o inutili perché in questa ipotesi nessuno verrebbe danneggiato e tanto meno verrebbero favoriti i «ricchi» come qualcuno ha azzardato. Per questi nulla cambierebbe, se non eventualmente in peggio, rispetto ad oggi.

Sono ben consapevole che non vi sono precedenti di questo tipo in altri paesi ma anche del fatto che l'Italia è, non solo in questo campo, un paese speciale nel quale i tipici «aggiustamenti» servono a lasciare tutto immutato.

Resto anche convinto che non sia questo né il solo né il più importante dei problemi da affrontare per diminuire i costi della politica e di un assetto istituzionale (comprendendo Enti, Società, Consorzi ed altri organismi) che rendono difficilmente sostenibile il peso della mano pubblica e, forse ancor peggio, lentissimi i procedimenti decisionali e la realizzazione delle opere pubbliche.

Non è un caso se anche in questo, in Europa, siamo (o rischiamo di essere) il fanalino di coda.

**Bruno Malattia**  
capogruppo in Consiglio regionale dei Cittadini per il presidente

Ai giovani, agli studenti, alle casalinghe che oggi non si vedono purtroppo sui banchi delle assemblee elettive non sarebbe difficile riconoscere un'indennità, per così dire di base, su parametri che, senza sollevare alcun

## AZIENDE INFORMANO



AUTOSERVIZI F.V.G. SPA

## Sali in corriera e ... sei già in vacanza!!!

Da Trieste in montagna con la corriera: due linee ormai entrate nella vita e nella tradizione dei triestini si strutturano e si modernizzano per soddisfare le esigenze di sicurezza, comfort, tranquillità e ... panorama.

Dal prossimo 1 luglio 2006 parte l'accoppiata delle linee SAF autoservizi FVG SpA con destinazione la montagna: Trieste - San Candido e Trieste - Auronzo.

Gli orari sono stati rivisti per evitare sovrapposizioni e, con partenze differenziate, le linee consentono di raggiungere la Carnia da Trieste e, rispettivamente, da Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Udine e, in coincidenza a Tolmezzo, facilitano l'eventuale modifica delle destinazioni su altre tratte della rete SAF con destinazione le località della montagna carnica.

La linea giornaliera annuale Trieste-San Candido, infatti, parte da Trieste alle ore 6.40 e con soste a Sistiana (7.00), Monfalcone (7.10), Ronchi dei Legionari (7.21) giunge a Udine alle ore 7.55 e da qui prosegue, via autostrada, per Tolmezzo dove arriva alle ore 8.50.

La linea stagionale (sabato, domenica e festivi dei mesi di luglio e agosto) Trieste-Auronzo parte invece da Trieste alle ore 7.20 e, diretta via autostrada, giunge a Tolmezzo alle ore 8.50 in coincidenza con la linea per San Candido; questa parte dall'Autostazione di Trieste ed è collegata all'intera rete dei servizi urbani.

Ecco come la corriera riesce a competere con l'automobile non solo in termini di tranquillità e di sicurezza ma anche e soprattutto in termini di tempo.

Da Trieste in meno di tre ore di viaggio e da Udine in due ore si raggiungono le montagne dell'alta Carnia con autobus dotati di ogni moderno comfort senza lo stress della guida ma con il piacere di godersi il panorama: un modo per anticipare l'inizio della vacanza con anche la necessaria attenzione all'ambiente!

Arrivati a Tolmezzo c'è la possibilità di scegliere le destinazioni finali o intermedie - Ampezzo, Sauris, Forni di Sopra, Auronzo; Ravascletto, Forni Avoltri, Sappada, Santo Stefano, San Candido; Arta Terme, Sutrio, Paluzza, Paularo - con le linee in coincidenza con quelle in arrivo dalle città della Regione.

Il rientro parte dal capolinea di San Candido alle ore 15,15 e di Auronzo alle ore 15,50 per giungere a Tolmezzo in coincidenza alle ore 18,05.

Da qui prosegue per Udine (19,05), Ronchi dei Legionari (19,44), Monfalcone (19,55), Sistiana (20,05) e giunge a Trieste alle ore 20,25.

A Tolmezzo si può scegliere di proseguire per Trieste con la linea in arrivo da Auronzo che, diretta via autostrada, giunge a Trieste alle ore 19,45 e da qui, con la rete dei servizi urbani, giungere a destinazione in qualsivoglia punto della città.

Un'escursione di giornata, un week-end o una villeggiatura di medio periodo sui monti della regione con la mobilità dolce proposta da SAF autoservizi Friuli Venezia Giulia SpA: tante le opportunità collegate al possesso del biglietto per le linee Trieste-Auronzo e Trieste-San Candido. Per iniziativa dell'AIAT Carnia il biglietto, riconosciuto dagli operatori della montagna, consente di ottenere facilitazioni nei servizi e negli acquisti; una ragione in più per scegliere Carnia quale destinazione e la mobilità dolce di SAF autoservizi FVG SpA per raggiungerla.

L'iniziativa rientra all'interno del progetto «Alps Mobility II - alpine pearls» che, tra le Perle delle Alpi - località particolarmente attente all'ambiente e alla mobilità -, ha ricompresso nella regione Friuli Venezia Giulia le località di Sauris e di Forni di Sopra. Il progetto è sostenuto dal programma europeo Interreg IIBB con partner la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Aiat della Carnia.

Informazioni turistiche Aiat della Carnia numero verde gratuito 800.249905; informazioni sugli orari e sui servizi SAF autoservizi FVG SpA numero verde gratuito 800.915303.



Il governatore sulle domeniche lavorative. L'assessore Bertossi sottolinea: caso Udine, la sentenza del Tar non è una bocciatura

# Illy ai sindacati: negozi aperti, non si cambia

«Sarebbe un suicidio tornare indietro. Il governo ha appena liberalizzato il settore»

**TRIESTE** La Regione non intende rivedere la legge sul commercio che, fra le altre cose liberalizza le aperture domenicali, così come continuano a chiedere (vedere l'articolo a fianco) commercianti e sindacati. Anzi, il decreto del governo sulle liberalizzazioni del settore va nella stessa direzione del Fvg. Lo afferma il governatore Riccardo Illy, secondo cui sarebbe «suicidio, anche nei confronti delle aree vicine come Veneto, Slovenia e Croazia, dove i negozi sono aperti alla domenica», cambiare marcia proprio adesso.

Ma non è tutto. Illy non considera affatto una bocciatura della legge regionale (come affermano invece sindacati e commercianti) la sentenza del Tar sul ricorso del supermercato Panorama di Udine, in merito all'apertura domenicale del reparto alimentari. «Anzi», afferma il governatore, «si è fatta chiarezza. La sentenza riguarda l'unico punto della legge sul quale i sindacati hanno avuto difficoltà di interpretazione. Il Tar fa giurisprudenza, noi condividiamo in pieno i contenuti della sentenza, perché fa chiarezza. Non vedo altro motivo quindi per mettere le mani su una legge che aveva tre finalità. Primo, fare chiarezza nel settore con un testo unico. Secondo, rimettere al centro i consumatori, e non gli operatori economici o i lavoratori. Terzo, ridare competitività al sistema commerciale della regione, perché noi non siamo in un'isola. Siamo inseriti nell'Ue e siamo attornati da regioni che sono in



Riccardo Illy

competizione con noi: Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia».

«La richiesta di rivedere gli orari», sottolinea Illy, «è in particolare di obbligare con una legge a una chiusura domenicale, noi non la prendiamo in considerazione, per una serie di motivi. Primo, perché è incostituzionale, l'ho detto più volte e lo ribadisco dopo essermi confrontato con diversi co-

stituzionalisti. Non possiamo affermare che la nostra è una Repubblica fondata sul lavoro e poi dire che in certe giornate non si può lavorare. Inoltre, così verrebbe a cadere il principio di equità fra imprese, produttive e commerciali. Secondo, non riteniamo di tornare indietro proprio nel momento in cui il governo centrale sta andando esattamente nella direzione della liberalizzazione che noi abbiamo già tracciato. Se lo Stato volesse incrementare la liberalizzazione, noi non potremmo che salutare tale decisione». E le esigenze dei lavoratori? «Sono ampiamente tutelati. Se ciò non dovesse avvenire, siamo disposti a inasprire la vigilanza prevista dalla legge».

Sulla medesima frequenza infine anche l'assessore al Commercio **Enrico Bertossi**. Prima di tutto, sostiene, la vicenda del Tar non ha nulla a che fare con una bocciatura della normativa. «Si tratta, casomai, di una bocciatura dell'ordinanza». E rimarca: «Sul commercio non ho alcuna dichiarazione da fare, se ne è parlato anche troppo» dice, salvo poi aggiungere: «Le posizioni di Confindustria e sindacati le conosciamo bene, sono sempre le stesse da mesi». «Domenica che però c'erano i saldi, erano tutti aperti - chiusa - chiusa come mai?».

## LA POLEMICA

Commercianti e lavoratori uniti nelle critiche. «La norma del Fvg è un pasticcio»

## «Altre aziende pronte a fare ricorso»

**TRIESTE** La decisione del Tar di dare ragione al supermercato Panorama, in lotta contro la legge sul commercio per poter aprire i battenti interamente la domenica, è una bocciatura della legge regionale sul commercio. Ne sono convinti tutti, sindacati e Confindustria. La vicenda: il supermercato udinese aveva fatto ricorso al Tar perché costretto, non ricadendo in zona turistica, a transennare la parte non alimentare da quella alimentare nelle sue aperture domenicali. Il Tar si è dichiarato a favore, permettendo ora l'apertura totale. E ora la decisione viene letta in un'ottica più ampia, come una condanna dell'intera struttura della legge Bertossi. «E' una bocciatura dal punto di vista giuridico e normativo», afferma **Gabriele Fiorino** della Uil commercio - e che peraltro conferma le perplessità che noi avevamo già espresso in passato, di chiarando come specialmente nei confronti delle aperture distinte tra alimentare e non la legge fosse contraddittoria e razzonata». Conferma **Franco Barera**, della Cgil: «Certo che è un bocciatura, perché ha messo



Alberto Marchiori

alla luce una contraddizione e un pasticcio che avevamo denunciato fin dal primo momento». Secondo i sindacati, sulla scia del Panorama, ci sono anche altre aziende che stanno lavorando per un ricorso al Tar. Il risultato è che i Comuni, presi dalla paura di essere citati in causa, corrono ai ripari. Decidendo, come successo in provincia di Foggia, di dare la libertà assoluta alle aperture di ogni tipo, e facendo saltare quindi tutti i patti presi ai tavoli con i sindacati. E l'allarme si sta allargando.

Che si tratti di una bocciatura lo pensa anche **Alberto Marchiori**, neoelto presidente regionale della Confindustria. «La nostra bocciatura della legge era arrivata anche prima di quella del Tar - afferma - perché è una liberalizzazione a tutto campo con meccanismi perversi che fa ricadere la responsabilità sui Comuni, creando discriminazioni tra territori vicini. E, tra liberalizzazione e discriminazione, gli stessi imprenditori preferiscono la prima, anche se le aperture continuano non hanno senso». E le paure dei sindacati su una diffusione a macchia d'olio del fenomeno Fordenone? È fondata? «E' pacifico che ciò avverrà, e quindi è una paura altroché fondata - risponde - Mi spiegate perché mai un'azienda dovrebbe accettare delle limitazioni quando quella vicina fa quello che vuole? E, a quel punto, l'unico elemento di dissuasione dalla liberalizzazione assoluta deriverebbe dalla discussione sul contratto di lavoro, che porterà in alto il costo del lavoro festivo. E' l'unica strada».

Elena Orsi

Collegamenti da Trieste e Udine

## Nuove linee Saf per l'Austria e San Candido

**UDINE** Tre nuove linee Saf sono attive dal primo luglio e collegano Trieste e Udine a San Candido e Auronzo, Villach a Tarvisio, Tolmezzo a Forni di Sopra. I nuovi collegamenti sono stati presentati nella sede della Comunità montana di Tolmezzo, alla presenza dell'assessore ai Trasporti della Provincia di Udine, Renato Carlatoni, degli assessori comunali di Tolmezzo e Forni di Sopra, Gianni Toffoletto e Donatella Da Rin, dei rappresentanti di Turismo Fvg Carnia Stefano Lucchini, dei vertici della Saf e del presidente di Comunità montana Lino Not. «Gli orari sono stati rivisti per evitare sovrapposizioni e consentono di raggiungere comodamente la Carnia da Trieste, Monfalcone, Ronchi e Udine - ha spiegato Carlatoni -. In più, l'orario ormai consolidato dei collegamenti tra Villach e Tarvisio è stato integrato con due nuove coppie di corse che da Forni di Sopra raggiungono Tolmezzo e Tarvisio, per arrivare a Villach, tutti i giorni fino al 31 agosto, con cinque corse giornaliere. In questo modo possiamo garantire un servizio più comodo, e utile per sia per i residenti che per i turisti che decideranno di passare le vacanze nelle nostre montagne».

La linea Trieste-San Candido parte da Trieste alle 6.40 e, con soste a Sistiana, Monfalcone e Ronchi, giunge a Udine e prosegue per Tolmezzo. La linea stagionale (sabato, domenica e festivi dei mesi di luglio e agosto) Trieste-Auronzo parte invece da Trieste alle 7.20 e giunge a Tolmezzo in coincidenza con la linea per San Candido. Quanto ai collegamenti con Villach, quelli tradizionali sono stati integrati da nuove corse che da Forni raggiungono Tolmezzo e Tarvisio per arrivare a Villach. Cinque le corse giornaliere: da Forni di Sopra alle 7 e alle 14.50 e da Tarvisio alle 7, alle 9.25 e alle 14.25.

Interrogazione urgente sulla maxi-fornitura di prodotti sanitari: «Ci sono stati ricorsi, vincitori annunciati e infine l'annullamento»

**TRIESTE** «Sono così morbidi da giustificare l'esborso di circa 1,5 milioni di euro in più? Ezio Beltrame li porti in aula affinché possiamo rendercene conto». Isidoro Gottardo, il capogruppo di Forza Italia, non si trattiene. E invita provocatoriamente l'assessore alla Salute a esibire come «prova», nell'austero emiciclo, non un incartamento, non un documento, ma i pannolini per anziani. Quelli che si chiamano tecnicamente ausili assorbenti per l'incontinenza e che, adesso, diventano un caso politico. Nessuno ironizzi, però. Né minimizzi. Forza Italia fa sul serio giacché in ballo ci sono un appalto da 18 milioni di euro, due interrogazioni, un vincitore «annunciato» in aula e una gara, a quanto sembra, annullata. «Ce n'è abbastanza per andare sino in fondo e pretendere un chiarimento» reclama Gottardo.

La vicenda parte da lontano. Il Centro servizi condivisi, il nuovo consorzio per l'acquisto centralizzato di beni e servizi sanitari, predispone già negli scorsi mesi il capito-



Il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo

lato di gara per l'appalto dei pannolini. Essenziali nelle aziende ospedaliere e territoriali. «Il capitolato prevedeva una fornitura triennale, un costo medio giornaliero di 0,91 euro per utente e, a cascata, un importo complessivo di 18.736.000 euro» afferma Gottardo. Se lo ricorda bene, e non è un caso: a gennaio, in tempi non sospetti, Forza Italia chiede lumi. «Avevamo scoperto che il Veneto stava facendo un appalto analogo in parallelo, prevedendo però un costo medio giornaliero di soli 0,81 euro», continua il forzista. La differenza è notevole, l'interrogazione inevitabile: «Abbiamo chiesto se le caratteristiche richieste nel bando di gara assicuravano la più ampia

concorrenza nel rispetto delle norme comunitarie». Beltrame, chiamato in causa, non si sottrae: «Ci ha detto che la differenza di prezzo si deve al fatto che il Friuli Venezia Giulia punta sulla qualità. A quel punto, giacché le voci sull'appalto non mancavano, gli ho chiesto ironicamente - continua Gottardo - se il capitolato non fosse scritto in modo tale che solo la Volvo dei pannolini avrebbero potuto vincere...».

Finisce il primo round. Ma la gara va avanti: «Arrivano tre offerte. A quanto mi riferiscono, la svedese Sca propone un costo medio giornaliero di 0,89 euro mentre la Santex e la Silk si fermano a 0,74 e 0,70. Ma la multinazionale svedese, nonostante la sua offerta deter-

Gli azzurri chiedono spiegazioni all'assessore alla Salute: «Già a gennaio avevamo lamentato i costi eccessivi e indovinato l'epilogo»

## Appalto sui pannolini, denuncia di Forza Italia

Gottardo: «Troppe stranezze in una gara da 18 milioni. Beltrame chiarisca»

mini una spesa di quasi 1,5 milioni di euro in più, si aggiudica l'appalto» spiega il forzista. Il motivo? «Il principale sarebbe la morbidezza dei suoi pannolini». La seconda classificata non si rassegna: scova un errore formale e presenta ricorso. «La commissione giudicatrice, e siamo a pochi giorni fa, convoca i concorrenti e riconosce la fondatezza del ricorso. Ma, sempre a quanto mi riferiscono, non aggiudica l'appalto e decide di rifare la gara», sostiene Gottardo.

Ce n'è abbastanza per un nuovo round: «Ancor prima di questo epilogo avevo presentato una nuova interrogazione urgente. Ma adesso mi aspetto doppiamente un chiarimento. Non è strano che io abbia profetizzato una vittoria svedese? Non è strano che, quando quella vittoria sembrava sfumare, la gara sia stata annullata? Eppoi - conclude il forzista - continuo a chiedermi perché i pannolini italiani vadano bene in Veneto e non in Friuli Venezia Giulia. Per questo invito Beltrame a portare in aula i due prodotti».

r.g.

## LA PROTESTA

Blasoni: «Dopo due anni la legge non è applicata. Bisogna garantire almeno 250 euro al mese»

## «Contributi per le badanti, bluff della giunta»

**TRIESTE** C'era una volta la legge sulle badanti. Adottata due anni fa con voto bipartisan, in realtà non è mai diventata operativa. Da qui ieri, insieme con una cronistoria, la protesta e la proposta di Forza Italia.

Si calcola che siano attive in regione fra le 10 e le 13 mila badanti e che per il 45% vengano pagate in nero. Così per la loro regolarizzazione la Regione aveva previsto la concessione di incentivi alle famiglie che si tengono appunto gli anziani in casa, anziché affidarli alle case di riposo.

E si puntava a togliere le famiglie dall'aleatorietà di prestazioni come quelle fornite da badanti straniere e magari irregolari; e di tutelare le stesse lavoratrici, al-

trimenti prive di copertura assicurativa e sanitaria.

Se la relativa norma stabiliva per gli ultimi sei mesi del 2004 uno stanziamento di 1,2 milioni, mancavano però i regolamenti attuativi, per cui l'ultima Finanziaria ha spostato quei soldi nel fondo per l'autonomia possibile senza riservarne una quota ai contributi per le badanti. Per due volte la conferenza dei sindaci aveva infatti bocciato i regolamenti, accampando difficol-



Massimo Blasoni

tà tecniche, finché un anno fa una leggina ha stabilito la diretta competenza della giunta regionale. Ed ecco la fissazione di contributi pari a 130 euro mensili per almeno 40 ore settimanali e a 100 euro per orari inferiori. Però a condizione che il complessivo reddito familiare non superi i 21.500 euro lordi.

E per di più la legge del welfare ha stabilito lo scorso aprile che l'accoglimento delle domande da parte dei

comuni non sia obbligatorio ma solo facoltativo.

«A questo punto - protesta Forza Italia - la legge né viene applicata né è di fatto applicabile». Perciò Massimo Blasoni propone: «Il contributo di 130 euro non interessa nessuno, esso deve passare a 250-300 euro; altrimenti non basta a coprire neanche l'onere dei contributi previdenziali per prestazioni mediamente pagate intorno ai 1200 euro mensili. La soglia di reddito non deve poi cumulare le entrate di tutti i componenti familiari, pena la limitazione del beneficio agli anziani che vivono soli. E infine ai Comuni bisogna riservare una dotazione specifica».

Giorgio Pison

Il 9 luglio si è spento serenamente il

PROF.

Renato Nicolini

medico legale e immunematologo

padre e nonno affettuoso, grande uomo di spirito.

Lo annunciavano NICOLETTA con TERESA, OLIVIA, MICHELE e la sorella ADELEMA.

I funerali si svolgeranno giovedì 13 alle ore 10 nel cimitero Evangelico.

Trieste, 12 luglio 2006

Partecipiamo con affetto: - NICHI, CLAUDIA, ROBERTO.

Trieste, 12 luglio 2006

Ciao

NIK

caro, ti accompagnano il nostro grande affetto ed infinito rimpianto, JANINE ed ERICH.

Trieste, 12 luglio 2006

Con immenso affetto vi siamo vicini:

- HELLA, DANI, GABRIELLA e MICHELE KROFF - GIANNA, CLAUDIO e CORRINA

- TINA e EVELYN - MIRELLA, SABRINA e MARCO

- CHARLI, LALLY e RICCARDO

- FABIO e LILIANA.

Trieste, 12 luglio 2006

Ricorderemo sempre con grande affetto il caro

Nic

LUIGI e CICCIO, DODO e LIL-LI.

Trieste, 12 luglio 2006

MANUELA ARATA e VITTORIO BO insieme agli amici e colleghi del Festival della Scienza sono vicini a NICOLETTA in questo momento di dolore per la perdita del papà

Renato Nicolini

Genova, 12 luglio 2006

Si associano: - GIOVANNI TALLERI e famiglia - FRANCO LORENZI e famiglia

Trieste, 12 luglio 2006

Partecipano al lutto i nipoti PIERO, MICHAELA, GIOVANNI e le famiglie.

Trieste, 12 luglio 2006

Nella dolorosa circostanza per la perdita del caro cugino

Renato

Commosi imploriamo il Supremo al premio di tutto l'amore che ci ha profuso nei suoi sapienti aiuti.

- MARIO CIVIDIN e famiglia

Trieste, 12 luglio 2006

Un affettuoso pensiero ed un caro ricordo: - il tuo amico LUCIO con ADRIANA.

Trieste, 12 luglio 2006

FABIO, LIVIA e LILIANA partecipano al lutto per la perdita del

PROF.

Nicolini

Trieste, 12 luglio 2006

Partecipano con affetto al grave lutto:

- SERGIO e MARIALUISA

Trieste, 12 luglio 2006

Partecipa al vostro dolore:

- Famiglia ABATANGELO

Trieste, 12 luglio 2006

III ANNIVERSARIO

Nedda Puspan Nardini

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 12 luglio 2006

+

Il giorno 10 luglio è mancato serenamente

Sergio Canziani

Ne danno il triste annuncio la moglie DIANA, le figlie PATRIZIA e MARINA con ALBERTO, la mamma CELESTINA e i nipoti GIULIA, LUCA e ANNA. I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 12 luglio 2006

XV ANNIVERSARIO

Aldo Stefani

Sei nei nostri ricordi più belli, i miei, quelli dei parenti e amici. Ciao, caro! Ci rincontreremo e sarà come ieri.

THEA

Trieste, 12 luglio 2006

+

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tito Ceri

Con dolore lo annunciano la moglie MARIA LUISA, i figli GIANFRANCO, LAURA e ISABELLA, con MICHELE, MASSIMILIANO e CLAUDIO, zii, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 14 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro ASTAD.

Trieste, 12 luglio 2006

+

Il giorno 7 luglio è mancato il

DOTT.

Remigio Pillepich

Addolorati ne danno l'annuncio il nipote LUIGI unitamente a GIOVANNA, MICHELE e MARCELLO, la nipote LIVIA unitamente a GERMANO, ENRICO e CORRADO. I funerali seguiranno venerdì 14 alle ore 12.20 in via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2006

+

Dopo tante sofferenze ora riposa in pace

Renato Bonazza

lo annunciano la figlia GRAZIELLA, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 14 luglio alle ore 13 da via Costalunga per la Chiesa di Villa Carsia a Opicina.

Trieste, 12 luglio 2006

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO**

**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatorie in calce. Croce 20 euro. Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatorie in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva. Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS. Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)



# CULTURA & SPETTACOLI

## ESTATE

di Fabio Cescutti

**TRIESTE** «Una collaborazione fra Trieste e l'Ermitage è assolutamente possibile sia su singoli eventi, sia sotto il profilo della ricerca con scambi reciproci, stage e approfondimenti». Chi parla è Maurizio Cecconi, amministratore delegato di Villaggio Globale International, partner in Italia del prestigioso museo russo, l'uomo che ha accompagnato nel recente viaggio italiano la delegazione composta dal direttore Michail Piotrovskij - lo «zar» che guida una struttura forte di tre milioni di pezzi - e Irina Artemieva, conservatrice dell'Arte veneta a San Pietroburgo. Fra l'altro la Artemieva conosce molto bene la nostra città ed è da tempo un'ambasciatrice culturale russa nel nostro Paese.

Il 2006 è infatti l'anno dello sbarco in Italia di quello che è uno dei musei più importanti del mondo con sedi a Londra, Amsterdam e a Las Vegas. A questo proposito l'Ermitage di San Pietroburgo ha avviato contatti con le città di Mantova, Verona e Ferrara che si scontrano per ospitare opere delle collezioni russe. Mantova è disposta a offrire Palazzo Te, Ferrara pensa al castello estense, Verona a quello di San Pietro. L'Ermitage che ha valutato le potenzialità delle pretese italiane, darà una risposta entro il primo di ottobre.

Le città d'arte del nostro



**MUSEI** Il «colosso» di San Pietroburgo apre su mostre e ricerca

## L'Ermitage chiama Trieste per un progetto di scambi sull'arte della Mitteleuropa

Paese sono dunque da tempo in fermento. Trieste dove si è aperto un interessante dibattito sul modo di fare cultura non si era però inserita nella gara. Eppure nella nuova Europa ha un ruolo fondamentale verso Est, come tutti a parole sottolineano. E sulle Rive c'è il nuovo contenitore della Pescheria che sarà inaugurato il 21 luglio con una mostra su Andy Warhol e presenterà successivamente una rassegna sulla Costituzione, avvenimenti non proprio omogenei per il lancio di un polo culturale che, per farsi conoscere in Italia e all'estero, ha bisogno di una pubblicità su programmi e scelte precise. La Galleria Borghese di Roma, ad esempio, ha avviato quest'anno un programma di mostre che, partendo da Raffaello, calendarizza gli eventi per i prossimi dieci anni. E grazie a una progettazione a lungo termine che si possono attirare sponsor importanti con accordi pluriennali.

Ma torniamo all'Ermitage. L'ad di Villaggio Globale International fa capire che i grandi giochi sulla discesa in Italia del museo russo sono ormai stati fatti. Cecconi però apre altri spiragli concreti. E ricorda gli accordi con la Regione Campania e il Mart di Rovereto. Nel 2005 nell'ambito di un'intesa con il Mart, San Pietroburgo aveva ospitato «Futurismo. Novecento. Astrazione. Arte italiana del XX secolo». Perché con la Russia c'è la possibilità di avviare un interscambio scientifico che soddisfi entrambi i partner. Qui non si tratta di ricevere mostre, pagare e salutare i gentili ospiti con un congruo assegno. Si tratta invece di porre le basi per una futura ricerca comune. Quando si organizzano eventi bisogna sempre privilegiare la strada della qualità.

«In Italia non daremo vita a uno spazio espositivo vero e proprio - ha detto a un mensile specializzato in arte il direttore Michail Piotrovskij - ma vogliamo aprirci a università e restauratori perché credo che nessuna scuola di restauro sia più simile alla nostra: tendiamo entrambi a conservare quanto più possibile». «Vogliamo procedere - ha aggiunto Piotrovskij - a una nuova completa catalogazione della nostra collezione italiana, in collaborazione con studiosi italiani, istituzioni e atenei».



Irina Artemieva, conservatrice dell'Ermitage (foto Bruni)

ternational sottolinea come l'Ermitage conservi una quantità cospicua di pezzi legati a quel periodo storico caro a Trieste con il termine di Mitteleuropa. «Potrebbe essere un canale interessante sul quale muoversi», osserva Cecconi, operatore culturale di tutto rispetto che ha già lavorato a Trieste e che, tanto per fare un esempio, da settembre organizza fra Mantova, Verona e Padova un evento di non poco conto: la ricorrenza dei 500 anni della morte di Mantegna con gli occhi del mondo puntati addosso.

Ma come si concreta la collaborazione economica con l'Ermitage a Londra e Amsterdam? Il museo russo riceve una sterlina o un euro per ogni biglietto staccato. Un museo dal quale abbiamo molto da imparare: è anche all'avanguardia nella divulgazione dell'arte con una sezione archeologica speciale per bambini ciechi. La Russia è un pianeta da scoprire che si apre all'Occidente. Cecconi ricorda anche il Museo di Arte Russa di San Pietroburgo: 500 pezzi fra oli e disegni di Malevich, il maestro del Suprematismo, colui che ha superato il cubismo di Picasso guardando alla geometria elementare del quadrato. Per mettere a punto un evento di rilievo europeo su Malevich ci vuole un anno e mezzo e i costi si attesterebbero attorno a quelli di Warhol alla Pescheria. «Il mondo è là», ha scritto il pittore Gino Paris su un disegno, con una freccia che andava oltre un abbaio. Basta saper dialogare con il mondo.

### IN BREVE

**Il 27 a Trieste**

## Incontro tra poeti d'Europa

L'Associazione Iniziativa Europea presenterà lunedì 18 al Cds di Trieste le azioni culturali legate al progetto «Incontri con i poeti dell'Euroregione. Elderly Poetry - Aetas poetica», rassegna promossa in collaborazione con l'Unione Italiana di Fiume nel nome di Fulvio Tomizza.

Il primo incontro, sotto il patrocinio del Pen Club e dell'Università Popolare di Trieste, si terrà il 27 luglio, alle 18, al Circolo dei Lavoratori del Porto della Stazione Marittima, e sarà introdotto da Claudio Martelli e Marina Moretti. Secondo incontro il 14 settembre a Monfalcone, coordinato da Edoardo Kanzian. Terzo incontro il 28 settembre a Palazzo Modello di Fiume, introdotto dall'italianista Irene Visintini.

## L'epistolario di Ado Furlan

Sta per uscire il terzo volume dell'epistolario dello scultore pordenonese Ado Furlan, che sarà presentato nell'ambito di «Pordenonelegge.it», il festival del libro e degli autori in programma dal 22 al 24 settembre. Il volume fa seguito alla pubblicazione del carteggio amoroso tra Ado Furlan e Ester Scaini («Una strana idea dell'amore. Lettere 1931», 2004) e della corrispondenza che lo scultore ha intrattenuto con la moglie durante la sua permanenza a Roma («Eterna Roma. Lettere a Ester 1936-1942», 2005).

## Al via il progetto Thierry Salmon

Domani nella sede di Udine della Regione sarà illustrato il programma della terza edizione del Progetto Thierry Salmon, «La Nuova Ecole des Maitres», corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale, sostenuto dal programma Cultura 2000 dell'Unione europea. Interverranno l'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz, Alberto Bevilacqua e Rita Maffei del Ccs e Gianluigi Orlandi, sindaco del comune di Fagnaga, che ospiterà il corso dal 26 luglio all'8 settembre.

### COLLANA

## A richiesta per soli 8,10 euro Tutto Corto Maltese: oggi con «Il Piccolo» il primo volume

Le avventure di Corto Maltese sono in edicola oggi con «Il Piccolo», a soli 8,10 euro in più. Una straordinaria collezione in dieci volumi, per rivisitare i luoghi magici del marinaio più famoso al mondo. 192 pagine dedicate all'uomo dal cuore d'oro, tollerante e amico degli umili, che il disegnatore Hugo Pratt presentò ai futuri appassionati nel 1967.

Corto Maltese è figlio di un marinaio inglese e di una zingara di Gibilterra. Pratt lo inquadra come scettico riguardo al destino e alle convinzioni nazionalistiche, ideologiche e religiose. Sono celebri le sue amicizie in tutto il mondo con persone di qualsiasi genere: dal criminale russo Rasputin al piccolo ereditiero inglese Tristan Bantam, dalla strega vodoo Bocca Dorata al professore ceco Jeremiah Steiner.

Sulla sua strada Corto incontra anche personaggi storici, realmente esistiti come Jack London, Ernest Hemingway e Herman Hesse. La creatura di Pratt conserva la tradizione dei marinai del XIX secolo di portare l'orecchino a sinistra, pur se spesso su fondi onirici e lontani dalla realtà.

A confermare che solo lui può decidere del proprio fato, da piccolo Corto si incide da solo sulla mano la linea della fortuna.

Il debutto ufficiale fu con «Una ballata del mare salato», una storia di pirati ambientata nelle isole del Pacifico durante il primo conflitto mondiale. Non sarà però l'unico episodio dove la storia del marinaio è ambientata durante importanti periodi storici. E presente nel vivo delle guerre civili di Russia e Spagna e nei primi anni del fascismo.

I volumi successivi di Corto Maltese saranno in distribuzione ogni mercoledì. Il secondo volume sarà dunque in edicola il 19 luglio con «Il Piccolo».



Corto Maltese

**CINEMA** Morta a 65 anni la Cappelletti, che aveva all'attivo trenta film

## Addio a Loredana, Miss Trieste 1959 che recitò con Sordi e Franco Nero

**TRIESTE** Addio Miss Trieste, anno 1959. Un male incurabile ha portato via, a 65 anni, Loredana Cappelletti, donna attiva e cordiale, generosa e profondamente innamorata della sua città. L'anno scorso si era molto impegnata per salvare dalla prevista chiusura lo storico stabilimento balneare Ausonia, la «passarella» da cui era partita la sua lunga e brillante attività artistica.

Quando era ancora una studentessa del liceo Petrarca, infatti, nell'anno 1959, il fotografo Ceretti convinse Loredana Cappelletti a partecipare al concorso di Miss Trieste, che all'epoca si teneva al «bagno» Ausonia. Così, in una calda e affollata serata estiva, venne incoronata reginetta, conquistando la classica fascia di bellezza cittadina. Loredana aveva solo diciotto anni, ma quel titolo e quel giorno fortunato la portarono fino a Roma, aprendole le porte di Cinecittà.

Nel 1965 conobbe l'attore Gianni Medici, che sarebbe diventato il suo futuro marito. Negli anni Settanta si dedicò al mondo dei fotomontaggi, mentre negli anni Ottanta ritornò a lavorare nel cinema, con varie, positive collaborazioni. Poi lasciò la carriera artistica per dedicarsi interamente, con amore e dedizione, alla sua famiglia.

«Devo ammettere che il concorso di Miss Trieste ha segnato una tappa importante nella mia vita - raccontava Loredana - soprattutto dal punto di vista della maturazio-

ne caratteriale. Da ragazzina, come spesso accade, mi vedevo bruttina, insicura, timida, come quasi tutte le mie coetanee del resto. Ricordo che quella sera ero terrorizzata, mi tremavano le gambe dalla paura: paura che poi invece si è trasformata in gioia dopo la consegna di fascia e coroncina. Ho avuto la fortuna di avere alle spalle una famiglia splendida che mi ha sempre aiutato e sostenuto. Non crediate che a quei tempi fosse tutto facile, anzi. C'erano molte difficoltà, più di adesso, noi ragazze non avevamo tanti sostegni e possibilità come ci sono ora, ma questo ci rendeva più forti e più grintose».

Alle aspiranti miss, opportunamente, suggeriva: «Leggere molto e continuare gli studi, non fermarsi al concorso di bellezza e al fatto estetico in sé. L'importante è aggiornarsi su teatro, cinema, cultura in generale, essere preparati su tutto e farsi trovare pronti a ogni chiamata».



Loredana Cappelletti con la fascia di «Miss Trieste» 1959

Un'opera che pone l'attenzione sulla scomparsa dell'identità nel mondo contemporaneo



Le «bottiglie» di Andrea Facca

**TRIESTE** «Specchio d'acqua», la rassegna d'arte contemporanea organizzata dal Gruppo 78 L.C.A. sul canale di Ponterosso, per la cura di Maria Campitelli, dopo il successo riscosso da «Ahgalla», la barcasculatura di Fabio Viale, domani sera proporrà «Desaparecidos», progetto ideato e realizzato da Andrea Facca. Giovane artista pordenonese, laureato al DAMS di Bologna con una tesi in psicoanalisi dell'arte, attivo come educatore e musicoterapeuta in ambito scolastico, collaboratore di vari enti per l'assistenza psichiatrica e a portatori di handicap, Facca nei suoi interventi

alterna installazione, video, performance e musica in molti casi di sua composizione o personale rielaborazione. All'artista abbiamo chiesto cosa accadrà domani sera, a partire dalle 20, a Ponterosso.

«Chi passerà domani sera lungo il canale di Ponterosso

**PERFORMANCE** Progetto dell'artista pordenonese Andrea Facca domani sera per la rassegna «Specchio d'acqua»

## Desaparecidos in bottiglia nel canale di Ponterosso

vedrà emergere dalla superficie dell'acqua 360 bottiglie di vetro, semigalleggianti. Dentro ciascuna bottiglia ci sarà un'immagine con la foto di un desaparecido, nome, cognome e data della scomparsa. In 70 bottiglie l'immagine è un'immagine da me rielaborata traendo spunto sempre da una fotografia di un desaparecido ma rendendo i contorni del viso meno definiti».

La tragedia dell'Argentina e dell'America latina delle dittature è dunque il punto di partenza del suo intervento, ma cosa intendeva comunicare realmente? «La mia non vuole essere

un'opera di denuncia. Le foto degli scomparsi non sono soltanto quelle del popolo argentino o cileno. Ci sono volti e nomi di persone dell'Iraq, del Senegal, dell'Iran, della Cina. Il significato della sparizione, il senso della perdita di definitività dei contorni di un volto, vogliono suggerire, più in generale, la scomparsa dell'identità dell'uomo che nel mondo contemporaneo avviene per svariati motivi, storici, economici e politici».

Si potrebbe dunque dire che il suo lavoro viene a sfiorare il tema della precarietà dell'esistenza stessa, come anche l'inter-

vento sonoro viene a testimoniare.

«Sì, a questo proposito vorrei ringraziare Natalia Filippelli che ha prestato la sua voce per il sonoro che si richiama alla musica minimalista di Steve Reich. Alla lettura spezzata dei nomi dei desaparecidos, si alternerà una parte strumentale con il ritmo indefinito di un tamburello e le note di un pianoforte i cui accordi saranno ritrasmessi come un'eco, seguendo le ottave più basse. Questo a ribadire appunto il senso della precarietà, come precaria, instabile, è la superficie dell'acqua su cui galleggeranno le bottiglie».

Sta lavorando ad altri progetti?

«In questo periodo sto realizzando un'installazione, un quarto di luna in ferro alto 3 metri, con un video-sonoro ispirato ad alcune poesie dialettali, per la rassegna «Il solstizio d'autunno» di Azzano Decimo. Inoltre ho in progetto la realizzazione di una scultura sulla figura di San Sebastiano».

L'intervento di Andrea Facca, realizzato con la collaborazione di Amnesty International, rimarrà visibile fino a domenica 16 luglio, ogni sera con la riproposta dell'accompagnamento sonoro.

Franca Marri



**MUSICA** Aveva sessant'anni, ha incarnato lo spirito geniale e autodistruttivo del rock

## Addio a Syd Barrett, fondatore e primo leader dei Pink Floyd

di Carlo Muscatello

È morto Syd Barrett, fondatore e primo leader dei Pink Floyd nel '65. Aveva sessant'anni. All'epoca era considerato una delle menti più geniali del rock. Ma si era smarrito quasi subito. Problemi legati al consumo di droghe lo avevano fatto uscire già nel '68 dal gruppo che aveva creato. Da anni viveva come un vecchio pensionato malato, nella casa alla periferia di Cambridge, sua città natale, dove «è morto in maniera serena un paio di giorni fa», come ha detto ieri un portavoce della band.

Roger Keith Barrett, per tutti «Syd» (perché da ragazzo era solito recarsi in un locale chiamato Riverside in cui suonava un certo Sid Barrett...), aveva cominciato prestissimo. A quattordici anni si fa regalare una chitarra dalla madre. A sedici, nel '62, mentre Lon-

dra e tutta l'Inghilterra vivono una piccola grande rivoluzione musicale e culturale, entra a far parte prima dei Geoff Mutt and the Mottos e poi dei Those Without. Quando incontra Roger Waters, nascono i Pink Floyd Sound. Zac, il tempo di dare un'occhiata al nome, ed ecco che comincia l'incredibile avventura di uno dei gruppi più importanti della storia del rock. Nel '67 esce il primo album: «The piper at the gates of dawn». Seguito l'anno dopo da «A saucerful of secrets».

Di quel gruppo Barrett - oltre che il cantante e il chitarrista - era l'anima idealista e visionaria, eccentrica e sperimentatrice. Solo pochi anni assieme, ma sufficienti per entrare nel mito. Quando l'abuso di stupefacenti e gli sbalzi di umore lo resero ingestibile, all'interno del gruppo venne sostituito dal suo ex compagno di studi di pittura David Gil-

mour (il terzo studente era Roger Waters). Che lo aiutò a realizzare i suoi due lavori solisti, «Tha Madcap Laughs» e «Barrett», poetici e paranoici, usciti entrambi nel '70. Vero testamento artistico, soprattutto il secondo, prima del buio.

Poi, mentre la sua ex band prosegue la sua scalata, di successo in successo, per lui, ancora giovane, si apre il buco nero del ricovero in un ospedale psichiatrico. Dal quale sarebbe uscito solo per condurre una vita ancor più incerta, fatta di piccole ossessioni e banale routine quotidiana. Interrotta nel '77 da una fugace apparizione nello studio di registrazione dei Pink Floyd e nell'82 da un'intervista. E da una foto di qualche anno fa (che pubblichiamo qui a destra), in cui l'ex ragazzo terribile appare invecchiato, appassito, senza capelli, con un giornale in mano. Dopo la morte della ma-

dre, che lo aveva accolto per tanti anni, viveva da solo. Dipingeva, non vedeva nessuno. Fino al triste epilogo dell'altro giorno.

I rapporti con i vecchi amici del gruppo non si erano mai interrotti del tutto. Lo stesso Waters, che in una recente intervista aveva ricordato con disagio una sua visita al vecchio amico qualche anno fa, aveva dichiarato in occasione della reunion del gruppo, un anno fa, al Live Eight: «Comunque, noi stiamo facendo ciò per tutti coloro che non sono qua, in particolare per Syd...». E per ricordarlo, non c'era niente di meglio che dedicargli l'esecuzione di «Wish you were here», vorrei che tu fossi qui, scritta per lui nel 1975.

Syd Barrett è stato uno degli uomini-simbolo della storia del rock. Di cui ha incarnato, forse più di qualsiasi altro, l'incrocio fra genialità e spirito autodistruttivo.



Ecco com'era Syd Barrett nell'aprile del 2001

**CINEMA** L'attrice aveva 88 anni

## Morta Allyson, moglie perfetta

WASHINGTON L'attrice June Allyson, 88 anni, la «moglie perfetta» di James Stewart in film come «La Storia di Glenn Miller», è morta a Los Angeles.

Nata a New York il 7 ottobre 1917 come Eleanor Giesman, con padre alcolizzato, fu costretta ad indossare una protesi ortopedica per gran parte dell'infanzia a causa di un incidente in bicicletta. I dottori avevano detto che non sarebbe più riuscita a camminare da sola. Ma con determinazione, grazie al costante esercizio fisico, la Allyson riuscì a sconfiggere la prognosi sfavorevole al punto da poter studiare danza. Il suo sogno era quello di diventare una stella del musical. Nel 1938 debuttò come ballerina a Broadway. Era l'inizio della sua carriera artistica. Una carriera che l'avrebbe portata a incarnare, con la sua bellezza dolce da «ragazza della porta accanto», la moglie ideale degli americani, simpatica e virtuosa.

Ingaggiata dalla MGM, dopo una serie di film musicali dove aveva fatto la ballerina di fila, fece sensazione nel film «Due ragazze e un marinaio», dando vita a una bellezza femminile che aveva subito colpito l'attenzione dei soldati americani e del resto del Paese.

Nel 1945 aveva sposato il cantante-attore Dick Powell. Aveva girato una serie di film al fianco di James Stewart: ne «Il ritorno del campione» era la moglie di una campionessa di baseball (Stewart) che perde l'uso della gamba. E sempre nel ruolo di moglie aveva girato il famoso «La storia di Glenn Miller». Dopo la morte del suo vero marito, Powell, nel 1963 l'attrice aveva dovuto combattere depressione e alcolismo. Con decisione improvvisa aveva sposato il barbiere del marito, Glenn Maxwell, un matrimonio durato dieci mesi che aveva provocato una acrimoniosa causa di divorzio. Nel 1976 aveva sposato David Ashrow, l'uomo che sarebbe rimasto al suo fianco per i successivi trenta anni della sua vita.

June Allyson nel 1949 aveva girato «Piccole donne» al fianco di Elizabeth Taylor e Janet Leigh. Durante la seconda guerra mondiale, era stato notato, i soldati americani appendevano al muro le foto di Rita Hayworth e Betty Grable ma sognavano di sposare ragazze come June Allyson una volta tornati a casa.



June Allyson e James Stewart

### COLLANA

## Due cd sugli anni Sessanta domani con «Il Piccolo»

Prosegue il viaggio nella canzone italiana proposto dal «Piccolo». Da domani, i lettori troveranno nelle edicole, in vendita con il giornale, il terzo volume della «Grande storia della canzone italiana». Due cd, al prezzo di 10,90 euro (oltre al prezzo del quotidiano), intitolati «Gli anni del boom», e dedicati alle più belle canzoni degli anni Sessanta: da «Sapore di mare» a «C'era un ragazzo», da «Abbronzatissima» a «Stasera mi butto», da «Una rotonda sul mare» a «Cuore matto»...

Senza trascurare altri classici come «Sei diventata nera» e «St. Tropez Twist», «In ginocchio da te» e «Ridera»...

I protagonisti di questi due cd, come i meno giovani ricordano, sono Gino Paoli, Gianni Morandi, Edoardo Gullone, Rocky Roberts, Fred Bongusto, Little Tony, assieme ad altri protagonisti del decennio del boom: alcuni sono ancora in attività, altri hanno appeso il microfono al chiodo, qualcuno (come Rocky Roberts) purtroppo non c'è più.

## Voci femminili per Gershwin stasera al Ridotto del Verdi

TRIESTE È dedicato a June Allyson il concerto «Summertime», organizzato dall'Associazione internazionale dell'Operetta, in programma oggi, alle 18, al Ridotto del Teatro Verdi. Protagoniste dell'«Omaggio a Gershwin e dintorni» saranno due donne: il soprano Manuela Kriscak e il mezzosoprano Alessandra Chierico (che sostituirà l'infelice Nicola Ceriani). Accompagnate al pianoforte da Marco Ballaben eseguiranno alcune fra le più famose canzoni tratte da musical, film e riviste di Broadway e Hollywood degli anni '20-'30. I biglietti per lo spettacolo si possono acquistare alla biglietteria del «Verdi» (ore 9-12, 16-19) a prezzo unico di 8 euro.

Il 21 luglio sarà la volta dei Solisti della Compagnia Operette Corrado Abbati in «Mi pare un sogno, un'illusione - Omaggio a Sandro Massimini (1944-1996)».

## RASSEGNA Da stasera sul Molo Audace «ritratti» di celebri ospiti della città Quando Mahler passò per Trieste

TRIESTE Da stasera, alle 21, per quattro mercoledì consecutivi il molo Audace sarà il suggestivo e fresco palcoscenico di «Passeggeri a Trieste», il nuovo appuntamento della rassegna «Serestate» tra parole e musica, sotto l'egida dell'assessorato alla cultura del comune di Trieste, per la cura del Servizio Bibliotecario Urbano.

«La strada per la biblioteca passa da...» è il titolo generale di questa manifestazione che, in questa edizione, mostra come le strade di otto celebri personaggi siano passate da Trieste e come Trieste ne abbia svelato la cifra segreta. L'ingresso agli spettacoli, scritti e diretti da Gianni Penzi, interpretati da Michela Cadel, Adriano Galdi e Maurizio Repetto, arricchiti dagli interventi musicali di Alexander Ipavez e Paola Chiabudini e introdotti da Riccardo Cepach, che ha curato la manifestazione, è libero.

Primo «passeggero» è Gustav Mahler, il grande compositore e direttore d'orchestra afflitto, in una fredda giornata di bora del 1905, dall'ossessione della sua inattualità, dalla gelosia per la sua bellissima e volubile moglie Alma e da una travagliata digestione. Gli fa compagnia, nella seconda parte della serata, la devozione coniugale a tutta prova che fu della povera Carlotta d'Austria, imperatrice senza impero, castellana senza castello, pazza o sana fra luci e ombre (o, piuttosto, fra luci e suoni?).

Il 19 luglio saranno protagonisti Gabriele D'Annunzio, che in transito sul Carso alla testa dei suoi «uscocchi» in marcia su Fiume fa piovere su Trieste le lettere alla sua amante Sveva come i volantini sulle teste dei viennesi, ed Eleonora Duse, qui non ancora «divina», ma già amata dal popolo delle bettole con fervore non minore, seppur certo di eloquenza meno rara, di quello che fu del Vate.

Il 26 luglio sarà di scena Egon Schiele



L'attrice Michela Cadel (foto Ferrantini)

che accompagnato dalla sorella nella Trieste solare del suo sogno, porta del Mediterraneo, cerca profumi e colori da portare con sé, magari fin nel carcere austriaco in cui fu rinchiuso per gravi accuse di immoralità. E Leonor Fini che da quella stessa Trieste porta via con sé malizia, ironia, intelligenza, suggestioni e l'immagine di quella sfinge che a Miramare è a guardia del porticciolo.

Si conclude il 2 agosto con Franco Basaglia e Tina Modotti, «passeggeri» con diversa velocità e direzione accomunati da un senso pieno del significato della parola rivoluzione - seppure, ancora, diverso - e del loro stare nel mondo, fra le mura di un manicomio da abbattere o fra i paeselli di un Messico da leggere, cinquantotto anni dopo il dramma di Massimiliano e Carlotta, attraverso un obiettivo fotografico.

## Leggenda dello Studio 54 di NY Il dj Carpenter stasera a Sistiana

TRIESTE Clima da «Febbre del sabato sera» oggi a Sistiana: dalle 22 al Cantera Social Club di Sistiana (Area Caravella) si esibirà, infatti, Kenny Carpenter, un mito della console, che arriva direttamente dal leggendario club newyorchese Studio 54.

Autentica leggenda dell'house music, Kenny, 48 anni, è considerato uno dei padri fondatori della dance. Ha iniziato la sua carriera come tecnico delle luci nei più caldi club underground della Grande Mela ma la sua esplosione avviene nei primi anni '80 quando viene assunto per girare i dischi allo storico club Studio 54 di New York, tra i capostipiti di tutte le discoteche del mondo, dove non era raro incontrare personaggi come Andy Warhol, Mick Jagger, Elizabeth Taylor, Sylvester Stallone, Michael Jackson, Calvin Klein e moltissimi altri.

Ed è qui che un giovanissimo Carpenter è tra i dj che rendono unico lo Studio 54, ammirato in vari film e ascoltato su numerose compilation che celebravano il suo sound precursore dei tempi.

Giovedì 20 luglio toccherà a un protagonista del «Grande Fratello» tv, Tommy Vee, autore di hit single (uno era lo spot tv delle patatine Pringles) e compilation di successo.

**Ristoranti** per questa pubblicità telefonate al **0432 6729311**

**RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"**  
MARINA LEPANTO NONFALCONE-LISERT  
Pesce e Carne - Banchetti  
Cerimonie  
Sala conferenze attrezzata  
MENÙ SETTIMANALI A TEMA  
Prenotazioni: 0481 791502  
BAR "CLUB HOUSE":  
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

### TEATRI E CINEMA

#### CINEMA

##### ■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

##### ■ ARISTON

Prossima apertura arena estiva

##### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

UNITED 93 16, 18.10, 20.20, 22.30

In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

##### SILENT

HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 18.05, 22.15

LA SPINA DEL DIAVOLO prodotto da Pedro Almodovar. 18.05, 22.10

##### SHUTTER

16.05, 20.10

THE SENTINEL 16, 20

con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 16.05, 20.05, 22.05

con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 18.10, 22.10

dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 16, 19

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Dal 14 luglio in esclusiva a Cinecity «FAST & FURIOUS TOKYO DRIFT». Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

##### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

CACCIATORE DI TESTE 17.40, 19.50, 22

di Costa-Gavras. Ingresso 4 €.

Venerdì: HAWAII, OSLO

##### ■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17

##### ■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE SENTINEL 20.30, 22.15

con Michael Douglas e Kim Basinger.

##### L'ENFER

20.30

di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land») con Emmanuelle Béart.

LA SPINA DEL DIAVOLO 22.15

presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto su mia madre»)

##### ■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

##### HOT

MOVIE 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15

dai creatori di «Scary Movie».

BANDIDAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Penelope Cruz e Salma Hayek.

CAPPUCETTO ROSSO

E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15

IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10

SHAGGY DOG, PAPÀ CHE ABBAIA NON

MORDEI 16.30, 18.30, 20.30

Una divertentissima commedia Disney.

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 22.15

##### ■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un

film al giorno a solo 5/4 €.

Oggi: «ALLE DONNE PIACE GROSSO E NERO». 16, ult. 22. Domani: «LA TIGRE DEL SESO».

##### ■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

VOLVER 18, 20.15, 22.30

Di Pedro Almodovar con Penelope Cruz.

##### ESTIVI

##### ■ GIARDINO PUBBLICO

IL MIO MIGLIOR NEMICO 21.15

Divertentissimo con Verdone e Muccino.

##### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19.

LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán, 13 luglio ore 20.30. Repliche 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ BAND 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAGNIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

##### ■ ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA

Oggi ore 18, sala del Ridotto del Teatro Verdi, «SUMMERTIME» - Omaggio a Gershwin e dintorni con Manuela Kriscak e Nicolò Ceriani, alle tastiere Marco Ballaben. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

torri con Manuela Kriscak e Nicolò Ceriani, alle tastiere Marco Ballaben. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

##### ■ CRISTALLO

TRISTANO E ISOTTA 20.30, 22.30

##### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Oggi ingresso unico a € 4,80.

SILENT HILL 20, 22.15

UNITED 93 20.10, 22.10

HOT MOVIE 20, 22

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22

LA SPINA DEL DIAVOLO 22.20

IL CODICE DA VINCI 19.50

##### ■ MONS

##### ■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

TRANSAMERICA 21.15

di Duncan Tucker. Ingressi: € 4,50, €4; carnet 5

ingressi € 18. Tel. 0481-532317.

##### ■ RIZIA

##### ■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

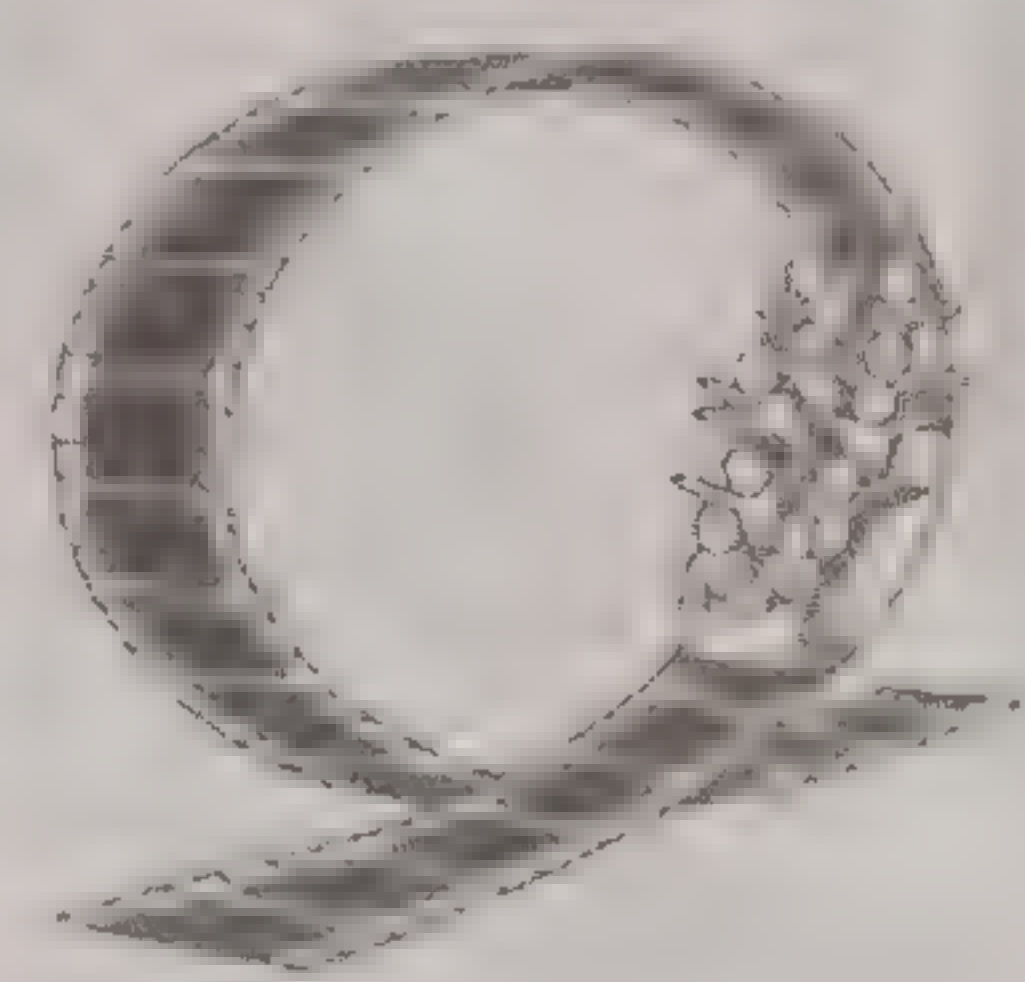
##### ■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1, SILENT HILL 20.10, 22.10

SALA 2, HOT MOVIE 20, 22

SALA 3, BACIATI DALLA SFORTUNA 20, 22.10

## SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



## STASERA

## GRADO

## &gt; LIBRI E AUTORI

Oggi, alle 21, ai giardini del Municipio dibattito sul libro «E li chiamano disabili» con Candido Cannavò, intervista Giorgio Brandolin.

## &gt; LA SIGNORA DELLE FIABE

Continua l'appuntamento per i più piccoli con l'animazione in spiaggia. Oggi alle 17 vicino l'area del Gazebo la Signora delle Fiabe proporrà la «Bella addormentata nel bosco».

## TRIESTE

## &gt; DONNE AL CINEMA

Oggi alle 18.30, al Giardino Androna degli Orti, per «Donne al cinema», inaugurazione di due mostre; alle 21 il film «Il mio nuovo strano fidanzato».

## &gt; PIERRI ALL'AUSONIA

Fino a sabato all'Ausonia mostra di Ugo Pierri sui paesaggi marini. Oggi incontro della rassegna «La parola alla scrittura».

## AQUILEIA

## &gt; FILARMONICA DI LINZ

Oggi, alle 19, nella Basilica di Aquileia messa solenne per i santi Patroni Ermacora e Fortunato. Alle 21 si terrà un concerto dell'Orchestra filarmonica di Linz.

## &gt; LA PAROLA ALLA SCRITTURA

Oggi, alle 19, sulla Terrazza dell'Ausonia a Trieste per la rassegna «La Parola alla Scrittura», performance di Pablo Furiolo e Cecilia Ricatto su «El otro puerto».

## FRIULI

## &gt; CONCERTO MOZARTIANO

Oggi, alle 20.30, nella sala della biblioteca di San Giorgio di Nogarò concerto mozartiano dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Tartini di Trieste.

## &gt; CARMEN CONSOLI A SESTO

Oggi, alle 21, in piazza Castello a Sesto al Reghena concerto di Carmen Consoli. Sabato Michael Nyman.

## MONFALCONE

## &gt; ONDE MEDITERRANEE

Oggi, alle 21.15, nella corte rurale dell'Azienda vitivinicola Conte in via Petrarca 24 (Aris) per la rassegna Monfalcone Estate/Onde Mediterranee esibizione del gruppo vocale Ansibs.

## &gt; LEONARDO MANERA

Oggi, alle 21.15, in piazza Divisione Julia a Santa Maria La Longa spettacolo di cabaret con l'attore comico Leonardo Manera, veterano dello «Zelig».

# Duino riaccende la Rocca degli Usignoli

Il 19 e 27 luglio «Sissi allo specchio», dal 24 lo spettacolo di luci e suoni

**TRIESTE** Gli spettatori verranno dal mare, perché la platea sarà lo specchio acqueo di fronte al Castello di Duino. Non l'apertura del sipario, dunque, bensì l'ormeggio delle imbarcazioni darà il segnale d'inizio all'evento scenico.

Decisamente incantevole il palcoscenico, esteso fra le rovine del Castello Vecchio e il Castello Nuovo, con tutto il parco e la baia illuminata da una fascinosa mescolanza di effetti luce e colonna sonora.

Va in scena, dunque, la quarta edizione di «La Rocca degli Usignoli», spettacolo di luci e suoni (24, 25 e 31 luglio, e l'1, 7, 14, 15, 21, 22, 28 agosto) che anche quest'anno richiamerà spettatori dall'estero. A proporne è l'Associazione italiana ricerca sviluppo aree culturali. La quale, con la consulenza musicale di Liliana Ulessi, offrirà al pubblico un'ampia scelta di serate teatrali, con il patrocinio del Principe Carlo della Torre e Tasso, oltre che di vari enti pubblici.

A Duino si potrà andare con la motonave **Delfino Verde**, la cui partenza avverrà da Molo Pescheria alle ore 20.30, al costo di 8 euro comprensivi del tragitto di andata e ritorno e del biglietto per lo spettacolo.

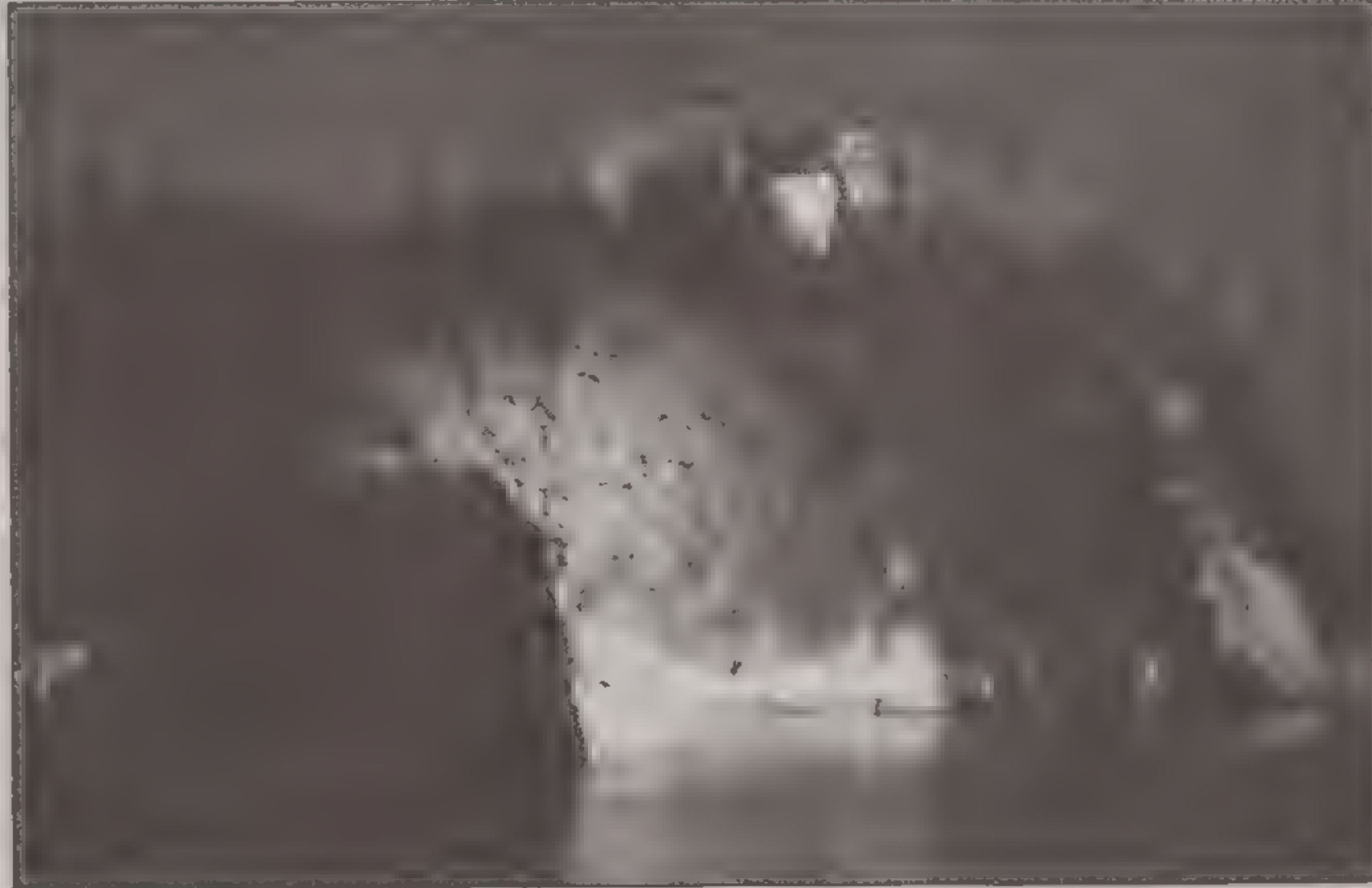
Il secondo spettacolo, con inizio alle 22.40, sarà invece fruibile gratuitamente da tutte le imbarcazioni private e di operatori turistici provenienti da Sistiana, Monfalcone, Grado, Lignano, Caorle, Bibione, dalla vicina Slovenia e Croazia o altrove.

Gli appuntamenti che l'Airsac ha organizzato nel cortile del Castello di Duino vedranno, il 19 e 27 luglio, alle ore 21, la ripresa di «Sissi allo specchio. Un'imperatrice, una donna si raccontano».



Sulla scia del successo riscontrato la scorsa estate, la rievocazione di Sissi ricorderà il suo animo poetico, che le fece scrivere: «Domani sopra le dune, quando i raggi del sole ti accarezzavano io, con rapido volo, sarò già lontana da qui nella bianca schiera dei gabbiani. Che uno ne manca te ne accorgerai?».

Realizzato da Serafino Marchiò Lunet con la tecnica tipica degli spettacoli di luci



Una suggestiva immagine del Castello di Duino visto dal mare durante lo spettacolo di luci e suoni (foto Tommasini). A sinistra l'attrice Mariella Terragni, interprete di «Sissi allo specchio»

e suoni, avrà come interprete l'attrice Mariella Terragni, direttore artistico dell'Airsac, accompagnata al pianoforte dal maestro Livio Cecchelin. Voce fuori campo di Fabio Musco.

Il 18 e 24 agosto «Per ville e per castelli sulle note dell'operetta...» farà rivivere «La principessa della Czarda» e «Cin Ci Là», con Andrea Binetti, Massimo Marsi, Loredana Polizzari, Veronica Va-

scotto, Gualtiero Giorgini, Mariella Terragni, che cura la direzione artistica. Al pianoforte Roberta Torzullo.

A concludere la rassegna, il 30 e 31 agosto, alle ore 20.30, sarà uno spettacolo dedicato alla storia del dialetto triestino, attraverso due secoli, in cui s'incamminerà Gianni Fenzi su un testo di Nereo Zepi, che curerà anche la regia.

M.C.V.



La rockstar Gianna Nannini, domani sera a Cervignano

**CERVIGNANO** Domani, alle 21.15, nel Parco Europa

Unità di Cervignano, nell'ambito della rassegna «Tra Miti e Sorgenti: vivere la Bassa Friulana», farà tappa il «Grazie Tour» di Gianna Nannini.

«È un tour fra il rock duro e l'acustico scarno, basato sui contrasti, un po' come sono io - spiega la Nannini - mi piace lavorare sui contrasti e alterneremo pezzi veramente estremi con brani molto lenti e melodici. E anche i musicisti che saranno sul palco esprimeranno questo contrasto, dal

rock metallico al violoncello e al piano».

Con lei sul palco di Cervignano domani sera ci saranno: Christian Lohr (programmazione, direzione musicale e tastiere), Giacomo Castellano (chitarra), Dado Neri (basso), Paolo Valli (batteria) e Martina Marchiori (violoncello).

La Nannini, oltre ai brani del nuovo album, riproporrà anche i suoi grandi successi con nuovi arrangiamenti, da «Americas» a «Bello e impossibile», da «Fotoromanza» a «Radio Baccano».

## Le opere e i balletti all'Arena Alpe Adria

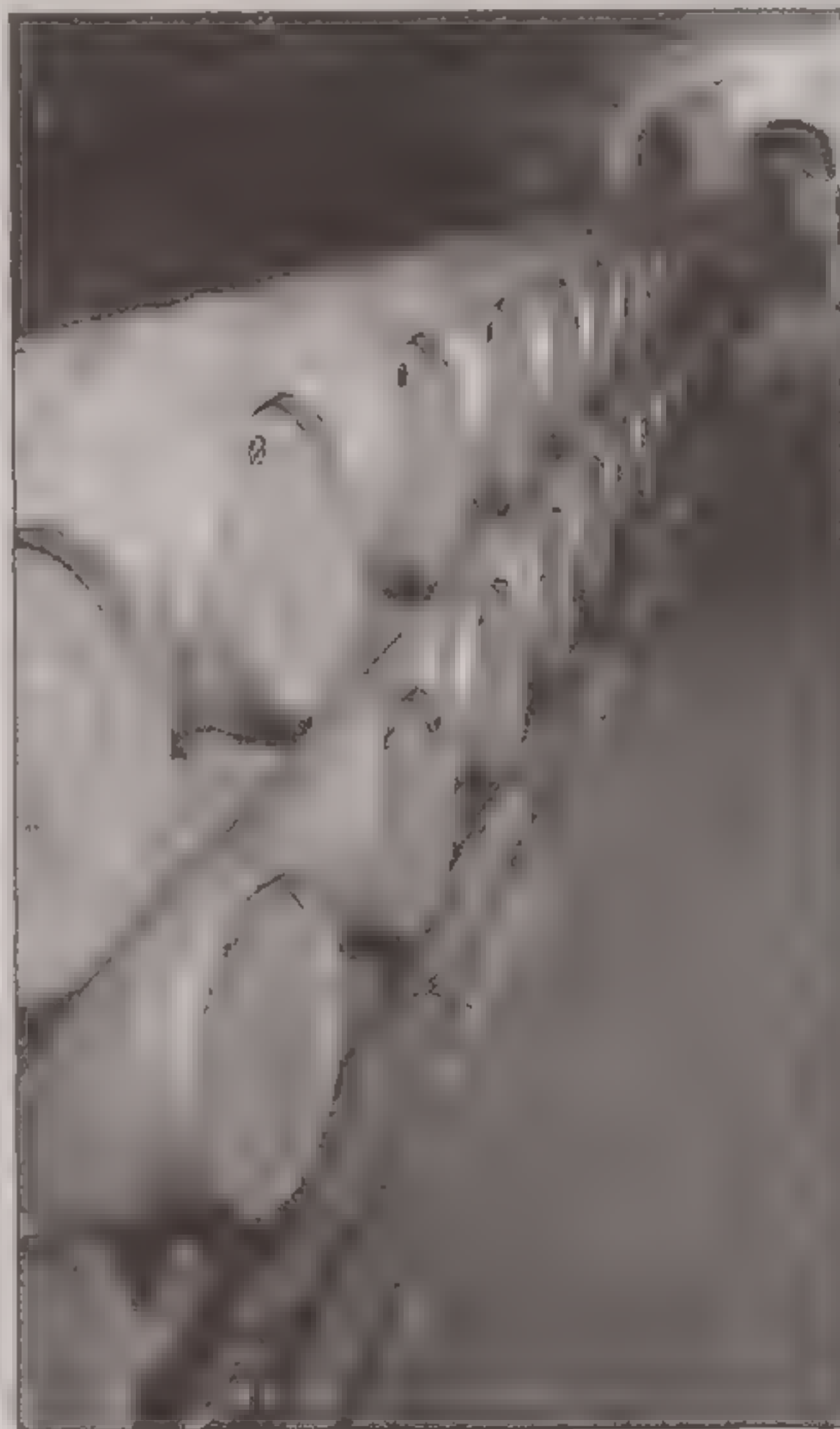
**LIGNANO** Comincia domani, alle 21, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro la stagione dell'opera e del balletto. Apertura con «Il barbiere di Siviglia» di Rossini presentata dalla Compagnia italiana d'opera con l'Orchestra Filarmonica di Kharkov diretta da Sergio Monterisi. Nel cast Omar Camata (Figaro), Veronica Amarres (Rosina), Filippo Pina Castiglioni (Conte d'Almaviva), Claudio Ottino (don Bartolo).

Venerdì 21 luglio **Galà dell'Operetta** proposto dal Teatro Verdi di Trieste, mentre il 27 luglio andrà in scena il balletto «Romeo e Giulietta» di

Prokofiev con la Compagnia internazionale del balletto e le coreografie tratte dall'originale di Leonid Lavrovsky.

Martedì 8 agosto «**Rigoletto**» di Verdi con la Compagnia italiana d'opera, protagonista Stefano Anselmi, direttore d'orchestra Roberto Pianola. In chiusura, mercoledì 16 agosto la Compagnia internazionale di balletto presenterà «**Il lago dei cigni**» di Ciaikovski, nella storica coreografia di Marius Petipa.

I biglietti sono disponibili al botteghino dell'Arena Alpe Adria al prezzo di 23 euro per le poltrone numerate e 17 euro per le gradinate.



Botti al fresco in una azienda vitivinicola

## Lignano: seconda tappa dell'Enotour

Oggi si visitano due aziende vitivinicole di Ippolis e di Cervignano

**LIGNANO** Unire il sole e il mare con l'entroterra friulano, presentando ai turisti le ricchezze del friuli, portandoli direttamente nei luoghi in cui nascono: con questa semplicissima, ma vincente idea è nato «Enotour 2006». Si parte quindi da Lignano, raccogliendo i turisti in quattro diversi punti di partenza, e si viaggia attraverso i colori e i sapori delle zone circostanti.

Giovanni Munisso, esperto conoscitore dei luoghi e delle loro tradizioni, intrattiene gli «Enonauti» fornendo loro tutte le informazioni sulle località che andranno a visitare e sui vini che andranno a degustare. E lo fa in due lingue, l'italiano e il tedesco. «Il vino dalla seconda metà degli anni '80 è in crescita continua e in Friuli siamo

ricchi di aziende che hanno una tradizione molto importante in materia, oltre che una interessante molteplicità di proposte. Il mercoledì pomeriggio quindi si parte, verso le 14, da Lignano e si raggiungono due aziende, nelle quali avviene la degustazione di tre o quattro vini diversi, spesso accompagnati anche da un assaggio di salumi - spiega Munisso. - È un'iniziativa che si è rivelata quasi necessaria nel panorama turistico regionale, un'occasione per offrire relax oltre che un po' di arricchimento culturale. I primi enonauti sono stati molto soddisfatti, hanno apprezzato l'identità tra il produttore e il microclima del territorio, oltre alla grande tradizione familiare che caratterizza le aziende con cui siamo in contatto.

Io, dal canto mio, cerco di essere quanto più esauriente possibile, cercando di creare coinvolgimento. Molto spesso sono io stesso ad emozionarmi, ogni incontro infatti ci regala qualcosa di nuovo ed inaspettato, legato anche all'atmosfera che ci circonda».

La prossima uscita enoturistica per visitare le aziende vitivinicole La Tunella ad Ippolis e Ca' Bolani a Cervignano è prevista per oggi e darà occasione di conoscere due aziende con una fortissima tradizione oltre che un'importante imprenditorialità.

«Molto spesso siamo in contatto con delle realtà che pur essendo familiari, hanno improntato il loro lavoro anche sull'immagine e sulla comunicazione con la clientela. Entra-

re quindi in un'azienda di questo tipo può stupire non solo per la magia legata al vino stesso, ma per lo stesso contesto nel quale è inserita. Se parliamo ad esempio della tenuta Ca' Bolani, immersa in un contesto arricchito dalla presenza di ville nobiliari venete, capiamo subito che ci troveremo in un piacere che coinvolge più sensi, e non solo il palato».

Gli abbinamenti tra vino e cibo, oltre che tra vino e persone, sono sempre più interessanti, e si sentano già molti appassionati, ma attenzione, l'abilità dei promotori ha tenuto conto anche di un altro particolare, viaggiando in pullman non si rischiano le patenti dei turisti che, oltre all'assaggio potrebbero desiderare un bicchiere in più!

Sara Del Sai

## AUTOSCATTO



Da sinistra: i gemelli Fabio e Roberto Bembi con i figli Michela, Martina e Cristiano in gita a Gardaland. Qui sopra: Giada e Chiara, due giovanissime tifose goriziane dell'Italia fotografate dal papà Gianluca Russian sulla spiaggia di Grado, dove stanno trascorrendo le vacanze. A destra, un click di Gianfranco Abrami, che sabato scorso è andato a trovare la figlia Elena con Daniele e la nipote Lucrezia in ferie a Rabaz in Istria, dove si è svolta la sfilata del carnevale estivo assieme agli amici di Servola. Continuate a inviarci le foto delle vostre vacanze all'indirizzo email cultura.spettacolo@ilpiccolo.it oppure recapitatele in redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste. Saranno pubblicate in questo spazio





**Lasciati bruciare  
dalla passione.  
Tanto sei protetto  
contro l'incendio.**

- ♥ Gratis 1 anno di Assicurazione Furto, Incendio e Kasko.
- ♥ 1ª rata ad Ottobre 2006 con anticipo Zero.
- ♥ Supervalutazione dell'usato.

Offerta valida fino al 31 Luglio 2006.

100

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 16V: prezzo chiavi in mano €11.100 (IPT escluso). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da €205 comprensive della copertura assicurativa Prestita Protetta, spese gestione pratica €200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omologata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione Sava. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia, Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> da 119 a 157 g/km.

LANCIA Ypsilon

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/207501.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7

attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

ALTURA luminoso appartamento saloncino cucina abitabile due camere doppi servizi due terrazzi soffitta ottime condizioni. Casaimmedia 0405705709. (A00)

BAIAMONTI piano alto, ascensore, ottimo appartamento: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, rip., terrazzo. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

BLU immobiliare Sas casetta in via Piccardi in perfette condizioni inserita all'interno di un grande cortile molto particolare, da vedere. Tel. 04054321. (A00)

BLU immobiliare Sas zona Costalunga, appartamento in casetta con giardino. Primo piano: ingr. soggiorno, cucinino, 2 letti, bagno. Piano terra: 2 grandi vani al grezzo. Tel. 04054321. (A00)

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno, termoautonomo. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

CHENI & Tutta 040767270 via di Cavana primo ingresso soggiorno con angolo cucina camera bagno. Termoautonomo. (A00)

CHENI & Tutta 040767270 via Piccardi piano alto salone due camere cucina bagno agenti rip. terrazza di mq 70. (A00)

CHENI & Tutta 040767270 via Tesa soggiorno con angolo cucina due camere bagno balcone. (A00)

CHENI & Tutta 040767270 zona Rive in stabili ristrutturati primi ingressi varie tipologie soggiorno una/due/tre camere. Terrazze a vasca. Locali d'affari. Ottime finiture. (A00)

COMMERCIALE nel verde, 90 mq palazzo d'epoca riscaldamento ascensore cantina. Mediazione assoluta dal venditore euro 128.000 Tre immobili 040774779. (A00)

DUINO appartamento su due livelli ca. 75 mq, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, garage. Cod. 177/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

FARNETO appartamento di 60 mq ottime condizioni esposto sul giardino tranquillo, soggiorno, cucina, stanza bagno, cantina. Il Caminetto 040639425. (A00)

FIERA appartamento ottime condizioni ingresso cucina soggiorno due camere bagno due terrazzini cantina euro 140.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Pam stabile d'epoca luminoso totalmente ristrutturato monolocale con zona giorno e bagno, ripostiglio, riscaldamento. Euro 45.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli nel verde appartamento con soggiorno cucina camera 3 camere bagno terrazzo box auto proprietà. Euro 190.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Battisti stabile signorile ristrutturato appartamento ampia metratura composto da salone cucina 5 camere bagni riscaldamento. Euro 350.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Molino Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, camera matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 100.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Revoltella palazzo trentennale ascensore vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo. Euro 215.000. Possibilità posto macchina. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rotonda Boschetto locale d'affari 30 mq totalmente ristrutturato, ampie vetrine, servizio posto auto condominiale. Euro 69.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio primo ingresso piano alto luminoso appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo poggolo. Euro 145.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzoli casetta due livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento soffitta giardino 60 mq. Euro 210.000. (A00)

GALLERY - Monfalcone appartamento bicamere, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, mansarda, poggolo, garage. Cod. 257/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Commerciale appartamento restaurato di recente con balcone d'angolo, saloncino, cucina, due camere, spogliatoio, bagno e cantina. Cod. 462/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Contovello casa carsica accostata, ristrutturata, due livelli, sala da pranzo/soggiorno, cucina con caminetto, due camere studio e bagno. Cod. 341/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY due locali indipendenti zona Poggi Paese ca. 300 mq l'uno: unico vano, bagno. Adattissimi attività artigianale-magazzini. Cod. 716/P 040368283. (A00)

GALLERY Monfalcone - centralissimo appartamento tricamere, ingresso, soggiorno, cucina, studio, doppi servizi, poggolo, terrazzo. Cod. 412/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Monfalcone - ottimo appartamento: soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, camera matrimoniale, camera singola, poggolo, mansarda abitabile, cantina, posto auto proprietà. Cod. 165/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Parenzo (loc. Radman) primingresso ca. 120 mq, soggiorno-cucinino, due camere, guardaroba, terrazze ca. 44 mq, posti auto, arredato. Info. per appuntamento. Cod. 723/P. 040368283. (A00)

GALLERY San Luigi villetta vista mare-città, giardino, doppio salone, cucina, due camere, studio, due bagni e veranda. Cod. 463/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY San Vito appartamento vista aperta ca. 55 mq, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, arredato. Euro 115.000. Cod. 719/P. 040368283. (A00)

GALLERY Settefontane appartamento piano alto, ascensore, ca. 75 mq, cucina, balcone, soggiorno, terrazzo, due stanze, cantina, euro 148.000. Cod. 702/P 040213294. (A00)

Continua in 14.a pagina

## LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.  
TI AIUTA.**

# Dai 20.000 in giù, risparmi di più.

Fai meno di 20.000 km in un anno?  
Non hai avuto incidenti negli ultimi 6 anni?  
Passa a Dialogo e potrai risparmiare fino al...\* sulla tua polizza RC Auto.



\* Chiama il Numero Verde o visita il sito [www.dialogo.it](http://www.dialogo.it), comunica a Dialogo dove abiti, la tua professione, la tua classe di merito e scopri a quanto ammonta il tuo risparmio.



GRUPPO FONDIARIA SAI

Dialogo Assicurazioni è una Compagnia del Gruppo Fondiaria Sai.

Dal Lunedì al Venerdì ore 8,30-20,30  
Sabato ore 8,30-12,30

Numero Verde  
**800-066.800**







Reality show, film e fiction  
nella nuova stagione Mediaset

MILANO Mediaset ha presentato a Cologno Monzese il palinsesto d'autunno 2006 delle sue tre reti. A Canale 5 nella fascia di prima serata debutta la domenica un nuovo reality, «Circus», che vedrà la partecipazione di Valeria Marini; quindi la coppia Bonolis-Laurenti con un loro «Game show» (mentre Bonolis tornerà con il suo «Senso della vita» in seconda serata il lunedì e il giovedì). Spazio poi da settembre anche per le nuove fiction «Codice Rosso» (sei puntate, con Alessandro Gassman e Pietro Taricone), «L'onore del rispetto» (con Virna Lisi e Giancarlo Giannini), «I Cesaroni» (a ottobre con Claudio Amendola e Elena Sofia Ricci), «Nassiriya» (a novembre, con Raoul Bova), «La freccia nera» (a dicembre con Martina Stella).



Valeria Marini farà «Circus»

Nel presale arriva Amadeus, che ha lasciato Raiuno, e sarà protagonista tutti i giorni dal 4 settembre. In seconda serata confermati Enrico Mentana e il suo «Matrix» (martedì, mercoledì e venerdì). Per Italia 1 oltre alla conferma di serie come «Csi: Miami» o di programmi affermati come le «Iene», entra il nuovo reality «Beauty and the Geek», viene confermata la presenza della Premiata Ditta, mentre Teo Mammuccari avrà a disposizione il lunedì sera per un nuovo programma, «Distractio». Italia 1 però diventerà la rete sportiva del gruppo.

A Retequattro, film in prima serata domenica, lunedì e venerdì. Il martedì la serie francese «Il giudice e il commissario», il mercoledì il nuovo talk show di Irene Pivetti. Il giovedì spazio a Mike Bongiorno con il suo ultimo programma, «Il migliore». In seconda serata, confermato «L'antipatico» di Maurizio Belpietro, in striscia dal lunedì al venerdì.

## I FILM DI OGGI

RAIDUE ORE 23.35  
DUE SERATE CON ARSORE

Torna «A gentile richiesta... speciale per me», il programma di Renzo Arbore riproposto da Raidue in onda oggi e domani. Protagonista del primo appuntamento sarà Carlo Verdone. Domani, invece, ci sarà Paolo Villaggio con i suoi ricordi di uomo di spettacolo.

RAITRE ORE 1.05  
I FRATI DI JOHNNY DEPP

Le prime immagini del nuovo film di Johnny Depp «Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest», saranno tra le curiosità di «Off Hollywood» inserito in Rai Educational. In scaletta: le «confessioni» del regista Nanni Moretti e le novità dell'estate cinematografica, musicale e teatrale italiana.

RAITRE ORE 10.40  
PSICOFARMACI E BAMBINI

La necessità di una proposta di legge sul controllo degli antidepressivi sarà l'argomento di «Cominciamo Bene Estate». L'Emea (European Medicines Evaluation Agency) ha stabilito che, anche in Europa, questi farmaci potranno essere assunti dai bambini.

RAIUNO ORE 21.00  
UNA NOTTE A SIRMIONE

«Una notte a Sirmione», condotta da Carlo Conti, è dedicata al Premio Sirmione Catullo, che vede tra i premiati: Milly Carlucci, Joaquín Navarro-Valls, i Pooh, Barbara Palombelli, il critico d'arte Philippe Daverio. Il programma ospita anche Luisa Corna.

CIRCOLO DI INGHANNI  
Regia di Alan Metzger. Con Janine Turner (nella foto), Esai Morales.GENERE: DRAMMATICO  
(Usa, 1998)

RAIUNO 15.20

Una ragazza è felicemente sposata, finché non scopre che il marito la tradisce con la sua migliore amica. Decide così di abbandonarlo e tramare la vendetta.

FANTASMA D'AMORE  
Regia di Dino Risi. Con Marcello Mastroianni (nella foto), Romy Schneider.GENERE: DRAMMATICO  
(Italia, 1981)

RAITRE 9.05

Un anziano commercialista incontra per caso una sua vecchia fiamma e riallaccia il rapporto con lei. Più tardi in modo quasi sorprendente scopre che la donna è morta da anni.

L'ESERCITO DEGLI ANGELI  
Stein Leikanger. Con Fredrik Stenberg (nella foto).GENERE: COMMEDIA  
(Norvegia, 2000)

CANALE 5 9.05

Oddemmann cresce in un paesino della Norvegia in cui vivono personaggi bizzarri. Con le loro stranezze fanno nascere nel piccolo la convinzione che diventare adulto non sia poi così bello.

L'ISOLA DEI CAVALLI SELVAGGI  
Regia Eleonor Lindo. Con Jene Seymore (nella foto), Mark Rendall.GENERE: DRAMMATICO  
(Gran Bretagna/Germania, 2002)

CANALE 5 15.40

Affidato alle cure della zia, Mark si trasferisce su un'isola al largo della Scozia, dove la donna vive sola, dedicandosi alla cura dei cavalli selvaggi.

LE DUE ORFANELLE  
Regia di Giacomo Gentilomo. Con Myriam Bru (nella foto), Milly Vitale.GENERE: DRAMMATICO  
(Italia/Francia, 1954)

RETEQUATTRO 14.00

La storia parla del difficile destino di due sorelle nella Francia prerivoluzionaria. Una è costretta a mendicare, l'altra viene rapita da un marchese libertino.

IL TIFOSO, L'ARBITRO E IL CALCIA-TORE  
Regia di Pier Francesco Pingitore. Con Alvaro Vitali (nella foto).GENERE: COMMEDIA  
(Italia, 1981)

RETEQUATTRO 0.10

Due episodi con protagonisti un arbitro «cornuto» di nome e di fatto e un tifoso romanista che si finge laziale per compiacere il futuro suocero.

## RADIO 1

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Quotazione di Borsa; 8.00: GR1: 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: GR1: 9.00: GR1: 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1: 10.08: Quotazione di Borsa; 10.30: GR1 Tifosi; 10.35: GR1: 10.40: Obiettivo benessere; 11.00: GR1: 11.30: GR1 Tifosi; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Tifosi; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR1: 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1: 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Tifosi; 15.00: GR1: 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Tifosi; 15.37: Il Comunità Cattivo; 16.00: GR1: Affari; 16.08: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Tifosi; 17.00: GR1: 17.30: Speciale Tour de France; 17.35: GR1: 18.00: GR1: 18.30: GR1 Tifosi; 18.38: A tavola; 19.00: GR1: 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si la sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1: 21.03: Radiouno Musica Club; 22.00: GR1: Affari; 23.00: GR1: 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e canini; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: La notte di Radiouno; 2.00: GR1: 2.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1: 3.05: Camera Obscura; 3.50: Radiouno Musica; 4.00: GR1, 5.00: GR1: 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Benamare.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2: 7.30: GR2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello o Paga2; 8.30: GR2: 10.00: GR2: 10.37: Trame; 10.37: Sceneggiato; 12.30: GR2: 12.49: GR Sport; 13.30: Ottovolante; 13.30: GR2: 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2: 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2: 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2: 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2: 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2: 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3: 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3: 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3: 11.30: Radio3 Smezza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3: 14.00: Il Terzo Anello; 15.01: Fantemati; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3: 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3: 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Carillon; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano: 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1992; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg. Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 15.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Proxima; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglie; 7.00: Andrea e Michele; 10.00: DeeJay chiama estate; 12.00: Chiama Roma Truno Truno; 14.00: Noi con voi; 16.00: Vici; 18.00: Pinocchio; 20.00: Buone nuove; 21.00: DeeJay Summerline; 0.00: DeeJay chiama estate; 2.00: Noi con voi; 4.00: Chiama Roma Truno Truno.

## RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 06.58: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Monetti; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 08.45: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mito; 09.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 12.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Neri; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paolo Galy; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 16.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felsatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felsatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 20.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Barlo di sera... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 23.55: Il Meleto, a cura di Alberto Alfano.

## RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Pib; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Dab; 15.00: Out di volta; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara De Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotelevisiva; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekomando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.08: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi, Gazzettino Giuliano-news; 12.20: Radiotelevisiva; 12.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi; 17.00 con di Emanuele; 18.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando; 18.10: The Black Vibe, con Lilo Costa; 18.15: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Bacci; 19.05: Music Box «lookin'around»; con Barbara De Paoli; 19.20: Radiotelevisiva; 19.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 20.05: Dal tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi; 22.00 con di Emanuele; 22: Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Melomani e Metomani; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meleto; 10.45: L'opinione con Massimo Finazzini; 11.10: Radio1; 12.35: La classifica italiana; 13.45: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merito; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.P.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebboni; 16.10: «Hi 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.P.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebboni; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blunite the best of 80s con Giuliano Rebboni.

06.45 Uno mattina estate.  
07.30 TGI Che tempo fa  
08.00 TGI - Che tempo fa  
09.00 TGI  
09.30 TGI Flash  
09.55 Linea verde - Meteo  
09.50 Tg Parlamento  
09.55 La signora del west Telefilm  
10.40 Un ciclone in convento Telefilm  
11.30 TGI  
11.40 Un medico in famiglia.  
12.35 L'ispettore Derrick Telefilm. Con Fritz Wepper  
13.30 TGI  
14.10 Sottocassa  
14.35 Le sorelle McLeod Telefilm  
15.20 Circolo d'Inghanni. Film (drammatico '98). Di Alan Metzger. Con Janine Turner e Joanna Cassidy.  
17.00 TGI  
17.10 Don Matteo Telefilm.  
18.10 La signora in giallo.  
19.05 Il Commissario Rex Telefilm. Con T. Moretti.  
20.00 TGI  
20.30 Cotti e mangiati Telefilm.

06.00 Il paese di Alice  
06.05 TG2 Costume e Società (R)  
06.20 Zibaldone... cose a caso  
06.40 TG2 Medicina 33 (R)  
06.55 Quasi le sette  
07.00 Randoim  
09.30 La salute in... forma  
10.10 Rai Educational  
10.15 TG2 Notizie  
11.00 Mattinee  
13.00 TG2 Giorno  
13.30 TG2 Costume e Società  
13.50 TG2 Medicina 33  
14.00 L'Italia sul due estate  
15.20 La situazione comica  
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.  
18.05 TG2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai TG Sport  
18.30 TG2  
18.50 Le cose che amo di te Telefilm  
19.20 Tg uomini e mezzo Telefilm  
19.45 Cartoni animati  
20.00 Warner Show  
20.10 Braccio di Ferro  
20.20 Cartoni animati  
20.30 TG2 - 20.30

08.05 Rai Educational  
09.05 Fantasma d'amore. Film (drammatico '81). Di Dino Risi.  
10.40 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meleto  
12.15 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
12.50 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France  
14.00 TG3 Regione - TG Regione Meleto  
14.20 TG3 - TG3 Meleto  
14.40 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Atletica IAAF  
18.00 Geo Magazine  
18.15 TG3 Meleto  
19.00 TG3  
19.30 TG3 Regione - TG Regione Meleto  
20.00 Rai TG Sport  
20.05 Tour de France  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole Telefilm. Con M. Honorato e Valentina Pace.

07.15 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm  
07.45 Mac Gyver Telefilm  
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.  
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.  
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.  
11.30 TG4  
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 TG4  
14.00 Le due orfanelle. Film (drammatico '54). Di Giacomo Gentilomo. Con Milly Vitale e N. Gray.  
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Ralness.  
16.20 Giulia. Film (drammatico '77). Di Fred Zinnemann. Con Jane Fonda e Maximilian Schell.  
18.55 TG4  
19.29 Meleto 4  
19.35 Vita da strega Telefilm  
20.10 Commissariato Saint Martin Telefilm

08.00 TG5 Mattina  
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm  
09.05 L'esercito degli angeli. Film (commedia '00). Di Stein Leikanger. Con Frederick Pasche e Martin Edissen.  
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm  
12.00 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Ballo.  
13.00 TG5  
13.32 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.  
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mano e E. Barolo.  
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm. Con Hilary Duff.  
16.50 Pesca la tua carta Sakur.  
17.15 Pokemon  
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo  
17.55 Raven Telefilm  
18.00 Studio Aperto  
19.05 Dharma e Greg Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.  
20.00 Prime e poi divorziati Telefilm. Con A. Clark  
20.30 RTV - La tv della realtà

07.00 Sheena Telefilm  
07.55 Kirby  
08.20 Dora l'esploratrice  
08.40 Gira il mondo Principessa Steller  
09.05 Plochiarelli  
09.15 Kiss Me Lucia  
09.45 Degraasi Junior High Telefilm  
10.15 Beverly Hills 90210  
11.20 Baywatch Telefilm  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Yu - Gi - Oh gx  
14.05 Dragon Ball  
14.30 Griffin  
15.00 Paso Adelante Telefilm.  
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm. Con Hilary Duff.  
16.50 Pesca la tua carta Sakur.  
17.15 Pokemon  
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo  
17.55 Raven Telefilm  
18.00 Studio Aperto  
19.05 Dharma e Greg Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.  
20.00 Prime e poi divorziati Telefilm. Con A. Clark  
20.30 RTV - La tv della realtà

06.00 TG La7  
07.00 Omibus estate  
09.15 Punto TG  
09.20 Due minuti, un libro. Con Alan Elkann.  
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.  
10.30 Documentario  
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.  
12.30 TG La7  
13.00 Jaka e Jason Detectives Telefilm  
14.00 Per piacere... non salvarmi più la vita. Film (commedia '84). Di Richard Benjamin. Con Burt Reynolds e Clint Eastwood.  
16.00 Alla conquista del West Telefilm  
18.00 Siregha Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.  
19.00 Star Trek Voyager  
20.00 TG La7  
20.30 In breve

06.10 Pelle d'angelo. Film (drammatico '02). Di Vincent Perez. Con Gerard Depardieu  
08.00 Redemption - La pace del guerriero. Film (drammatico '04). Di Vondie Curtis - Hall. Con Jamie Foxx e Lynn Whitfield.  
10.05 Quando sei nato non puoi più nasconderti. Film (drammatico '05). Di Marco Tullio Giordana. Con Alessio Boni e Rodolfo Corsato.  
12.15 The forgotten. Film (thriller '04). Di Joseph Ruben. Con Gary Sinise e Julianne Moore.  
14.00 Il giro del mondo in 80 giorni. Film (commedia '04). Di Frank Coraci. Con Jackie Chan e Jim Broadbent.  
16.35 White chicks. Film (commedia '04). Di Keenen Ivory Wayans. Con Marlon Wayans e Shawn Wayans.  
19.00 Out of reach. Film (azione '04). Di Leong Po - Chih. Con Steven Segal.

21.00 VARIETA'  
> Una notte a Sirmione  
Carlo Conti celebra i 25 anni del Premio Sirmione Catullo.

21.00 TELEFILM  
> Jag - Avvocati in divisa  
Catherine Bell tra i legali con le stellette.

21.00 VARIETA'  
> Circo Massimo  
Filippa Lagerback in dieci nuove puntate di spettacolo circense.

21.00 FILM TV  
> Poirot  
David Suchet riapre un vecchio caso di omicidio per avvelenamento.

21.10 TELEFILM  
> Invasion  
Presenze misteriose e strane malattie nei due episodi. Con Eddie Cibrian.

21.05 FILM  
> Boat trip  
Cuba Gooding jr, eterosessuale, finisce in una crociera per gay.

20.35 VARIETA'  
> Markette  
Continuano le repliche della terza edizione dello show di Piero Chiambretti.

21.00 FILM  
> La ragazza della porta accanto  
Il timido Matthew si innamora di una ex pomstar.

23.15 TGI  
23.20 20° secolo - Testimoni e protagonisti  
00.25 TGI Notte  
00.55 Appuntamento al cinema  
01.00 Sottovacca. Con Gigi Marzullo.  
01.30 Rai Educational  
02.00 Il maratona. Film (thriller '00). Di Russell De Graziis. Con Matthew Settle e Tom E. Scott.  
04.05 Il ritorno del Santo Telefilm. A seguire: Che tempo fa, Homo ridens

23.25 TG2  
23.35 A gentile richiesta speciale per me - Ovvero meno siamo meglio siamo  
01.15 Tg Parlamento  
01.25 Motorama  
01.55 Meleto 2  
02.00 Appuntamento al cinema  
02.15 Felipe ha gli occhi azzurri Telefilm. Con Claudio Amendola e P. Riccardi.  
03.15 Speciale Anima magazine  
03.25 50 anni di successi

23.10 TG3  
23.15 TG3 Regione  
23.25 TG3 Primo Piano  
23.45 The Corporation. Film (documentario '03). Di Jennifer Abbott e Mark Achbar  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR (in lingua slovena)  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.00 Top Secret. Con Claudio Brachino.  
00.10 Il tifoso, l'arbitro e il calciatore. Film (commedia '82). Di Pierfrancesco Pingitore. Con Alvaro Vitali e Pippo Franco.  
01.05 TG4 - Rassegna Stampa  
02.15 La morte accarezza a mezzanotte. Film (giallo '72). Di Luciano Ercoli. Con Simon Andreu e Susan Scott.  
04.00 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.

23.10 Missing Telefilm. "Il sogno premonitore - Incubo a colori". Con Caterina Scorsone e Gloria Reuben.  
01.10 TG5 Notte  
01.40 Cultura moderna (R)  
02.10 MediaShopping  
02.20 Highlander Telefilm  
03.30 Casa Keaton Telefilm  
04.00 TG5 (R)  
04.30 L.A. Heat Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.

23.00 Scemo & Più Scemo - Inizio Cosi... Film (comico '03). Di Troy Miller. Con E. Hanson e L. Guzman.  
00.55 Studio Aperto - La giornata  
01.40 Point Pleasant Telefilm  
02.40 Nash Bridges Telefilm. Con Don Johnson.  
04.15 Talk Radio  
04.20 I cavalieri del cross. Film (drammatico '88). Di Stefano Casini. Con Eliana Milglio e Simona Cavallari.

21.25 Cambio moglie  
23.30 Sex and the city Telefilm  
00.00 NYPD Blue Telefilm  
01.00 TG La7  
01.15 In breve (R)  
01.25 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.  
02.20 Due minuti, un libro (R). Con Alan Elkann.  
02.25 CNN - News

22.55 The forgotten. Film (thriller '04). Di Joseph Ruben. Con Gary Sinise e Julianne Moore.  
00.35 La febbre. Film (commedia '05). Di Alessandro D'Alatri. Con Fabio Volo e Valeria Solano.  
02.30 La casa del 1000 corpi. Film (horror '03). Di Rob Zombie. Con Karen Black e Sheri Moon.  
04.00 La ragazza della porta accanto. Film (commedia '04). Con Elisha Cuthbert e James Remar.

08.20 L'uomo del treno. Film (drammatico '02). Di Patrice Leconte.  
09.50 Il fantasma dell'Opera. Film (musical '04). Di Joel Schumacher.  
12.40 Snow Walker. Film (avventura '03). Di Charles Martin Smith. Con James Cromwell e R. Dunne.  
14.30 Fidanate in prestito. Film (commedia '03). Di Troy Beyer.  
16.25 The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo. Film (drammatico '04). Di Roland Emmerich. Con Dennis Quaid  
19.00 Mr 3000. Film (commedia '04). Di Charles Stone.  
Con Angela Bassett  
21.00 Robots. Film (animazione '05). Di Chris Wedel  
22.40 Pioggia di soldi. Film (grottesco '92). Di Peter McDonald. Con Damon Wayans e Marlon Wayans.

09.50 Linea mortale. Film (drammatico '90). Di Joel Schumacher. Con Julia Roberts e Kiefer Sutherland.  
11.55 Adrenaline - Non ci sono illimiti. Film (drammatico '03). Di Roel Reiné. Con Daniel Louis Rivas  
14.00 Mimic 2. Film (fantascienza '01). Di Jean De Segonzac. Con Alix Koromzay  
15.35 Hellboy. Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor  
17.45 Crime Spree - Fuga da Chicago. Film (azione '03). Di Brad Mirman. Con Gerard Depardieu  
19.25 Octane. Film (horror '03). Di Marcus Adams. Con Madeline Stowe  
21.00 Anaconda - Alla ricerca dell'orchidea maledetta. Film (azione '04). Di D. Little. Con Johnny Messner.  
22.45 Komodo vs Cobra. Film (horror '05). Di Jim Wynorski. Con Jeri Manthey

06.00 Sky Calcio (R): Segue - Serie A: Inter-Milan  
07.30 Sky Calcio (R): World Cup: Portogallo-Messico commento Galathea  
09.15 Sky Calcio (R): World Cup: Italia-Australia  
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Siena  
12.45 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Lazio  
14.30 Joga Bonito  
15.00 Beach Soccer: Pepsi World Challenge  
16.00 Sky Calcio (R): World Cup: Italia-Ghana  
19.00 Sport Time  
19.30 Beach Soccer  
20.30 Sky Calcio (R): World Cup: Italia-Ghana  
22.15 Sky Calcio (R): World Cup: Repubblica Ceca-Italia  
00.00 Sport Time  
00.30 Joga Bonito  
01.00 Beach Soccer  
02.15 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Palermo

07.00 Wake up  
10.00 Pure morning  
11.00 Top 100  
12.00 TGI Tour  
13.00 Inuyasha  
13.30 Switch Trip  
14.30 Laguna Beach Telefilm  
15.00 Mtv 10 of the best  
16.00 Flash News  
16.50 Wade Robson Project  
18.30 Camp Jim  
19.00 Flash News  
17.05 Mtv Playground  
18.00 Flash News  
18.05 Mtv Our Noise  
19.00 Flash News  
19.05 TGI Tour  
20.00 Flash News  
20.05



**OCCHIALI NUOVI?**  
**A TASSO ZERO**  
 tan 0 taeg variabile salvo app. finanziaria  
**Vista Più**  
 TRIESTE 040.54374

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**OCCHIALI NUOVI?**  
**-40%**  
**Vista Più**  
 ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

Il rapporto Censis sulle Università premia le facoltà di piazzale Europa. Romeo: «Bene Lettere». Peroni: «Vince la regolarità»

## L'ateneo triestino è quarto in Italia

In due anni guadagna 13 posti. Primo nelle strutture. Exploit di Architettura

### TURISMO



A fianco parte del progetto del porto per megayacht che piace a industriali, albergatori e che è al centro delle polemiche con l'assessore comunale Maurizio Bucci. Sotto un momento dell'incontro nella sede del Marina San Giusto (Sterle)

**Interventi a sostegno del progetto Megayacht al Marina San Giusto: industriali, albergatori e negozianti contro il «no» dell'assessore Bucci**



Industriali, commercianti e albergatori, oltre a rappresentanti e tecnici del settore, a sostegno del megayacht port del Marina San Giusto che «potrebbe far diventare la città una piccola Montecarlo». Li ha chiamati a raccolta in una conferenza stampa il presidente del club Italo Mariani dopo le obiezioni sollevate dall'assessore comunale alle politiche del mare Maurizio Bucci secondo il quale la realizzazione della diga prevista impedirebbe la manovra alle navi da crociera.

«Mi pare che questa incompatibilità non esista - ha dichiarato il direttore dell'Assindustriali Paolo Battilana - e allora la città deve mirare alla complementarietà tra le crociere (il nostro presidente Antonini si è mosso con la Costa per agevolare l'arrivo delle navi bianche) e megayacht il che significherebbe valore aggiunto e più ricchezza per il territorio». «La Confindustria non può non guardare con favore a iniziative come questa che contribuiscono allo sviluppo dell'economia cittadina - ha sostenuto Roberto Rosini, vicepresidente dell'Associazione commercianti - quando i passeggeri di questi yacht scendono a terra, lasciano il segno: a Venezia li ho visti comperare un negozio intero». «Un progetto così - ha aggiunto Gilberto Benvenuti, albergatore - identifica un settore su cui Trieste, che non ha vere e proprie spiagge e che ha perso lo start up dell'Expo, ora deve puntare».

La compatibilità tra megayacht e crociera - ha sostenuto Mariani - è sancita da un parere della Capitaneria di porto firmato dall'attuale commissario dell'Autorità, Paolo Castellani. La polemica è pretestuosa fatta solo per perpetuare la Trieste «no se pol city». A sostegno del progetto anche il giornalista di nautica Massimo Bernardi, Roberto Perocchia presidente dell'Associazione italiana porti turistici dell'Adriatico e Giovanni Gasparini triestino che amministra un'agenzia marittima all'Elba.

Il progetto del megayacht port che potrà ospitare contemporaneamente 26 imbarcazioni di lunghezza tra i 25 e i 37,5 metri tornerà all'attenzione del Comitato portuale a fine luglio. «Tutti i megayacht arrivati finora a Trieste li ho portati io - ha dichiarato ieri sera l'assessore Bucci - quindi non sono contro di loro, ma contro un porto messo in quella posizione. Pretendo una dichiarazione scritta della Capitaneria che le navi da crociera saranno comunque in grado di manovrare».

s.m.

di Tiziana Carpinelli

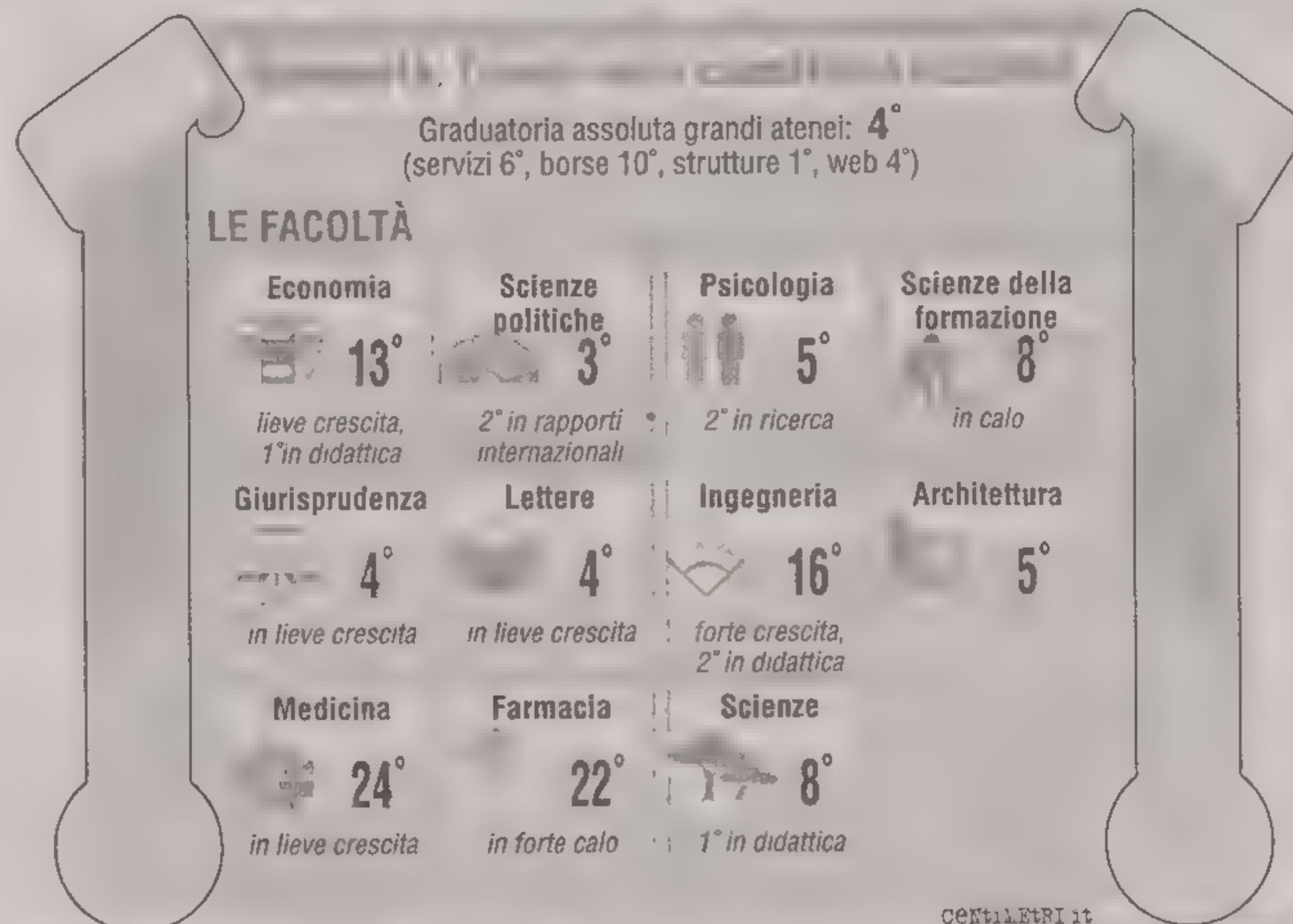
Tempo di pagelle per le facoltà triestine. Puntuali come sempre, anche quest'anno sono stati pubblicati i dati del rapporto Censis sulle Università italiane, che giudicano le strutture secondo una serie di parametri fissi. L'ateneo triestino, considerato di «grandi dimensioni» poiché raccoglie un numero di studenti compreso tra le 20 e le 30 mila utenze, conquista, all'interno di tale raggruppamento, un ottimo quarto posto a livello nazionale.

Secondo il Censis sono migliori di Trieste solo Siena, l'Università della Calabria e Pavia. L'ateneo di Udine rientra invece nei parametri delle realtà di medie dimensioni: in quella classifica occupa l'ottavo posto.

Il risultato di Trieste è ottimo perché l'anno prima era decima e nel 2004 addirittura 17esima: insomma, uno *sprint* da record. Il che si traduce, come sottolinea Romeo, in carica fino al 31 ottobre, un «costante e positivo livello di formazione». «Quando un'Università, come quella triestina, mantiene posizioni di crescita per più anni consecutivi - ha spiegato - significa che il servizio reso è effettivamente ottimo». Trieste risulta prima per strutture, quarta per web, sesta per i servizi messi a disposizione e decima per il conferimento di borse di studio.

«È un risultato di grande soddisfazione - ha dichiarato invece Francesco Peroni, preside di Giurisprudenza e già eletto successore di Romeo alla guida dell'ateneo - poiché nel giro di due anni siamo riusciti a passare dalla diciassettesima posizione alla quarta. Ciò che ci ha premiato è stata la qualità dell'offerta formativa, nonché la regolarità di percorso didattico degli studenti. Un punto in più che è derivato inoltre dalla forte mobilità internazionale, grazie all'elevato numero di utenti impegnati in progetti Erasmus e in ricerche finanziate dall'Unione europea».

La Guida Censis, attraverso un'efficace suddivisione per facoltà, permette di individuare immediatamente quali sono le migliori in Italia secondo i seguenti aspetti: produttività, qualità della didattica, ricerca, profilo docenti e rapporti internazionali. Per l'ateneo di Trieste i dati sono più che incoraggianti: alcune delle fa-



coltà hanno difatti ottenuto dei buoni posizionamenti all'interno delle rispettive classifiche. Ma l'exploit più significativo, come evidenziato sabato scorso dal preside Giacomo Borruso durante la premiazione di «Un pieno di progetti», è quello della «giovane» facoltà di Architettura. Che, non essendo mai stata valutata prima dal Censis proprio in virtù del suo recente sviluppo (è sorta nel 1998, ndr), si piazza, come esordiente, al quinto posto, davanti, alla prestigiosa Università di Venezia e dietro solo a strutture di indubbia levatura come quelle di Ferrara, Milano (Il Politecnico), Roma 3 e Torino (Il Politecnico).

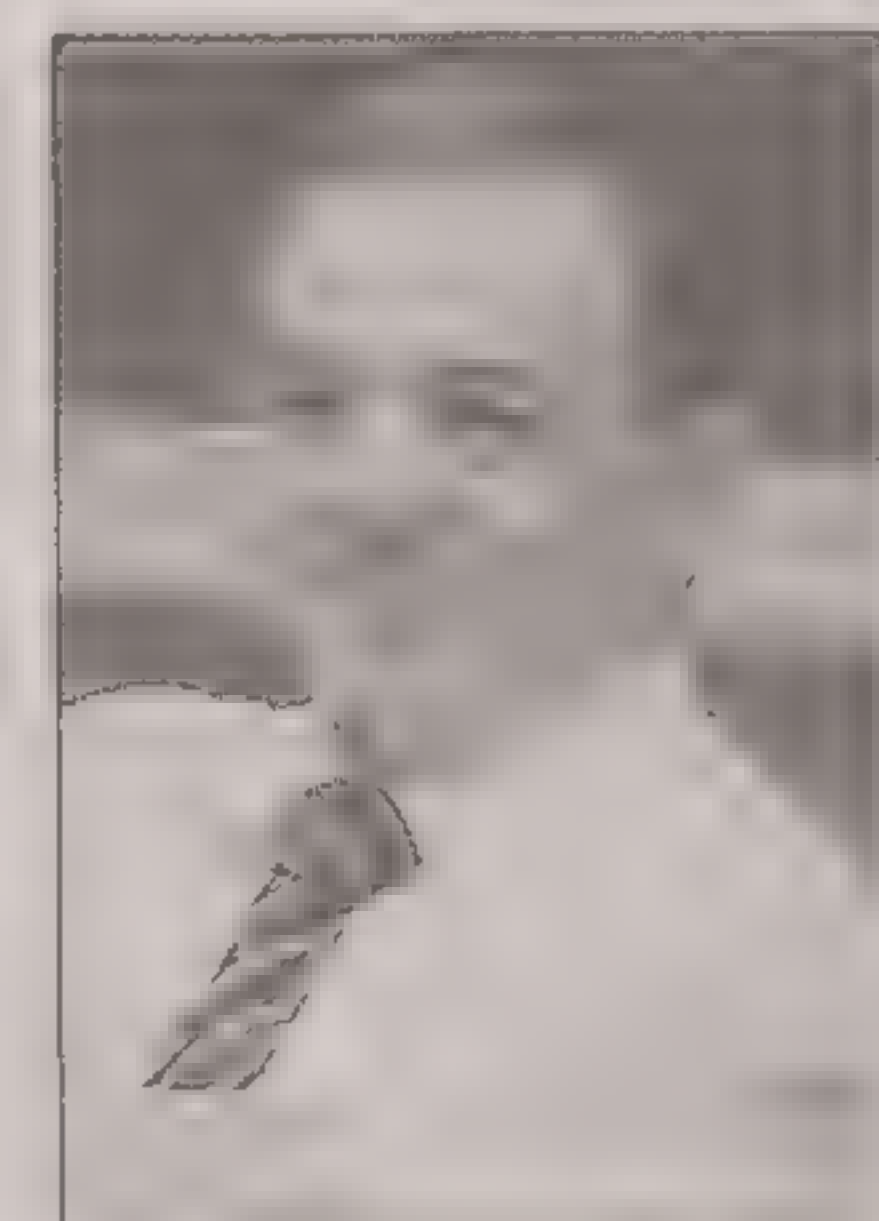
«È con grande orgoglio che annuncio il risultato - aveva dichiarato Borruso - poiché l'entrata in graduato-

ria ci pone subito al fianco di atenei prestigiosi». Spiccano sicuramente il 3° posto di Scienze politiche (al 2° in rapporti internazionali) e il 4° di Giurisprudenza, esattamente come Lettere. Proprio in via del Lazzaretto si registra un autentico balzo poiché negli ultimi anni la facoltà aveva sempre oscillato attorno alle ventesime posizioni. «Mi piace molto questo salto in avanti di Lettere - ha commentato il rettore Romeo - anche perché sulla testa degli studenti che scelgono questo indirizzo pesa spesso la spada di Damocle dell'impiego lavorativo, ovvero l'annoso dilemma: si riuscirà a trovare un posto fisso oppure no? Credo che questo risultato dia sicuramente una marcia in più ai nostri laureati».

Seconda in ricerca, invece, Psicologia: «Anche in questo caso - rileva Romeo - la scienza cognitiva mantiene a Trieste una tradizione storica: da sempre, infatti, Psicologia pone l'accento sulla ricerca, conferendo un valore aggiunto alla formazione dei futuri dottori. L'ateneo si conferma ai vertici nell'ambito delle Scienze, all'8° posto ma primo in didattica». In calo, invece, almeno stando alle precedenti pubblicazioni del Censis, Scienze della Formazione, che si ferma all'8° gradino. Lieve crescita per



Sopra il recente open day all'ateneo. Sotto a sinistra il rettore Domenico Romeo, ancora in carica fino ad autunno, e a destra il suo successore Francesco Peroni



Seconda in ricerca, invece, Psicologia: «Anche in questo caso - rileva Romeo - la scienza cognitiva mantiene a Trieste una tradizione storica: da sempre, infatti, Psicologia pone l'accento sulla ricerca, conferendo un valore aggiunto alla formazione dei futuri dottori. L'ateneo si conferma ai vertici nell'ambito delle Scienze, all'8° posto ma primo in didattica». In calo, invece, almeno stando alle precedenti pubblicazioni del Censis, Scienze della Formazione, che si ferma all'8° gradino. Lieve crescita per

**Economia**, che si attesta al 13° posto, assicurandosi però un buon podio in didattica, proprio come Scienze. Il rettore dell'Università ha espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti nel complesso, che confermano come l'ateneo rappresenti una realtà consolidata a livello nazionale, con enormi potenzialità in grado di collocarlo in una fascia qualitativa assolutamente superiore. Non manca, però, una nota negativa, che riguarda Farmacia, in forte calo a causa del 22° piazzamento.

### IL CASO

Rischiano di allungarsi i tempi per la terna di nomi da sottoporre al ministro Bianchi

## Porto, la Camera di commercio non decide

Anche Muggia ha dubbi sulla legge. Dipiazza: «Nessuno mi ha consultato»

di Silvio Maranzana

S'ingarbuglia la nomina del presidente dell'Autorità portuale di Trieste. Tornano in alto mare le designazioni che devono essere proposte rispettivamente dai Comuni di Trieste e di Muggia e dalla Camera di commercio. Solo la Provincia, che sembrava più indietro di tutti, ha già deciso proponendo Claudio Boniciolli.

«Ritiro il primo punto all'ordine del giorno (che riguardava l'indicazione per la presidenza del porto)», ha detto il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, presentandosi alla riunione di giunta di ieri mattina al termine della quale si attendeva la designazione ufficiale di Maurizio Sale, membro della stessa giunta camerale, oltre che vicepresidente esecutivo di Italia marittima, l'ex Lloyd Triestino. Paoletti ha spiegato di non aver concluso il previsto giro di consultazioni per cui il punto all'ordine del giorno è rimandato a una prossima seduta alla quale i consiglieri verranno convocati per telegramma. «Potrebbe trattarsi di giorni, come di settimane - ha aggiunto Paoletti al telefono - mi sono letto bene la legge e per la prima terna di nomi non esiste alcun termine tassativo. Non è deciso che il nostro candidato sarà il nome sentito nelle insindacazioni».

Non è questa l'interpretazione della Regione secondo la quale il termine esiste e sono trenta giorni dal mo-

mento in cui il ministro ha chiesto la terna: scadono esattamente il 20 luglio. Ma non sono soltanto questi i dubbi che contornano il «famigerato» articolo 8 della legge 84 del 1994. «Due sono le cose che devo capire entro domani pomeriggio (oggi pomeriggio, ndr.) allorché riurirò la giunta comunale - ha dichiarato ieri Nerio Nesladek, sindaco di Muggia - la prima è se effettivamente i nomi da indicare devono per forza essere tre anche se due amministrazioni hanno una preferenza per la medesima persona. La seconda è se, qualora non via sia accordo tra i Comuni di Trieste e di Muggia, sia comunque obbligatorio arrivare ad un nome soltanto e non possano invece esserne fatti due: uno da ogni amministrazione comunale».

«L'ho già detto che non è una questione che mi riguarda - ha ripetuto ieri Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste - la palla è in mano al centrosinistra e figurarsi se vado a toglierle le castagne dal fuoco. A priori non ho preclusioni per nessuno, ma



Antonio Paoletti

mi facciano dei nomi e poi vedremo. Finora però nessuno mi ha chiamato per propormi alcun nome». Nesladek aveva già annunciato il 30 giugno il nome scelto dalla giunta comunale muggiana: Claudio Boniciolli, come noto ex presidente del porto di Venezia e dell'Adriatica di navigazione, oltre che candidato sindaco nelle primarie del centrosinistra, ma quel nome era rimasto sulla scrivania del sindaco, mentre la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ieri l'ha inviato al ministro. «Il risultato al quale voglio giungere è quello di vedere Boniciolli al vertice dell'Authority del porto - ha aggiunto Nesladek - se per conseguirlo dovrò per forza fare un altro nome necessario a formare

la terna, lo ritengo un fatto paradossale, ma lo farò».

Dice la legge: «Il presidente è nominato, previa intesa con la Regione interessata, con decreto del ministro nell'ambito di una terna di esperti di massima e comprovata qualificazione... designati rispettivamente dalla Provincia, dai Comuni e dalla Camera di Commercio. La terna è comunicata al ministro tre mesi prima della scadenza del mandato. Il ministro, con atto motivato, può chiedere di comunicare entro 30 giorni una seconda terna».

Per la prima terna si fa riferimento a tre mesi dalla scadenza del mandato del presidente che a Trieste non esiste già da tempo essendo il porto stato già commissariato in sequenza due volte: prima con la stessa ex presidente Marina Monassi e poi con l'ammiraglio Paolo Castellani, comandante della Capitaneria di porto. In base alla legge il commissario può rimanere in carica per un massimo di sei mesi. Castellani si accinge ora a convocare una nuova seduta del Comitato portuale presumibilmente per l'ultima settimana di luglio. Le possibilità che in porto trascorra tutta l'estate senza il nuovo presidente aumentano.

### Il rebus del porto

LE INDICAZIONI PER LA TERNA FINORA:

Provincia di Trieste	Claudio Boniciolli (ufficiale)
Comuni di Muggia e di Trieste	Claudio Boniciolli (Muggia, ma non formalizzato)
Camera di Commercio	la scelta slitta di almeno 2 settimane

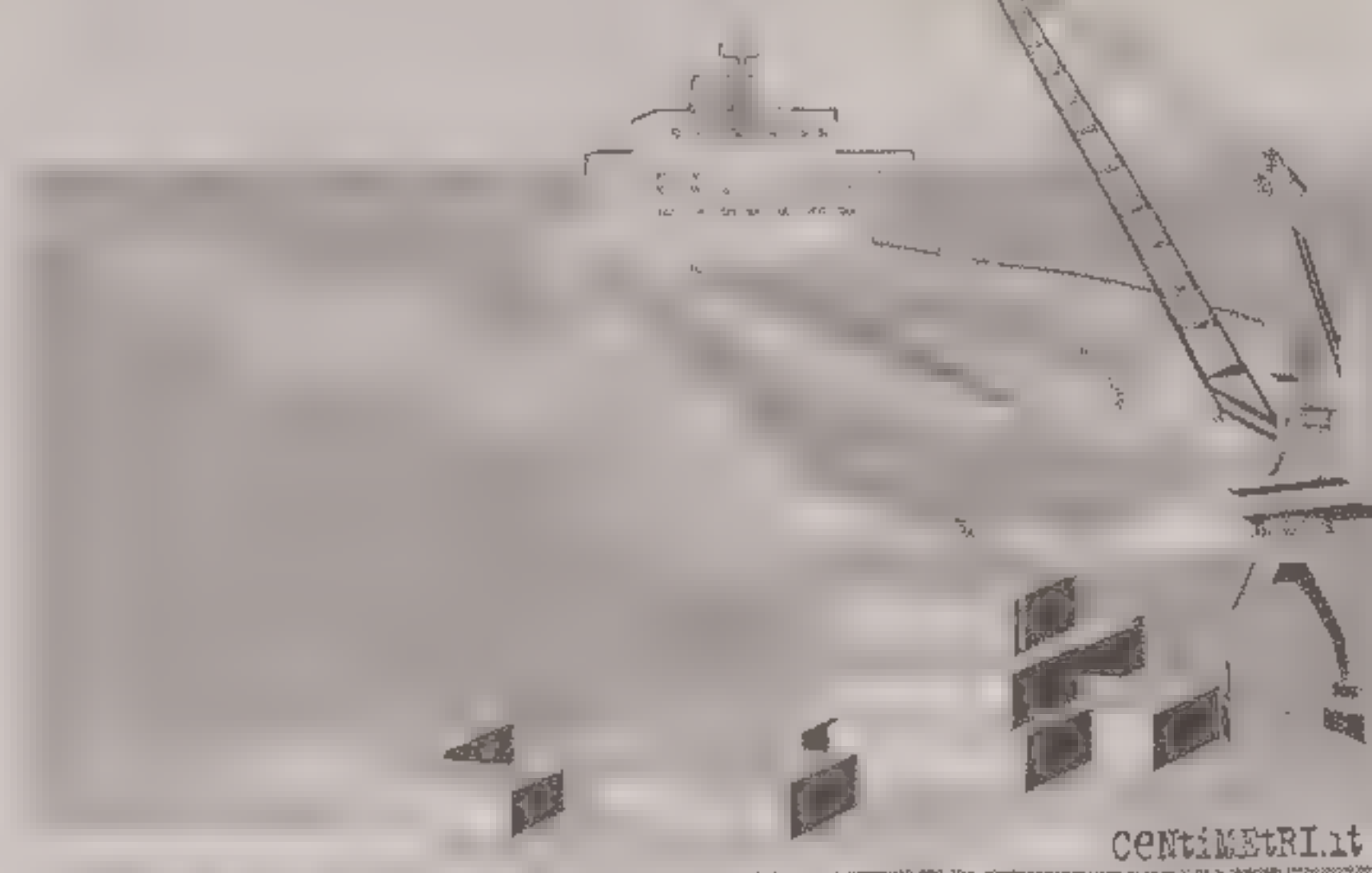
I NODI:

1 Non c'è univocità nell'interpretazione della legge che recita testualmente: «Il presidente è nominato, previa intesa con la regione interessata, con decreto del Ministro nell'ambito di una terna di esperti di massima e comprovata qualificazione... designati rispettivamente dalla Provincia, dai Comuni e dalla Camera di Commercio. La terna è comunicata al Ministro tre mesi prima della scadenza del mandato. Il Ministro, con atto nominato, può chiedere di comunicare entro 30 giorni una seconda terna».

2 Non è prevista una figura di «regia» che coordini le scelte tra gli enti interessati per evitare sovrapposizioni

3 I Comuni di Muggia e di Trieste possono esprimere un candidato ciascuno o devono orientarsi su un solo nome?

4 Nel caso triestino il Ministero ha sollecitato i nomi entro 30 giorni ma la Camera di Commercio solleva dubbi interpretativi. Nella legge non si fa riferimento alla procedura in caso di commissariamento in corso



CELEBRITÀ





Tre immagini della nuova Pescheria: da sinistra, una panoramica del salone interno ripreso dal primo livello dell'avancorpo; qui sopra, la saletta conferenza con 99 posti a sedere; a destra la grande terrazza che affaccia in direzione Campo Marzio. (Foto Sterle)



Domani sera «Its five», tra pochi giorni la mostra di Warhol: riapre Santa Maria del Guato dopo il restauro

## Pescheria, raddoppiati i costi dei lavori

La ristrutturazione del «Salone degli Incanti» è costata quasi 10 milioni

L'enorme salone, la saletta conferenze da 99 posti, l'affascinante terrazza affacciata sul golfo, sulle società nautiche e sulla rovina del magazzino vini. La Pescheria grande è pronta a rinasce. Difficile crederci girando fra assi di compensato dimenticate a terra, pittori all'opera sulle quinte, decoratrici indaffarate. Ma domani sera il contenitore culturale uscito da tredici anni di pensieri, dibattiti e cantieri ospiterà Its Five, vetrina internazionale di giovani stilisti. E fra una manciata di giorni arriveranno le «Timeboxes», le scatole del tempo targate Andy Warhol. Due eventi che segneranno la rinascita dell'edificio progettato da Giorgio Polli e costruito nel 1913. Aperto ufficialmente l'8 luglio del 2002, il cantiere - dopo quattro anni di lavoro, esattamente il doppio dei due originariamente previsti - lascia il posto al nuo-

vo spazio culturale creato su progetto del gruppo guidato da Eugenio Vassallo, l'architetto che nel 2000 aveva vinto il concorso di progettazione lanciato dal Comune (giunta Illy) e finanziato dalla Fondazione CrTrieste.

Nel «Centro espositivo di arte moderna e contemporanea» si entra dal piazzale situato a lato del magazzino vini. Sulla facciata spicca la scritta «Salone degli Incanti», come la giunta ha deciso di denominare il nuovo spazio con un gioco di parole che ripescava la vecchia funzione di Santa Maria del guato, già luogo di aste del mercato del pesce. L'avancorpo ospita al pianterreno un bancone-reception e quello che sarà il book-shop: ai

lati due scalinate portano ad altrettanti sopralci collegati con la sala conferenze da 99 posti che è stata creata al primo livello dell'avancorpo, e che ha causato - ha più volte osservato il sindaco Roberto Dipiazza - non pochi problemi realizzativi, giacché «il progetto prevedeva che la struttura fosse appesa al soffitto, ma le colonne in pietra hanno manifestato segni di sofferenza: di qui le strutture metalliche installate a rinforzo della struttura. Ancora dal primo livello dell'avancorpo, si affaccia verso l'interno del salone una sorta di balconata.

Più su, al secondo livello si trovano altri vani servizi e anche la centrale termica: 80 metri quadri che racchiudono la tecnologia capace di

riscaldare decine di migliaia di metri cubi. In una delle modifiche progettuali successive nel tempo si è deciso infatti di collocare l'impianto di climatizzazione non più nella «vasca» interrata sotto il salone centrale, che - a differenza di un impianto che utilizza solo acqua di mare scambiane il calore, mentre caldo e freddo si diffondono attraverso bocchette poste a terra: al momento si stanno predisponendo gli allacciamenti alla presa di carico a mare. Al terzo livello, infine, altri vani uffici e servizi e la terrazza, dove sorgerà un bar caffetteria: abbandonata invece l'opzio-

ne del ristorante, che avrebbe richiesto per legge spazi e dotazioni difficili da inserire nel progetto.

Tornando al pianterreno, superato l'atrio di ingresso e passati sotto la balconata interna ci si affaccia al salone centrale, che - a differenza del marmo o della gomma utilizzati negli altri spazi - è stato pavimentato con cemento industriale. Sul bianco delle pareti spiccano le decorazioni eseguite come il resto dell'opera sotto il controllo della Soprintendenza. Il salone, in base a una modifica progettuale apparsa in corso d'opera, ha ora un pavimento la cui portata è stata aumentata dai precedenti 500 chili alle attuali due tonnellate per metro quadro. Tutti in acciaio

verniciato di verde i serramenti, mentre sono stati recuperati i fregi e le vecchie inferriate, ricollocati dopo il restauro.

L'impresa Guerrino Pivato spa di Onè di Fonte (Treviso), che aveva vinto la gara d'appalto con il criterio del ribasso a media ponderata (escludendo cioè gli estremi), ha chiuso i lavori il 3 luglio scorso. I tempi, si diceva, sarebbero dovuti essere molto più stretti: erano previsti 730 giorni a partire dal luglio del 2002. Il cantiere però ha subito numerosi lunghi stop e negli anni sono state apportate varie modifiche al progetto originario, fortemente criticato da Dipiazza. Le modifiche hanno anche fatto lievitare - meglio, quasi raddoppiare - i co-

sti che in origine la Fondazione CrTrieste si era accollata per intero, dalla progettazione alla realizzazione dell'opera che ha richiesto complessivamente 9 milioni 739 mila 820 euro, di cui 6 milioni 259 mila 345 di lavori e il resto di iva, allacciamenti, imprevisti, direzione lavori, contenziosi. Ancora - in base ai dati forniti dal Comune - la Fondazione ha speso in tutto 6 milioni 130 mila euro, il resto della cifra proviene dalle casse del Municipio.

L'investimento previsto dalla Fondazione era di 5 milioni di euro, cui se ne sono aggiunti 900 mila di interventi successivi come l'aumento della portata del pavimento e il sovradimensionamento impiantistico in

funzione della collocazione di eventuali sopralci e di altre idee progettuali poi abbandonate. Operazioni per la cui progettazione peraltro la Fondazione ha sborsato altri 130 mila euro.

Sull'operazione Pescheria, intanto, partita nel lontano 1993 quando l'allora assessore alla cultura Roberto Damiani lanciò l'ipotesi di farne un polo espositivo, pende ancora un contenzioso. Il Comune nel 2004 ha avviato un'azione di responsabilità civile contro il gruppo di professionisti capeggiato dall'architetto Giuseppe Gambirasio, al quale a suo tempo era stata affidata la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori. A Gambirasio l'amministrazione, come si legge in una delibera di due anni fa, ha contestato un «errore progettuale» che comporterebbe danni a titolo di maggiori costi per un milione 585 mila euro.

p.b.

Prima fase dell'intervento di eliminazione delle pietre pericolose per i motociclisti

## Tornato l'asfalto davanti a piazza Unità

E Bandelli annuncia: a settembre la posa dei giunti di dilatazione

La corsia che guarda al Municipio è stata asfaltata l'altra notte, con un lavoro che si è protratto fino a circa le dieci del mattino di ieri creando i consueti rallentamenti al traffico. Sul lato a mare si è iniziato a intervenire ieri sera, dalle 21 in poi. Così il Comune ha dato il via all'ennesimo intervento di pavimentazione del tratto delle Rive davanti a piazza dell'Unità. Si tratta del terzo cantiere aperto in cinque anni su quegli stessi pochi metri di carreggiata, «ma stavolta risolviamo davvero il problema», precisa l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli.

L'operazione delle scorse notti è consistita nell'eliminare le pietre posate appena un anno fa, nell'estate 2005, e subito contestate soprattutto dai motociclisti per la loro pericolosità. Già mesi addietro l'allora assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi parlava di una fessatura dei pezzi per attenuarne le asperità. Alla fi-

ne però - arrivato l'atteso ok della «Sovrintendenza» - si è optato per una soluzione drastica: via le pietre che appena lo scorso anno avevano sostituito i cubetti di porfido posati nel 2001 - e già provati dal passaggio di automezzi pesanti - al loro posto è rispuntato l'asfalto.

Ma quella che si presenta ora è una soluzione provvisoria. Lasciato trascorrere il tempo necessario all'assessamento del materiale, a settembre sopra l'asfalto «normale» sarà posato uno strato di «conglomerato albedo», come lo definisce Bandelli: un prodotto cioè che una volta leggermente consumato assumerà una colorazione grigia simile a quella della pie-



Franco Bandelli

tra, così da salvaguardare almeno in parte le esigenze estetiche dell'area, oltre a quelle di sicurezza dei motociclisti.

A settembre però, probabilmente tra l'11 e il 22 del mese, in un periodo cioè in cui non sono previsti spettacoli o altri eventi di rilievo, il cantiere - annuncia Bandelli - potrebbe riguardare l'intera piazza dell'Unità d'Italia, «ma senza fastidi né chiusure. L'operazione è ancora allo studio, ma quella che stiamo esaminando - spiega l'assessore - è l'opzione definitiva nata da una serie di incontri con i tecnici e con la ditta» che nel 2001 eseguì i lavori di pavimentazione della piazza.

L'intervento in questione dovrà consistere nella posa degli ultimi giunti di dilatazione, che vengono giudicati necessari per eliminare il pericolo di un nuovo sollevamento delle pietre. Si tratterà di posare dei giunti per l'intera lunghezza della piazza: la pietra posata longitudinalmente nel mezzo dell'area verrà tagliata così da restringerla per fare posto ai giunti. Altri giunti verranno sistemati sui lati della piazza, in corrispondenza delle canalette di scolo, sempre tagliando le pietre per ridurne la larghezza.

In questa stessa occasione, dice ancora Bandelli, si provvederà anche alla sostituzione di «una sessantina di pietre» della pavimentazione: a quel punto, chiude l'assessore, «si potrà procedere al collaudo definitivo della piazza», sinora mai avvenuto per i diversi problemi sorti nel tempo, dal mancato funzionamento delle lampadine blu a terra al sollevamento del manto.

p.b.

### PROVINCIA

## «Distretto culturale, spesi 58 mila euro per il progetto»

Quello della creazione di un distretto culturale è uno dei progetti «speciali» inseriti nel programma amministrativo della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. Ma allora «perché del progetto non si occupa l'ente in prima persona? E perché invece Palazzo Gallati ha ben pensato di creare una nuova Fondazione cui lavoreranno un responsabile di progetto e tre progettisti per un importo totale di 58 mila euro?»

Se lo chiedono dall'opposizione il forzista Claudio Grizon, Fulvio Sluga di An e Paolo De Gavarro della Lista Dipiazza, che hanno presentato - un'interrogazione urgente per conoscere «i nominativi dei componenti delle due associazioni» cui la

Provincia ha dato il compito di progettare il distretto. Le associazioni sono Palacinka e TriesteDistrettoCulturale: di quest'ultima è presidente Luigi Nacci, mentre Palacinka è guidata (da anni) da Luca Visentini, segretario regionale Uil che i Ds volevano candidato alla presidenza della Provincia e che poi era stato in pole position per entrare nella giunta Bassa Poropat.

L'esecutivo ha approvato la proposta presentata dalle due associazioni, firmatarie di un progetto mirato al «processo di costituzione del distretto culturale finalizzato a una promozione di livello nazionale e internazio-

le del territorio dal punto di vista culturale e turistico». Il progetto prevede un budget di 18 mila euro per il responsabile di progetto e uno di 30 mila per tre progettisti, oltre a 5000 euro di spese generali. Perché proprio loro tra tanti, chiede l'opposizione? A quale titolo? «E intanto si spendono 58 mila euro, più o meno il costo dell'affossato progetto Il pane e la rosa per il quale i soldi non si trovavano», dicono Grizon Sluga De Gavarro.

«Premesso che il progetto Il pane e la rosa, opportunamente modificato, sta per ripartire, chiarisco che le due associazioni non gestiranno affatto il distretto cultura-

le», replica Bassa Poropat: «Come bracci operativi della Provincia, hanno il compito di avviare il percorso convocando una serie di tavoli e coinvolgendo il maggior numero di soggetti pubblici e privati interessati». Solo in seguito verrà realizzata «una Fondazione o un consorzio composti prevalentemente da enti pubblici». Perché Palacinka e Trieste-DistrettoCulturale? «Sono quelle più accreditate a livello locale su questo tema di cui si occupano da anni, e su cui tempo fa hanno organizzato un convegno di rilievo, e hanno collaborato alla definizione del progetto speciale», dice Bassa Poropat precisando che «nella Provincia per ora non c'è neanche il personale competente nel settore».

**EURONICS**

**L'OFFERTA DEL GIORNO**

**12000 RTU**

**599,00€**

**SOLO PER OGGI**

**PAGHI DA DICEMBRE 2006 IN 2 ANNI INTERESSI ZERO**

**UNIVERSALTECNICA**

Corso Saha 15



Si conclude al Coroneo l'avventura tra un uomo di 38 anni e una giovane nel cuore del rione di San Giacomo

# Fanno all'amore davanti al ricreatorio: arrestati

Portati in questura hanno aggredito gli agenti, feriti lievemente, e sfasciato un computer

di Piero Rauber

Travolti da un incontrollabile istinto erotico, in pieno giorno, all'interno di una macchina parcheggiata lungo la salita di via Vespucci. A destra l'ingresso del ricreatorio «Pitteri» di San Giacomo. E a sinistra quello del distretto sanitario. È successo ieri mattina fra le nove e le dieci. Protagonista dell'episodio una coppia già nota alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio: i Bonnie e Clyde a luci rosse sono il 38enne triestino R.Z. e la 36enne E.C., la quale risulta residente in Friuli Venezia Giulia ma non nella nostra provincia. Sono stati arrestati entrambi per atti osceni in luogo pubblico e per resistenza a pubblico ufficiale. I due infatti, una volta giunti in questura a bordo di una volante della polizia per l'identificazione e gli accertamenti del caso, si sono lasciati andare a una serie di intemperanze di cui hanno fatto le spese due agenti, rimasti lievemente feriti, e persino un computer, che si è rotto dopo essere finito a terra.

Tutto ha avuto inizio di primo mattino, poco dopo l'orario d'apertura del ricreatorio «Pitteri», che ospita circa 150 bambini al giorno nell'ambito del progetto comunale dei «Ricreomattina». Alcuni educatori della struttura hanno segnalato sia al 118 che al 113 la presenza di una donna che si aggirava lungo la via, nei pressi di una Opel Corsa nera, che sarebbe poi divenuta teatro delle effusioni rilevate dalla polizia. Indossava un reggiseno e un vestito estivo che le copriva il resto delle parti intime, ma soprattutto dimostrava di essere in preda a una forte sbronza. Le si leggevano sul volto - stando alle prime ricostruzioni - i segni dell'alcol o, forse, di chissà quale altra sostanza. L'uomo che era con lei, invece, era vestito e sembrava decisamente più composto. Dopo la segnalazione le attività del ricreatorio sono proseguite normalmente. E i bambini che si trovavano all'interno, peraltro, non hanno potuto notare alcunché di indecoroso. Quella macchina nera in sosta, infatti, era abbondantemente «schermata» dall'alto muro esterno che fa angolo fra via San Marco e la stessa via Vespucci, delimitando gli spazi aperti della struttura comunale rispetto alla strada. Ciò che stava succedendo nel frattempo all'interno della Opel, invece, non è sfuggito ai poliziotti giunti sul posto con due volanti. Gli agenti hanno prima invitato i due a ricomporsi e poi a salire sulle loro macchine dirette in questura. Ed è stato lì, durante i controlli per l'identificazione, che la coppia se l'è presa con due uomini in divisa, spaccando anche un computer. Automaticamente, a quel punto, le manette ai polsi per entrambi, ora rinchiusi al Coroneo e a disposizione del pm Giorgio Milillo. R.Z. - è stato riferito dalla questura - ha un «curriculum» non indifferente per reati contro il patrimonio (la dicitura sta per furti, rapine e/o estorsioni), mentre la donna risulta avere un solo precedente per favoreggiamento in un episodio collegabile proprio alle attività illecite dello stesso R.Z.

Sorpresi in atti osceni alle 10 del mattino in un'auto parcheggiata in via Vespucci



L'auto all'esterno del ricreatorio (Lasorte)

DA SISTIANA FINO IN VIALE MIRAMARE

Giovane su una Honda rincorso dai carabinieri. Aveva anche alcuni grammi di marijuana

## Ruba una moto: inseguito e fermato

Ha addocchiato un Honda Cbr 1000 parcheggiato. L'ha rubato ed ha aperto il gas, «ospitando» sul sellino posteriore la 23enne triestina Gaia T. Ma quella brava - per il 25enne Francesco C., originario di Bitonto e residente a Trieste dove risulta in attività come operaio edile - si è conclusa con le manette ai polsi. Il fatto risale alla scorsa notte. Con quel potente mezzo a due ruote appena rubato, infatti, il giovane pugliese ha calciato indisturbato l'asfalto della provincia

fino a Sistiana, dove ha tirato dritto anziché fermarsi all'«alt» impostogli da una pattuglia dei carabinieri di Aurisina. La corsa dell'Honda Cbr, con la coppia a bordo, è però finita all'imbocco del centro di Trieste, nei pressi della stazione ferroviaria, dove gli uomini dell'Arma sono riusciti a completare l'inseguimento.

Durante i controlli effettuati sul posto, i carabinieri hanno accertato che mentre Gaia T. era incensurata Francesco C. non era altrettanto «pulito», giacché

risultava pregiudicato. La sua posizione si è ulteriormente aggravata subito dopo: prima gli sono stati trovati addosso alcuni grammi di marijuana e poi gli è stato contestato, pressoché in tempo reale, il furto della moto, di proprietà del 40enne triestino Alessandro M.

Il 25enne pugliese è stato così arrestato per ricettazione e, nel contempo, è stato segnalato alla Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti.

pi.ra.

Interlocutorio l'incontro tra i sindacati e i vertici del Provveditorato che è stato rimandato

## Scuola, le nomine dei docenti slittano di un mese

Galilei, da definire le classi che traslocheranno in via Battisti. Tononi attacca Tommasini

CADUTA

Via delle Docce: si spezza un vecchio albero di 25 metri

Il fusto di un vecchio albero di more, alto 25 metri, si è spezzato ieri mattina in via delle Docce, a San Giovanni, sotto il peso degli anni e della brezza. Parte dell'albero si è abbattuta su un terreno privato, senza causare danni, mentre l'altra metà del fusto è rimasta in piedi, pericolante, minacciando di finire su alcuni cavi della corrente e della telefonia. Indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno rimosso il grosso pezzo d'albero caduto a terra, sfoltendo quindi la chioma rimasta in piedi, per ridurre l'effetto-vela del vento, e accorciando la parte del fusto ancora salda al terreno, che ora non supera i dieci metri d'altezza.

Un'altra estate di passione per la scuola, per gli incarichi dei supplenti, del personale e anche per le famiglie degli alunni.

«Potevamo finire tutto entro luglio, ora si va a fine agosto» commenta sconsolato il responsabile dello Snals, Giuseppe Ughi. Manca «l'organico di fatto» delle scuole, che come ogni anno è ben più ampio dei numeri (l'organico di diritto) che dà il ministero. Ieri era in programma un vertice tra i sindacati e il Provveditorato, ma è stato ancora interrotto. «Bisogna fare ancora l'assegnazione provvisoria e l'utilizzazione di ruolo per il personale» - spiega Ughi - poi toccherà alle immissioni in ruolo del personale ata e docente. Arriveremo a fine luglio per definire tutto e poi ci sarà il rinvio dopo il 20 agosto per conoscere le nomine per le supplenze annuali.

Un problema annoso e «pesantissimo» soprattutto per una città come Trieste. «Abbiamo fissato un ulteriore vertice tra 7 giorni -

spiega il segretario dello Snals - domani (oggi ndr) mi trovo con la dirigente del Centro servizi amministrativi Daniela Beltrame per studiare la situazione e fissare un calendario. Manca appunto l'organico di fatto. Quando il ministero invia quello di diritto ci sono sempre meno posti. Poi le scuole inviano l'effettivo quadro della situazione e si arriva all'organico di fatto. Ma è una procedura macchinosa. Colpa della Direzione regionale che lavora con lentezza spaventosa. Le scuole hanno già comunicato il quadro ma la direzione non ha ancora inviato la situazione al ministero. Poteva essere finito tutto a luglio ma ora si è inceppato tutto e nomine e supplenze ora slittano di un mese e sono tutte da fare per la contentezza del personale e delle famiglie».

Una ulteriore grana per il problematico panorama scolastico triestino che deve trovare ogni volta, passo per passo, le soluzioni alle inadeguatezze degli organi-



La succursale del Volta

ci e alle carenze delle strutture. In via di soluzione comunque la situazione del liceo scientifico Galilei: scoppiano le iscrizioni e servono nuovi spazi. 9 classi dell'Istituto superiore dovranno essere trasferite nella succursale del Volta. Dopo un vertice tecnico sono sta-

ti individuati percorso e soluzioni, ma non è stato ancora deciso quali sezioni delle 9 classi si trasferiranno. «Decideremo dal punto di vista didattico la nuova organizzazione» fa sapere il preside del Galilei, Gianfranco Hofer.

«Dopo i voli pindarici che l'allora candidata presidente Maria Teresa Bassa Poropat aveva fatto in campagna elettorale si nota come continui a proseguire quanto impostato e iniziato a fare dalla giunta Scoccimarro» scrive in una nota intervenendo sul tema del Galilei l'ex assessore provinciale all'edilizia scolastica Piero Tononi di An che precisa: «apprendo con piacere dunque che nell'incontro con i dirigenti di Galilei e Volta gli assessori Tommasini e Pino non hanno fatto altro che confermare quanto già deciso (e riportato dal Piccolo in marzo) dal sottoscritto sempre di comune accordo con i presidi Hofer ed Henke e il collega Marco Drabeni».

g. g.

Fino al 21 l'agitazione

## Sciopero avvocati Adesioni attorno al 90 per cento

A Trieste l'adesione allo sciopero degli avvocati contro il decreto Bersani risulta superiore al 90%, in linea con il resto d'Italia. Cause e processi, dunque, viaggiano a singhiozzo. Il dato è stato fornito ieri dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Trieste, Maurizio Consoli, nel corso di una conferenza stampa indetta proprio per sostenere, anche su scala periferica, le motivazioni dello sciopero nazionale, che è iniziato lunedì scorso e si protrarrà fino al 21 luglio. Il corpo forense, in particolare, contesta la paventata abolizione dei minimi tabellari nonché l'introduzione nel settore della pubblicità commerciale e del patto di *quota-lite*, che secondo l'Ordine, collegando l'interesse personale del professionista all'esito di una causa, apre la strada alla figura dell'avvocato cinico e rapace.

«Il decreto - ha rilevato Consoli - oltre ad essere stato adottato senza alcuna concertazione, viola in modo inaccettabile l'autonomia della nostra professione, svilendone dignità e decoro. Il documento, peraltro, non solo si richiama ai principi comunitari in forma del tutto strumentale, ma entra anche in contraddizione con una risoluzione del Parlamento europeo del marzo scorso, dove si riconosce invece la peculiarità dell'attività forense nell'ambito della disciplina delle professioni: nel nostro settore, di fatto, la concorrenza dei prezzi non regolamentata produce un abbassamento della qualità del servizio, andando a discapito del consumatore piuttosto che in suo favore. Prova ne sia che in altri paesi europei, come ad esempio in Germania, le tariffe minime vengono difese proprio dai consumatori. La realtà è che questo decreto, sotto le mentite spoglie delle liberalizzazioni favorevoli agli utenti, risponde invece alle pressioni del grande capitale, delle banche e delle assicurazioni. E l'abolizione dei minimi tabellari esporrà i giovani avvocati e i piccoli studi legali alla forza contrattuale della controparte».

L'Ordine di Trieste ha fissato quindi per venerdì prossimo, nell'aula della Corte d'Appello di Foro Ulupiano, un'assemblea aperta a tutti gli iscritti e anche ai magistrati. «Ci spiace - ha aggiunto in proposito Consoli - rilevare in questo frangente il silenzio della magistratura organizzata».

pi.ra.

## Prosecco, camion rotto blocca l'uscita per 2 ore

L'uscita di Prosecco del raccordo autostradale Luser-Trieste è rimasto chiuso per un paio d'ore, nella tarda mattinata di ieri, a causa di camion rimasto bloccato in mezzo alla carreggiata per un guasto meccanico.

A metà della curva dell'uscita stessa, infatti, al mezzo pesante, che stava trasportando bibite, si è rotto improvvisamente il cambio. Sul posto sono intervenuti gli uomini della polstrada, nonché i vigili del fuoco del comando provinciale e del distaccamento di Opicina, che hanno provveduto a rimuovere il camion con un'autogrù, dopo averne sfilato i semiasili. L'uscita di Prosecco è stata riaperta non appena il mezzo pesante è stato trainato fino a un'area sufficientemente ampia, in prossimità di un terreno privato contiguo alla strada.

Alcune strutture devono essere spostate per permettere le ristrutturazioni

## Maggiore, trasferiti gli ambulatori

Via cardiologia, dermatologia, geriatria e i servizi di oculistica

CONCORSO

Italia campione del mondo: scattano per 160 triestini i buoni acquisto promessi dal gruppo Media World

Sono circa 160 i triestini che possono gioire doppiamente per la vittoria della nazionale italiana ai Mondiali di calcio, conclusisi domenica in Germania. Essi potranno beneficiare dell'offerta che era stata predisposta dalla Mediaworld, la grande catena di negozi specializzati in televisori e apparecchiature elettroniche, e che prevedeva il rimborso del prezzo del televisore acquistato per vedere le partite, in caso di successo degli azzurri. Una scommessa, che la Mediaworld aveva organizzato per incentivare le vendite e che, alla fine, si è rivelata vincente, soprattutto per gli acquirenti.

L'iniziativa è stata allestita su scala nazionale; in città sono stati circa 160 coloro che hanno creduto nelle capacità degli uomini di Lippi, acquistando l'apparecchio televisivo, che doveva essere di buona qualità e al plasma, nei negozi della Mediaworld, auspicando una vittoria della Nazionale. Dopo il successo di domenica sui francesi è stato fatto un rapido conteggio e il dato dei 160 è stato reso noto dal responsabile del negozio di Trieste della grande catena, Mario Elia, che lo ha comunicato al direttore delle Torri d'Europa, centro commerciale nel quale opera la Mediaworld, Angelo La Rocca. In tutta Italia, coloro che hanno puntato sulla squadra azzurra sono stati circa 10mila. Sul piano operativo, i vincitori dovranno presentare la relativa domanda, alla quale dovrà essere allegato lo scontrino dell'acquisto, nel prossimo mese di settembre. In cambio riceveranno un blocchetto di buoni acquisto, la cui somma sarà pari al valore del televisore comperato. La Mediaworld, marchio di proprietà della MediaMarket spa, ha pensato anche all'ipotesi di qualche smemorato non in grado di presentare lo scontrino: i buoni non richiesti nel periodo indicato saranno devoluti ad alcune onlus.

u. sa.

Alcuni ambulatori dell'Ospedale Maggiore stanno per essere trasferiti, per lasciare spazio ai lavori di ristrutturazione, che prenderanno il via ad autunno: lo ha reso noto ieri l'Azienda ospedaliero-universitaria.

Il trasloco, in particolare, riguarda l'area di **Cardiologia e riabilitazione** del cardiopatico e gli ambulatori di **Dermatologia**, che da via Slataper passano al primo piano di via Pietà, con ingresso dal Pronto soccorso.

Cambia anche la struttura complessiva di **Citodiagnostica e istopatologia**, diretta da Luigi Di Bonito, che passa dal primo al secondo piano della palazzina di Anatomia Patologica, dove si consegneranno i campioni per gli esami citologici.

Entro la settimana prossima sarà quindi la volta degli ambulatori della **Geriatría** per le attività di ecocolor Doppler, che passeranno dal lato di piazza Ospedale a quello di via Slataper. L'ingresso più agevole è quello da via Stuparich 1.

Da lunedì 31 luglio saranno invece trasferiti gli ambulatori di **Oculistica e di Ortottica**. Finora siti in via Stuparich 1, troveran-

no spazio al primo piano della palazzina di Anatomia Patologica. L'ingresso più agevole è da via Pietà, dal cancello davanti al Centro Oncologico.

Lo stesso giorno, il **Pronto Soccorso oculistico** e il **Centro del Glaucoma** traslocheranno dal secondo al primo piano di piazza Ospedale, angolo via Pietà, nei locali adiacenti al reparto di degenza e alla sala operatoria di Oculistica.

Per il mese di settembre - conclude la nota - sono in programma ulteriori trasferimenti di strutture ambulatoriali, che libereranno l'intera area oggetto degli interventi edilizi.

I trasferimenti viene infine precisato, non hanno niente a che vedere con un'eventuale riduzione estiva dell'operatività del «Maggiore» per motivi legati alle ferie. L'ospedale lavorerà infatti a pieno ritmo per l'intera estate e non sono neanche previsti, come da altre parti, accorpamenti di reparti.

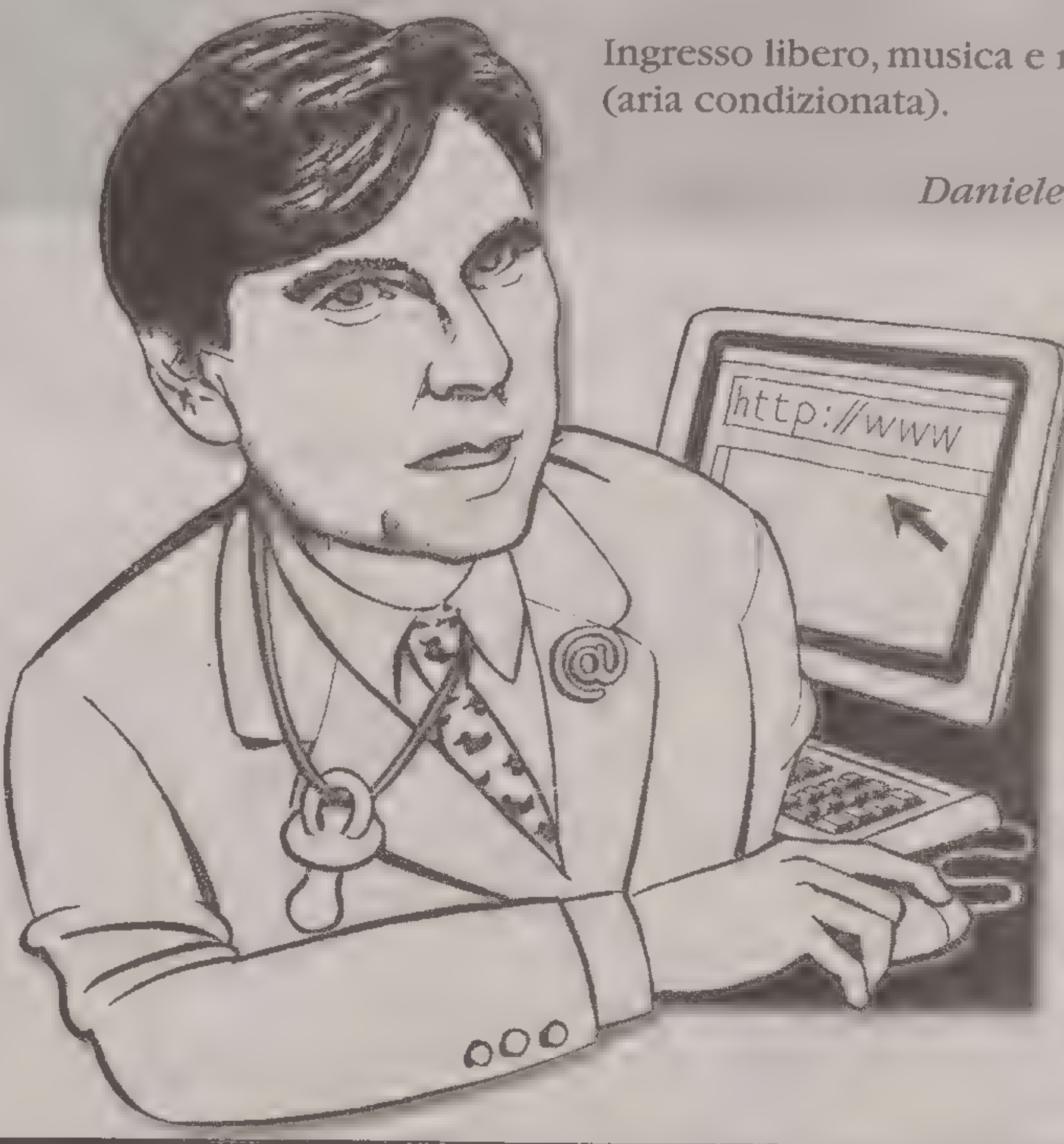


Ti aspetto, oggi, mercoledì 12 luglio alle ore 18 alla Casa della musica di Trieste (Via Capitelli 3, p.zza Cavana) per la presentazione del mio libro

**“SOCIETÀ E TUTELA DEI MINORENNI NEL MONDO GLOBALIZZATO DAI MEDIA”**  
presenti Pino Roveredo e Maria Paola Pagnini.

Ingresso libero, musica e rinfresco (aria condizionata).

Daniele Damele





**SANT'ANDREA** Avviata una serie di iniziative per rilanciare la storica sala che sta rischiando il fallimento

# Ariston: lunedì torna il cinema all'aperto

Bloccata la proiezione di film pornografici, riapre l'arena con pellicole per tutti

Da lunedì 17 luglio riapre i battenti il cinema all'aperto dell'Ariston, mentre già da un paio di giorni in via Romolo Gessi non si proiettano più film pornografici, ciò per garantire prossimamente al pubblico in caso di maltempo la visione in ambiente coperto, ma anche e soprattutto per non ignorare la forte alzata di scudi popolare contro le luci rosse in una delle sale più gloriose della città, nota per le sue proiezioni d'essai. In questi giorni Isidoro Brizzi, titolare del cinema, sta avendo una serie di incontri con diverse realtà associative della città che potrebbero sostenere l'attività promuovendovi rassegne cinematografiche, festival e cortometraggi. Ma intanto all'Ariston si riprende come nel passato a proiettare con regolarità pellicole di autore e film di grande attrazione, con due novità. A scopo di lancio pubblicitario nei primi tre giorni di riapertura (17, 18, 19 luglio) il prezzo del biglietto sarà di soli due euro a persona. Inoltre per i collezionisti del genere cinematografico verrà anche allestito un mercatino di vecchi e nuovi manifesti, provenienti dalla ricca collezione di ben 9 mila pezzi di Isidoro Brizzi. «La prima settimana di apertura è promossa con l'associazione culturale Passione - spiega Brizzi - per quanto riguarda le proiezioni a luci rosse per il momento stiamo fermi in quanto ho in programma incontri con svariate realtà associative triestine. Vedremo che cosa ne uscirà. In quanto all'arena vi proietteremo pellicole d'autore, grazie alle rassegne organizzate assieme ad alcuni circoli specialisti nel settore».

Nell'assemblea pubblica, svoltasi giorni fa, c'era stata una grande partecipazione popolare ed associativa perché non si arrivasse alla definitiva trasformazione della sala d'essai in cinema porno. In prima fila, accanto al gestore costretto nella difficile scelta da problematiche di incassi, anche le maggiori associazioni del settore come Cappella Underground, Trieste Film Festival e il Festival del cinema latino Americano. Tra le proposte avanzate anche il possibile allestimento futuro di un «Festival dei Festival», che già era uscito vincente negli anni Ottanta ai tempi della gestione con Mario De Luyk. Si tratterebbe in pratica di proiettare tutti i film delle annuali manifestazioni cittadine del settore. Una vera leccornia per cinefili.

Sulla questione dell'Ariston a luci rosse era anche intervenuta la Quarta circoscrizione con una mozione a sostegno del cinema, approvata dalla maggioranza e con un solo voto dell'opposizione (Luigi Franzil della Margherita), il cui testo aveva provocato le critiche della capogruppo dei ds, Giuliana Giuliana Cesaro, secondo la quale si doveva riformulare la mozione in modo da richiamare un impegno più forte del Municipio. Di altro avviso il presidente del parlamentino rionale Alberto Polacco: «La nostra mozione - dice - prende atto che si tratta di una attività privata sulla quale le pubbliche amministrazioni possono incidere assai poco e che comunque dovrebbe chiamare in causa anche l'associazione di categoria dei gestori delle sale cinematografiche». «L'Ariston - aggiunge - sta a cuore a tutti e non solo ad una parte politica. Comunque è chiaro che la trasformazione della sala in cinema porno è stata una provocazione per richiamare l'attenzione della città. Brizzi non vuole aiuti economici, bensì un sostegno a base di manifestazioni che incentivino la sua attività».

Daria Camillucci

**I primi tre giorni biglietti a 2 euro. Un mercatino di locandine**



L'entrata del cinema Ariston



Un'immagine d'archivio dell'arena dell'Ariston

**COLOGNA** Evitato per il momento il blocco stradale delle vie Giulia e Battisti

## Contro le multe aree di sosta riservate

I commercianti hanno presentato un loro piano al Comune

Saranno i commercianti della zona delle vie Giulia e Battisti a predisporre un piano, che consenta di far coesistere le loro esigenze di carico e scarico delle merci con quelle di garantire una rapida circolazione delle automobili. È questo l'esito dell'incontro svoltosi ieri in Municipio fra rappresentanti della categoria e il sindaco, Roberto Dipiazza, titolare dell'assessorato alla Vigilanza. I negozianti della zona, sentendosi penalizzati dai vigili urbani, giudicati «troppo rigorosi» nell'applicazione delle norme del Codice della strada, avevano minacciato di attuare un blocco stradale. Hanno poi prevalso la buona volontà e la disponibilità al dialogo, concretizzandosi nell'appuntamento di ieri.

«Proporremo al Comune alcune soluzioni - ha detto Alberto Behrens, portavoce dei commercianti che contestano - che riguardano lo spostamento di alcuni raccoglitori di immondizie, aree nelle quali predisporre parcheggi a pagamento e altre riservate al carico e allo scarico delle merci». La delega ai commercianti sarà circoscritta a questa fase preliminare, poi interverranno i tecnici del traffico del Comune, che faranno le loro osservazioni, per arrivare a un risultato che possa essere accettato da tutti. Di «schiarita in arrivo», parla un comunicato diffuso al termine dell'incontro dalla Confcommercio. «La situazione rischierà di creare una forte contrapposizione



Commercianti in via Giulia

fra negozianti ed esercenti e amministrazione comunale - prosegue la nota - a seguito delle multe minacciate in questi giorni a opera-

tori e clientela e che avevano contribuito a innescare nella zona tensioni e malumori». All'appuntamento di ieri ha partecipato anche Livio Amato, vicepresidente dell'Associazione commercianti al dettaglio della Confcommercio provinciale. «La difficile situazione del traffico sulle vie Giulia e Battisti - aggiunge il comunicato della Confcommercio - è dovuta al restringimento della carreggiata in direzione del rione di San Giovanni, a seguito del recente rinnovo della segnaletica sull'asfalto, che provoca una strozzatura con ingorghi, nonché di difficoltà per il passaggio dei mezzi pubblici».

u.s.a.

**POGGI PAESE** Circoscrizione

## «Riquilificare il piazzale di via Paisiello per nuove manifestazioni estive»

«Il piazzale di via Paisiello va riquilificato e utilizzato per ospitare manifestazioni culturali e il mercato rionale. Servirebbe a rivitalizzare il quartiere di Poggi Paese, che ne ha bisogno». Parla così il presidente della Settima circoscrizione Andrea Vatta.

Vatta proprio in questi giorni sta prendendo contatto con tutti i soggetti coinvolti nel progetto che, se dovesse andare in porto, trasformerebbe l'ampio spazio antistante il supermercato Bosco e il centro civico in un luogo di aggregazione per gli abitanti della zona. Il terreno, privato, è disposto su due livelli e comprende numerose aiuole, di proprietà comunale. Si tratta di uno spazio circondato dal supermercato Bosco e dai condomini di via Paisiello, che ospitano inoltre il centro civico e gli uffici della Settima circoscrizione, nonché una sede dell'Azienda sanitaria.

Una superficie oggi totalmente vuota, ma che se venisse riquilificata, con una cura del verde pubblico più scrupolosa e con alcuni interventi manutentivi, secondo i piani del parlamentino potrebbe ospitare, nel periodo estivo, manifestazioni canore e artistiche, e anche il mercato rionale che oggi si svolge mensilmente in via Pagano. Insomma, sarebbe un modo per portare una ventata di novità moltiplicando quindi le iniziative che già oggi vengono realizzate nel piazzale, come il Festival della canzone triestina, previsto per martedì 18 luglio, e il concerto del «Sidaia», con il loro mix di sonorità balcaniche e irlandesi, in calendario per l'ultima settimana di luglio. «L'area è di proprietà dei condomini circostanti - spiega Andrea Vatta - mentre gli spazi verdi sono del Comune, quindi si devono sentire tutte le parti coinvolte. In questi giorni ho contattato l'amministratore condominiale, che si è detto favorevole al progetto. Ma ora dovrò sentire i referenti dei palazzi di via Paisiello, dal civico 5/2 al 5/7, perché serve il consenso di tutti per concretizzare questa proposta, a cui più di qualche residente



Andrea Vatta

di Poggi Paese guarda con interesse».

«Se ci dovesse essere accordo sul progetto - precisa Vatta - si dovrebbero però risolvere anche alcune questioni pratiche importanti, come quella delle vie d'accesso allo slargo - e quindi anche al centro civico - Oggi lo si può raggiungere solo attraverso una scalinata o con un ascensore, di proprietà del supermercato Bosco e che il Comune ha in comodato d'uso gratuito, ma funzionante solo durante l'orario di apertura del market. Ciò significa che se un disabile o un genitore con un bimbo piccolo devono raggiungere la Circoscrizione o la sede dell'Azienda sanitaria al di fuori degli orari di apertura del negozio, non possono farlo. Serve un ascensore in azione 24 ore su 24, altrimenti il progetto non sarebbe nemmeno ipotizzabile. Servirebbero inoltre nuove panchine, da disporre su tutta la superficie».

Elisa Coloni

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

**Aperti per ferie una lunga estate con voi**

**abbigliamento**

**PINOCCHIO**

Triumph costumi  
Triumph intimo  
TUTTE LE TAGLIE  
SALDISSIMI

Vasto assortimento  
abiti viscose  
fino alla tg. 60  
SALDISSIMI

Via Combi, 20  
Tel. 040 304955

**antichità**

**RADETTI ANTONIO**

Restauri di cerami,  
mobili, forse battenti  
e oggetti d'arte

040 301090

**arredamento**

**CENTRO BAGNO & CUCINE**

Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727

**SALDI • SALDI**

P. LUN. VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

**monti**

**FIERA D'ESTATE**

**LUNEDÌ APERTO**

9.30 - 12.30  
16-19

**TRIESTE**  
via S. Spiridione 5

**IL GIUNCO**

Arredamenti in giunco  
esterie - bambù  
midollino - vestiti etnici  
complementi d'arredo

V. GIULIA 26 - 040 54056

**PUNTO BAGNO**

COMPLEMENTI ARREDO BAGNO  
VIA MADONNINA 2 - TRIESTE

martedì - venerdì 9.12.30 - 16.19 • sabato 9.12.30  
PARCHeggio RISERVATO ACQUIRENTI  
tel. 040 3478949  
www.puntobagnotrieste.it

**OLIMPIA**

Arredo bagno,  
accessori

TRIESTE VIA DELLA VENEZIA 10  
040 408185

**assistenza**

ASSISTENZA  
TECNICA  
HARDWARE E  
SOFTWARE  
TUNING &  
MODING

Andrea S. Cino  
Fronte Park 1 Gioia  
040 568053

**ACERITA PITSTOP**

di Vaccaro Stefano e Vittori Claudia s.n.c.

SPORTELLI TELEMATICO  
DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA  
DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE

Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE  
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

**bellezza**

PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES

INIZIO CORSO DI TRUCCO PROFESSIONALE

040 3721020

**Shampoo**

unghie e manicure  
19.00-22.00  
martedì e venerdì  
040 3721020  
040 3721020

**Capelli spenti**

Caduta, prurito, padone con  
Giorgio, trent'anni di profes-  
sionalità, via della Ginnastica  
9, tel. 040/771289.

**calzolato**

**CALZOLERIA ROBERTO**

Riparazione calzature, borse, articoli in pelle

SERVIZIO CHIAVI  
A CILINDRO E PORTE BLINDATE  
CHIAVE TRANSDONDER ED  
ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER

111 347 788219  
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

**cucito**

**SUPER OFFERTA PFAFF**

**smart 100 s**

28 programmi  
esole automatico  
valigia rigida  
integrità garantita  
2 anni garanzia

€ 249,00

**MAIER**

Macchine per cucire e  
Muglieria • Tagliacuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5  
TEL. 040 772300

**cucine**

**CENTRO BAGNO & CUCINE**

Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727

**SALDI • SALDI**

P. LUN. VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

**merceria**

**MARLIANIVA**

mercerie, filati  
e tutti da ricamo

TRIESTE  
V. S. Spiridione, 40  
tel. 040 3721020

**noleggi**

Concessionario esclusivo per i Friuli Venezia Giulia

**NORD EST COMPANY**

challenger EHYMER

Via dell'Istria, 188 - Trieste  
Tel. 040 810357 - Fax 040 8124577

**noleggi camper**

Marchio joint + line

Novità vendita accessori e  
ricambi camper e tutto per il  
camperismo. Sempre in viale  
camper elisi. 62 (piano piano)  
tel. 338/699062

**alban abiana**

PATENTI A e B DA PRIVATISTA

**NOLEGGIO MOTO  
E SCOOTER**

Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548  
www.albachiaronoleggi.it

**officine**

**OFFICINA AUTO ADRI**

GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO  
SERVIZIO A 360°  
SU BENZINA E DIESEL

Strada di Catturara 2/E - TRIESTE  
Tel. e Fax 040 942476

**Centro**

di Centro Assistenza

**CENTRO REVISIONI**

autoveicoli - motore - idromotori

Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

**GR**

ACCURATI LAVAGGI  
MANUALI SU  
APPUNTAMENTO

Garage Regina Srl  
Via della Repubblica 5, Trieste  
Tel. / Fax 040 768534  
e-mail: garage.regina@adacom.it

**San Giusto**

Autocentro di 30 anni di esperienza  
autocentro

24123 Trieste via Mazzini, 8  
Tel. 040 940 9400 cell. 328 342428

**oreficeria**

**ORO**

ACQUISTO  
AL MASSIMO  
PER CONTANTI

**Central Gold**

Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30

**ACQUISTO ORO**

**ristoranti**

**Ristorante DIANA**

Via Nazionale, 11  
34016 Opicina - Trieste  
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146

AMPIO GIARDINO  
CHIUSO IL VENERDÌ

**RED BARON**

Spuntini  
Pranzi - Cene  
Specialità alla piastra  
Vasto assortimento di  
birre alla spina  
Buoni pasticci  
cucinati  
SKYY  
MONDIALI SU SKYY

Aperto sino alle 02  
CHIUSO MARTEDÌ

**AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUSKA**

KRMENI TUZUMI  
Autore di Autocentro

040 940129-04  
040 3413089

**PIZZERIA L'ORIZZONTE**

BAR - RISTORANTE

APERTO TUTTI I GIORNI  
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00  
AMPIA TERRAZZA

V. Carmelitani 10 • tel. 040/446666

**Ristorante Pizzeria Casa Rosandra**

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste  
Loc. Mattinada, 217 Tel/Fax 040 8323463

**Albergo Ristorante Križman**

Repen, 76 Monrupino (Trieste)

Tel. +39 040 32 71 15 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70  
http://www.križman.com e-mail: info@križman.com  
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

**MARILLION**

aperto 7 giorni su 7 • 100 posti all'aperto

Borgo S. MAURO 123  
040/2916070

Specialità di  
piadina panini  
17.00

**BAR ARIETE**

DA MAURO

VIALE XX SETTEMBRE, 35  
TEL. 040761016

**Pizzeria da Manuel**

APERTO OGNI GIORNO  
TUTTA L'ESTATE  
CARNE ALLA GRATE

V. DELLO STABILIMENTO, 197  
(VIALE LAVORISTICO) Tel. 040573116

**ALEXANDER LATT**

• BURGER DOP  
• WINE BAR  
• ICE CREAM  
• CINEMA SU TV SATTELITARI

• via Giacinto Gallina 1  
(angolo piazza Goldoni)  
34122 TRIESTE  
tel. 040 368168

**GAMMASUB**

Corsi e Attrezzatura  
subacquea

Via Settefontane 48  
040 942908 / 328 3617101  
info@gammasub.it

**volontariato**

**GROCE BLU HUMANITAS**

ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE  
24 ORE SU 24  
TRASPORTI LOCALI,  
NATIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424



# VIAGGI IN PRIMA CON TARIFFA ECONOMY

OGGI NUOVA STILO FEEL 1.9 DIESEL MULTIJET VI OFFRE:

- nuovi interni
- climatizzatore
- autoradio con cd
- 1.9 Multijet 120 CV

a soli **13.950 euro**

E IN PIÙ, 5 ANNI DI GARANZIA, 5 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO, 5 ANNI DI FINANZIAMENTO.



Solo Fiat 1.9 Multijet 3 porte. Prezzo di listino €16.140. Prezzo di vendita promozionale €13.950 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto dello sconto previsto per Fiat Feel, oltre alla polizza Prestito Protetto, furto e incendio €2.382. Esempio di finanziamento per un Cliente residente a Milano. Anticipo €4.500, 60 rate da €216,50. Spese gestione pratica €200 + bolli. Offerta valida fino al 31/07/06. TAN 2,90%, TAEG 3,76%. Salvo approvazione. Sava 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia Fiat per le aggiuntive del costruttore. I termini e le condizioni del Fiat per le e dell'assicurazione Functing sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. Consumi: 5,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO<sub>2</sub> 140 g/km.

Continuaz. dalla 14.a pagina

**GALLERY** uffici v. Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P 040368283. (A00)

**GALLERY** v. Romagna prestigioso monolocale primingresso, arredato, videocitofono, ascensore, autometano. Euro 460 mensili. Cod. 429/P. 040368283. (A00)

**GARAGE** San Giacomo 430 mq due passi carrai eventualmente adattabile per altre attività, anche divisibile a metà. Tre Immobiliare 040774779.

**IN** affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati con completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietaria). Spaziocasa 040369950. (A00)

**LOCALE** via Piccardi con ampie vetrine di esposizione, circa 65 metri quadrati. Canone euro 450 mensili. Immobiliare Borsa 040368003.

**PORTICI** Chiozza ufficio 375 mq soleggiato, open space, quattro servizi, rete dati, climatizzazione, ascensore. Agenzia VR, 3331793176. (A00)

**POSTO** auto fine via Coroneo dimensioni 2,20 per 5,06 metri. Canone compreso Iva euro 162 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

**RABINO** 040368566 Caboto capannone e scoperto con passo carrabile euro 1500 mese rif. 7306. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo a euro 430 mensili Piccardi alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo a euro 500 mensili Farneto alloggio arredato di cucina saloncino camera bagno autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo a euro 550 mensili Gambini alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo a euro 600 mensili riva Grumula alloggio vuoto di cucina saloncino 5 stanze biservizi poggiosi autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affittiamo a euro 380 mensili mansardina arredata Rossetti di cucina salotto 2 camere bagno autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affittiamo a euro 600 mensili Tigor alloggio arredato di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno. (A00)

**VIALE XX Settembre** ufficio 150 mq, salone, tre stanze, doppi servizi, rete dati, climatizzazione, ascensore. Agenzia VR, 3331793176. (A00)

**VIUOTO** Castaldi piano alto: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, riscaldamento centralizzato. Canone euro 400 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

**VIUOTO** Ponterosso ristrutturato: saloncino, matrimoniale, cucina arredata, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Canone euro 550 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

**VIUOTO** Roiano recente: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centralizzato. Canone euro 320 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

**VIUOTO** San Giacomo luminoso: due stanze, cucina, bagno, poggiosi, riscaldamento autonomo. Canone euro 320 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. facile lavoro Trieste**  
**Monfalcone max 4 ore dalle 9 alle 20.30 a scelta.**  
Chiamare allo 040367771-3382489352.

**AFFERMATA SOCIETÀ** italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciati da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30. (A00)

**AGENZIA** Immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico acquirente/venditore motivato predisposizione contatto con il pubblico. Telefonare allo 040362508 ore ufficio. (A4414)

**A Trieste** iperdistribuzione selezione ambasciati per amministrazione gestione magazzino e marketing età 18-40 anni disponibilità immediata per appuntamento 040774763. (A4415)

**HAI un computer?** Mettilo al lavoro. Lavoro autonomo, 800134318, www.lavorodacasa.com. Elda Price, (FilFi)

**INTERVISTATRICI/TORI** ricercati per attività di sondaggi telefonici. Richiesta serietà, disponibilità part-time. Chiamare 0402425861. (A00)

**PRIMARIA** azienda della grande distribuzione ricerca macellai e aiuto macellai per la zona di Trieste e Pordenone. Casella postale 545 Trieste. (A00)

**RESIDENZA per anziani** cerca responsabile gestionale amministrativo. Richiesta esperienza ed autonomia gestionale. Se interessati scrivere a Mbe via S. Francesco n. 14/a, Trieste casella 166 (C.F. 2047). (Fil47)

**SOCIETÀ** di Trieste ricerca esperto ricambi veicoli industriali. Chiamare 0409869861. (A00)

**SUPERMERCATO** cerca personale da inserire nel proprio organico. Presentarsi ore 10-12 via Lavatoio 5. (A4411)

**SIGNORA** referenziata offresi 24/7-11/8 per aiuto-compagnia signora-coppia anziani 5 ore giornaliere. 3487387958-3403438459.

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ALFA** 146 1.6 T.Spark 16v, Anno 2000, Grigio Met., Klima, Abs, A.Bag, Garanzia, Revisionata, Euro 4.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, Klima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa, 37.000 Km, Perfetta, Euro 10.500,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 115cv 5p Progression, Anno 2004, Chiodometri 16.000 Nero Met. Klima, A.Bag, Abs, Radio, Garanzia, Euro 13.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.6 T.Spark 16v, Rosso Alfa, 1999, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00, Aerre Car Tel 040637484.

Continuaz. in ultima pagina

## La Grande Storia della Canzone Italiana

### 3° cofanetto: "Gli anni del Boom"

Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

Con il terzo cofanetto "Gli anni del Boom", le canzoni che hanno segnato un'epoca: *Sapore di sale*, *C'era un ragazzo che...*, *Abbronzatissima*, *Stasera mi butto*, *Una rotonda sul mare*, *Cuore matto*, *Sei diventata nera* e molti altri indimenticabili pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana.

41 brani, 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

Ogni cofanetto  
contiene  
**2 CD**



Per informazioni: Il Piccolo 040 373293

Da giovedì 13 luglio il terzo cofanetto "Gli anni del Boom".

A richiesta con Il Piccolo a soli 10,90 euro in più.

**IL PICCOLO**



Nuova tornata di audizioni al Comune di Trieste con tutto il fronte delle associazioni di tutela. Atmosfera bollente tra i partiti

# Ambientalisti: «Rigassificatori al largo»

Legambiente: «No a Endesa e Gas Natural. Troppi rischi: servono fondali profondi»

Alleanza nazionale ha abbandonato l'aula quando ha preso la parola il consigliere regionale dei Verdi Metz per il Comitato dei Referendum

di Giulio Garau

TRIESTE «Rigassificatori? Se proprio bisogna farli meglio al largo che a terra, come accade negli Stati Uniti. Ma nel caso di Trieste siamo contrari ad entrambi i progetti. Non va bene quello della Gas Natural a terra, troppi rischi anche ambientali dovuti all'inquinamento che c'è a mare, e lo stesso vale per quello offshore di Endesa. I fondali a 14 chilometri da Grado sono troppo bassi, l'acqua gelata stroncherebbe la nascita dei pesci in un'area molto larga». Un no deciso, tecnicamente motivato da parte di Lino Santoro direttore di Legambiente, uguale a quello espresso dalle associazioni ambientaliste che sono state sentite in una lunga audizione ieri in Consiglio comunale a Trieste. Una mattinata bollente caratterizzata da numerosi momenti di tensione su un

tema complesso e che vede grandi trasversalità da parte dei partiti. C'è stato un forte battibecco tra i Ds e gli ambientalisti, poi un braccio di ferro con il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz, presente come Comitato promotore del referendum sui rigassificatori. Prima doveva intervenire al pari delle associazioni, poi i due presidenti (ieri c'erano Roberto Sacco e Gianfranco Trebbi) hanno deciso per il no. «Solamente dopo le mie rimozioni ai capigruppo di Forza Italia e Lista Dipiazza mi hanno dato la parola» racconta sconsolato Metz. Solo che quando ha iniziato a parlare l'esponente di An Angela Brandi che aveva fatto le sue rimozioni si è alzata assieme ai compagni di partito e tutti sono usciti. Un grande trambusto sul fronte rigassificatori che da un lato vede in posizione



L'audizione degli ambientalisti in Comune (Foto Lasorte)

forte di sostegno di An assieme ai Ds sul sì ai progetti e un no al referendum, dall'altro Forza Italia spaccata sulla scelta assieme a Lista Dipiazza e Margherita. L'aggravata trasversalità è ordine sparso. Con gli ambientalisti si è comunque cercato di fare chiarezza. C'erano Legambiente, il Wwf, Italia Nostra, gli Amici della terra, Ambiente e vita, i comitati di protesta vari e Alessandro Metz per il Comitato dei Referendum. «Il progetto Endesa al largo andrebbe bene - insiste Santoro - ma ha un difetto fondamentale: i fondali bassi con l'acqua fredda che potrebbe interferire sulla catena di sviluppo. Quello di Gnl poi non sta né in cielo né in terra. Certo, bonificano la parte a terra. Ma l'area più inquinata si trova a mare: chi pulirà il sedimento marino? E cosa accadrà con il rimescolamento dopo il passaggio di decine e decine di navi gasiere?». Santoro e le altre associazioni hanno puntato il dito anche sulla sicurezza dell'impianto a terra: «ce ne sono 50 attualmente nel mondo, ma non c'è letteratura sufficiente sul tema e comunque gli incidenti ci sono stati. Poi come la mettiamo con gli attentati?». Santoro poi con gli altri esponenti ha messo in evidenza i rischi del passaggio delle gasiere davanti alla costa muggesana e la mancanza di notizie e progetti sul trasporto del gas via gasdotto: «Sarà nuovamente bucato il Carso?». Il presidente della sesta Commissione Ambiente e Urbanistica, Sacco, in ogni

caso (deve esprimere il parere di compatibilità ambientale) dà un giudizio positivo. «Abbiamo sentito le associazioni seguendo le direttive di Agenda 21, sono settimane che facciamo le audizioni» spiega, ma poi ricorda le preoccupazioni. «Trenta giorni di iter per un parere sono pochi, il servizio ambientale del Comune deve istituire la pratica, passare alla giunta, poi in commissione e in Consiglio. Ce l'abbiamo fatta per Endesa che approda in consiglio giovedì, non per Gas Natural. Servirebbe una proroga dei termini, si rischia il silenzio-assenso sul progetto, basterebbero 20 giorni. Su questo tutti i partiti sono concordi». Oggi alle 11 c'è un vertice della Commissione ambiente, alle 13 ci sarà riunione dei capigruppo per decidere l'ordine del giorno del consiglio di domani. Da rilevare il sì del Partito dei comunisti italiani al referendum sui rigassificatori ma anche quello dell'Italia dei valori che ha deciso di appoggiare una consultazione fra i cittadini.

DUINO AURISINA Rispedita al Comune

## Variante agricola bloccata dalle nuove norme regionali

DUINO AURISINA La Regione «rimanda a settembre» la Variante agricola del comune di Duino Aurisina, che a questo punto diventa il documento urbanistico più sofferto della storia del comune, in attesa di approvazione da oltre sei anni. A bloccare l'effettivo via libera alla variante è la modifica della normativa a livello regionale, avvenuta mentre il documento era ancora al vaglio del Comune di Duino Aurisina. «È vero, ci sono dei problemi - dichiara il sindaco Ret - abbiamo in corso una fitta corrispondenza con la Pianificazione regionale per capire se la variante che abbiamo approvato vada o meno bene. Il comune di Duino Aurisina ha fatto il lavoro seguendo le leggi, ma la normativa è cambiata. Io sono del parere che la normativa sia cambiata dopo che il nostro piano era approvato, e non prima. Gli ambientalisti hanno sollevato la questione di fronte alla Regione, e ora at-

tendiamo di capire cosa accadrà. In ogni caso, non si tratterebbe di modifiche di sostanza, ma della necessità di un controllo su tutta la documentazione, affinché sia coerente con la normativa nuova». Questo significa, quanto meno, ancora tempi lunghi per un documento che gli agricoltori attendono da oltre sei anni, due amministrazioni e almeno quattro assessori comunali, succedutisi a trattare la questione. «Intendo scrivere nei prossimi giorni anche alle associazioni di categoria - ha detto ancora il sindaco - affinché siano al corrente del fatto che un eventuale allungamento dei tempi non dipende da questo comune. Certo, non vorrei trovarmi nella situazione di ripetere l'iter: per quanto mi riguarda, sarebbe la terza approvazione e francamente non credo sia il caso. Abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Mi auguro che la Regione ci sostenga».

fr.c.

Restano il trasporto e l'assistenza agli anziani a cura dei Servizi sociali



Daniela Pallotta

DUINO AURISINA Centralini bollenti ai Servizi Sociali del Comune di Duino Aurisina all'annuncio della sospensione del servizio di Sos Caldo rivolto agli anziani da parte del Comune. I diretti interessati hanno infatti immediatamente preso il telefono in mano e hanno chiesto lumi all'amministrazione. Che ha provveduto a tranquillizzare gli animi. «Il servizio Sos Caldo non si svolgerà con le modalità dello scorso anno, ovvero con la visita a domicilio della Pro-

tezione Civile e la consegna di bottigliette d'acqua - spiega l'assessore ai Servizi Sociali Daniela Pallotta - ma resteranno comunque attivi tutti gli altri servizi svolti dal servizio sociale, come il

DUINO AURISINA Il progetto dello scorso anno riproposto in forma ridotta

## Sos Caldo, ma senza acqua gratis

trasporto e l'assistenza domiciliare. I nostri anziani non verranno lasciati soli». Attualmente, il Servizio sociale del Comune assiste circa una sessantina di persone (ma non tutti anziani) con l'assistenza domiciliare. Tutte queste attività, normale routine nel lavoro del Servizio sociale comunale, non subiranno modifiche. L'anno scorso si era provveduto anche alle visite domiciliari per gli anziani, segnalati dai medici di famiglia o dagli stessi servizi sociali, portando riserve di acqua e

contemporaneamente ricordando i soliti consigli: bere molto, non uscire di casa nelle ore più calde, mangiare frutta e verdura. È vero che Sos Caldo non seguirà le stesse modalità dello scorso anno, ma è perché - dicono al Comune - «si è trattato di un esperimento, che è servito a conoscere più a fondo la situazione del Comune, portando alla luce i casi più difficili, aggiornando la banca dati comunale e permettendo una più efficace attività con la normale attività». E, viste anche le rea-

zioni alla notizia che Sos Caldo non tornerà, il Comune non esclude neppure un suo recupero in extremis. Nonostante i limiti di fondi che rendono difficile ampliare l'attività assistenziale, la cosa sarebbe fattibile: le bottigliette d'acqua infatti erano state donate, lo scorso anno, dal supermercato Conad locale. Se anche quest'anno si volesse decidere per la riproposizione dell'iniziativa in zona Cesarini, ci sarebbe solo da organizzare le modalità.

Elena Orsi

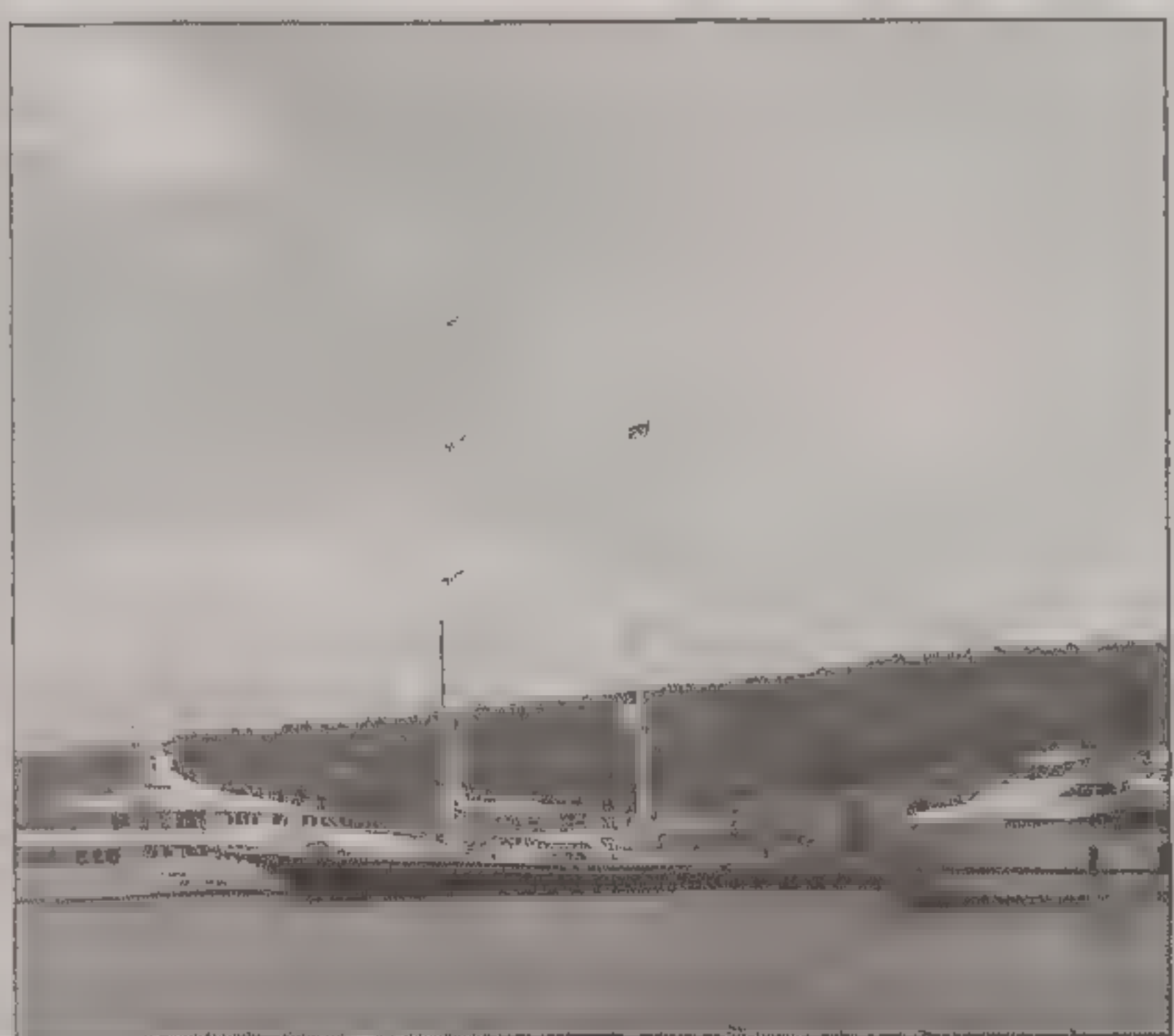
DUINO AURISINA Grazie alla legge regionale che affida ai Municipi le competenze sui demani marittimi

## Spiagge, verso una società unica di gestione

Il sindaco Ret: «La possiamo fare entro due anni». D'accordo l'opposizione

MUGGIA

### Mega-yacht ormeggiati a Porto San Rocco



I grandi yacht ormeggiati a Porto San Rocco

MUGGIA Non uno, ma tre megayacht sono arrivati ieri a Porto San Rocco. In una giornata di poco vento e mare calmo, come si addice all'approdo più a Nord dell'Adriatico, sono stati tre gli approdi eccellenti, e quasi contemporanei. Oltre all'atteso Mosaïque, di 50 metri di lunghezza, il cui approdo a Muggia era stato annunciato già la scorsa settimana, nell'avanporto della marina - la zona dedicata all'attracco di imbarcazioni di oltre trenta metri di lunghezza - si sono ormeggiati ieri anche il Pessepartout, veliero di 42 metri di lunghezza, che lo scorso fine settimana aveva fatto scalo di fronte alla piazza dell'Unità, e il piccolo - si fa per dire - Harmony, motoscafo di 30 metri. Dei tre, il più atteso era Mosaïque, un gioiello da 28 mila euro di noleggio al giorno, arrivato per una sosta tecnica di una decina di giorni, che servirà anche a effettuare alcuni lavori: «Prima arriverà del personale specializzato - ha spiegato l'amministratore delegato di Porto San Rocco, Roberto Sponza - e ha richiesto particolari forniture di energia elettrica». Dopo i lavori, arriveranno gli ospiti e quindi la crociera del Mosaïque potrà iniziare. Harmony è invece attraccato ieri, e ripartirà a stretto giro: si tratta di un motoscafo adatto alla navigazione in alto mare.

«Cisarà sempre bisogno dei concessionari, ma la scelta delle strategie sul litorale potrà avere una sola regia: attento vantaggio dei cittadini e della qualità dei servizi».

DUINO AURISINA Una società d'area, come accade a Lignano, o a Grado, per gestire il demanio marittimo che con una nuova normativa la Regione intende affidare ai Comuni. Questa la proposta del sindaco Giorgio Ret, per quanto riguarda il futuro della gestione delle spiagge nel comune di Duino Aurisina, proposta che piace anche all'opposizione e trova d'accordo il capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro: «Sono anni che chiediamo a questa amministrazione - dichiara Moro - di fare domanda in concorrenza agli attuali gestori per ottenere le concessioni demaniali delle spiagge del nostro territorio. La nuova normativa regionale proposta dal assessore Sonogo, e passata in giunta regionale lo scorso venerdì, garantisce ai comuni un nuovo ruolo, e Duino Aurisina non può lasciarsi scappare l'occasione di una migliore gestione di tutto il suo litorale».

La questione è di stringente attualità, perché le concessioni sul demanio pubblico (ovvero lungo le coste) sono particolarmente interessanti dal punto di vista economico e turistico, e perché a Duino Aurisina, in Baia di Sistiana, è proprio la gestione delle spiagge e del demanio ad essere un nodo difficile da sciogliere. È di ieri l'altro la notizia del nuovo ricorso al Tribunale amministrativo regionale da parte di uno dei concessionari, che va a bloccare nuovamente l'iter del piano particolareggiato del-



Giorgio Ret

la Baia, e risale invece alla settimana scorsa la querelle relativa alla «non gestione» della spiaggia della Co-

MUGGIA

### Danza del ventre al chiosco della «Lampo»

MUGGIA Continuano gli intrattenimenti organizzati dalla compagnia Lampo nel chiosco enogastronomico del porticciolo. Oggi alle 21 esibizione del corpo di ballo «Luci d'oriente» della scuola di danza del ventre Naadira. Domani dalle 20 musica anni 60 con Cernie e Iacobucci e il 14 dalle 21 esibizione di balli latinoamericani.

sta dei Barbari, che porta a incuria e sporcizia. «Grazie alla nuova normativa regionale - anticipa il sindaco Ret - i comuni avranno un ruolo centrale, ma questo non significa che agiranno direttamente sui demani gestendo le strutture balneari: i comuni avranno sempre bisogno dei concessionari, ma saranno direttamente coinvolti nella scelta delle strategie sul demanio. Argomenti come il posizionamento delle società nautiche, le spiagge libere o a pagamento, la possibilità o meno di utilizzare la costa per attività turistiche passeranno attraverso il vaglio del comune». Resta da capire quando il comune potrà iniziare a incidere, assieme alla Regione, sul fronte delle scelte per le concessioni demaniali: «Ci sono state alcune riunioni sul tema in Regione - spiega ancora il sindaco Ret - ed è emerso che i comuni hanno tempo due anni per essere pronti ai primi atti amministrativi in tema di concessioni demaniali. Non saranno anni di attesa: da oggi fino ad allora il comune dovrà decidere tutte le priorità in tema di gestione delle spiagge e delle coste». E per Duino Aurisina questo significa decidere, assieme alla Regione, che comunque manterrà un ruolo importante di controllo, l'utilizzo della costa dall'Hotel Europa di Aurisina fino alla Cartiera di Duino, comprese le zone Sic delle Falesie di Duino, il parco della Costa dei Barbari, la Baia di Sistiana, il Villaggio del Pescatore con il proprio progetto turistico, il porticciolo di Duino che attende di essere rivalutato.

Francesca Capodanno

Parti in sicurezza per le tue vacanze...

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Trieste  
Via San Cilino, 105  
Tel. e Fax 040 573434  
Cell. 348 1333240  
e-mail: da.simonetto@tiscali.net

VERNICIATURA A FORNO	DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
BANCO DI RISCOVERO	SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
RIPARAZIONI VETRI	AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE	ORARIO CONTINUATO

**AUTOFFICINA**  
di F. Coslovich  
• AUTOFFICINA • ELETTAUTO  
• PNEUMATICI • CONDIZIONATORI  
• CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO  
Via Tacco n° 32 - Tel. 040 361054

**Ciemme Car s.r.l.**  
Sostituiamo solo ciò che serve!

34010 SGONICO (TS)  
Via Stazione di Prosecco, 29/A  
TEL. 040 2529490

**INTERAUTO**  
CENTRO REVISIONI  
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI  
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE  
**AUTOFFICINA**  
V. ERRERA 4/1 TEL. 040 0641645  
PADRICIANO, 151 TEL. 040 9220080  
ORARIO CONTINUATO 8-18  
SABATO MATTINA APERTO

**CARROZZERIA AQUILA**  
Soccorso stradale gratuito per i clienti  
Servizio riparazione parabrezza  
Autovettura sostitutiva  
Assistenza pratiche assicurative  
Via di Zaula, 2/2 Muggia (TS)  
Tel./Fax 040231782  
ORARIO CONTINUATO: 7.30-17.00

**ELETTAUTO BOLDRIN ROBERTO**  
Installazione impianti  
AUTORADIO - ANTIFURTO - KIT VIVAVOCE  
NAVIGATORI SATELLITARI  
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI  
SOSTITUZIONE BATTERIE  
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI  
DI QUALITÀ ALTERNATIVE  
MECCANICA IN GENERALE  
Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

**Comma Sport**  
VENDITA PNEUMATICI E ASSISTENZA  
Via Svevo, 22/2 Trieste  
Tel. 040 772456  
Buono di € 15,00 sulla manodopera

**AUTO**  
Via Ginnastica, 56  
Tel. 040 662444

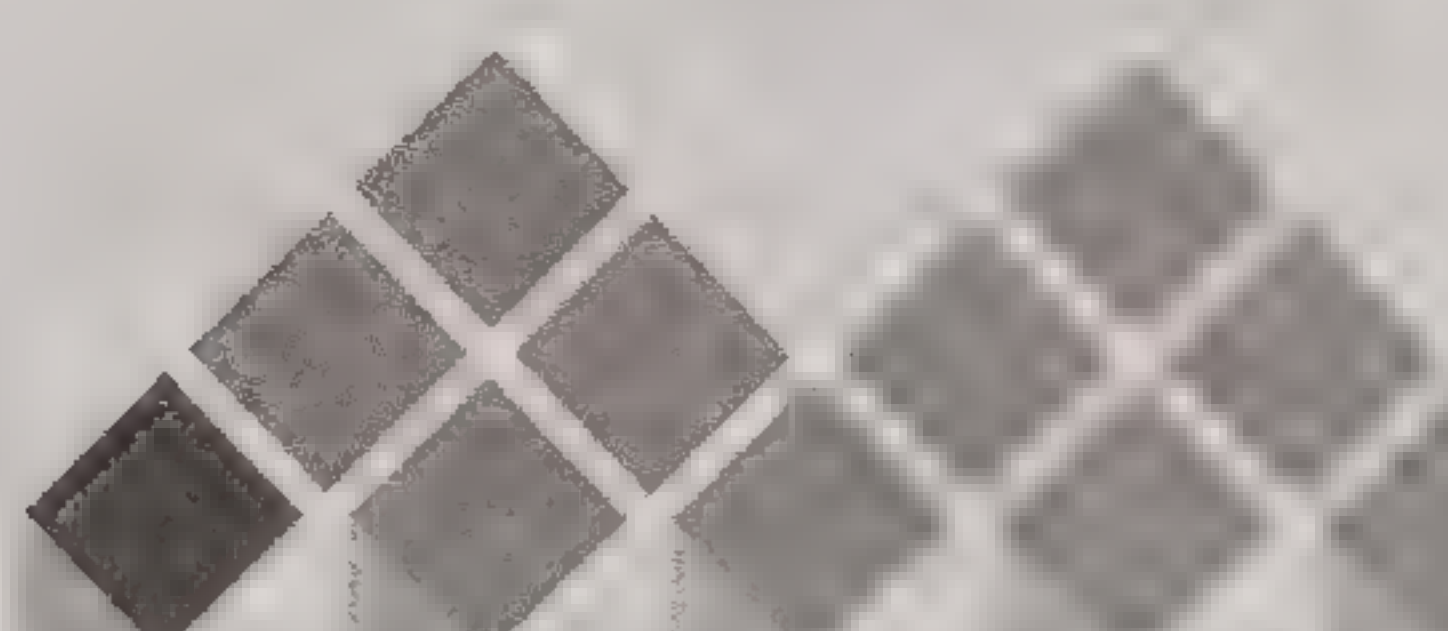
**BOSCH Service**  
L'AUTOFFICINA  
V. Fabio Severo, 126  
Tel. 040 351285  
PROMOZIONE di giugno/luglio  
SOSTITUZIONE PNEUMATICI e OIL  
Per 3 € 5 € 10 € 15 € 20 €  
su pezzi frenanti

**efficienza Ciemme**  
Riparazioni  
scuoter  
nuovo e usato di tutte le marche  
accessori moto e scooter  
Moto S.r.l. Via San Cilino 2 - Trieste - Tel/Fax 040 55346

**AUTOELLEEMME**  
OFFICINA SPECIALIZZATA  
RIPARAZIONI  
AUTOCAR  
MOTO  
TRIESTE - VIA LA MARMORA, 32  
TEL. 040 390728

**PARLOTTI**  
RIPARAZIONI AUTO-MOTO-GOMMISTA  
CENTRO DIAGNOSI-SOCCORSO STRADALE  
VIA PIETRAFERRATA, 8 TRIESTE  
TEL. 040 828555 - TEL. FAX 040 8330110





www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7  
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

## CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

### ZONA GIORNO

**ADIACENZE PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO**, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

**TARVISIANO**, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255,00 mensili - GIR tel. 040/367682

**PICCARDI**, bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termoa autonomo, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**POSTA CENTRALE** ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 105.000,00. Facilmente trasformabile in abitazione. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**ZONA PIAZZA PERUGINO**, saloncino con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina abitabile, veranda, bagno, cantina, in ottimo stabile, p. alto, ascensore, tranquillissimo e luminoso, 115.000,00. CENTROSERVIZI 040/3480925

**GRADO CITTA' GIARDINO** vicinanza spiaggia, appartamento con giardino e terrazzo composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due posti auto, aria condizionata, € 170.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**MANSARDA PRIMO INGRESSO BARRIERA** in palazzo d'epoca con ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, aria condizionata, porta blindata, travi a vista, termoa autonomo, € 132.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VIA GIBERTI** silenzioso ultimo piano molto luminoso completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno, cucina ab. grande matrimoniale, bagno, lavanderia, porta blindata, termoa autonomo, € 123.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**SAN GIOVANNI-VIA SAN PELAIO** appartamento vista aperta con balcone: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, termoa autonomo, € 87.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**MONTE S. GABRIELE** (v. Cantù) simpatico minilocallo in ammezzato. Cucina, camera, bagno e annesso bel condominio d'epoca ristrutturato. Ottimo investimento perché già locato. 49.000 € Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALISSIMO** monovanolo Camera con bagno e annesso. Adattissimo a foresteria. Arredato. Tranquillissimo e luminoso. Buone condizioni. Condominio moderno. Geom. MARCOLIN 040/366901

**TEATRO CRISTALLO** (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE minilocallo: soggiorno + angolo cottura, matrimoniale, bagno, disimpegno. Riferire alta qualità. Piccolo condominio, ascensore, videofonone, risc. autonomo, antenne centralizzate. Prezzi concorrenziali. Geom. MARCOLIN 040/366901

**SALITA DI GRETTA**, appartamento con terrazza abitabile, ingresso, soggiorno, due stanze, bagno, wc e ripostiglio, € 115.000,00 - GIR tel. 040/367682

**ROIANO-VIA TOR SAN PIERO** in palazzo Liberty, appartamento di mq. 110: salone, cucina abitabile, due camere, stanzino, servizi separati, termoa autonomo, blindata, ascensore, € 156.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

### ZONA GIORNO

DUE STANZE

**VIALE**, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, wc e ripostiglio, € 115.000,00 - GIR tel. 040/367682

**ROIANO-VIA TOR SAN PIERO** in palazzo Liberty, appartamento di mq. 110: salone, cucina abitabile, due camere, stanzino, servizi separati, termoa autonomo, blindata, ascensore, € 156.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**SCORCOLA** in bell'edificio signorile di nuova edificazione, appartamento primogenito composto da soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, grande bagno con vasca, ascensore, posto auto coperto, cantina, € 210.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**ROSINI-VIA NEGRELLI** completamente ristrutturato appartamento di mq. 90: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, singola, ripostiglio, balcone, termoa autonomo, facilità parcheggio, € 165.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**SAN MICHELE 31**, palazzo in fase di restauro completo con inserimento ascensore e realizzo garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**COLLE DI SERVOLA** appartamenti vista mare nel verde. Varie tipologie anche con giardino e mansarda. Splendido edificio d'epoca, finiture accurate. In collaborazione con Studio Immobiliare Marzi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**V. S. MICHELE ALTA**, recente, 1 p., 70 mq: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggolo e cantina, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**F. SEVERO/CASTAGNETO**, recente 6° p. ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, cantina, € 280.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**GRETTA/V. TOLMEZZO**, nel verde, 1 p., salone con terrazzo, 2 stanze, cucina, bagno, wc, cantina, € 280.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**PRIMI INGRESSI** zona Ospedale Mutare: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, posti auto/box da € 258.000,00 a € 280.000,00 anche con giardini privati. ESSENTI MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**MANSARDATO** zona RIVE (Lazzaretto vecchio). Promontorio. Dedicato esclusivamente ad estimatori e ricercatori generali. Veramente bello e ristrutturato. Cucina, salone lussuoso, 2 camere, cameretta, 2 bagni. Vera chicca! Bellissimo condominio d'epoca, ascensore. Prezzo adeguato. Informazioni riservate. Geom. MARCOLIN 040/366901

**TEATRO CRISTALLO** (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE! Alloggi da 70 mq a 85 mq con poggolo/terrazzi, tradizionali o stiziosissimi SU 2 LIVELLI! Anche un ATTICO! Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamento autonomo, videofonone, antenne centralizzate. Travi a vista. Rifiniture di pregio. Consegna ipotizzabile 2007. Geom. MARCOLIN 040/366901

**UFFICIO 105** mq in prestigioso stabile d'epoca centrale. Ristrutturati entrambi. Adattissimo rappresentanza comunque alto livello. Anche eventuale ABITAZIONE. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIA GALILEI**, in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA PAISIELLO**, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termoa autonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA ROMAGNA**, vicinanza Tribunale, in ottima palazzina appartamento uso ufficio di mq. 88. Geom. GERZEL 040/310990

**ZONA GIORNO**  
RE STANZE

**VIA TRIBEL**, in piccola palazzina signorile, elegante appartamento di mq. 192 + mq. 35 di terrazzi, condizioni ottime: ingresso, soggiorno con cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, grandi ripostigli, aria condizionata, box, posto auto coperto, € 325.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**CORSO ITALIA** ultimo piano con mansarda, tranquillissimo, palazzo signorile con ascensore, salone doppio, cucina, quattro camere, tre bagni, soffitta e ripostigli. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VIA HERMET-CARLO ALBERTO** in palazzo signorile appartamento molto luminoso di mq. 170: grande salone con balcone vista mare, ampia cucina con vano dispensa, due camere matrimoniali, grande studio, due bagni, ripostiglio, cantina, termoa autonomo, box auto e posto auto, € 380.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**BONOMEA** in bella palazzina recente, ultimo piano con vista dominante sul golfo, appartamento di 180 mq circa, con terrazza e box auto doppio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 foto e planimetrie sul nostro sito

**CORONEO** ufficio composto da 3 ampie stanze, bagno, luminosissimo con ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**Zona BARRIERA**, palazzo in fase di ristrutturazione, vendita primi ingressi, varie tipologie con possibilità box auto prezzi a partire da € 89.000,00. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**ROSSETTI** si propone per investimento nuda proprietà d'ampio appartamento all'ultimo piano in signorile palazzo stile liberty, ingresso, ampia sala, 2 stanze, stanzino, cucina con poggolo, servizi, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA MERCATO VECCHIO**, stabile prestigioso, in fase di totale ristrutturazione vengono proposti appartamenti di varie tipologie IL QUADRIFOGLIO 040/630174 in collaborazione con agenzia "Giulia immobiliare"

**SEMICENTRALE** (monte S. Pantaleone). Bellissimo alloggio su 2 livelli in palazzina recente di 2 piani 160 mq + terrazzi (vista apertissima) e parcheggio. Zona tranquillissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

**MANSARDATO** zona RIVE (Lazzaretto vecchio). Promontorio. Dedicato esclusivamente ad estimatori e ricercatori generali. Veramente bello e ristrutturato. Cucina, salone lussuoso, 2 camere, cameretta, 2 bagni. Vera chicca! Bellissimo condominio d'epoca, ascensore. Prezzo adeguato. Informazioni riservate. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIA A. EMO**, ultimo piano, panoramico, altro, soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA MURAT**, in stabile signorile, appartamento d'ampia metratura: vista sul verde. Geom. GERZEL 040/310990

**VIA RESSMANN** recente nel verde vista salone 2 stanze matrimoniali 1 stanza singola stanzino cucina doppia servizi ripostiglio 3 poggoli cantina box auto. GRATTACIELO 040/635583

**PROSECCO** in casetta a schiera ottimo appartamento soleggiato vista aperta soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio due poggoli automezzo cantina spazio verde. GRATTACIELO 040/635583

**CASE**

**OPICINA**, villa indipendente, su un unico livello, con taverna e cantina; ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

**CERVIGNANO DEL FRIULI**, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

**VILLETTE INDIPENDENTE** con bellissimo giardino con accesso auto, composta da salone, cucinetta, 2 stanze, stanza-guardaroba, servizi, ma ampliable di un secondo piano. S. Giovanni, € 350.000,00. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

**S. LUIGI, VILLETTE** accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffittone/ripostiglio + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Interessantissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

**CONCONELLO II CASETTA** accostata su 2 fianchi: 100 mq circa su 2 piani + 80 mq circa di giardino davanti. Da ristrutturare, soprattutto internamente! TUTTO IL GOLF DI FRONTE!! Rarissima. Solo estimatori. Prezzo adeguato. Geom. MARCOLIN 040/366901

**CASETTA** particolarissima! In strada di Fiume. Posizione assolutamente tranquilla! Modello inglese. 75 mq abitazione + 40 mq terrazzo + sottostante MAGAZZINO/GARAGE (accesso carrai) di 90 mq (H = 2,10) accessoriato di bagno + cantina di 16 mq! Rifinita a nuovo. Cortile. Adattissima persone con hobby o con + veicoli o artigiani o fai da te!! Geom. MARCOLIN 040/366901

**BIBIONEI** Deliziosa minuscola VILLETTE, affiancata ma "di testa". Su 2 piani: soggiorno + cucina, bagno, 2 camere + 2 poggoli, 45 mq totali. Giardino (su 3 lati) di 75 mq con portico e barbecue + posto auto pergolato. Curatissima e in perfette condizioni. Arredata. Geom. MARCOLIN 040/366901

**NUOVA ACQUISIZIONE-BANNE** nel verde, villini affiancati indipendenti disposti su 2 piani con accesso auto. Consegna dicembre 2007 con possibilità di personalizzazione in corso di costruzione. Da € 364.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**LOCALI - AZIENDE**

**SAN GIUSTO**, magazzino di cca 90 mq con cortile, uso esclusivo a/vc, € 550,00 - GIR tel. 040/367682

**VIA UDINE**, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO**, zona Giardino Pubblico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO**, in affitto zona Tribunale, Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, a partire da € 140,00 - GIR tel. 040/367682

**EZIT/Caboto**, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

**Z. CORONEO LOCALE - UFFICIO** 90 mq, p. ca. 200 mq e magazzino seminterrato di 275 mq con scala e montacarichi, affittiamo. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

**UFFICIO P. OBERDAN** 165 mq ingresso/sagrestia 8 vani, due bagni, palazzo signorile, consegnato ristrutturato con condizionamento € 280.000,00 + iva 10% impresa vende Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**UFFICIO POSTA CENTRALE** 1 p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 360.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**MUGLIA LITORALE** capannone in vendita di 1.130 mq con zona uffici e servizi più ampia area parcheggio, con doppio accesso carrabile, possibilità frazionamento in 2 ent. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**Zona CENTRALISSIMA** adiacente area pedonale, si propone per investimento locali d'affari occupati, ottimo investimento. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIALE** cedesi ultradecennale attività di negozio abbigliamento, ottima visibilità, prezzo interessante. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**SAN GIUSTO-VIA DELLA CATTEDRALE** in palazzetto stonco, splendido ultimo piano elegantemente arredato: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, € 800,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**VIA GIULIA MANSARDA** primogenito arredato: soggiorno, cucina, due matrimoniali, grande bagno, € 467 comprese spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**APPARTAMENTI vuoti/arredati, UFFICI E LOCALI**, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**V. FLAVIA/V. BENUSI**, attico arredato: soggiorno con terrazzo e veranda, 2 stanze, cucina, bagno, facile parcheggio, € 530,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**V. ROSSETTI/ANANIAN** vuoto: IV p. ascensore, 190 mq: salone, 8 stanze, doppi servizi, 2 poggoli, posto auto, € 750,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**280 mq appartamento in CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE** 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

**IMBRIANI** ampio ufficio in buone condizioni con ascensore riscaldamento centralizzato, ingresso 8 stanze, ripostiglio, servizi, in ottimo palazzo d'epoca. Euro 1.600,00 mensili. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**SAN GIUSTO**, magazzino di cca 90 mq con cortile, uso esclusivo a/vc, € 550,00 - GIR tel. 040/367682

**VIA UDINE**, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO**, zona Giardino Pubblico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - GIR tel. 040/367682

**BOX AUTO**, in affitto zona Tribunale, Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, a partire da € 140,00 - GIR tel. 040/367682

**EZIT/Caboto**, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

**Z. CORONEO LOCALE - UFFICIO** 90 mq, p. ca. 200 mq e magazzino seminterrato di 275 mq con scala e montacarichi, affittiamo. CENTRO-SERVIZI 040/3480925

**UFFICIO P. OBERDAN** 165 mq ingresso/sagrestia 8 vani, due bagni, palazzo signorile, consegnato ristrutturato con condizionamento € 280.000,00 + iva 10% impresa vende Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**UFFICIO POSTA CENTRALE** 1 p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 360.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

**MUGLIA LITORALE** capannone in vendita di 1.130 mq con zona uffici e servizi più ampia area parcheggio, con doppio accesso carrabile, possibilità frazionamento in 2 ent. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**Zona CENTRALISSIMA** adiacente area pedonale, si propone per investimento locali d'affari occupati, ottimo investimento. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIALE** cedesi ultradecennale attività di negozio abbigliamento, ottima visibilità, prezzo interessante. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

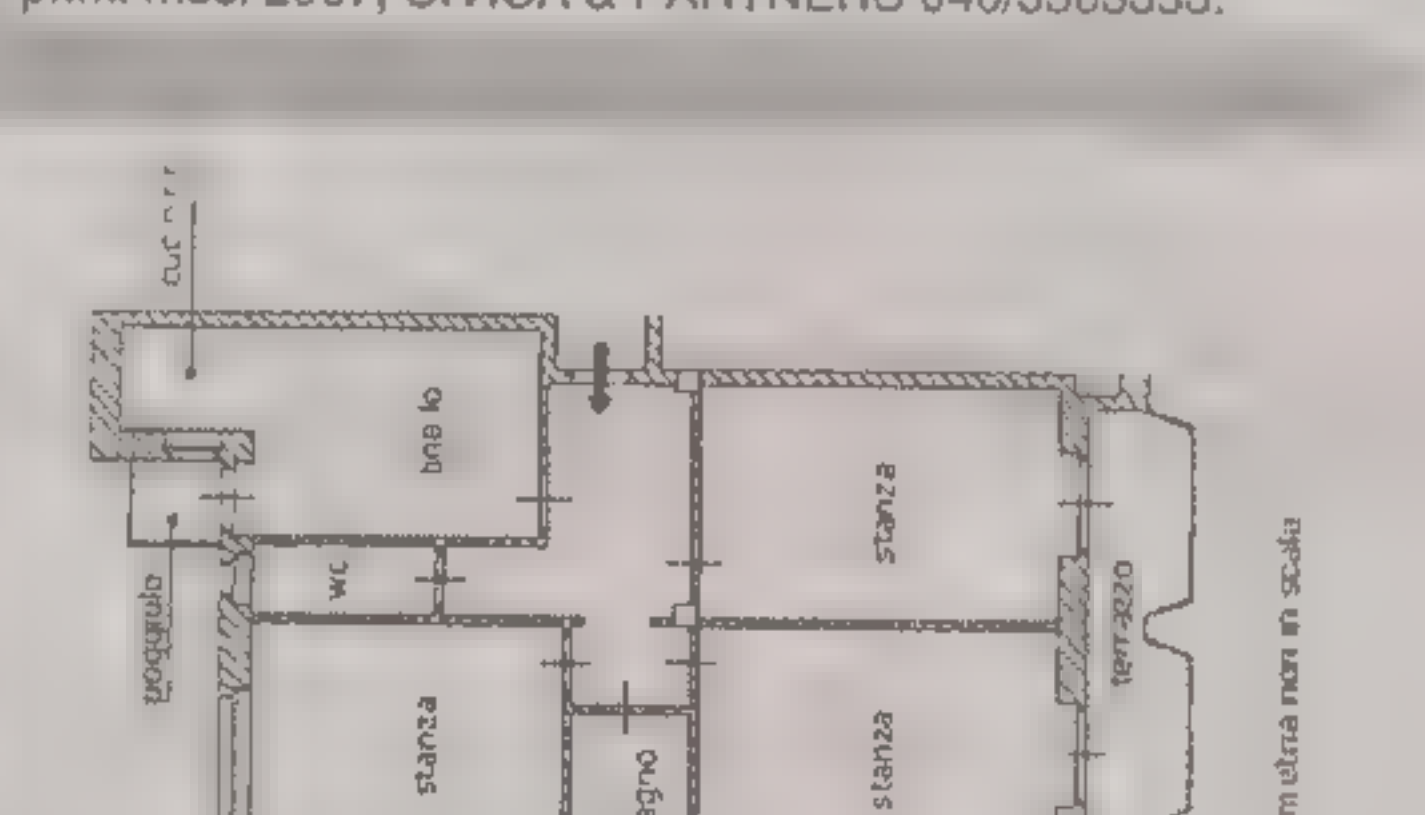
**NEGOZIO** ottimamente posizionato (a 2 passi p. Goldoni). Strada fortissimo passaggio, 90 mq + soppalco. Ottime condizioni. Ridicola buonsicurezza. Locazione negoziabile. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LOCALE** d'affari semicentrale 85 mq + soppalco, vendesi muniti Splendide vetrine. Ottime condizioni. Adatto svariate attività. Comodo e visibile. Geom. MARCOLIN 040/366901

**PIAZZA PERUGINO**, zona, locale d'affari a livello stradale di mq. 113, con soppalco di mq. 113 e servizi. Geom. GERZEL 040/310990



**SAN MICHELE 31** in palazzo del 1850 in fase di totale ristrutturazione, appartamento di mq. 87, € 227.500. Consegna primi mesi 2007. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.



**S. GIACOMO (V. DELL'ISTRIA)**, recente, p. alto ascensore luminosissimo: tinello-cucinino, 3 ampie stanze, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 157.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676



**Splendida MANSARDA zona RIVE**: 130 mq dedicati esclusivamente ad appassionati tipologia e zona! Perfette condizioni, tutta abitabile, bel condominio d'epoca con ascensore. Prezzo adeguato. Geom. MARCOLIN 040/366901



**Zona ROSSETTI**, settimo piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggoli, terrazza abitabile e lastrico solare - € 265.000,00 - GIR tel. 040/367682

**CIVICA & Partners**  
tel. 040 3363333

**geometra**  
Mauro Marcolin  
tel. 040 366901

**immobiliare**  
geom. gerzel  
tel. 040 310990

**Immobiliari Romanelli**  
tel. 040 367682

**il Quadrifoglio**  
tel. 040 630174

**PIZZARELLO**  
tel. 040 766676

**GRATTACIELO**  
tel. 040 635583

**CS**  
centroservizi  
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito

Entra in www.cmt.ts.it  
troverai molti altri annunci  
continuamente aggiornati.

Otto agenzie con un solo obiettivo:  
la massima visibilità al tuo immobile.  
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità  
moltiplicate per otto!



# AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura  
di Pierluigi Sabatti

Le manifestazioni a partire da oggi nelle piazze cittadine

## Le canzoni in dialetto e i revival Anni Ottanta per l'estate in città

Dopo l'esaltazione dei Mondiali, l'estate in città si anima con la «Rassegna estiva itinerante del Festival della canzone triestina», che inizia questa sera (ore 21) in piazza Hortis e all'«80 Festival - Una notte con le stelle del passato», che si terrà venerdì (ore 21.30) in piazza dell'Unità, per l'apertura ufficiale di «Serestate 2006».

Si tratta di due manifestazioni musicali dal sapore opposto, che però si innestano sul recupero del passato. Da un lato, Fulvio Marioni e il comitato del festival triestino vogliono di diffondere «una tradizione canora e dialettale che merita di essere valorizzata», come ha ricordato Massimo Greco, assessore comunale alla cultura e comunicazione. Dall'altro, il Comune in collaborazione con Radio Company e Radio Ottanta propone la risposta all'«Ottanta fever», cioè «alla voglia di riascoltare e rivedere i protagonisti di un intenso e ricco periodo», come ha sottolineato Maurizio Bucci, assessore comunale al turismo.

La «Rassegna estiva itinerante del Festival della canzone triestina» è stata realizzata in collaborazione con il Comune e la Provincia, la terza, la quarta e la settima Circoscrizione, il Movimento sportivo popolare Italia e il Comune di Duino Aurisina. Sarà proprio la quarta circoscrizione a dare inizio alle danze questa sera, ospitando anche l'attrice Ombretta Tordich

che interpreterà alcune poesie di Mariuccia Cernigoi Maggio, Marcello Di Bin, Norina Dussi Weiss, Dario Donato Nonis, Natassia Pettarosso. Durante la serata sarà anche ricordato Mario Giacaz, direttore della Witz Orchestra recentemente scomparso.

Si proseguirà poi domani (ore 21) in Piazza tra i Rivi, coinvolgendo la terza circoscrizione, e il 18 luglio in via Paisiello, nel piazzale antistante il supermercato Bosco (settima circoscrizione). Le serate conclusive si terranno il 27 luglio nel piazzale del Municipio di Duino Aurisina, nell'ambito della rassegna «Serate d'estate sotto le stelle» a cui interverrà anche il cantautore triestino Lorenzo Pilat e il 3 agosto nell'area portuale della Sacchetta durante «Trieste in festa 2006».

Nell'ambito dell'intera manifestazione verranno presentati non solo i brani che hanno vinto l'ultimo Festival, ma anche quelli di edizioni precedenti, oltre ai giovani artisti (per lo più «under 12») premiati al tredicesimo Minifestival della Canzone Triestina e ai vincitori della diciassettesima Rassegna musicale degli autori in triestino.

«Durante tutta la manifestazione - spiega Marion - distribuiremo al pubblico anche i cd che raccolgono l'intero repertorio musicale del festival che unisce i valori e le peculiarità più tipiche della nostra storia. In questi anni abbiamo lavorato anche per esportare le

canzoni della manifestazione al di fuori dei confini triestini e ci siamo riusciti grazie al Festival della canzone regionale del Friuli Venezia Giulia, a cui hanno partecipato anche i vincitori delle rassegne gradese, friulane e bisiacche».

L'«80 Festival» sarà presentato dal dj Maurizio Tonello, artefice ed ideatore dell'evento, che ospiterà alcuni artisti che hanno segnato il panorama musicale italiano del periodo. Gli appassionati del genere potranno perciò ascoltare Scialpi (con «Rocking Rolling» e «Preghero»), i Rockets (con «On the road again» e «Galactica»), Tracy Spencer (con «Run to me»), Gary Low (con «La collegiala» e «You're a danger») e Santa Esmeralda (con «Don't let me be misunderstood»), che canteranno tutti rigorosamente dal vivo.

«Non si tratta soltanto di un ritrovo per nostalgici del genere - spiegano gli organizzatori - il nostro obiettivo è di avvicinare soprattutto i giovani, che non conoscono affatto il periodo o ne hanno solo una vaga idea. Molti di loro si accorgeranno di come i brani più famosi del panorama musicale attuale si rifanno proprio ai successi degli anni Ottanta, scoppiando in alcuni casi la loro originalità o riproponendone una versione peggiorata». La serata revival si concluderà alle 23.30 circa e sarà seguita da uno spettacolo pirotecnico.

ch.ro.

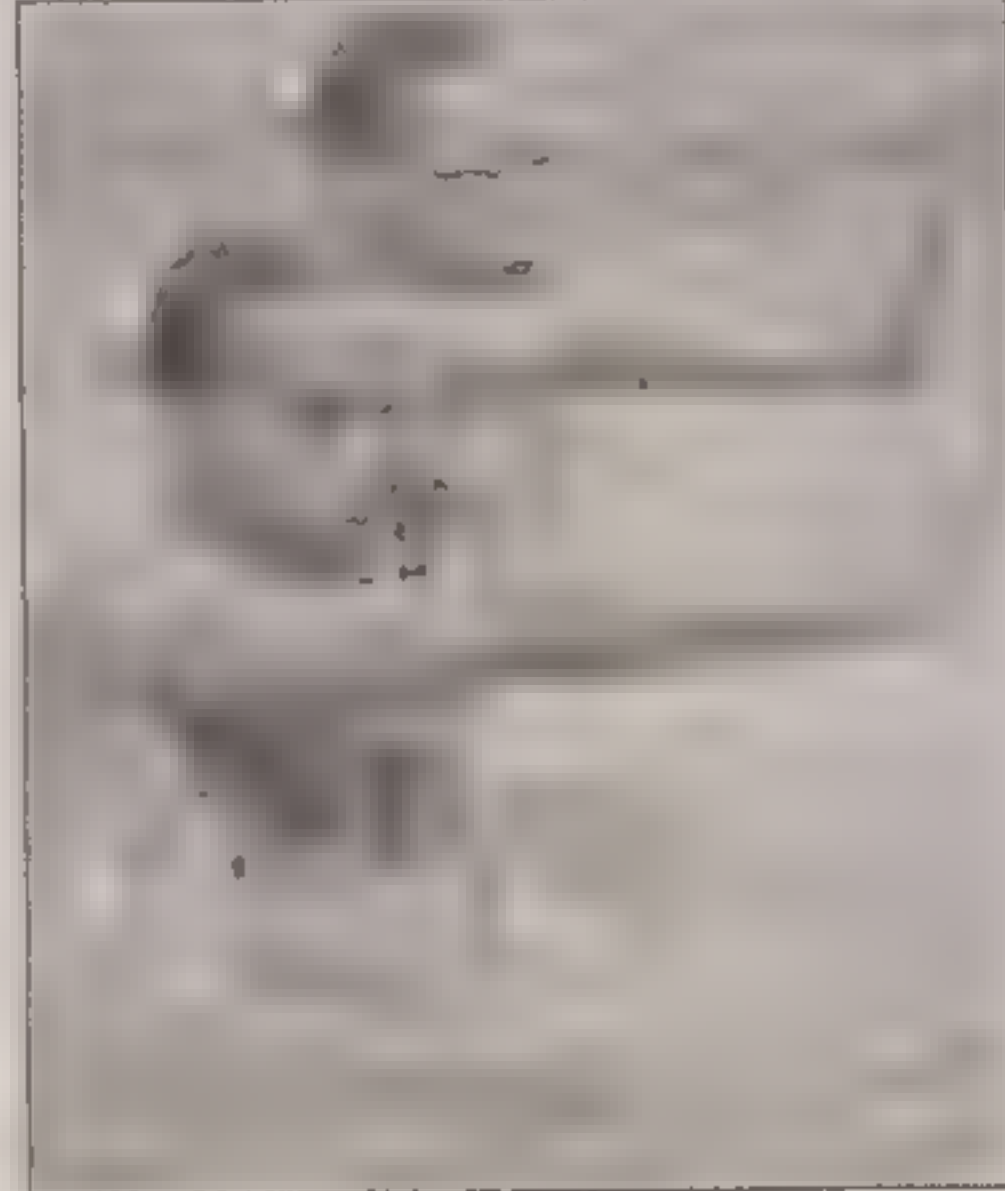


I cantanti Vanessa Battistella e Andrea De Carli all'ultima edizione del Festival al Politeama Rossetti

Spettacolo di beneficenza venerdì nella piscina del campeggio Pian del Grisa

## Le stelle del nuoto per i bimbi del Burlo

Le stelle triestine del nuoto sincronizzato tornano alla ribalta, questa volta nel segno della beneficenza. L'esibizione delle giovani atlete della Triestina nuoto sarà infatti l'evento centrale della serata organizzata dopodomani dalla società sportiva nel campeggio Pian del Grisa (sulla statale 202, nel tratto che da Opicina porta a Prosecco) per raccogliere fondi a favore di Abc, l'Associazione bambini chirurgici che segue i piccoli pazienti operati al Burlo e le loro famiglie. La manifestazione, presentata ieri da Roberto Dordei, responsabile del nuoto sincronizzato, Gaia Tamaro di Abc e Silvio Pozenu, che ha curato l'organizzazione, è fra le prime promosse a scopo benefico dalla Triestina nuoto, in ossequio a un mandato statutario che allo sport coniuga l'impegno in campo sociale ed educativo. E non a caso, per catturare l'attenzione del pubblico, la scelta è caduta sul nuoto sincronizzato: «Questo sport - spiega Roberto Dordei - propone esercizi in cui



Nuoto sincronizzato

si combinano nuoto, danza, ginnastica, musica e coreografie in un insieme molto godibile anche per i non addetti ai lavori». Le atlete, dai dieci ai 22 anni, si esibiranno nella piscina del campeggio. Le più piccole sulle note dei cartoon, le più grandi con sottofondo di musica classica. Al

termine dello spettacolo, cena a buffet con lotteria finale e premi messi in palio da molte aziende locali tra cui spicca, per il primo estratto, una mountain bike. Il costo della serata, su prenotazione allo 040 213142, è di 35 euro a persona. Il ricavato sovvenzionerà nuove attività dell'associazione di volontariato Abc, impegnata da un anno al fianco dei piccoli pazienti chirurgici del Burlo e dei loro genitori. «Il nostro obiettivo - spiega Gaia Tamaro - è fare sì che le famiglie di bambini che devono affrontare degenze pesanti e ripetute possano affrontare in modo sereno sia il ricovero sia il decorso post operatorio». A questo scopo l'associazione, oltre ad attivare una psicologa in Chirurgia pediatrica, ha allestito un appartamento in via del Toro, per ospitare le mamme e i papà nel periodo dell'ospedalizzazione. Chi vuole contribuire, ma non può partecipare alla serata, può chiamare il seguente cellulare della Triestina nuoto 400541546.

Daniela Gross

### CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.27
	tramonta alle	20.53
LA LUNA:	si leva alle	22.21
	cala alle	6.30

27.a settimana dell'anno, 193 giorni trascorsi, ne rimangono 172.

### IL SANTO

Fortunato

### IL PROVERBIO

Anche chi è senza abitudini ne ha sette.

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	196
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	65
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	96

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	23
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	23
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	38

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	110
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	-

### 50 ANNI FA SUL PICCOLO

12 LUGLIO 1956

► Presenti circa trecento delegati, presso la sala maggiore del CCA si è aperto il VI Convegno di studi sull'educazione infantile, promosso dal Centro didattico nazionale per la Scuola materna. Il sindaco Bartoli ha porto ai congressisti il saluto della città, mentre sono stati letti i messaggi di adesione del Ministro della P.I. on. Rossi e del Sottosegretario on. Maria Jervolino.

► La direzione del bagno Ausonia informa che, questa sera alle 20, avranno inizio alla propria piscina illuminata i bagni serali. L'ingresso al bar-ristorante, provvisto di televisione e musica, è gratuito, così come il posteggio auto.

► Si sono recati l'altro ieri a Roma il presidente del Comitato provinciale consultivo e una commissione dell'Inam locale per presentare le istanze dei lavoratori al Comitato centrale dell'Istituto; in particolare l'estensione a Trieste della libera scelta del medico. Ora, al contrario che nel resto della Penisola, l'assistenza sanitaria prescrive il ricorso al medico rionale ambulatoriale dell'Istituto.

a cura di Roberto Gruden

### DA VEDERE

► GALLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

► GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

► GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, fino al 21 luglio, collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenica e lunedì chiuso.

► SALA COSTANZI, piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferroggia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

► SALA NEGRISIN del centro Millo di Muggia, fino al 15 luglio, 28.ma Mostra di pittura scultura e grafica di artisti muggesani. Feriali 10-12, 17-19, festivi chiuso.

► CAFFE' TOMMASEO, piazza Tommaseo 4/C, nelle sale dell'antico caffè sono esposte le opere costruttiviste di Franco Rosso, definite da Giulio Montenero «disegni», cioè segni che attraversano altri segni. Fino al 30 luglio, dalle 8 alle 24.

► GALLERIA LIPANJEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20 o su appuntamento.



## Triestini felici e scatenati nella notte dei Mondiali

Ancora immagini della notte di follia seguita alla vittoria dell'Italia ai campionati del mondo. I cortei di automobili si sono formati spontanei e hanno invaso le vie del centro. C'è stato chi ha sfidato la sorte issandosi in piedi sulle vetture (1), e chi invece si è limitato allo sbandieramento (2). I cortei motorizzati hanno creato immagini suggestive nella notte estiva (3) e (5). Ma il clou della festa si è avuto, come sempre, in piazza Unità (4), gremita all'inverosimile fino a tarda notte da una folla ebbera di gioia.





I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione

via fax (040/3733209 o 040/3733290)

ALMENO TRE GIORNI PRIMA

della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina,

firmati, e devono avere sempre un

recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione.



## MATTINA

## Amici del cuore

L'Unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

## Madonna del Carmelo

Continua la Novena per la Madonna del Carmelo. Alla parrocchia di Grotta oggi e ogni giorno fino a domenica messe alle 7 e alle 8.30, rosario alle 18 e messa alle 18.30.



## POMERIGGIO

## Minori e media: libro di Damele

Oggi alle ore 18 alla Casa della Musica via dei Capitelli 3, sarà presentato il libro «Società e tutela dei minorenni nel mondo globalizzato dai media. Idee e riflessioni per genitori ed educatori» di Daniele Damele. Interverranno, con l'autore, lo scrittore Pino Roveredo e la docente Maria Paola Pagnini. L'evento, organizzato da Martina Seleni, sarà presentato da Rosanna Puppi. Parteciperà il complesso «Gli Stati Alterati».

## Poesia all'Ostello

Oggi, alle 18.30, nell'ambito delle manifestazioni di «Hostelling International» nella terrazza dell'Ostello della Gioventù di viale Miramare 331 «Proposte di poesie e brani del saggio di fine anno accademico degli allievi del corso di recitazione dialettale dell'università della Terza età di Trieste, diretto da Sergio Collini».

## Assemblea soci Auser

L'Assemblea annuale degli iscritti al Circolo «Auser» è convocata nel giardino del bar «Al Gatto Nero» per oggi alle 16.30 con all'ordine del giorno: bilancio consuntivo 2005, elezione del presidente, programma attività 2006, varie ed eventuali.

## L'ufficio Uil-Scuola

La sezione provinciale Uil-Scuola (via Polonio 5) comunica che da oggi l'ufficio rimarrà aperto con il seguente orario: lunedì e venerdì dalle ore 16 alle 18. Resta comunque attivo il servizio di segreteria telefonica (040 368 383) e di posta elettronica (trieste@uil-scuola.it) per necessità urgenti.



## SERA

## Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Feluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport, organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Old Stars».

## Concerto al Tartini

Oggi alle 20.30 nella sala Tartini del Conservatorio avrà luogo l'ottavo degli appuntamenti del ciclo dei concerti Primavera Estate - I mercoledì del Conservatorio. Ad esibirsi Lorenzo Da Rio, allievo della classe di organo e composizione organistica del maestro Girotto.

Orfano giovanissimo si diplomò al Nautico e si pagò gli studi suonando il violino  
Walter Modricky, una vita per le navi

Con oggi il Piccolo offre una nuova rubrica ai lettori che potranno ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato sul Piccolo. Coloro che fossero interessati, possono scrivere alla e-mail [glad-di@ilpiccolo.it](mailto:glad-di@ilpiccolo.it) oppure rivolgersi alla segreteria di redazione, chiamando il numero 040-3733226.



Walter Modricky

Walter Modricky era nato a Trieste nel 1913, in una famiglia boema, che si era stabilita in città quando nel porto più importante dell'Impero, da ogni parte d'Europa, giungevano persone per commerci. O in cerca di fortuna. Walter rimase orfano giovanissimo: dovette cercarsi un lavoro. A 14 anni fu assunto nello storico negozio di pezzi di ricambio per automezzi. Giacometti & Gervasi.

Alcuni anni dopo si iscrisse all'Istituto Nautico, sezione costruttori. Per pagarsi gli studi suonava il violino nelle sale da ballo. Conseguì il diploma, fu assunto come impiegato tecnico ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Amava trasmettere le sue conoscenze: tenne infatti vari

corsi per operai, impiegati, apprendisti, anche in quell'Istituto Nautico che tanto aveva amato in gioventù. Fu autore di testi tecnici-didattici in cui raccolse e sintetizzò tutte le sue esperienze di lavoro rendendole accessibili ai suoi studenti. Dopo il pensionamento, lavorò come consulente ai Cantieri di Monfalcone per la realizzazione della nave ammiraglia «Garibaldi».

Modricky ebbe numerosi riconoscimenti per la sua attività: fu nominato Cavaliere della Repubblica nel 1973 e Maestro del Lavoro nel 1979. Fece parte dell'Anla (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda), di cui fu anche per un periodo presidente regionale e consigliere nazionale.

Oltre alla musica (suonò nell'orchestra del dopolavoro dei Cantieri, cantò nel coro diretto dal maestro Illesberg, diresse il coro nella chiesa cattolica di lingua tedesca e nella chiesa di San Giacomo), aveva l'hobby del mosaico e del modellismo. Modricky realizzò fra l'altro un modello in scala 1/87 della Stazione di Campo Marzio, com'era nello stato d'origine del 1906, che oggi si può ammirare esposta nel Museo Ferroviario, ospitato nella stessa ex stazione ferroviaria.

Tanti impegni non gli fecero però trascurare la famiglia, la moglie Giulietta e le due figlie, i nipoti: anche per loro fu esempio di costanza, laboriosità, pazienza e fede. Fino a qualche giorno fa.

## LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Ignazio Ingrao dalla moglie e dalla figlia 40 pro Fond. Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Miro Karis da Xenia e Daniela 100 pro Domus Lucis.

- In memoria di Roberto Lucchesi (12/7) dalla mamma 26 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

- In memoria di Silvana Saranz in Caffieri dal figlio Sergio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Fabio Zardi e Cristina Giordano nel XX anniv. da Livia e Giorgio Zardi 50 pro Agmen.

- In memoria di Sergio Ceceani da N.N. 100 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro Centro tumori Lovrenati, 100 pro Enpa, 100 pro Astad.

- Per il nostro quarantesimo anniversario di matrimonio da Giuseppe Vitigili e Liliana Spilan 100, da Cristiano e Cristiana, Andrea e Marzia, Claudia, Stella e Arianna 170 pro Centro di aiuto alla vita.

- In memoria di Licio Telini dai condomini via

Combi 8: Bologna, Candotti, Dean, Gioiotti, Natalini, Noulhan, Wolinsky, Zibaudi 160 pro Airc; da Otello Berti 50 pro Ass. deportati e perseguitati politici italiani.

- Dai colleghi della sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia 135 pro Fond. Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria dei propri cari defunti da E.C. 25 pro Anfaa, 25 pro Lega italiana lotta tumori Manni.

- In memoria di Ondina Bossi dai colleghi della figlia Elvia 145; dalle famiglie Ferinetti 60 pro Ail.

- In memoria di Franca Carbone in Sconsino da Felice e Lilli Carbone 30 pro Com. S. Martino in campo (don Vatta).

- In memoria di Filippo Gassola dall'ass. «C. Corbato»; Balanza, Corbato, Franzutti, Frausin, Gabrielli, Giannotti, Grilli, Iona, Lettica, Mazzaroli, Novaro, Perusino, Gentili, Tagliaferro, Tavolato, Tremoli 300 pro Lega del Filo d'oro (Osimo).

- In memoria di Rosetta Cecovini da Gianna e Franco Gropaiz 100 pro Ass. de Banfield.



## Margherita compie 50 anni

Tanti auguri di buon compleanno al mio «Gingolo» dal marito Marino, dal figlio Leonardo, dal papà dalla mamma e dalla sorella

## PALIO DEI RIONI

Torna il «Palio dei Rioni». Dopo la sosta dovuta ai Mondiali di calcio, riprende la manifestazione che coinvolge i rioni cittadini, con l'appuntamento dedicato alle carte. In scena oggi, nella sede del Circolo Arci di San Luigi, i giocatori di briscola e tresette. Ogni rione può partecipare con una o due squadre, ciascuna composta da due giocatori. Al termine premiazione con i trofei offerti dalle Coop di Trieste, sponsor ufficiale del «Palio».

Quarta edizione del concorso indetto dal Collegio dei Maestri Venerabili

## Massoneria, premiate due tesi

Premiazioni al Circolo Gymnasium del concorso indetto dal Collegio circoscrizionale dei Maestri Venerabili del Grande Oriente d'Italia per una tesi di laurea e di ricerca sulla Massoneria, sviluppate da studenti degli atenei della nostra regione. I premi, del valore di 1.500 euro ciascuno, sono andati a Stella Marega di Mariano del Friuli per il lavoro: «Il mito del mondo nuovo, genesi e simbologia dello gnosticismo moderno: una lettura di Eric Voegelin» e ad Alessandro Segatto di Ronchi dei Legionari per «L'eco della gnosi. I rivoluzionari di professione e la figura del ribelle».

Dopo il saluto del presidente del Collegio, Pasquale Tigani Sava, il prof. Alessandro Giadrossi ha illustrato le finalità del concorso, giunto alla quarta



Il professor Giadrossi (centro) illustra le finalità del premio

edizione, vede avviata una collaborazione fra il mondo accademico e l'istituzione massonica tesa a favorire approfondimenti e ricerche da parte dei laureandi sulle tematiche inerenti la Libera Muratoria. Intervenu-

ti, sulle delle tesi premiate, Giuliana Parotto, docente di Filosofia della Politica alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Trieste e il Claudio Bonvecchio dell'Università dell'Insubria di Varese.

## FARMACIE

Dal 10 al 15 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie:

8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Settefontane 39

largo Osoppo 1

Bagnoli della Rosandra

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via Settefontane 39

largo Osoppo 1

via Cavana 11

Bagnoli della Rosandra

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Cavana 11

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

[www.farmacisti.trieste.it](http://www.farmacisti.trieste.it)

## TAXI

Radiotaxi 040307730.

Consorzio Alabarda 040390039.

## EMERGENZE

AcegasAps - guasti

Acis soccorso stradale

Capitaneria di porto

Carabinieri

Corpo nazionale guardie di finanza

Cri Servizi sanitari

Emergenza sanitaria

Guardia costiera emergenza

Guardia di finanza

Polizia

Protezione civile

Sanità Numero verde

Telefono amico

Vigili del fuoco

Vigili urbani

Vigili urbani servizio rimozioni

800.152.152

803.116

040/676611

112

040/425234

040/3186118

118

1530

117

113

800.500.300

340/1640412

800.99.11.70

0432/562572 562582

115

040/366111

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

040/393780

SORPRENDENTE UPIM.

SALDI

70%

fino al  
SU TUTTE LE COLLEZIONI  
PRIMAVERA-ESTATE 2006

Consegna entro 10 giorni  
questa pagina in UPIM  
e avrai un ulteriore sconto

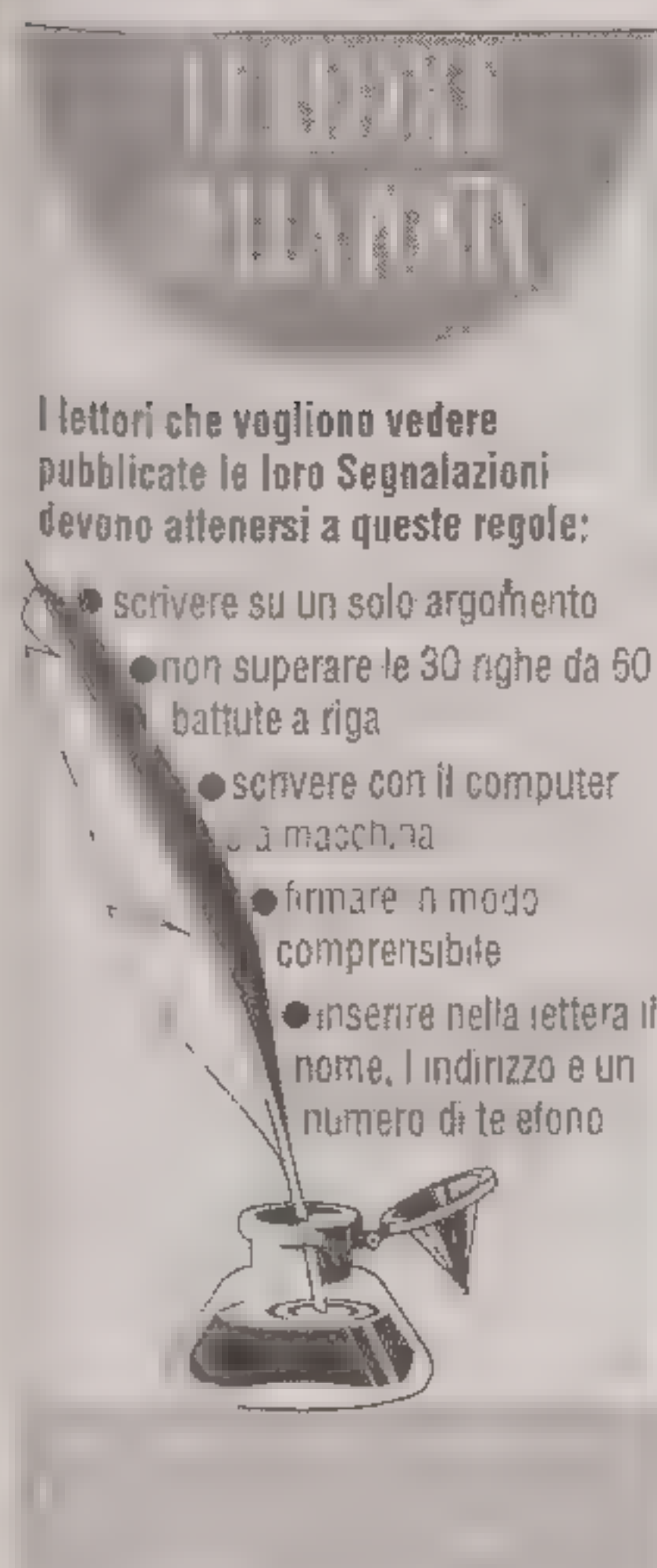
10%

UPIM

Su [www.upim.it](http://www.upim.it) il punto vendita UPIM più vicino a te.

Date saldi a seconda delle normative locali. Nei negozi che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabile con altre tessere, promozioni o sconti.





## Referendum, l'utilizzo degli spazi sui tabelloni

In relazione alla segnalazione pubblicata lunedì 3 luglio sotto il titolo «Referendum: coperti i manifesti del sì», è opportuno precisare che i partiti di centrodestra disponevano di tre spazi su dodici nella propaganda diretta e di tre spazi su venti in quella indiretta. Pertanto, per parlare di «misfatto» il signor Italo Gabrielli dovrebbe essere sicuro che i manifesti coperti dal No fossero negli spazi contraddistinti dai numeri 1, 9 e 12 della propaganda diretta e dai numeri 4, 9 e 11 della propaganda indiretta, assegnati ai partiti e ai fiancheggiatori di destra che sostenevano il Sì al referendum confermativo. Ma anche in questa occasione, così come in tutte le precedenti consultazioni, proprio i partiti di centrodestra hanno fatto ricorso alle affissioni in modo indiscriminato, non rispettando le assegnazioni, soprattutto nelle postazioni con maggiore visibilità, contando peraltro sulla depenalizzazione in materia approvata dal governo Berlusconi. I collaboratori del senatore Camerini, sostenitori del No, i quali hanno rispettato le regole affiggendo i manifesti solo negli spazi loro assegnati e recuperando naturalmente quelli indebitamente utilizzati da chi non ne aveva diritto, sono danneggiati due volte, in relazione alla confusione che viene ingenerata nei cittadini, come nel caso che è alla base della segnalazione del lettore, per i quali è difficile capire chiaramente chi rispetta e chi infrange le leggi.

Luigi Bianchi

## Festivalbar: beffati gli spettatori triestini

In queste poche righe vorrei esprimere la mia grande delusione per le due giornate del Festivalbar, registrata a Trieste il 15 e 16 giugno, e trasmessa in queste settimane (in diretta) su Italia 1. L'attesa per l'evento era tanta e neanche la soddisfazione nel vedere la bellezza della nostra splendida piazza sugli schermi tv mi ripaga della grande presa in giro di cui mi sento vittima.

I motivi sono molteplici: è stato fatto pagare un sostanzioso biglietto non per assistere a una esibizione musicale giustificativa del prezzo, ma per essere complici (paganti) del falso: lo spettacolo era frammentato da lunghe e continue interruzioni, ma il lato peggiore era quello di venire continuamente invitati ad applaudire presentazioni e ringraziamenti a cantanti che in realtà non erano presenti fisicamente sul palco, poiché si erano esibiti la sera prima. Tutto questo ingarbugliato sistema permette, dopo un bel lavoro di taglio e cucito, di poter montare ad hoc le 3 puntate televisive, ma non dimostra il minimo rispetto nei confronti delle migliaia di «comparsa» presenti.

Come se ciò non bastasse si è aggiunta la triste constatazione del fatto che tantissime persone sono entrate gratis, molte di queste invitate dalla stessa security a riempire una piazza che altrimenti sarebbe parsa troppo vuota.

E che dire dei biglietti per gli studenti a 10 euro che non ho visto reclamizzati una singola volta e che in realtà esistevano? Ben ven-

gano spettacoli, tanto attesi dai giovani, che portano una notevole visibilità alla nostra città, ma servirebbe anche un po' di rispetto per chi ha pagato un regolare biglietto e invece ha dovuto assistere a una «farsa».

Quando vado in teatro o a un concerto applaudo gli artisti che si esibiscono davanti a me, mica quelli che hanno lavorato la sera prima e che non ho avuto il piacere né di vedere né di sentire.

Giuliano Guttadauro

Con questa mia, voglio associarmi all'articolo pubblicato nella rubrica «Segnalazioni» di sabato 24 giugno, riguardante il 23° sorsato per assistere al Festivalbar in piazza Unità. Non solo confermo quanto scritto dalla lettrice, ma voglio aggiungere che io ho approfondito di più la situazione, e più precisamente sono andata al ticket-point di Trieste, per lamentarmi dell'accaduto. Loro mi hanno dato il contatto giusto, e precisamente dovevo fare riferimento ad Azalea Promotion, che ho tempestivamente contattato sia telefonicamente che tramite e-mail, ma senza alcuna risposta. Ma non ho intenzione di fermarmi qui, la beffa è stata eccessiva e sarà mia volontà riuscire a rendere la cosa più pubblica possibile. Anzi con la mia, vorrei stimolare chi come me si è sentito preso in giro, a farsi avanti: insieme si può vincere.

Susanna Solari

## Analisi del Centrodestra sulla sconfitta elettorale

Nel numero di domenica 2 luglio il Piccolo pubblica un articolo di Roberto Weber che si avventura in una serie di analisi, più psicanalitiche che politiche sulle ragioni per le quali la base della Casa delle Libertà non contesta i propri capi, rei di aver perduto le elezioni politiche (rectius: di aver avuto oltre 300 voti in più dell'Unione al Senato e neanche 24.000 voti in meno alla Camera, senza tener conto dell'esistenza di oltre un milione di schede nulle alla Camera e altrettante al Senato, ancora da revisionare) e di aver registrato una sconfitta al referendum.

Per avere una risposta sarebbe bastato al collega Weber di interpellare a caso un qualunque amico che vota Centrodestra per scoprire che c'è a casa nostra una enorme, generale ammirazione per il presidente Berlusconi che è riuscito a smontare, in poco più di un mese, e nonostante il bavaglio della «par condicio» la sistematica campagna denigratoria montata dalla sinistra, ahimè, con l'appoggio dell'80% della stampa... indipendente schierata contro di lui e la congiura delle società demoscopiche frante poi nel ridicolo.

La nostra base si domanda dov'è andato a finire il dissenso dei conti pubblici e quella massa enorme degli

## IL CASO

Episodio di inciviltà che vanifica gli sforzi per impartire una buona educazione

## Pessimo esempio di un furbetto

Nel ruolo quotidiano di genitore, fai il possibile (con un certo impegno) per trasmettere alcune semplici e basilari norme per il rispetto delle regole, della legge e di un certo «stile» di comportamento, poi capita un 29 giugno qualsiasi e... tuo nipote quattordicenne, appassionato di tennis da tavolo e valido giocatore, ti propone un incontro al Ferdinando, sui tavoli allestiti dal Comune: sarà là con un amico e se passi da quelle parti avrà piacere di fare quattro tiri con te. Purtroppo gli impegni ti fanno bucare l'incontro e così tuo nipote ti racconta che dopo aver giocato per un po' ha sospeso la partita, ha appoggiato - imprudente-

mente - la sua racchetta e quella dell'amico sul tavolo e si è allontanato per qualche minuto. Passano da quelle parti due ragazzi sui 9-10 anni accompagnati dal padre, addocchiano le racchette, notano che quella di tuo nipote è la migliore (è un regalo di compleanno di zii e nonni piuttosto costoso ordinato fuori Trieste) la prendono e, nonostante i giocatori del tavolo vicino li avvertano che i proprietari ritornano subito, se ne vanno. Dopo pochi attimi, i ragazzi ritornano, saputo l'accaduto si mettono alla ricerca del terzo, lo raggiungono e alla richiesta di riavere quanto di loro proprietà si sentono rispondere che la racchetta era ab-

bandonata, che non c'è nessuna prova che sia di mio nipote e che di conseguenza se la tengono... e, appoggiati dall'adulto, se ne vanno. In questo incredibile avvenimento colpisce il fatto che il ragazzo, abbattuto, deluso e rabbioso, avrebbe anche «giustificato» il comportamento dei ragazzini ma è rimasto sconvolto da quello dell'adulto. Mia figlia mi ha chiesto perché accadono cose simili: le ho risposto che purtroppo possono accadere; la gravità risiede nel fatto che situazioni simili sono sempre più frequenti e che chi si comporta in questa incivile maniera ritiene di essere nel giusto e anche molto furbo.

Furio Rodella

italiani che non arrivavano a fine mese e per quale ragione solo ora si ammette che nel primo trimestre di quest'anno, Berlusconi ancora regnante, c'è stata una seria ripresa economica. In quanto al referendum, probabilmente Weber ignora perfino il nome di chi fosse il presidente del Comitato del sì della sua città, perché il suo giornale non ci ha dedicato una sola riga. Si tratta del sottoscritto, i cui comunicati stampa sono sempre stati cestinati con tanta diligenza, per cui gli elettori a Trieste sono andati a votare temendo la devolution, che nella Regione Friuli Venezia Giulia esiste da mezzo secolo e paventando l'attribuzione alle Regioni della competenza primaria in materia di sanità che, del pari, abbiamo da lungo tempo! Nonostante il silenzio del Comitato del sì, abbiamo quasi raggiunto la metà dei voti al referendum. Ma quanto sono bravi, dice la nostra base, questi diligenti della Cdl! Con buona pace del collega Weber.

Manlio Visintini

## Le mense scolastiche nei centri estivi

Nella mia qualità di assessore all'Educazione nella precedente Giunta comunale credo che sia opportuno, all'avvio del nuovo servizio di mensa scolastica riferito ai centri estivi, richiamare le precedenti polemiche suscitate da talune organizzazioni sindacali - prima tra tutte, la Cgil - nella non casuale imminenza delle consultazioni elettorali politiche e amministrative e che hanno avuto per oggetto il bando di gara per l'aggiudicazione del servizio anzidetto.

Era stato, in particolare, affermato che l'appalto non sarebbe stato remunerativo e che il personale addetto al servizio stesso sarebbe stato ridotto: addirittura un rappresentante della Cgil, in una dichiarazione pubblicata su questo stesso giornale a pochi giorni dal voto, era giunto a invitare le imprese a non presentare offerte per la gara in corso, con ciò anche fuorviando - con tutta evidenza -

dagli stessi compiti istituzionali che in un qualsivoglia Paese democratico contraddistinguono le organizzazioni sindacali.

Ebbene, entrambe le affermazioni di parte sindacale sono state clamorosamente smentite: il nuovo gestore del servizio si è impegnato (in un'evidente logica economica che privilegia le risorse umane esistenti in loco e che risulta anche indotta, peraltro, dagli stessi standard qualitativi di manodopera inderogabilmente imposti dal capitolato predisposto dal Comune) ad assumere tutto il personale già dipendente dalla Società Copra, ivi compreso quello con contratto diverso dal comparto ristorazione e, qualche giorno fa, il presidente della V sezione del Consiglio di Stato, respingendo in via d'urgenza la domanda di sospensione cautelare dell'aggiudicazione chiesta dalla stessa Copra, ha esplicitamente affermato nel proprio provvedimento che l'appalto risulta remunerativo.

A questo punto, mi pare evidente che in questa vicenda talune organizzazioni sindacali - e la Cgil in particolare - hanno egregiamente svolto il loro tradizionale ruolo di «cinghia di trasmissione» con i partiti del centrosinistra, astenendosi - per contro - dal valutare nel concreto le scelte dell'amministrazione comunale e gli effettivi interessi degli utenti e del personale dipendente dalle imprese appaltatrici.

Ben gravi sarebbero state pertanto le conseguenze, non solo per il pubblico interesse perseguito dall'amministrazione comunale, ma anche per l'utenza e per gli stessi lavoratori, se l'insensato appello della Cgil a disertare la gara fosse stato accolto.

Voglio confidare che per

il futuro da parte di talune sigle sindacali si evitino ulteriori polemiche strumentali e si ritorni ad atteggiamenti ben più costruttivi: ne guadagnerebbero tutti, e in primis la stessa credibilità del sindacato nei riguardi dei lavoratori.

Un mio grazie particolare va al gruppo di lavoro che l'amministrazione comunale ha sollecitamente costituito per elaborare il nuovo bando di gara per l'aggiudicazione del servizio dopo gli annullamenti disposti dal Tar e dal Consiglio di Stato e che si è sobbarcato, in tempi considerevolmente ridotti, il complesso onere di rinnovare il procedimento di scelta del nuovo contraente non solo eseguendo le statuizioni giudiziali passate in giudicato ma anche conformandosi alla nuova disciplina comunitaria nel frattempo entrata in vigore.

Angela Brandi  
consigliere comunale di An

## Frecce Tricolori: grazie alla Bassa Poropat

Grazia presidente Maria Teresa Bassa Poropat per i chiarimenti forniti a me, e ai cittadini che ragionano con la loro testa. L'aver detto che Trieste merita le Frecce Tricolori le fa onore. Nella sua risposta ho apprezzato soprattutto il tono pacato e serio espresso nonché la chiarezza delle sue intenzioni di amministrare la cosa pubblica in modo onesto e oculato, senza tralasciare quello che i cittadini desiderano in questo caso: l'airshow delle Frecce Tricolori a Barcola. Concordo con lei nell'eliminazione degli sprechi negli eventi collaterali che nulla hanno da spartire con la manifestazione aerea ma solo essere un aggravio di spesa del pubblico denaro: eventi che, comunque, potrebbero essere sempre acquisiti da qualche società a scopo di lucro intenzionato a investire i propri soldi nella manifestazione. Questo deve essere il comportamento dei pubblici amministratori quando gestiscono il denaro dei contribuenti. È naturale che qualsiasi programma debba avere adeguata copertura finanziaria a bilancio e non averlo previsto dal suo predecessore Scoccimarro è stato un grave errore di supponenza.

A conclusione di queste poche righe le comunico che la Società aeroporto Fvg le ha inviato copia del recente libro sulla storia dell'aeroporto regionale del Friuli-Venezia Giulia, nel quale potrà scoprire che il sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari era la «palavra di volo», dal 1936, del glorioso 4° Stormo di Gorizia i cui piloti erano dei fuoriclasse e in quella piano rinchiuso nel pomeriggio si allenavano a provare e a inventare le figure acrobatiche che oggi fanno grande le Frecce Tricolori.

Rino Romano  
presidente Club 77  
Frecce Tricolori

## RINGRAZIAMENTI

Non avendo alternative, tramite questa rubrica ringrazio sentitamente la gentile persona che tramite la Posta mi ha fatto pervenire il portafoglio con tutti i miei documenti che avevo smarrito.

Eliseo Veneziani

Superato un problema di salute è doveroso riflettere con gratitudine su quanto ci sia stato di aiuto, oltre alla loro professionalità, anche l'atteggiamento dei medici incontrati: un grazie infinito allora al dottor Cherubini per l'eccezionale disponibilità e umanità e ai gentili chirurghi dottori Martinoli e Sartori della clinica chirurgica di Cattinara.

Tamara Martini Caucci

Domenica scorsa ho assistito allo spettacolo musicale svolto in piazza Verdi e ritengo doveroso esprimere un ringraziamento al complesso musicale «Arcobaleno di Trieste» per avere organizzato un concerto che ha coinvolto circa 150 musicisti e majorettes provenienti dalla Slovenia e dall'Austria.

Nino Leonetti

Il 20 giugno al comando dei Vigili urbani di Trieste, rivolgendomi per informazioni all'Ufficio riscossioni, ho ricevuto un valido aiuto con solerzia e cortesia. Desidero ringraziare pubblicamente il personale addetto a codesto ufficio.

Renata Zampieri

## Un ospedale che pone al centro la persona

di Maddalena Berlino

«Il mondo del lavoro è intriso di valori, sia sul versante organizzativo che su quello individuale... Ciascuno reca nel suo ambiente lavorativo la propria carica di desideri e di bisogni, che concorrono - se valorizzati dall'organizzazione - al miglioramento complessivo dell'organizzazione stessa e ne facilitano la missione». Così Nicola Alberto De Carlo, professore ordinario dell'Università di Padova, introduce, nel suo libro «Il carisma al servizio della salute. L'esperienza dei Fatebenefratelli», Franco Angeli editore, (curato a quattro mani con Giampietro Luzzato), il capitolo di approfondimento delle dimensioni immateriali del lavoro. Tra queste dimensioni, il ruolo del benessere organizzativo trova la sua espressione rappresentando «l'abito» della persona al centro di ogni struttura lavorativa.

Il Fatebenefratelli è ad oggi un modello di eccellenza nell'ambito ospedaliero che coniuga la massima professionalità specialistica con un'attenzione particolare alla Persona ed ai suoi bisogni umani e spirituali. La for-



mazione continua, tecnica e professionale, da una parte, umana ed etica, dall'altra, si sviluppano parallelamente per garantire la cura centrata sulla persona a partire dalla prevenzione del disagio professionale. Dunque una formazione come attività che miri alla prevenzione del disagio organizzativo, dello stress e del burnout.

Secondo l'esperienza degli autori, la missione etica e sociale della formazione umanistica all'interno dei posti di lavoro si fonda sul «carisma» inteso come «ogni forma di presenza del

lo spirito che arricchisce e rende capaci di un servizio a favore degli altri».

È il Carisma dell'Ospitalità secondo lo stile di San Giovanni di Dio; è «umanizzarsi per umanizzare», cioè portare avanti la missione per la promozione della persona sotto tutti gli aspetti e, come viene nel dettaglio presentata dagli autori, per una gestione dei valori fondata «sull'assistenza integrale del malato; sui diritti e doveri dei malati e dei collaboratori; sull'integrazione delle persone in un clima umano e umanizzante; sul lavoro d'équipe; sulla promozione della formazione e della ricerca; sul rispetto delle leggi vigenti; sulla promozione di una continua ricerca e valutazione che sia in grado di apportare le risorse necessarie; sull'offerta di servizi di qualità». I servizi di qualità sono possibili solo attraverso una riorganizzazione tesa al benessere. Potrebbe il personale che vive nel disagio organizzativo promuovere il benessere psicofisico degli utenti? Va da sé la necessità della congruenza tra benessere percepito e benessere erogato. Così come diventano fondamentali la natura relazionale dei servizi alla persona e la responsabilità quale elemento essenziale della relazione d'aiuto: responsabilità etica, sociale e giuridica.

## O si rilancia il porto o l'economia ristagna

Dopo la nomina del nuovo commissario dell'Autorità Portuale di Trieste, sembra tutto tornato normale. Mai come adesso, però, si ritiene opportuno tentare di aprire un confronto franco e una discussione seria tra le forze politiche responsabili, che necessariamente deve concretizzarsi in una scelta chiara, e se possibile condivisa, sul futuro della nostra città.

Si potrebbe anche decidere di non far niente per crescere e svilupparsi, accontentandosi del restyling delle Rive ed accettando di subire il declino demografico e l'impoverimento della maggioranza dei cittadini. Il che non è auspicabile, ma costituirebbe una scelta legittima, ancorché pessima, per i suoi cittadini.

In estrema sintesi, il sistema economico triestino è così riassumibile:

- 1) un'agricoltura inesistente, ovviamente per mancanza di retroterra adatto e presenza di un turismo dalle dimensioni minimali per carenza di attrattive;
- 2) un'industria pesantemente ridimensionata e comunque in declino;
- 3) un settore del commercio in crisi perché sovraddimensionato e sostanzialmente arretrato;
- 4) un comparto finanziario e assicurativo indipendente dal contesto locale e comunque non sinergico con il sistema economico qui presente;
- 5) un sistema di scienza e ricerca sostanzialmente autoreferenziale e non in grado di «fare sistema» con l'economia locale; è un evidenzissimo paradosso che Trieste abbia la presenza di una rilevante e qualificata offerta di ricerca scientifica, che però produce scienza nel vuoto di una domanda locale inconsistente;
- 6) un sistema portuale e trasportistico «molto problematico» in termini di governabilità, ma con notevoli potenzialità non utilizzate.

Sembra banale affermare che qualsiasi sistema organizzativo, sociale o politico che sia, per crescere e svilupparsi ha bisogno di risorse. Le quali risorse, o si creano, o si reperiscono da qualche parte. Reperire risorse per finanziare progetti vaghi e/o aleatori non è più consentito. Neanche creare risorse è facile, però è possibile a determinate condizioni. E ciò vale anche per il sistema Trieste in crisi, soprattutto perché nell'ultimo decennio quasi tutti hanno lavorato per deindustrializzare e non per rinnovare l'apparato produttivo della città.

In questo contesto, il primo, ed al momento l'unico modo, per creare risorse da utilizzare per lo sviluppo è quello di puntare sull'industria marina (portualità, marineria, cantieristica) a cominciare dalla riattivazione, rivitalizzazione, rilancio dell'operatività del porto e delle innumerevoli attività dirette, indirette e collegate, che producono valore aggiunto, nonché alla catena del trasporto intermodale e multimodale.

Si crede sia arrivato il momento di fornire anche qualche speranza di occupazione ai nostri giovani in cerca di lavoro vero, quello che crea valore aggiunto e che può permettere loro di organizzarsi una vita degna di essere vissuta.

Ladi Minin

Libertà e autonomia per il Fvg di Trieste



## La quinta B del Volta a dieci anni dall'esame di maturità

La quinta B telecomunicazioni dell'istituto tecnico Volta ha festeggiato i dieci anni dall'esame di maturità. Si sono trovati assieme, da sinistra, Gian, Cipio, Fabio, Andrea, Spine, Gigi, Enrico, Matteo e Mauro che hanno rievocato quelle giornate in cui ricordo è ancora fresco nelle loro menti e anche nei loro cuori. Tutti gli altri, dicono gli intervenuti, si sono persuti l'occasione di passare una bella serata insieme ai compagni di scuola con i quali hanno condiviso più o meno cinque anni di scuola superiore e soprattutto quegli straordinari giorni legati appunto all'esame di maturità.



### TEMPERATURE

**IL TEMPO OGGI**

2000 m 14 °C  
1000 m 21 °C

**DOMANI**

2000 m 14 °C  
1000 m 21 °C

**ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE**

**OGGI (attendibilità 80%).** Cielo generalmente sereno. Al pomeriggio possibile maggiore nuvolosità cumuliforme sui rilievi ove non si escludono dei locali e brevi rovesci. Farà caldo.

**DOMANI (attendibilità 70%).** Cielo generalmente sereno. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi ove non si escludono locali rovesci o temporali, comunque di breve durata. Farà caldo.

**TENDENZA PER DOMANI.** Cielo generalmente sereno. Possibile maggiore nuvolosità pomeridiana specie sui rilievi.

[www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

**PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)**

Al Nord: irregolarmente nuvoloso sul settore occidentale con rovesci sparsi. Parzialmente nuvoloso altrove, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità associata alla quale non si escludono locali piovoschi anche in pianura. Al centro: poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti che, specie sui rilievi appenninici, potranno causare locali piovoschi. Al Sud: parzialmente nuvoloso con moderata instabilità pomeridiana e con associati rovesci sparsi specie sull'Appennino Calabro-Lucano.

Stazionaria.

Prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

Da poco mosso a mosso lo stretto di Sicilia e lo Jonio meridionale; poco mosso i restanti mari.

**TRIESTE**  
Temperatura minima 26,2  
massima 31,2  
Umidità 66%  
Vento 66 kmh da N-O  
Pressione stazionaria 1019,8  
Mare 24,8 gradi  
Marea Alta 12,01 +41 cm  
Bassa 5,14 -70 cm

**MONFALCONE**  
Temperatura minima 20,0  
massima 31,6  
Umidità 50%  
Vento 1,2 kmh da S  
Marea Alta 12,06 +41 cm  
Bassa 5,19 -70 cm

**UDINE**  
Temperatura minima 20,9  
massima 33,8  
Umidità 38%  
Vento 10 kmh da S-O

**GRADO**  
Temperatura minima 23,3  
massima 32,9  
Umidità 39%  
Vento 7 kmh da O

**FORDENOVE**  
Temperatura minima 20,6  
massima 31,7  
Umidità 39%  
Vento 6 kmh da S-O

TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE ZONA LISERT

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

**MARINA LEPANTO MONFALCONE**

"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"

POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE SABATO E DOMENICA APERTO [www.meridianaren.it](http://www.meridianaren.it)

VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.

MERCURY QUICKSILVER HUSLINER VALANT Arvor MAXUM

### OROSCOPO

ARIE	TORO	GEMELLI	CANCRO
21/3 20/4	21/4 20/5	21/5 20/6	21/6 22/7

Giornata ricca di alti e bassi del cuore e della mente. L'atmosfera generale un po' turbolenta sarà addolcita dal vostro innato senso dell'equilibrio. Cautela nei rapporti.

Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

Il vostro rapporto con la persona amata si sta consolidando a poco a poco. La comprensione reciproca vi aiuterà a risolvere i problemi e il dialogo sincero vi permetterà di comunicare.

Avrete la possibilità di giovarvi di una notevole intraprendenza per poter agire in modo decisamente risoluto. Non cadete nell'errore di prendere una posizione irremovibile.

LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE
23/7 22/8	23/8 22/9	23/9 22/10	23/10 21/11

Con tanti pianeti contrari è comprensibile che vi sentiate un po' abbattuti. Cercate di reagire a questo stato d'animo, dedicandovi a qualche cosa che vi piace. Riposo.

Meglio rinviare alla prossima settimana un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Un invito piacevole.

Uno sguardo particolare meritano le vostre finanze, cercate di essere più presenti sul lavoro. Non lasciate cadere un progetto importante. Nuovi stimoli in amore.

I rapporti con gli amici tendono a farsi più razionali, ma anche un po' polemici e coinvolgenti. Spunti interessanti nella vita sociale, ma inediti. Occorre un po' più di ordine.

SAGITTARIO	CAPRICORNO	AQUARIO	PESCI
22/11 21/12	22/12 19/1	20/1 18/2	19/2 20/3

Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere molto intensamente.

In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Poiché tutte le decisioni dovete prenderle da soli, riflettete a lungo.

Nel rapporto di coppia una piccola delusione può diventare una noiosa discussione, probabilmente causata da una decisione presa dal partner. Maggiore autocontrollo.

Mettete un freno al vostro spirito di iniziativa. Non avete ancora una visione esauriente della situazione. Procedete per gradi. Parlatene con chi amate: vi consiglierà.

## I GIOCHI

**ZEPPA CRITTOGRAFICA**  
(7,4,3,3,6)  
La sposa fedele

**CRITTOGRAFIA MNEMONICA**  
(1,8,3,7)  
Turismo  
Snoopy  
Linca d'Arno

**ORIZZONTALI:** 1 Disseminata qua e là - 11 L'ayatollah che guidò l'Iran - 12 Cuore di papà - 14 Solidarietà malavita - 15 Reggio Calabria - 16 Film di Kurosawa - 18 Plantigradi... scontrati - 19 Canale percorso da gondole - 20 Spazio delimitato - 22 In gita - 23 Secrezione che ricopre membrane anatomiche - 24 Compose un famoso «Bolero» - 27 Città malgascia - 28 Alle spalle di chi guarda a Sud - 29 Nome senza vocali - 30 La stessa cosa - 31 Lo zio... di Cervantes - 32 Saluto senza formalità - 34 Le allunga la noia - 35 I confini dell'India - 36 Sentirsi venir meno - 38 In rete - 39 Dimora... fiabesca - 41 Proprio di una disfunzione organica che colpisce una ghiandola del collo.

**VERTICALI:** 1 Lo sono i gesti fatti per allontanare la iella - 2 La fine di Pasternak - 3 In provincia di Milano - 4 Mela - 5 Studiosi del «nuovo mondo» - 6 Eugen, uomo politico tedesco accusato di aver partecipato a un complotto antitaliano - 7 Violenti bisticci - 8 La scrittrice Seidel - 9 Le hanno carri e autoblindo - 10 Uno strumento dell'enologia - 13 Malattia mentale - 15 Accogliere ospiti - 17 Né acido né basico - 19 Tutt'altro che levigato - 21 Città della Romania - 23 Sono oggetto di studio per la talassologia - 25 Dentro - 26 Ravenna - 32 Elenco di attori - 33 Bordo cucito - 36 Un ritrovo di tifosi - 37 Giudice d'Israele - 39 Simbolo del cerio - 40 In coda.

## SOLUZIONI DI IERI

Accrescitivo: COLI, COLONI.

Biscarto finale: SETA, BALLA=SET-BALL.

F	I	B	R	O	S	I	V	I	Z
C	A	I	N	G	I	R	E	P	I
M	A	R	C	O	F	R	E	R	E
S	C	O	R	I	A	I	R	C	O
S	T	A	T	E	S	A	S	T	O
F	I	A	T	E	C	A	R	T	I
A	C	M	E	H	A	R	A	R	E
R	I	O	V	I	R	A	G	O	A
Z	E	I	A	S	N	L	P	E	
O	B	O	I	S	T	A	O	D	E
S	T	R	A	T	E	G	A	T	E
O	P	E	R	E	T	R	O	I	A

**ENIGMISTICA** 100  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese  
In edicola  
pagine di giochi e rubriche

## IL PICCOLO

il giornale  
della  
tua  
città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

## LOTTO

BARI	12	1	19	34	41
CAGLIARI	76	35	82	61	48
FIRENZE	31	55	41	81	69
GENOVA	29	4	72	90	11
MILANO	76	10	38	70	40
NAPOLI	19	42	12	13	87
PALERMO	25	45	18	23	89
ROMA	2	49	64	37	25
TORINO	2	36	54	21	11
VENEZIA	49	1	84	42	63
NAZIONALE	14	39	57	65	70

2	12	19	25	31	76	49
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €						21.896.837,68
Nessun vincitore con 5+1 €						24.001,64
Ai 25 vincitori con 5 punti €						243,12
Ai 2468 vincitori con 4 punti €						7,97
Ai 75.211 vincitori con 3 punti €						
Superstar (Nr. Superstar 14)						
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1						
Nessun vincitore con punti 5						
Ai 5 vincitori con 4 punti € 24.312. Ai 182 vincitori con 3 punti € 797.						
Ai 2532 con 2 punti € 100. Ai 14.748 vincitori con 1 punto € 10.						
Ai 31.610 vincitori con 0 punti € 5.						

## IL PIÙ GRANDE EVENTO DELL'ESTATE

**EROS RAMAZZOTTI**  
IN CONCERTO

28 GRADO (GO)  
LUGLIO '06 STADIO COMUNALE Ore 21,30

ALLESTIMENTO TRIBUNE POSTI A SEDERE E POSTO UNICO TRIB GOLD TRIB. P. UNICO € 35,00 - PRATO P. UNICO € 25,00 + Dte Priv.

Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:

**IL PICCOLO** E ritira gratis il manifesto di EROS!

A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte

Lee Ryan  
Mango  
zed 049.8644888  
www.zedlive.com



**ICI**  
Sede: Via Cumana 2 - 040 393222  
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17  
APERTO SABATO 9-12  
ICI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856  
ORARIO CONTINUATO  
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

# GERMANIA 2006 Mondiali

**ICI**  
10 ORE  
DI SOSTA GRATUITA  
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA  
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

Dopo la conquista del quarto titolo mondiale, tutto il Paese si interroga sul futuro della Nazionale. Entro giovedì la scelta e si apre la corsa alla successione

## Lippi rinvia l'addio, Donadoni e Zaccheroni in lizza

Ancora una pausa di riflessione per il selezionatore. E Riva polemissa: «Un mese e mezzo fa eravamo rimasti soli»

ROMA È slittato l'incontro previsto per ieri, al Palazzo della Fige di Via Allegri, tra l'allenatore della nazionale italiana Marcello Lippi e i vertici federali, per discutere il futuro del Commissario Tecnico.

Lippi ha abbandonato l'Hotel Parco dei Principi, dove la comitiva campione del mondo ha trascorso la notte, in tarda mattinata insieme alla moglie Simonetta.

Con il sorriso stampato sul volto e i segni di una notte insonne, ha raccontato le emozioni dell'enorme festa romana: «In Germania ci dicevamo che in Italia c'era molto entusiasmo. Sapevamo che, tornando con la Coppa, avremmo trovato un'accoglienza speciale. Abbiamo sentito l'affetto di centinaia di migliaia di tifosi. Al Circo Massimo, poi, non so nemmeno quante persone ci fossero. Mezzo milione? Un milione? Due milioni? Non so, ma ovunque mi girassi vedevo volti di giovani felici».

Interrogato sulle sue intenzioni e motivazioni per il futuro, Lippi da grande tecnico quale è, allontanandosi con la moglie, ha fatto la classica melina: «Arrivederci e grazie». Neanche la signora Simonetta si è sbilanciata sulla sorte del coniuge: «Non so nemmeno io cosa farà. Resta sempre mio marito, per me non è un Ct».

Dopo di che tutti in macchina, destinazione Viareggio, dove l'allenatore sarà accolto come un eroe cittadino. Per domani sera è stata organizzata in suo onore una grande festa in piazza Mazzini.

Con la conclusione del Mondiale, il contratto di Lippi con la Fige è in scadenza (si conclude esattamente il 15 luglio). Le indiscrezioni dicono che il Ct è deciso ad abbandonare la maglia azzurra. Sembra che niente e nessuno possa più fermare Lippi, legandolo ancora alla panchina della Nazionale.

Né la Coppa del Mondo, né i milioni di tifosi del Circo Massimo, né l'affetto e il rispetto espresso a più riprese dai suoi giocatori. La vicenda Gea che vede coinvolto il figlio Davide ha fatto riflettere parecchio il tecnico viareggino, il quale sembra deciso a prendersi un anno sabbatico. La decisione sembra irrevocabile, ma in Federcalcio nutrono ancora qualche speranza per il rinnovo.

Probabilmente anche per questo la Fige ha preferito

posticipare l'incontro chiarificatore, in modo da dare il tempo a Lippi di ragionare a bocce ferme. Entro giovedì, verrà ufficializzata la sua scelta. Purtroppo i tempi stringono: il prossimo 18 agosto iniziano le qualificazioni per gli Europei 2008 e la Nazionale deve sapere chi siederà in panchina quel giorno. La decisione, sempre ammessa che Lippi abbandoni, dovrebbe essere presa dall'ex centrocampista del Milan Demetrio Albertini, da qualche settimana Vicecommissario della Fige e unico tecnico attualmente ai vertici federali.

I nomi che si fanno sono diversi, ma i più attendibili sembrano essere quelli di Roberto Donadoni, in primis, e poi di Alberto Zaccheroni, che piace ad Albertini e vanta già una certa esperienza internazionale. Donadoni, dal canto suo, ha fatto molto bene in Toscana nella scorsa stagione (nonostante l'addio prematuro a metà campionato per i disastri con la dirigenza) e oltre tutto è grande amico di Albertini, con cui ha giocato sia in Nazionale che con la maglia del Milan vincendo tutti e due gli anni Novanta. I

primi contatti sono stati avviati e nella rosa dei papabili resta anche il nome di Ranieri.

Ieri, intanto, l'unico che ha voluto togliersi qualche sassolino dalla scarpa è stato l'eterno azzurro Gigi Riva, team manager della squadra campione del mondo: «Non sono andato sul pullman per fare posto ai giocatori. Sono arrivato questa mattina in albergo, mi sono rilassato, e ho pensato a questi ultimi due mesi, tormentati fin dall'inizio, quando arrivava un siluro ogni giorno. Lippi? Ha sofferto situazioni ingiuste, farà le sue valutazioni».

«A Coverciano, un mese e mezzo fa, ha continuato Riva - eravamo da soli, è lì che abbiamo costruito i grandi risultati. Quando Buffon è stato convocato dai giudici di Parma, siamo stati io e Abete a sostenerlo, nessun altro. La squadra è rimasta compatta sempre, anche quando qualche tifoso e qualche giornalista insultavano Cannavaro». E ha concluso così: «La vittoria della Coppa del Mondo rappresenta una grande medicina per tutto il calcio italiano». Speriamo che sia un potente vaccino per il futuro, e non un semplice analgesico.

Andrea Provvionato



Il commissario tecnico dell'Italia, Marcello Lippi, con la Coppa del Mondo conquistata domenica sera a Berlino

### IL MERCATO DEGLI AZZURRI

Intanto dalla Spagna si fanno sempre più insistenti le voci su un Real Madrid molto vicino a Cannavaro e Zambrotta

## L'Arsenal si inserisce tra Buffon e il Milan

Il portiere potrebbe prendere il posto di Lehmann tra i pali degli inglesi



Gianluigi Buffon

ROMA Oltre 17 milioni di euro è l'offerta che l'Arsenal è pronto a fare per il portiere della Juve e della Nazionale campione del mondo Gianluigi Buffon. Lo scrive il tabloid inglese «Daily Mirror». I «gunners» hanno tra i pali il 36enne Lehmann e il portiere premiato come il migliore dell'ultimo Mondiale sarebbe il sostituto ideale. Buffon, in ogni caso, continua ad essere inseguito anche dal Milan, come ammesso due giorni fa dal procuratore dello stesso numero uno azzurro.

In Italia, intanto, Massimo Moratti esce allo scoperto.

Al termine della mattinata di lavoro negli uffici della Saras, il patron dell'Inter ha fatto ieri il punto sul mercato nerazzurro: «Trattativa per Toni? C'è. Vediamo, vediamo...». Prona la replica di Pantaleo Corvino, ds della Fiorentina: «Non abbiamo ricevuto nessuna offerta irrinunciabile per Toni. A chi ce lo ha richiesto abbiamo sempre risposto che per noi è incedibile». Secondo il giornale spagnolo «Marca», però, anche il Real Madrid avrebbe messo gli occhi proprio sul centravanti della Fiorentina. Franco Baldini, ex ds della Roma e ora braccio destro di Mijatovic, sarebbe nel capoluogo toscano per trattare l'attaccante, per il quale il Real è pronto a sborsare 18 milioni di euro. Un'offerta allettante per i viola, specie in caso di retrocessione dopo lo scandalo calciopoli.

Lo stesso clum madrilista ha messo ufficialmente nel mirino Cannavaro, Zambrotta e il brasiliano Emerson. In un'intervista al quotidiano spagnolo «As», Pedja Mijatovic ammette il forte interesse per i tre bianconeri, a prescindere da quelle che saranno le sentenze sullo scandalo del pallone italiano. «Tutti e tre hanno

una clausola che ci obbliga a indennizzare la Juventus - spiega Mijatovic -, ma il vantaggio è che tutti vogliono venire al Real e questo semplifica le cose. Ma - chiarisce - non saranno prestiti, vogliamo solo giocatori di nostra proprietà, come vuole la nostra storia». Mijatovic non si fa spaventare dall'età dei tre bianconeri. «Ci sono calciatori di 24 anni che non sanno giocare ad alti livelli - spiega -. Preferisco un giocatore di trent'anni che venga da noi per due stagioni e ci renda grandi, il Real non può perdere tempo, non possiamo permetterci esperimenti».

### LE REAZIONI

## La moglie del ct: «Neanche io so che cosa deciderà Marcello»

ROMA «Una gioia indescribibile, una felicità immensa per tutti quanti noi, anche se nemmeno io so cosa farà Marcello in futuro». A parlare così, seppur con un filo di voce, è Simonetta Lippi, la moglie del commissario tecnico azzurro. La signora Lippi si è intrattenuta a parlare un po' con i giornalisti mentre, insieme al marito, entrava in auto. «Forse non ho ancora capito che cosa è accaduto - ha detto la moglie del ct - Di sicuro con la conquista della Coppa del Mondo è successo qualcosa di incredibile. Ad ogni modo per me non cambia assolutamente nulla. Marcello, infatti, è e resta mio marito, non il commissario tecnico campione del mondo».

Intanto, tutto è pronto a Viareggio per il gran giorno. La città toscana riabbraccerà questa sera il suo Re Marcello Lippi, in occasione di una festa che l'amministrazione comunale ha organizzato in collaborazione con la Fondazione Carnevale. L'arrivo del tecnico della nazionale campione del mondo è previsto intorno alle 21,30 in Piazza Mazzini. Lippi verrà ospitato su un palco allestito per l'occasione. A fianco verrà posizionato il carro di Iacopo Allegrucci che ha partecipato alle sfilate del febbraio scorso. Una costruzione dal titolo che è tutto un programma e che non farà

Stasera a Viareggio la grande festa con i concittadini in piazza Mazzini

piacere ai francesi: «Game over: le jeux sont fait». E per rimanere in tema di sfottò ai francesi è stato preparato anche un inno personalizzato per Lippi: un mix tra la canzone ufficiale del Carnevale di Viareggio «Su la Coppa di Champagne» e la ben più famosa «Bartali» di Paolo Conte. Lippi sarà ricevuto dal sindaco Marco Marcucci e dall'amministrazione comunale al gran completo e riceverà le chiavi della città. È il secondo viareggino della storia a ricevere questa onoreficenza dopo il poeta Mario Tobino.

La festa avrà inizio con la rivisitazione della trionfale galoppata azzurra attraverso le immagini

proiettate sul maxi schermo di Piazza Mazzini. Quindi il tecnico sarà premiato da due associazioni locali che operano nel sociale: la «Crea» e «Quelli che...non», per le quali Lippi ha più volte fatto da testimonial. Un altro artista del Carnevale di Viareggio donerà al tecnico un quadro che lo raffigura. La Fondazione Carnevale consegnerà a Lippi un manifesto di cartapesta che raffigura Burlamacco ed Ondina, le maschere del Carnevale di Viareggio. Per chiudere la cerimonia è previsto l'alzabandiera del tricolore, formato quattro metri per due e mezzo, che reca la scritta «Grazie Marcello».

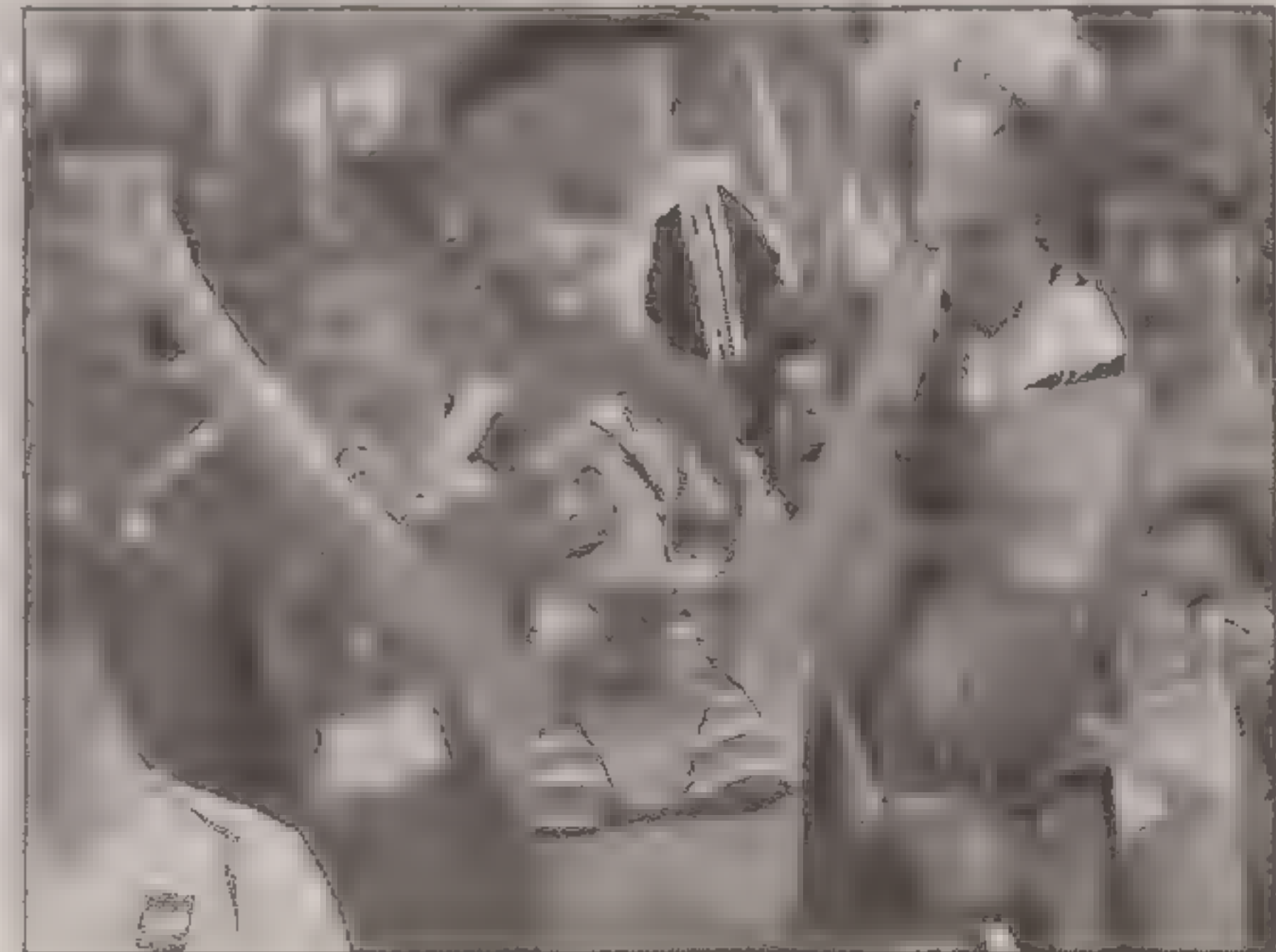
### CURIOSITÀ

Fenomeno tra i tifosi Magliette mondiali, la Puma aumenta del 40 per cento il proprio fatturato

ROMA Prima ancora che l'Italia si aggiudicasse il Mondiale, alcuni italiani il proprio trofeo l'avevano già vinto. Per i commercianti i successi degli azzurri di Lippi sono stati una vera manna dal cielo. E lo saranno a maggior ragione adesso che gli azzurri sono diventati campioni del mondo. Forse è esagerato parlare di un incremento dell'1 per cento del Prodotto interno lordo, ma tutti i gadget tricolore sono andati a ruba. Dai cappellini alle bandiere, dalle fasce alle spille. Il vero boom, però, è stato per le magliette degli azzurri. Tra venditori ambulanti e negozi autorizzati se ne sono vendute migliaia soltanto nel centro di Roma.

Gli affari li hanno fatti veramente tutti. In primis la Puma, sponsor tecnico dell'Italia fino al 2014. «Nel primo semestre del 2006 - fanno sapere dall'ufficio stampa dell'azienda tedesca di abbigliamento sportivo - il fatturato nel settore calcio, grazie ai Mondiali, è cresciuto del 40 per cento rispetto all'anno scorso». E per il futuro: «Metteremo in commercio da lunedì 17 luglio una maglietta celebrativa con 4 stelle», promettono dalla Puma.

Grandi introiti anche per Azzurra, la fornitrice degli altri gadget.



Tifosi azzurri in tribuna all'Olympiastadion di Berlino

### IL CASO

Chi ha puntato sulla rete di Zambrotta all'Ucraina si è portato a casa 45 volte l'importo speso. Gettonatissimo il pari in finale

## Scommessi 4,2 milioni di euro sulle partite dell'Italia

ROMA Oltre 4,2 milioni di euro scommessi sulle partite disputate dalla Nazionale di Lippi. È il totale giocato con Totosi, bookmaker telematico e telefonico. Si tratta del 33 per cento circa dell'importo complessivo registrato su tutte le partite dei Mondiali (totale che supera i 14 milioni di euro). A riscuotere il maggior successo è stata la sfida Italia-Usa con il 19 per cento del-

le gare azzurre. A seguire, con il 18,2, la finale contro la Francia e con il 13,9 la semifinale con la Germania. La restante percentuale è divisa tra le altre partite disputate. Ma a riempire di più le casse degli scommettitori è stata proprio la finalissima che ha rispettato i pronostici della vigilia orientati sull'X. Si conferma inoltre il dato (oltre 3,3 milioni di euro) di un Mon-

diale seguito minuto per minuto grazie al live betting che ha riscosso un successo strepitoso, arricchito dalla presenza di due nuove tipologie introdotte in occasione dei Mondiali: extra time goal e extra time 1X2, che hanno consentito di scommettere anche durante i tempi supplementari. Sorprendente anche l'importo medio per ticket lievitato durante l'evento, da 8,93 a 15,9 euro (fino a 22 euro in

occasione della finale). In altre parole gli italiani sono stati disposti a spendere molto di più per scommettere sugli azzurri. Con i Mondiali hanno scoperto il gusto di sperimentare altre tipologie di gioco, come il risultato esatto, l'esito primo tempo/finale, il primo marcatore e l'esito secondo tempo. Toni, Gilardino, Totti e Cannavaro i giocatori più gettonati in assoluto su cui si è riversata la speranza

del gol del vantaggio. E proprio da questa tipologia che derivano le vincite più remunerative. È il caso di Zambrotta nella partita contro l'Ucraina. Chi ha puntato sull'azzurro ha incassato 45 volte la posta. Una delle quote più alte proposte da Totosi rispetto all'intero mercato del betting. Ha guadagnato 40 volte la giocata anche chi ha ipotizzato, alla vigilia, una finale tra Italia e Francia.





A sinistra, Zambrotta e Perrotta festeggiano Materazzi dopo la rete segnata alla Francia nella finale di domenica scorsa. Qui sopra, tutta la felicità di Alessandro Del Piero a vittoria ottenuta

Assieme al difensore anche Zambrotta, Ferrara e il preparatore Gaudino. Più tardi la visita di Del Piero

## Cannavaro, la coppa a Pessotto

Il capitano mantiene la promessa e la porta all'ex compagno

IL PERSONAGGIO

### Trentuno gol e l'iride: l'anno magico di Toni

ROMA Numeri da capogiro: trenta, venti, trentuno. Sono i gol realizzati da Luca Toni nelle ultime tre stagioni, due delle quali vissute con il Palermo, una con la Fiorentina. Al di sopra di tutto, però, c'è il Mondiale conquistato in Germania, dove però l'attaccante emiliano è stato meno preciso (e più sfortunato) del solito.

Toni ha comunque garantito peso, equilibrio al reparto avanzato e forza d'urto. Quella che si è conclusa domenica sera, con la vittoria azzurra sulla Francia, è stata una stagione quasi sicuramente irripetibile per Toni che, in un colpo solo, ha intascato la Scarpa d'Oro, assegnata



Luca Toni

ogni anno al cannoniere europeo più prolifico, lo scettro di re dei bomber in Serie A, e infine la Coppa del mondo. E non è ancora finita. Toni è a un passo dall'addio alla maglia viola e al trasferimento in un grosso club, fra Inter e Real Madrid. All'uscita dell'albergo che ha ospitato i neocampioni del mondo dopo le celebrazioni romane, il bomber è stato di poche parole: «Ora - ha detto - mi godò il mio magico momento. La serata del Circo Massimo rimarrà tra i ricordi più belli e intensi della mia vita. Ringrazio tutti gli italiani che ci hanno festeggiato. Il futuro? Per il momento penso solo alle vacanze. Per il resto si deciderà tutto nei prossimi giorni».

Nell'attesa di conoscere la sua nuova possibile destinazione, Toni si gode il terzo anno da incorniciare. «In queste tre stagioni si è verificata una vera escalation di successi - confessa - A Palermo ho prima vinto il campionato e la classifica cannonieri di B. Nella stagione successiva ho segnato 20 gol e contribuito alla qualificazione della squadra in Coppa Uefa; adesso è arrivato il titolo di capocannoniere in A, la Scarpa d'Oro e la Coppa del mondo. Dire che sono soddisfatto è poco». Non è da escludere che la prossima tappa di Toni sia il matrimonio con Marta Cecchetto, il suo grande amore.

TORINO Sapeva della vittoria, ma è stata comunque una sorpresa. Ieri mattina i neo campioni del mondo Fabio Cannavaro e Gianluca Zambrotta, accompagnati da Ciro Ferrara e dal preparatore atletico Claudio Gaudino, hanno fatto visita per alcuni minuti a Gianluca Pessotto all'Ospedale Molinette di Torino. Il capitano azzurro lo aveva promesso e con sé ha portato la coppa appena conquistata a Berlino, dopo il successo in finale sulla Francia.

Il gruppetto, entrato da un ingresso laterale, si è intrattenuto con l'ex giocatore e ora team manager della Juventus per qualche minuto. Pessotto - pare - avrebbe riconosciuto tutti: «Aveva un sorriso misto a pianto - ha raccontato poco dopo il primario dottor Pierpaolo Donadio - Direi una commozione felice, una faccia davvero contenta anche se, per motivi d'igiene, non ha potuto toccare il trofeo ma solo guardarlo». Il medico ha poi aggiunto: «Non me l'aspettavo di vedere la coppa in ospedale, anche perché nes-

suno lo sapeva e i calciatori azzurri la tenevano in una sacca comune».

Le condizioni dell'ex terzino bianconero, intanto, rimangono stazionarie, gravi seppur in lieve miglioramento. I medici, dopo due settimane di ricovero in rianimazione, non hanno ancora sciolto la prognosi.

Se l'ingresso dei neo campioni si è svolto con grande discrezione, l'uscita è stata assai più movimentata. Fin dalle prime ore del pomeriggio, infatti, sparsa la voce della probabile visita, si erano riuniti nel cortile dell'ospedale circa tremila tra pazienti, familiari e personale medico.

Dopo la folla straripante del circo Massimo, un nuovo, piccolo ma significativo, bagno di folla per due tra i principali protagonisti del trionfo mondiale.

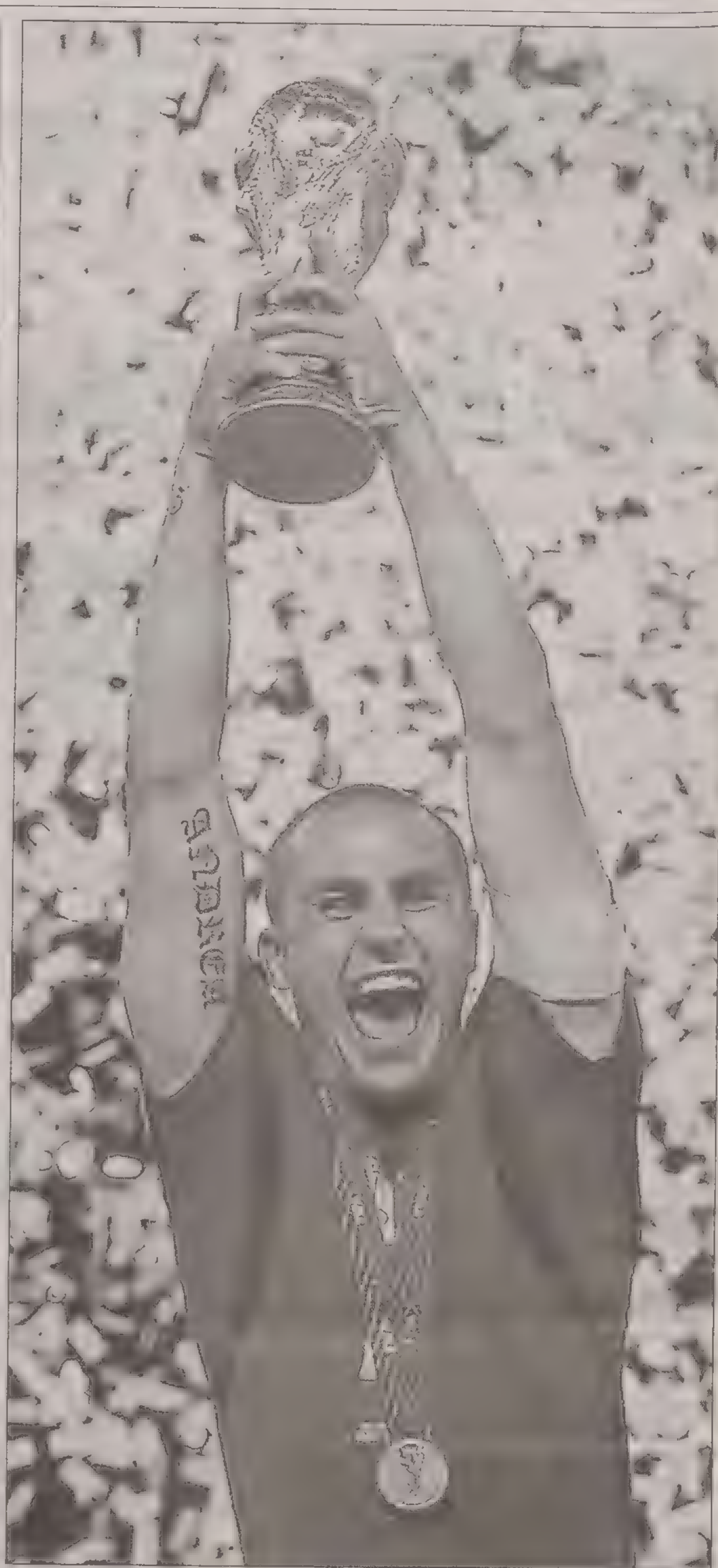
Proprio per cercare di evitare una simile, prevedibile accoglienza, Alessandro Del Piero è giunto poco dopo (il dottor Donadio aveva rivelato prima come Pessotto, durante la visita di Cannavaro e Zambrotta,

«avesse cercato con lo sguardo qualcuno che non c'era», probabilmente proprio il suo grande amico Pinturicchio), ma all'uscita è stato accerchiato lo stesso da un centinaio di persone festanti.

«Sono contentissimo, l'ho trovato molto bene, è forte», ha detto l'attaccante della Juve che ha poi aggiunto: «Ci aspettava, oggi è stata una giornata lunga, ma anche un momento particolare». «Ci siamo salutati - ha concluso allontanandosi dall'ospedale alle 18.25, esattamente un'ora dopo l'arrivo - e lui ora deve continuare questa battaglia che alla fine vincerà».

Una giornata assolutamente particolare per le Molinette: tre azzurri che hanno regalato allo sfortunato terzino bianconero una ragione in più per vivere. Adesso però anche la gioia deve essere messa da parte e contenuta: «Dobbiamo proteggerlo», sentenzia Pierpaolo Donadio, l'uomo che con la sua équipe sta cercando di salvargli la vita.

Stefano Caselli



Il capitano dell'Italia, Fabio Cannavaro, alza al cielo la Coppa del Mondo

I PROTAGONISTI

Pippo Inzaghi attacca: «Ho risposto a chi mi dava finito come calciatore»



Gennaro Gattuso

ROMA Il risveglio dei campioni del mondo, dopo il saluto caldo, appassionato, soffocante ed esaltante, che la Capitale d'Italia ha riservato loro, è stato dolce e sereno.

Nelle stanze dell'albergo dei Parioli che ospitò i «messicani» di Ferruccio Valcareggi prima della partenza per l'avventura nella Rimet del '70 e tanti altri episodi della storia azzurra, i giocatori di Lippi hanno vissuto le ore della consapevolezza. Ma anche il meritato riposo, dopo almeno un paio di notti totalmente insonni. Ieri, per tutti, l'agognato ritorno a casa.

«Anche se fino a un certo punto - precisa Andrea Barzagli, l'uomo del futuro della Nazionale - Adesso speriamo che questa squadra possa aprire un ciclo; spero che la favola non finisca. E poi, non siamo mica anziani. La forza di questa squadra è il gruppo,

Ieri sera i rientri a casa: ad attendere Ringhio una cena a base di pesce. Barzagli: «Questo gruppo ha futuro»

Gattuso confessa: «Mi sembra ancora un sogno»

sembra di trovarsi in un club».

Il difensore del Palermo, che ha contribuito al successo nella Coppa del mondo sostituendo lo squalificato Materazzi nella sfida contro l'Ucraina, valida per i quarti di finale, ha gli occhi cerchiati. «Se devo essere sincero - aggiunge - ho dormito meno della notte precedente. Sono sconvolto per la festa di ieri sera. Sì, è vero: ho dormito di più la notte dopo la conquista della coppa».

Rino Gattuso è fra i più increduli. «Ancora non mi sono reso conto di quanto è accaduto».

confessa il mastino calabrese -, che festa e che gioia... Non ci credo, solo nei prossimi giorni forse realizzerò. Mi sembra ancora un sogno. I miei amici mi chiamano e mi dicono: «sei campione del mondo», e io stento a crederci. Roma, poi, è stata incredibile: Cafu mi aveva parlato delle «feste romane», lui qui ci ha vinto lo scudetto, ma non pensavo si arrivasse a tanto». Per Ringhio, ieri sera, grandi applausi al rientro a casa: a Schiavonea, frazione di Corigliano, lo aspettava una cena a base di pesce pescato in zona.

Pippo Inzaghi è tra i più

soddisfatti per il successo della Nazionale, ma non solo. Sfrutta l'occasione per togliersi anche un paio di sassolini dalla scarpa. «Ho servito chi diceva che ero finito come calciatore e che avrei dovuto smettere - afferma deciso - Sono davvero felice, solo dopo essere tornati in Italia ci siamo forse resi conto di cosa avevamo fatto». «È una vittoria che posso tranquillamente dedicare a me stesso - aggiunge Superpippo - Un anno fa soffrivo davvero tanto, stavo quasi per smettere a causa dell'infortunio, ma sono grato al Milan per avermi aspettato, per avere creduto nel mio comple-

to recupero. Non sono solo riuscito a ritrovare un posto da titolare, ma ho conquistato la maglia azzurra. È il titolo mondiale...». A chi, come Gigi Riva, afferma che gli azzurri sono rimasti soli durante i giorni di passione legati all'evolversi dello scandalo che ha sconvolto il mondo del calcio, Inzaghi risponde secco: «Quella gente che ci accompagna per le vie di Roma ieri sera non ci ha fatti sentire soli. Anzi, ci ha soffocati con l'affetto, la gioia, la voglia di festeggiare. Sono felice per quell'abbraccio ricevuto e per le manifestazioni d'affetto. È stata un'emozione davvero unica».

LE VACANZE

I progetti dei neocampioni per le prossime settimane: Buffon va a insegnare calcio ai bambini, il ct salirà a bordo di Mascalzone Latino

## Australia, Maldive e una visita alla Coppa America

ROMA Dopo la sbornia, l'atteso rompete le righe e il meritato riposo dei guerrieri azzurri. Cioè, le vacanze. Per alcuni dei reduci dai Mondiali di Germania ci saranno anche i nodi legati al Calciomercato da sciogliere: tanti, tantissimi campioni del mondo - sia per esigenze economiche, sia perché le sentenze della giustizia sportiva ridisegneranno l'organigramma dei campioni - sembrano destinati a cambiare squadra, o comunque partiranno per le vacanze senza conoscere il loro futuro agonistico.

Diversi azzurri partiranno per i lidi tropicali con

una maglia e torneranno con un'altra, magari di una formazione straniera. È il caso di Luca Toni che, secondo i giornali spagnoli, è a un passo dall'accordo con il Real Madrid. E l'Inter? L'attaccante di origine emiliana stamattina ha glissato: «Per il momento vado in vacanza, nei prossimi giorni si vedrà».

Fra i più ansiosi di raggiungere spiagge da sogno c'è Marco Materazzi che, dopo una puntatina dal padre Giuseppe in Sardegna, partirà alla volta delle Maldive, per disintossicarsi e stemperare la tensione. Il mare incontaminato dell'ar-

cipelago e i suggestivi tramonti tropicali, lo aiuteranno senz'altro a rilassarsi. E, chissà, forse anche a dimenticare la testata subita da Zidane in finale, ma soprattutto le relative polemiche che l'hanno seguita.

Pippo Inzaghi l'anno scorso scelse gli scogli del villaggio Valtur di Finale di Pollina, a un tiro di schioppo da Cefalù, in provincia di Palermo, per ritrovare se stesso dopo l'infortunio che ha rischiato di stroncargli la carriera. Il mare della Sicilia gli ha portato bene e questo, a un tipo scaramantico come lui (ma anche un paio di amicizie in loco), alla fi-

ne, dovrebbe convincerlo a tornare.

Meno comoda la vacanza di Buffon. Il portiere azzurro andrà in Australia con la bella Alena Seredova, per insegnare il calcio ai bambini del nuovo continente. Gigi lo aveva detto: prima o poi avrebbe raggiunto il Paese dei canguri, che ha definito «il più affascinante in senso assoluto». In Australia, visto che il calcio in questo momento è fermo e il progetto della scuola di portieri rischia dunque di slittare, Buffon tornerà per le vacanze di Natale.

Andrea Barzagli ha scelto le Baleari: Ibiza o For-

mentera. Non è da escludere una capatina anche a Menorca.

Vacanza all'insegna del mare anche per Marcello Lippi. Il ct nei giorni scorsi ha chiesto di poter provare il «brivido» dell'America's Cup: dovrebbe dunque passare da Valencia, dove sono ormeggiati gli scafi che prendono parte alla competizione velica più ambita, e «provare» l'ebbrezza di una Formula 1 del mare. Lippi sceglierà un equipaggio di marca italiana: quello di Mascalzone Latino-Capitalia Team si fa preferire. Del resto, come si fa a negarlo a un campione del mondo?



Il festoso abbraccio del gruppo azzurro sul campo di Berlino dopo il quarto trionfo mondiale



Servirà ad accertare il motivo che lo ha indotto a colpire Materazzi e a capire se c'è stata anche la provocazione. Domenech rinnova con i Bleus

# La Fifa apre un'inchiesta sulla testata di Zidane

I francesi adesso accusano il difensore di aver pesantemente insultato la sorella del loro capitano

## POLEMICA

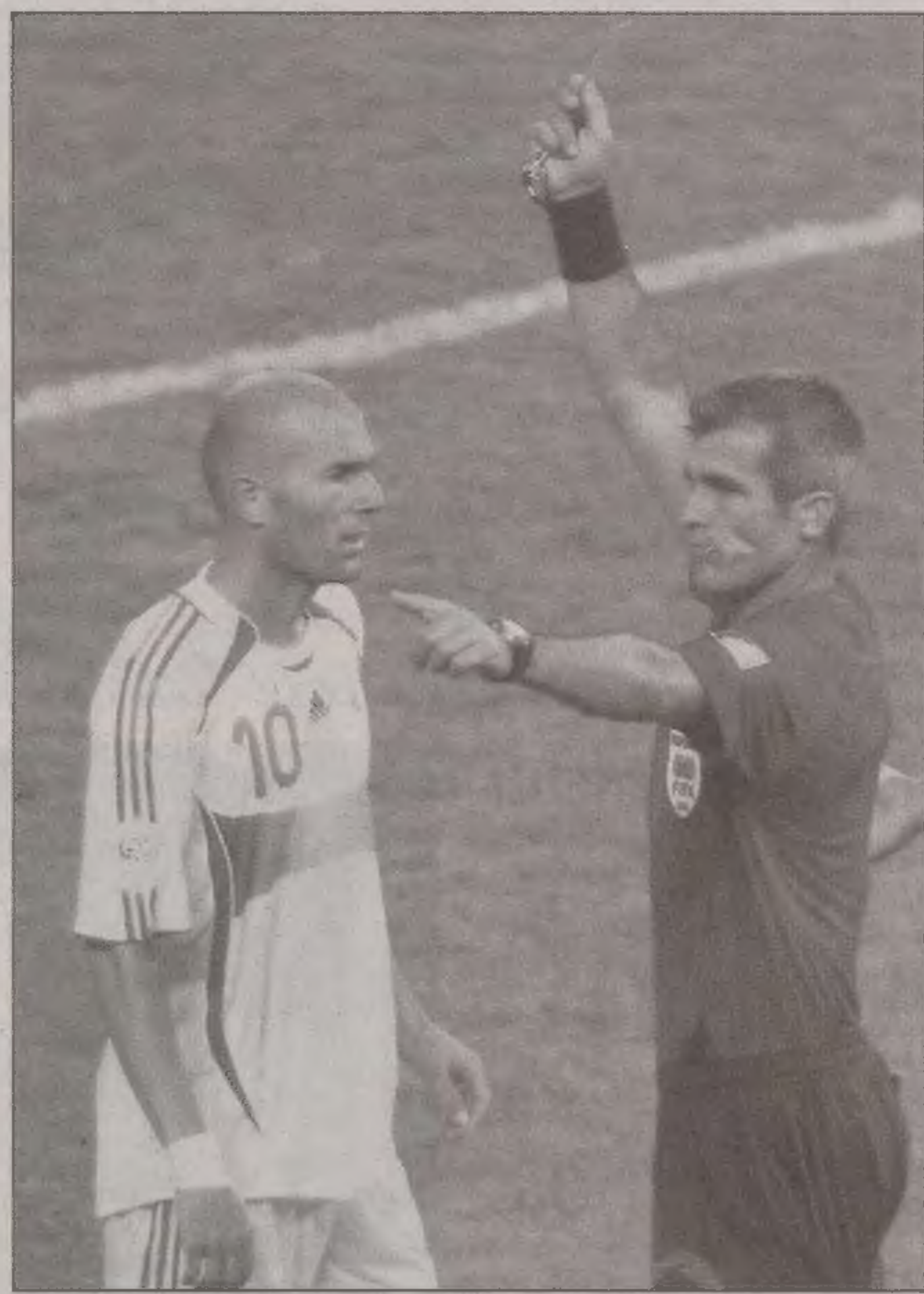
Gallas: «A Materazzi avrei voluto spaccare la faccia»

LONDRA In un'intervista al tabloid inglese Daily Star il difensore della nazionale francese William Gallas attacca duramente Marco Materazzi, reo di aver provocato con un insulto la reazione di Zinedine Zidane: «Vorrei proprio spaccargli la faccia - ha detto Gallas senza mezzi termini - Zizou non ci ha detto nulla, era solo molto dispiaciuto». «Non ho visto la testata in campo, ma qualche volta il calcio si fa non solo con la palla - ha aggiunto Gallas - Qualche volta, quando hai un giocatore che è molto bravo a provocarti e ti dice qualcosa, puoi arrabbiarti così tanto che vorresti ucciderlo». Al difensore del Chelsea, Zidane non avrebbe raccontato nulla: «Non so davvero cosa gli abbia detto Materazzi. Dovete chiedere a lui, ma se n'è andato, probabilmente perché sa di aver sbagliato. Zidane non ci ha detto niente - ha concluso Gallas - Era molto dispiaciuto per tutti, per la squadra e per se stesso. Anch'io sono molto dispiaciuto. È stato il suo ultimo mondiale e tutti volevamo vincere per lui. Sappiamo che gli italiani si comportano così: quando sono dominati cercano di provocare, sono imbroglioni, non possono essere fermati». Il duro attacco del giocatore francese non risparmia nemmeno la Fifa e gli arbitri: «Hanno visto solo il secondo atto, ma non hanno cercato di capire perché è accaduto. E ora dovrebbe intervenire. Conosciamo Zizou, non reagisce solitamente così. È stato insultato, non so cosa gli ha detto l'italiano, ma deve essere stato molto grave». Gallas conclude il suo attacco allargando le accuse all'intera squadra italiana: «Contro gente come Materazzi mi vien voglia di prenderli a calci nel sedere. Accetto quando l'avversario vince con onore, ma questo non è il caso». Dopo questa sparata, Gallas rilegge la finale persa contro l'Italia. «Dopo l'espulsione di Zidane si sapeva che potevano metterci in pericolo, ma anche se il nostro capitano è uscito volevamo assolutamente vincere. Questo è il calcio - aggiunge il difensore francese del Chelsea - è un danno, forse si farà meglio la prossima volta. Tutti hanno visto che nel gioco siamo stati migliori di loro. Penso che si sia vista una grande Francia».

ROMA Sarà la Fifa a far chiarezza sul fattaccio della finale tra Zidane e Materazzi. La federazione di Ginevra aprirà un'indagine disciplinare, come di consueto per i cartellini rossi, ma qualcuno teme che si studi anche il labiale del difensore azzurro per eventuali provvedimenti. L'annuncio arriva poche ore dopo l'assegnazione al capitano dei Bleus del Pallone d'oro come migliore giocatore ai Mondiali, dopo le parole di elogio che il Presidente francese, Jacques Chirac, gli ha riservato ricevendo i suoi giocatori all'Eliseo e dopo la pubblicazione di un sondaggio sul quotidiano Le Parisien nel quale il 61% dei francesi lo perdona. Per il primo ministro francese, De Villepin, Zidane resta un uomo eccezionale.

Ma se la Francia fa quadrato attorno al suo paladino, il colpo di testa vergato sul petto di Materazzi di fronte a 2 miliardi di telespettatori allibiti, continua a tenere banco. Giornali e tivù di tutto il mondo hanno assoldato esperti di labiale al fine di stabilire con esattezza che cosa possa aver detto Materazzi per scatenare l'ira funesta di Zizou. L'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha reso noto di aver chiesto scusa per il comportamento di Marco Materazzi, che nel corso dei tempi supplementari della finale dei Mondiali di Calcio tra Italia e Francia, ha suscitato la reazione di Zidane, che lo ha colpito con una testata ed è stato espulso.

«Cosa ha detto Materazzi a Zidane? "tua sorella è una puttana, sporco arabo e terrorista". Lo ha rivelato ieri



L'arbitro Elizondo mostra a Zizou il cartellino rosso

ai cronisti l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che ha inviato una lettera di scuse ai presidenti della Repubblica di Algeria e Francia per il comportamento del difensore italiano». Il quale, in procinto di partire per le Maldive, ha solo smentito di aver dato al francese del terrorista.

Della vicenda parla anche la politica: secondo il capogruppo di An alla Camera, Ignazio La Russa, pur

di non colpevolizzare un francese «si vuole per forza arrivare a punire Materazzi».

Argomentazione bipartisan, che viene adottata anche dal sindaco di Roma, Walter Veltroni: «C'è una differenza fra il modo in cui è stato trattato Francesco Totti dopo lo sputo durante i campionati europei e il modo in cui oggi viene omaggiato Zidane. Mi chiedo - aggiunge Veltroni - perché su-

gli italiani debba sempre scattare un pregiudizio». A Zidane giunge anche l'elogio del presidente dell'Algeria, Abdelaziz Bouteflika: «Di fronte a quella che non poteva essere altro che una grave aggressione - ha scritto il leader africano a Zidane - lei ha reagito da uomo d'onore». E mentre Zizou viene candidato al più prestigioso premio sportivo spagnolo, il Principe delle Asturie, incassa dall'Italia la solidarietà dei nostalgici della Repubblica di Venezia. Così, i confini tra aggredito e aggressore diventano sempre più confusi. Ma almeno una certezza c'è: l'espulsione del francese non è stata decisa dall'arbitro Elizondo attraverso la prova televisiva. Il quarto uomo, Louis Medina Cantalejo, ha assicurato di aver visto con i suoi occhi la capocciata. Adesso toccherà alla Fifa stabilire esattamente come sono andate le cose. E nella selva di interventi, spicca la pacatezza del capodelegazione della Nazionale, Giancarlo Abete, il quale dice: «Seguiremo con rispetto e grande attenzione l'indagine». A ricordare che nel calcio un po' di fair-play non guasta.

Intanto in casa Francia c'è un'altra notizia importante: Raymond Domenech rimarrà ancora alla guida della nazionale francese. Nel corso del consiglio federale di ieri mattina Jean-Pierre Escalettes, presidente della Federcalcio francese, ha infatti confermato che il ct che ha guidato i Bleus alla finale dei Mondiali, continuerà nel suo incarico. Escalettes non ha però precisato la durata del nuovo contratto.

Daniilo Fastelli



La testata di Zidane a Materazzi, vista in diretta da 2 miliardi di telespettatori nel mondo

Una ricerca rivela quanto ha influito sull'economia del Paese l'incremento dei consumi legato al torneo iridato

## Italia, un trionfo che vale 500 milioni di euro

Un affare per tutti gli sponsor della Nazionale, solo le scommesse non hanno prodotto utili

MILANO Cinquecento milioni di euro. Forse un miliardo. Tanto vale, secondo una ricerca condotta da Meta Comunicazione, la vittoria del mondiale da parte degli azzurri. Il calcolo è stato effettuato valutando gli effetti sui prodotti icona del Bel Paese (dall'alimentare alla moda), sul turismo e più in generale sull'andamento dell'economia grazie a un incremento dei consumi delle famiglie. Molto meno dei 7 miliardi di crescita del Pil ipotizzati negli ultimi due mesi.

«Secondo me - ha detto Tommaso Padua Schioppa a Bruxelles - ogni indicazione di cifra è impossibile che sia fondata su calcoli rigorosi come dovrebbe essere quando si danno delle cifre. Non so assolutamente quantificare l'effetto, ma sono convinto che ci sia e che sia positivo. Si tratta di un effetto di miglioramento dell'immagine nel mondo. L'Italia è un Paese esportatore e la vittoria porta un effetto di fiducia negli italiani. E la fiducia è la base per consumare e investire». Ma l'Italia che vince è anche altro, sottolinea il ministro: «È la dimostrazione che guardarsi ambiziosi sono alla nostra portata e questo per me è estremamente importante per quello che questo governo sta cercando di fare. Comunque, la fiducia è elemento del clima psicologico



Anche il bus scoperto per il trionfo romano entra nel budget legato agli introiti per il successo azzurro

che in un Paese sta alla base della crescita».

Un effetto sicuramente positivo l'hanno già registrato e contabilizzato le emittenti televisive e gli editori dei quotidiani: le concessionarie della Rai e di Sky dichiarano 100 milioni di euro di raccolta spot da parte degli inserzionisti men-

tre solo nell'istant advertising, cioè le campagne legate solo alla vittoria e pianificate all'ultimo istante, sarebbero stati investiti 10 milioni di euro.

Nel budget dell'ultimo minuto figura anche il pullman scoperto dell'Atac allestito appositamente con i marchi dei 22 sponsor della Nazionale:

l'azienda del comune di Roma, pur non volendo svelare l'ammontare, ha ieri confermato che si è trattato di un normale noleggio con relativi costi di allestimento della grafica del pullman. I mondiali sono stati sicuramente benefici per la Federazione gioco calcio: tra premi Fifa e compensi extra la

Fgic ha incassato 3 milioni di euro in più rispetto ai 14 inizialmente pattuiti mentre dagli sponsor sono arrivati complessivamente 4 milioni di euro che si sommano ai 40 che erano già stati sottoscritti prima della finale. Anche considerando il premio per i giocatori, pari a 250 mila euro a testa per complessivi 5,75 milioni, il bilancio della spedizione in Germania è indubbiamente positivo.

Più complesso, invece, il bilancio per chi, come la catena Media World, aveva lanciato un concorso collegato alla vittoria. In base al regolamento chiunque avesse acquistato nei negozi della catena di elettronica una tivù al plasma o lcd uguale o superiore ai 32 pollici avrebbe potuto ricevere buoni acquisto per un valore corrispondente in caso di vittoria dell'Italia: alla fine secondo i calcoli del management il costo dell'operazione si aggirerebbe sui 12 milioni di euro ma Media World dichiara un raddoppio delle vendite e soprattutto conta sulla fidelizzazione della clientela. La vittoria dell'Italia non è stata, invece, una manna per la Sna che ha raccolto 100 milioni di scommesse, e al termine dell'analisi delle multiple potrebbe trovarsi con un saldo negativo.

Andrea Di Stefano

## IN BREVE

Poche ore dopo la finale  
Top manager  
di Germania 2006  
si spara alla testa

BERLINO Juergen Kiessling, 65 anni, il principale dirigente sportivo di Berlino che per la sua attività si era guadagnato il soprannome di «Mister Coppa del Mondo», subito dopo la finale vinta domenica sera dall'Italia ha tentato il suicidio sparandosi con una pistola un colpo alla testa. Kiessling, attualmente ricoverato in gravi condizioni in ospedale, avrebbe lasciato due lettere di commiato, una per la figlia con la quale viveva da quando alcuni anni prima era morta la moglie e l'altra per il resto della famiglia. Non sono noti i motivi del gesto dell'alto dirigente. Dal 2004 Kiessling era responsabile per conto dell'amministrazione regionale di Berlino dell'organizzazione dei mondiali e la sua attività era stata ampiamente lodata ripetutamente dal sindaco di Berlino, Klaus Wowereit.

Il gol di Grosso alla Germania  
fra i 5 più belli del Mondiale

ROMA Il gol realizzato nella semifinale contro la Germania da Fabio Grosso figura fra i 5 più belli, secondo la Fifa, del Mondiale tedesco che si è appena concluso. La graduatoria è stata stilata sul sito fifaworldcup.com sulla base dei voti assegnati dai tifosi di tutto il mondo. La rete più bella è stata quella di Maxi Rodriguez, nell'ottavo di finale Argentina-Messico; al secondo posto la prodezza di un altro argentino, quella di Cambiasso, durante la sfida per il girone eliminatorio Argentina-Serbia e Montenegro. Seguono il gol Carlos Tevez sempre in Argentina-Serbia e Montenegro, al quarto posto il gol di Grosso, al quinto quello dell'inglese Joe Cole, messo a segno nel match contro la Svezia.

Lecce, proposta per Marco  
la cittadinanza onoraria

LECCE «Il minimo che la nostra città possa fare per Marco Materazzi è conferirgli la cittadinanza onoraria». Questa la proposta dell'assessore Francesca Mariano, che invita a una mobilitazione collettiva che porti al conferimento della cittadinanza onoraria al difensore azzurro, fresco reduce dai Campionati del Mondo e protagonista della formazione italiana, che, com'è noto, è nato proprio a Lecce il 19 agosto del 1973. «Quello che Materazzi ha fatto al Mondiale di Germania è eccezionale - evidenzia l'assessore - è stato tra i protagonisti assoluti della nostra squadra. Il suo nome si lega a quello della nostra città e questo non può che darci lustro e notorietà in tutto il mondo».

## REAZIONI

Il governatore del Fvg, Riccardo Illy: «Il successo degli azzurri aiuterà anche l'economia»

## Trapattoni: bravo Lippi, ha concluso il mio lavoro

MILANO «Non è stato il Mondiale delle stelle, ma della volontà e dell'organizzazione che è riuscita a battere il talento». Così l'allenatore del Milan Carlo Ancelotti ha spiegato la vittoria dell'Italia ai mondiali. Il tecnico ha voluto esprimere i suoi personali complimenti a Marcello Lippi, riconoscendo a lui il merito maggiore nella vittoria azzurra. «I giocatori - ha detto Ancelotti - hanno fatto una bella figu-

ra. Sono stati bravissimi, soprattutto Lippi: c'è stata una grande organizzazione. Nessuno - ha aggiunto il tecnico rossonerio - ha dato l'impressione di poter vincere con facilità. Anche l'Italia ha passato alcuni momenti difficili, ma non ha mai perso la testa. Questa è stata la chiave di volta del Mondiale».

Anche Giovanni Trapattoni applaude il suo erede

sulla panchina azzurra. L'ex ct, ora al Salisburgo, fa i complimenti a Marcello Lippi per l'ottimo lavoro svolto che è valso per l'Italia il suo quarto titolo mondiale. «Lippi è stato bravo - spiega il Trap - Ha saputo prendere l'esperienza di chi era in condizione ottimale unendo gli esordienti dei miei tempi, che erano i Grossi, i Camoranesi, i De Rossi. Ha creato una miscela tra la gioventù carica di entusiasmo e il sen-

timento di rivincita dei delusi che erano con me. E alla lunga abbiamo dimostrato di meritare la coppa».

Per Riccardo Illy, presidente della regione Friuli Venezia Giulia, la vittoria dell'Italia ai mondiali di calcio sarà positiva per la rinascita e lo sviluppo dell'economia. Illy ha precisato che «l'economia vive anche di sentimenti e di aspettative e se il clima è migliore anche l'economia va meglio».



Trapattoni ha elogiato l'opera compiuta dal suo successore, Marcello Lippi



# La festa dell'Italia ai Campioni del Mondo



La capitale ha vissuto con la Nazionale una serata di delirio collettivo senza precedenti

## La passerella degli eroi di Berlino

Azzurri emozionati e soffocati dal calore inarrestabile dei tifosi

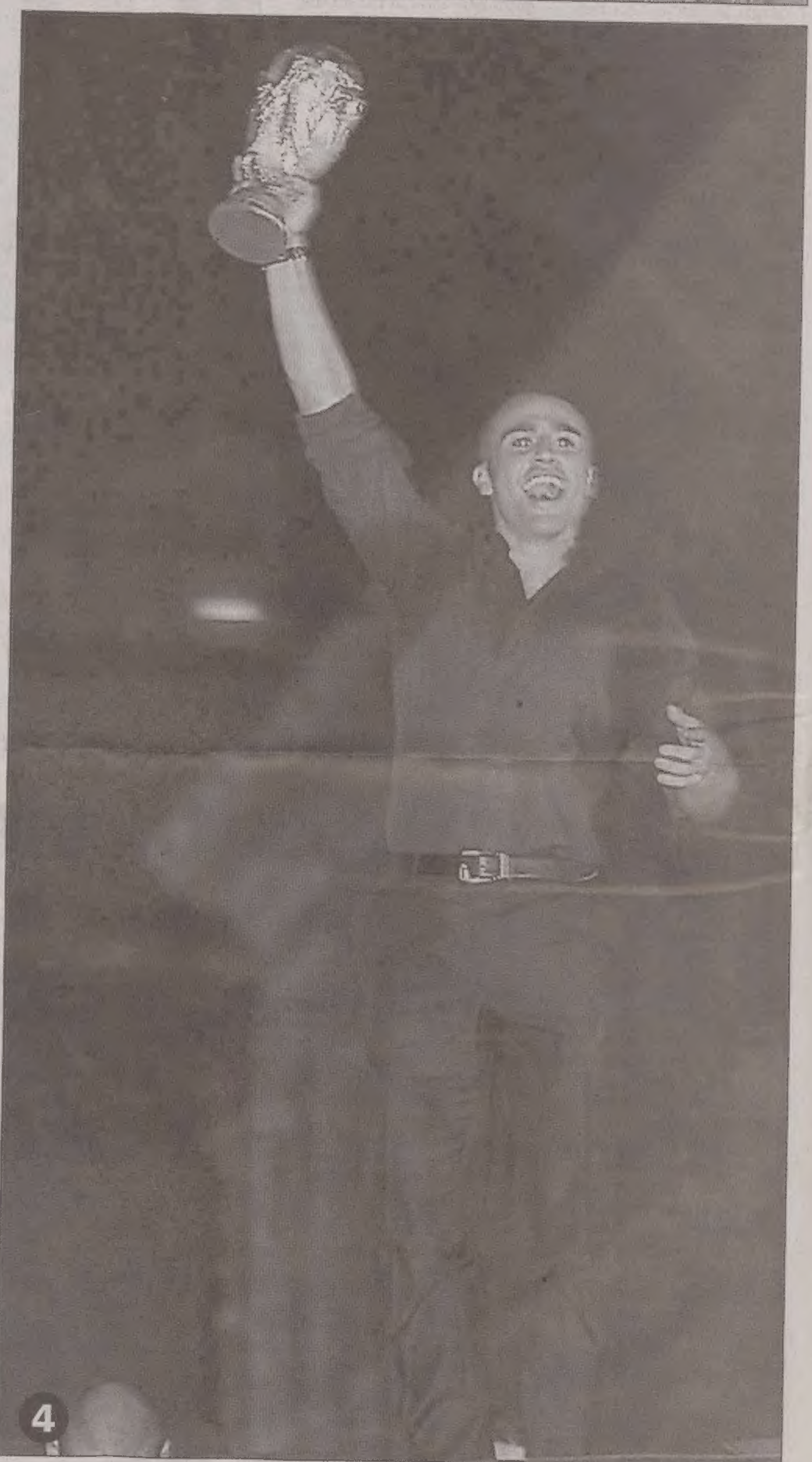
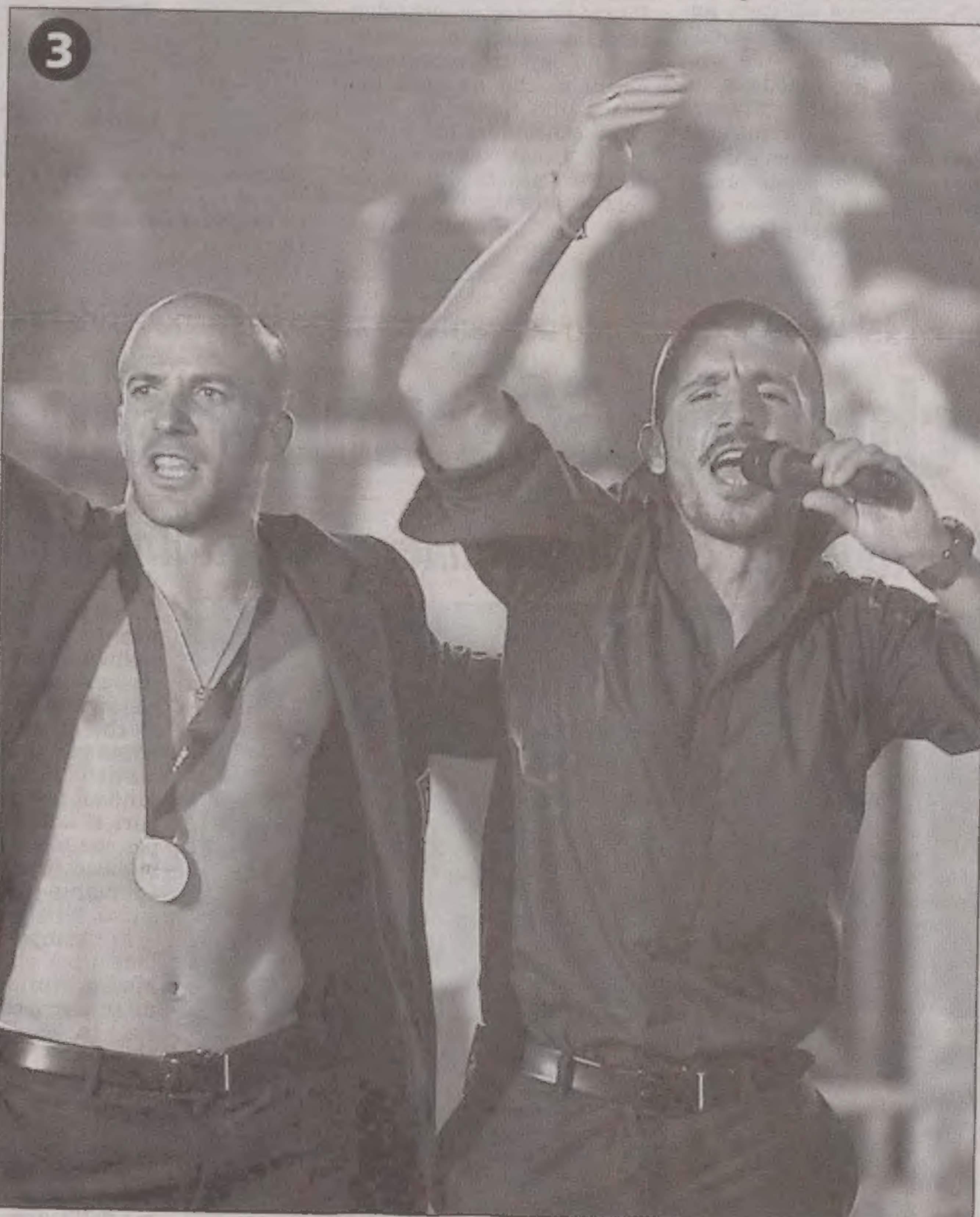
ROMA La capitale ha fatto un balzo indietro nel tempo, lunedì, e ha rivissuto per una notte i festeggiamenti del 2001 per lo scudetto della Roma. Come allora un fiume di folle si è riversato nelle strade, questa volta però non per acclamare Batistuta e compagni, ma per dare il benvenuto ai 23 «eroi di Berlino». È stata una folle festante quella che ha accolto il pullman azzurro arrivato nel tardo pomeriggio a piazza Colonna. Centinaia di persone salutavano i loro beniamini cantando a squarciagola l'Inno di Mameli. E sono sempre loro che hanno aspettato la fine dell'incontro della squadra con il premier Romano Prodi, per accompagnare il pullman aperto a due piani fino al Circo Massimo che come 5 anni fa è tornato ad essere protagonista.

L'entusiasmo della gente era alle stelle raggiungendo talvolta eccessi: decine le persone che si sono arrampicate su balaustre e ringhiere per assistere da posizioni migliori alla sfilata; a piazza Venezia molti sono arrivati ad arrampicarsi sulle gru utilizzate per i lavori. Per tutto il tragitto fino al Circo Massimo il cordone di tifosi dietro al pullman è andato costantemente aumentando. Sul tetto del carro i giocatori, in perfetta sintonia con l'umore della folle, stappavano bottiglie di spumante e lanciavano gagliardetti tricolori. Gli unici atti di tensione si sono vissuti a via del Corso quando, poco prima della partenza del pullman da piazza Colonna, la folle aveva invaso la strada. In pochi minuti, grazie a un cordone umano allestito dalle forze dell'ordine, tutto è tornato alla normalità e il pullman ha potuto procedere tranquillamente fino a piazza Venezia. I semplici festeggiamenti che hanno accompagnato la squadra hanno lasciato il po-

sto alla vera festa, cominciata non appena i giocatori sono saliti sul palco allestito nell'arena romana dal Campidoglio. Con Carlo Verdone che faceva in qualche modo da «stimolatore double face», sia per il pubblico sia per i giocatori, i campioni del mondo si sono scatenati: hanno cantato a squarciagola insieme a tutti i tifosi l'Inno di Mameli, hanno urlato cori da stadio nei microfoni proprio come ultras, incitando il pubblico a seguirli, hanno cantato l'immane «We are the champions», con un inedito del Piero che, oltrepassato a piè pari il protocollo, si è denudato dalla cintola in su ed è salito su una balaustre dimenandosi come una rock star mentre cantava a piena voce l'evergreen dei Queen.

Il capitano Fabio Cannavaro, che della Coppa del Mondo è stato geloso custode praticamente da quando gli è stata consegnata all'Olympiastadion di Berlino, appena è arrivato ha mostrato a lungo il trofeo al pubblico e lo cedeva di tanto in tanto personalmente ora all'uno, ora all'altro compagno di squadra e anche al commissario tecnico Lippi, riprendendola comunque sempre in consegna dopo qualche secondo. A un certo punto si è lasciato andare anche lui e si è lanciato nel trenino che tutta la comitiva azzurra ha inscenato sul palco sulle note che venivano diffuse dagli amplificatori. Il grande delirio di massa con la nazionale è durato una mezz'oretta, poi gli azzurri hanno preso la via dell'hotel che la federazione aveva messo a disposizione per andare finalmente a riposare e i tifosi hanno lasciato il Circo Massimo continuando comunque a festeggiare con le bandiere tricolori innalzate al vento e con il suono delle trombette che accompagnavano il saluto agli undici dell'Italia.

- 1 Il bus scoperto con gli azzurri circondato dalla folle nel centro di Roma
- 2 I tifosi al Circo Massimo già «caldi» parecchio tempo prima dell'arrivo dell'Italia
- 3 Del Piero e Gattuso in versione rockstar cantano insieme ai tifosi
- 4 Fabio Cannavaro sul tetto del bus mostra alla folle la Coppa del Mondo
- 5 Il mare di gente in cammino cercando di raggiungere il Circo Massimo
- 6 Inzaghi brinda, Grosso e Camoranesi salutano gli appassionati accorsi a festeggiarli
- 7 Un'altra immagine dell'entusiasmo che lunedì sera ha circondato gli eroi di Berlino





## SPORT

BASKET B1 Dopo un periodo di stallo, la società ha cominciato ad attrezzarsi per il prossimo campionato

## Tre rinforzi per la rinnovata Acegas

Ritorna il centro Losavio, vicini alla firma Tonetti e il cividalese Drusin

UDINESE

Il nuovo digi Zanzi:  
«Avanti coi giovani»

UDINE «Motivi familiari». Questa la formula scelta dal presidente Franco Soldati per spiegare le ragioni del divorzio da Pietro Leonardi, ormai accasato in serie C alla Cisco Roma. Una versione che il dimissionario dà confermerà stamattina nella sede dell'Udinese, in quello che sarà il suo congedo ufficiale dalla società bianconera.

**DA LEONARDI A ZANZI** Che dietro alla sostituzione di Leonardi ci siano anche i deludenti risultati della passata stagione, però, è un'impressione difficile da cancellare. Di sicuro c'è che il nuovo direttore generale è il 39enne Roberto Zanzi, ravenate di nascita, ma formato come dirigente alla scuola del Lecce e dell'Atalanta. I quattro anni da braccio destro di Ruggeri a Bergamo, in particolare, sono stati la referenza decisiva per l'approdo di Zanzi a Udine: «Vengo da una società con una filosofia simile a quella dell'Udinese: entrambi i club basano il loro lavoro sui giovani, con la differenza che l'Atalanta è brava ad allevarli, l'Udinese a lanciarli a grandi livelli e a piazzarli sul mercato».

**BERGAMO-UDINE** Filo Udinese, ma complementari, il che lascia presagire una collaborazione degli strettissimi rapporti di mercato avviati lo scorso anno sulla rotta Bergamo-Udine (dall'Atalanta arrivarono Natali, Motta, Rossini, Morosini, Gotti, Rinaldi). «Dipenderà dai reciproci interessi - precisa Zanzi - ma di sicuro con Ruggeri ho mantenuto ottimi rapporti personali, anche se sulla gestione sportiva avevamo idee differenti». La sintonia persa a Bergamo Zanzi l'ha ritrovata con Giampaolo Pozzo, dopo essere stato contattato da Genova, Parma e Messina: «Ringrazio la società e la proprietà della grande opportunità che mi hanno concesso. Da parte mia so che devo diventare parte di un ingranaggio già ben oliato».

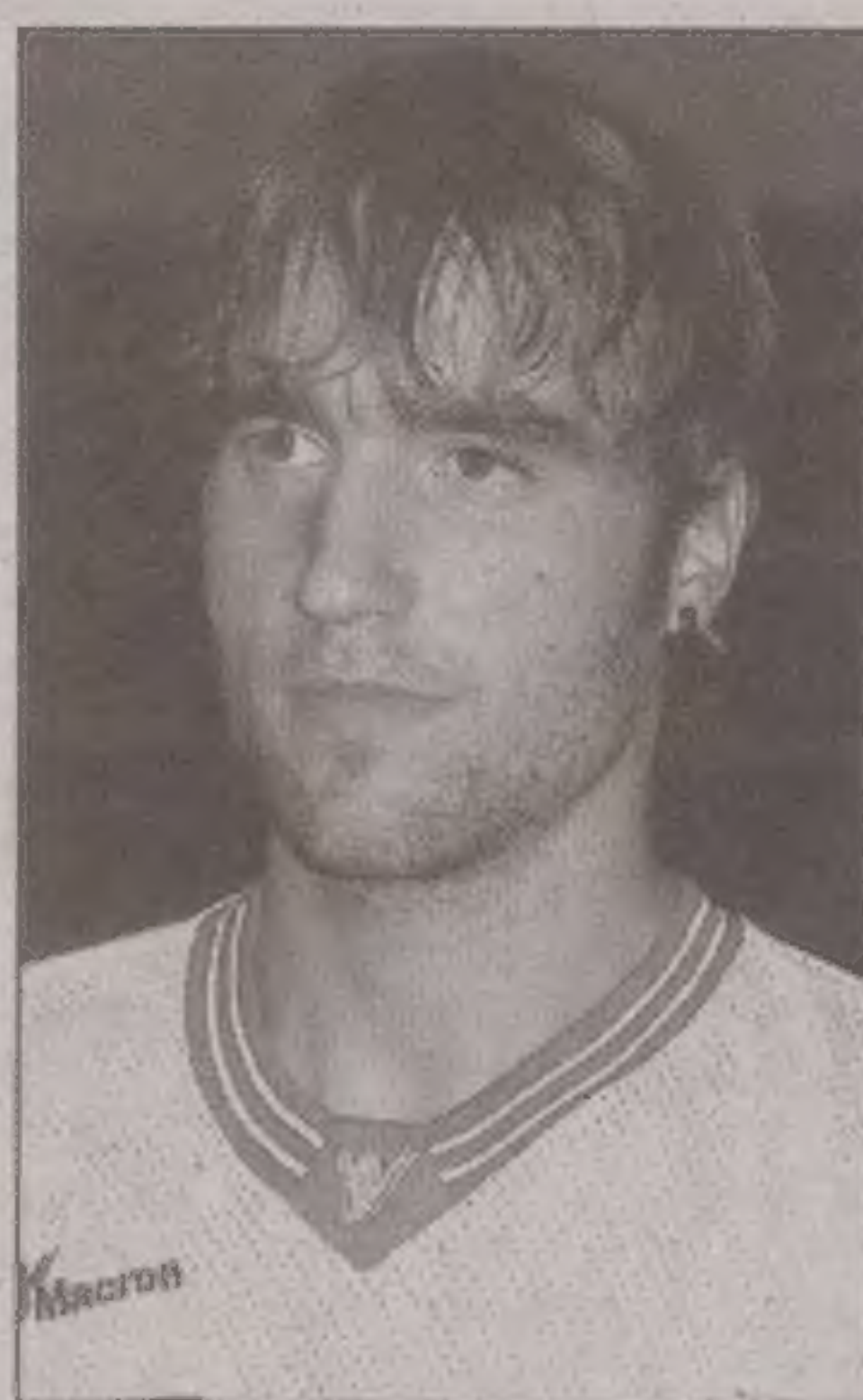
**IL MERCATO** Peccato che l'ingranaggio Udinese si sia inceppato sull'ostacolo Bogdani: raggiunto l'accordo con il Siena, la società bianconera non riesce a risolvere il braccio di ferro sul quadriennale dell'attaccante albanese, che punta a un ingaggio di 850.000 euro a stagione, contro i 500.000 offerti dalla società. «Normali schermaglie di mercato», minimizza Zanzi. E l'arrivo dell'albanese, non implica necessariamente la partenza di Iaquineta: «Dipenderà dalle offerte che ci arriveranno. Di sicuro 6 attaccanti (Iaquineta, Di Natale, Barreto, Bogdani, Asamoah e il giovane Schumacher, n.d.r.) non sono troppi per una squadra che cercherà di giocare sempre per i tre punti».

Riccardo De Toma

Il club biancorosso sta cercando di fare il possibile per trattenere Alfredo Moruzzi. L'ala guardia friulana è reduce da una buona stagione a Bergamo

**TRIESTE** Davide Drusin, Max Losavio e Daniel Tonetti: l'Acegas ricomincia da tre in vista della prossima stagione. Dopo settimane di preoccupante attesa la Pallacanestro Trieste comincia a scoprire le sue carte muovendosi in un mercato che sino a ieri l'aveva vista spettatrice passiva. Nessuno dei tre giocatori ha già apposto la sua firma sul contratto, tutti però sono estremamente vicini alla definizione di un accordo che appare ormai una questione di formalità. Per Tonetti e Losavio si tratta di un ritorno alle origini, per Drusin, friulano di Cividale, la prima volta in una società che ha comunque dimostrato di volerlo fortemente. Davide Drusin, guardia del 1973 alto 1 metro e 93 centimetri, ha giocato la scorsa stagione nell'Herod Bergamo incrociando quindi il suo cammino con quello dell'Acegas e terminando la sua stagione con una media di 19,8 punti segnati a partita. Media ragguardevole accompagnata alle percentuali interessanti se è vero

che nell'ultimo campionato ha tirato con il 46% da 2, il 38% da 3 e quasi il 90% dalla lunetta. Nello scacchiere della nuova Acegas dovrebbe diventare la guardia titolare al fianco di Alessandro Muzio e, la speranza rimane, di Alfredo Moruzzi al quale Trieste continua a fare una corte serrata. Insieme a questo ipotetico trio di esterni si inserisce Daniel Tonetti, giovane play-guardia a Trieste nelle giovanili della Coop Nordest di Cesare Pancotto prima del fallimento di tre stagioni fa. Ragazzo sicuramente interessante, ha giocato gli ultimi due campionati a Montebelluna dove si è messo in luce dimostrando talento e personalità. Nell'ultimo anno ha chiuso con oltre 10 punti di media a partita confermandosi pronto al salto in un campionato di categoria superiore. Tonetti stava per chiudere con una società emiliana di B2 poi, quando è arrivata la proposta di Trieste, ha congelato ogni trattativa per dare la precedenza all'Acegas.



Daniel Tonetti

Un ritorno, dunque, dato per scontato così come quello di Max Losavio il centro di Gattinara in provincia di Vercelli protagonista due stagioni fa della promozione di Trieste in B d'Eccellenza. Un personaggio che ha lasciato un ottimo ricordo in casa Acegas e che proprio

in virtù delle sue qualità di uomo-squadra è stato contattato dalla società che vuole ritrovarsi nello spogliatoio un giocatore capace di creare e cementare il gruppo.

Losavio, che ha giocato l'ultima stagione a Castelnuovo di Sotto segnando oltre 6 punti e catturando 8 rimbalzi a partita, arriva come quarto lungo, consapevole di non aver molti minuti a sua disposizione ma di ricoprire un ruolo comunque importante nella prossima squadra affidata a Furio Steffè.

Scoperte le prime carte si comincia a intravedere l'ossatura di una squadra che adesso, però, deve sistemare un po' di cose sotto i tabelloni. Chiarito il ruolo che Losavio avrà nel prossimo campionato è dato l'addio a Barbieri, il pivot che nonostante l'offerta di un rinnovo ha preferito riavvicinarsi a casa firmando un biennale con Ozzano, Trieste deve trovare le pedine in grado di rifondare un pacchetto lunghi che rispetto alla passata stagione sarà completamente cambiato. E così come è successo lo scorso anno con Iannilli, la scelta potrebbe ricadere su qualche giovane talento da sgrezzare.

Lorenzo Gatto



Max Losavio ritorna a giocare a Trieste

## CALCIOMERCATO

L'attaccante, che la società alabardata non aveva confermato a fine stagione, scenderà di categoria (in serie C1)

## Ciullo, anche l'ultimo eroe di Lucca lascia Trieste. Va al Pisa

Cossu ceduto in prestito al Venexia. Fantinel sulla penalizzazione: «Pronto a ricorrere al Tar del Lazio»

**TRIESTE** Anche l'ultimo degli eroi di Lucca vestirà una maglia diversa da quella alabardata. Che Francesco Ciullo non sia più un giocatore della Triestina, non è certo una novità: la società infatti non ha mai pensato di rinnovargli il contratto scaduto a giugno, ma sapere che ormai l'attaccante sia a un passo dal Pisa fa comunque un certo effetto. Del resto il post-infortunio per Ciullo è stato davvero un calvario: una storia iniziata male, a partire dalle strampalate cure che Tonelotto voleva imporgli lo scorso anno per mettergli a posto il ginocchio. La riabilitazione poi è stata molto lunga, e neppure nel finale di stagione Ciullo ha potuto trovare spazio. E con Eder Batù allo Spezia, ora davvero degli eroi di Lucca non è rimasto più nessuno.

Intanto la Triestina è sempre al lavoro per la sostanziosa e difficile opera di sfoltimento della rosa, che anche ieri ha fatto qualche importante passo avanti. Andrea Cossu, come si vociferava da qualche giorno, è ufficialmente in prestito al Venezia. Un prestito secco, si affrettava a chiarire De Falco, che sul centrocampista crede ciecamente: «Il ragazzo non lo perdiamo certo di vista. Visto che quest'anno a Trieste sarebbe chiuso da gente di esperienza e difficilmente troverebbe



L'attaccante Francesco Ciullo con la maglia alabardata

posto, preferiamo farlo giocare, un anno in C con una società che stimiamo e con cui abbiamo buoni rapporti. Ma è sicuramente un giocatore sul quale la Triestina vuol puntare per il futuro». Un altro tassello invece si è sistemato in modo indolore: con Gallovich infatti c'è stata la rescissione del contratto:

un problema in meno. Per Gomez e Modolo, intanto, si fa sempre più probabile la destinazione del Bellaria, mentre Villa dovrebbe comunque restare in Triveneto: Portogruaro, Rovigo e Cittadella le opzioni in questo momento sul piatto. Ancora tutto fermo invece per Volpato, dopo il suo rifiuto di andare

alla Reggiana, e per Cellini, comunque sempre più vicino all'Albinoleffe. In entrata invece, dopo le molte operazioni messe a segno, la Triestina ora si mette alla finestra e resta vigile in attesa di qualche buon affare. Dopo la quasi conferma di Groppi - la società vuol pensarci due volte prima di liberarsi di uno che all'occorrenza può servire da rincalzo sia nel ruolo di terzino destro che in quello di esterno alto - nella famosa lista dei 22 più Manuel Bianco c'è infatti ancora una sola X da riempire. Ma è un'incognita che non ha caratteristiche tecniche ben precise. Potrebbe essere un attaccante, anche se la pista Fava si è un po' raffreddata e Borgobello per il momento resta sempre in freezer, ma potrebbe anche essere un terzino.

Quello che è certo, è che a questo punto la Triestina non ha nessuna fretta, avendo ormai messo insieme l'ossatura della squadra, soprattutto dopo le conferme di Gegè Rosi e Marchini. La società alabardata per questo precampionato ha messo anche in cantiere due amichevoli con Palermo e Torino. Incerta la sede. Al presidente Stefano Fantinel, infine, non va ancora giù la storia del punto di penalizzazione: «Sono pronto a ricorrere al Tar del Lazio».

Antonello Rodio

## IN BREVE

## Montoya licenziato dalla McLaren

**ROMA** La carriera di Juan Pablo Montoya in Formula Uno è finita a Indianapolis, quando ha tamponato Kimi Raikkonen ed innescato la carambola che ha eliminato d'un colpo sette macchine alla prima curva. Il colombiano pochi giorni dopo ha annunciato che nel 2007 sarebbe tornato a guidare in America, nel popolarissimo campionato Nascar forse più adatto al suo «stile». L'anno prossimo avrebbe dovuto comunque lasciare il volante della sua McLaren-Mercedes a Fernando Alonso, invece il divorzio è scattato subito. Già da venerdì prossimo a Magny Cours sulla McLaren numero 4 correrà lo spagnolo Pedro De La Rosa, fino ad oggi terzo pilota, l'uomo delle libere del venerdì, capace già di andare a punti al suo posto nel Gp del Bahrain 2005. Il testo del comunicato da Woking parla di «reciproco accordo», ma il tono è quello del licenziamento. Arrivato con l'aura del possibile campione nel 2005, strappato alla Williams a suon di milioni con il preavviso di un anno, Montoya ha fatto a sportellate prima con Schumacher, poi sempre più spesso con se stesso.

## Tour: Freire in volata Honchar resta in giallo

**DAX** Oskare Freire per un soffio. Il corridore spagnolo ottiene la seconda vittoria in questo Tour de France battendo in una volata palpitante l'eterno Robbie McEwen, Erik Zabel e Tom Boonen, rimasto ancora una volta a secco. In una tappa che non prevedeva neppure una salita, il campione del mondo non è riuscito a far valere la propria classe. Ancora una volta, infatti, Boonen è scattato troppo presto. Il più abile di tutti è stato appunto Freire, bravo a inflarsi centralmente nonostante la pressione di McEwen.

Come previsto, Serhiy Honchar ha mantenuto la maglia gialla, anche se già da oggi, con l'arrivo delle prime montagne, il campione ucraino dovrà sudare per continuare in vetta alla classifica generale. I 169 chilometri e mezzo da Bordeaux a Dax hanno seguito lo stesso copione di tutte le altre tappe in linea, la fuga innescata al km 7 da Christian Knees è seguita soltanto da Stéphane Augé e Walter Benetau, che lo agganciano dodici chilometri più tardi. Ma è l'ultima tappa adatta ai velocisti prima dei Pirenei, e per questo motivo le squadre degli sprinters cominciano a lavorare per l'arrivo in volata risolta poi da Freire.

## IPPICA

La combinazione finale (6, 9, 3) regala un bottino di 757,11 euro ai 543 fortunati scommettitori

## Vince Amethyst Lg nella Tris di Montebello

**TRIESTE** Tris nazionale a un superlativo Amethyst Lg che si è battuto come un leone per affrancare il pronostico che lo vedeva favorito quasi alla stessa stregua di Enfas De Gloria. Si pensava che Amethyst Lg potesse impadronirsi subito del comando della corsa, però non è stato così: il toscano Balzac Cobra, balzato di getto allo stecco, ne ha contrastato l'avanzata mollando la presa solo in retta d'arrivo. Era affaticato a quel punto Amethyst Lg, ma sorretto ancora con estrema decisione da Borghetti, ha trovato forza e orgoglio per opporsi nel tratto conclusivo a Ayrton Hbd, che nel mezzo giro finale si era svincolato dal centro del gruppo con ampie folate.

Ayrton Hbd ha avvicinato sensibilmente sul palo Amethyst Lg il quale però si è salvato in 1.17.5. Dietro a quelli che in retta all'arrivo sono stati protagonisti, sono finiti in tre dopo il cedimento di Balzac Cobra, con l'esemplare Eudelfa, capace di avere la meglio al fotofinish sul sorprendente Espresso Pit e su Cannone Caf. Quest'ultimo, verso il termine del penultimo rettilineo, aveva dato

l'impressione di poter agguantare i cavalli d'avanguardia.

Ed è stata la tris di un favorito e poi di un nuvolo di sorprese. Ayrton Hbd Eudelfa ed Espresso Pit appartenendo a questa categoria, mentre è mancato Enfas De Gloria, fallito nel tentativo di avanzata all'imbocco della penultima curva, e si sono subito estraniati dalla lotta per le prime posizioni Barbatto Gius e Classica Matto. Non si sono visti Ematototoc ed Edmond Bre.

Quindi un Amethyst Lg stellare e un altrettanto pimpante Ayrton Hbd al prosieguo della corsa all'ippodromo di Montebello, che ha fatto scaturire la combinazione vincente 6-9-3 (con l'aggiunta del 10 per il quarto) e che ha fatto incassare un buon dividendo (757,11 euro) ai bravi scommettitori (543) che sono riusciti a metterla assieme.

Mario Germani

**Premio La Combustibile Tris nazionale (metri 1660):** 1) Amethyst Lg (A. Borghetti). 2) Ayrton Hbd. 3) Eudelfa. 4) Espresso Pit. 16 part. Tempo al km.: 1.17.5. Tot.: 5,31; 2,62; 3,45; 10,79. (63,96). Combinazione Tris 6-9-3.

## OGGI

Nella prima tris in programma una prova di velocità per purosangue sulla pista in sabbia di Tagliacozzo. Igor Son è uno specialista e ha i mezzi per imporsi. Pronostico base: 3) Igo Son, 6) Filippo Inzaghi, 10) Indian Tiger. Aggiunte sistematiche: 7) Divine Vegas, 9) Golden Party, 5) Faglen.

La seconda tris che si disputa a Castelluccio dei Sauri è riservata ai trotto che si cimenteranno sul doppio chilometro. Campione affollato con 19 al via. Pronostico base: 4) Falkirk 1) Falcodoro Rl 12) Felcenera Rl. Aggiunte sistematiche: 2) Flash Bi, 9) First Lady Gra, 7) Febo Boss.

## VELA

L'equipaggio femminile della Barcola-Grignano, categoria 420 a squadre

## Tricolore per sei triestine

**TRIESTE** Quando si dice una grande squadra. In meno di dieci giorni sei giovani atlete della Società velica di Barcola e Grignano hanno vinto in Trentino un titolo italiano e ottenuto il secondo posto al campionato giovanile a squadre: si tratta di Alice, Michela e Teresa Spangaro, Cristina Piazzi, Federica Wetzel e Marta Parlatore, che nei primi due giorni di luglio sono diventate campionesse nazionali 420 a squadre, e l'8 luglio hanno concluso le loro fatiche con un ottimo secondo posto, dietro alla Nuova Zelanda, al Team racing youth championship 420. Allenate da Carlo Inciostri, le sei ragazze della Barcola Grignano hanno regitato al meglio nelle due manifestazioni, dimostrando grande preparazione, ma anche un grande spirito di squadra, sempre difficili da ottenere nella vela, dove normalmente un equipaggio regata contro l'altro. Ora le atlete, assieme a numerosi velisti della no-

stra Zona, parteciperanno a Riva del Garda all'Interval, classico appuntamento internazionale dedicato a 470 e 420 al via oggi.

**JEEP CHALLENGE** Dopo le regate con il Transpac 52 in Spagna, Vasco Vascotto torna in Italia, ma non in vacanza. Da domani a domenica, infatti, il velista mugugano sarà a bordo del team Mascalzone Latino al Jeep Challenge di Porto Cervo, manifestazione a invito che vede, oltre al team italiano, anche Victory Challenge, Desafio Espanol e United internet team Germany. Gli equipaggi di Coppa America si sfideranno, nelle acque della Costa Smeralda, in tre giorni di prove a match-race utilizzando quattro imbarcazioni Mumm 30. Ogni squadra è composta di cinque uomini (un timoniere e quattro persone d'equipaggio) con la possibilità, come previsto dal bando di regata, di portare a bordo due persone ospiti.



## Continuaz. dalla 20.a pagina

**ALFA** 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, Klima, Abs, A.Bag, 2002, Grigio Met. Garanzia, Euro 11.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**ALFA** Romeo 147 Jtd 3p Distinctive 2003 km 87.000 euro 13.300. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**AUDI** A6 2.5 V6 Tdi Avant 2002 km 93.000 euro 16.700. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**AUDI** S6 4.2 V8 Avant quattro 2000 km 149.000 euro 15.900. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**BMW** X3, X5, Serie 3 e 5 2004/2006 vari colori, vetture semestrali e aziendali vari allestimenti e accessori, su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**CHRYSLER** Voyager 2.5 Crd LE 2002 km 81.000 euro 14.200. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**CITROEN** Xsara Picasso 1.8 16v, Anno 2001, Rosso Met. Klima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.300,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**FIAT** Nuova Panda 4x4 Climbing a benzina e diesel climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari, vettura in pronta consegna. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**FIAT** Ulysse 2.2 Jtd Emotion Fap 2004 km 49.000 euro 21.300. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**FORD** Mondeo 2.0 Tdci/130cv S.W. Ghia 2003 km 97.000 euro 14.400. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**HYUNDAI** Nuovo Santa Fe 2.2 Crd km zero, colori vari, vari allestimenti e accessori. Su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**LANCIA** Lybra 1.8 16v SW 2000 36.000 km, argento, Fendi Klima autom. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**LANCIA** Y 1.2 8V Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima Cd alcantara 2 air bags c.lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**LAND** Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**MERCEDES** ML 270 Cdi automatica 2002 85.000 argento full optional, pelle, navigatore, fari Xenon, radio cd, cerchi da 17". Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**NEL** 2007 rata da euro 104,00 - Daewoo Leganza uniproprietario 2002; pelle; accessoriatissima; trattabile; oppure senza anticipo; oppure tasso zero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio. (A00)

**NEL** 2007 rata da euro 104,00 - Hyundai Getz 1300; 2004; accessoriatissima; anche tasso zero. Compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

**NEL** 2007 rata da euro 116,00 - 4x4 turbodiesel Hyundai Santafe - Tucson - superaccessoriata; oppure tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

**NEL** 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

**NEL** 2007 rata da euro 87,50 - Hyundai Matrix uniproprietario; clima; anche senza anticipo. Compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

**NEL** 2007 rate da euro 162,00 - stationwagon turbodiesel 2003 - splendide: Bmw - Volvo - superaccessoriata, uniproprietario, garanzia, oppure parte tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

**NISSAN** Micra 1.3 16v 3p, Verde Met. 1996, Klima, Servosterzo, R.Lega, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.300,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**OPEL** Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, Colore Bianco, 1998, Klima, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 3.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**PAGA** dal 2007 da euro 162,00 - 4x4 Hyundai Terrano turbodiesel; uniproprietario 2003; santafe 2004; accessoriatissima; oppure tasso zero. Automaxima concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 pomeriggio. (A00)

**PAGA** dal 2007 da euro 87,50 - Hyundai turbodiesel Getz 1400; uniproprietario 2004; clima; tagliandata; pochissimi chilometri; oppure tasso zero. Automaxima Monfalcone; 048145503 pomeriggio. (A00)

**PAGA** dal 2007 da euro 92,00 - Cuore 1000cc Daihatsu; immacolata; clima; abs; accessoriatissima; oppure tasso zero 29 rate Automaxima concessionaria Daihatsu; 048145503 pomeriggio. (A00)

**PAGA** dal 2007 da euro 92,00 - Hyundai Atos 2004; climatizzatore; pari al nuovo; garanzia; solo 20.000 chilometri. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio. (A00)

**PEUGEOT** 206 1.1 Xt 3p, 2002, Grigio Met. Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**PUNTO** - Y - Polo - Fabia climatizzatore - accessoriatissime - minirate dal 2007 da euro 70,00; anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

**RENAULT** Megane 1.6 Sp Luxe Privilege 2002 km 17.000 euro 11.200. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**RENAULT** Scenic 1.9 Dci Comfort Authentique 2005 km 29.000 euro 15.600. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**SKODA** Octavia 1.9 Tdi/90cv Wag. Amb.e 2001 km 86.000 euro 7.800. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**SMART** Pulse & Cabrio 2002, 2 vetture perfette. Da 20.000 km e 29.000 km. Colori grigio/nero e blu/argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**SUZUKI** Gran Vitara 1.9 Ddis 5 porte, km zero, vari colori, allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**SUZUKI** Jimny 1.3 Cabrio 2000, 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.3 Luna 3p, Anno 2000, Nero, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

**VOLKSWAGEN** Passat 1.9 Tdi/130cv var. Business 2004 km 92.000 euro 16.800. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

**VW** Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, Nero Met, Klima, Abs, A.Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

## FINANZIAMENTI

Feriali 2,70  
Festivi 3,90

**EURO FIN** 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

**SENZA** spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto S.r.l. 040772633.

## COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00  
Festivi 4,00

**A.A.A.A.A. FOCOSA** completissima per intensi piaceri. 3337076610. (A00)

**A.A.A.A.A. NOVITÀ** filippina 18 anni 6.a misura massaggiatrice completa. 3331820603. (A4439)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052. (A4387)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A4119)

**A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** 20 enne carina bellissima completa sensualissima. 3299230204. (A4394)

**A.A.A.A.A. STUPENDA** latina 6m dolcissima sensuale, senza fretta 3388072885. (A4405)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796. (A4436)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** novità bellissima misteriosa indonesiana completissima. 3406220295. (A4436)

**A.A.A.A. STARANZANO** tornata Karen, bellissima panamense, 6.a mis. indimenticabile. 3283237322. (C00)

**A.A.A.A. TRIESTE** sexy cantante seno XXL anche domestica 3297425394. (A4432)

**A.A.A.A. VICINANZE** Monfalcone nonna misura naturale indimenticabile riservata. 3388117823. (C00)

## COMUNE DI MONFALCONE

Piazza della Repubblica n. 8  
Sito Internet:  
<http://www.comune.monfalcone.go.it>  
Posta elettronica mail to:  
[garecontratti@comune.monfalcone.go.it](mailto:garecontratti@comune.monfalcone.go.it)

L'Amministrazione Comunale di Monfalcone indice una procedura aperta per l'appalto del servizio di educazione territoriale - sostegno socioeducativo.

Il Bando di gara è disponibile sul sito Internet e presso l'U.O. Gare e Contratti, tel. 0481/494494. Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 01/09/2006 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica n. 8.

**IL RESPONSABILE P.O.:**  
Dott.ssa Maura Clementi

**A.A.A. ATTENZIONE!** Svedese bellissima Grado esegue massaggi rilassanti. 3343894192. (C00)

**A.A.A. FAVOLOSA** ballerina calda 5 m. riceve per momenti frizzanti 3203340248. (A4430)

**A.A.A. MONFALCONE** splendida brasiliana 20 anni, 5.a, coccolona senza fretta. 3464935480. (C00)

**A.A.A. SENSUALISSIMA** dolce caldissima affascinante. Biondina. Sesta, divertimento garantito. 3347814830. (A4434)

**A.A.A. TRIESTE** esuberante sensuale passionale caldissima tutta per te. 3382168100. (A4433)

**A.A.A. TRIESTE** sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexy 3381930692. (A4388)

**A.A. GORIZIA** 19enne indiana, senza fretta, V misura, d'ammirare. 3349200589. (B00)

**A.A. TRIESTE** novità italiana femminile completa anche autoritaria grossa sorpresa. 3335842087. (A4408)

**AFFASCINANTE BELLA** coccolona. Fai con me le tue fantasie più nascoste. 3337701827. (A4392)

**AFFASCINANTE** e bella vedova, conoscerebbe amico particolare. Tel. 3401834261. (Fil 60)

**ANCARANO** bionda amante tacchi spillo, alta schiava padrona anche sera. 0038641548695. (A4397)

**BARBARA** 24enne, dolce, bellissima, formosa, occhi verdi, cerco momenti piccanti, discreti. 3381200322. (Fil 60)

**BIZZARRE** 899221184 supersexy 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 6310)

**MONFALCONE BAMBO-LA** splendide curve da sballo divertimento assicurato riservata. 3338826483. (C00)

**MULATTA** alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile. 3282209617. (A4437)

**STUDIO** Habibi a Sezana offre differenti massaggi da donne esperte. 10-19. 0038631831785. (A4075)

**TRIESTE** massaggi ragazza coreana. 3298260639. (A4134)

**TRIESTE** novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti i giorni 10-24 3484603675. (A4404)

**TRIESTE** novità scatenata cogniglietta completissima e piccantissima preliminari. 3349334635. (A4410)

## MATRIMONIALI

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ELIANA** Monti 0403498448. Andrea 37 anni. Credo fortemente nell'amore e sono alla ricerca della mia metà... Celibe, senza figli, realizzato nel lavoro, vorrei incontrare una donna che come me desidera costruire una relazione alla cui base ci sia l'amore. (Fil 7007)

**ATTIVITÀ** CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,40 Festivi 2,10

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

**MERCATINO** Feriali 1,40 Festivi 2,10

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A4089)

## Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

**A. Manzoni & C.**

**Filiale di Trieste**  
Via XXX Ottobre 4  
Tel. 040.6728311

**Filiale di Udine**  
Via dei Rizzani 9  
(Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone**  
Via Molinari 14  
Tel. 0434.20432

**Agenzia di Gorizia**  
Corso Italia 54  
Tel. 0481.537291

**Agenzia di Monfalcone**  
Via Rosselli 20  
Tel. 0481.798829

**am**

**A. Manzoni & C.**

Un mezzo d'informazione indispensabile



**ANDREA BOCELLI**  
in concerto  
con grande  
orchestra e coro

sabato 29/7 VILLA MANIN  
[www.euritmica.it](http://www.euritmica.it) Tel. 0432 523989

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

**Larredo più**  
GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana Tel. 0432 971400 [www.larredopiu.com](http://www.larredopiu.com) [info@larredopiu.com](mailto:info@larredopiu.com)

diamoci un taglio!

Su tutti i mobili  
in esposizione  
fino al

45%

